STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 124

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 12 Maggio 1987

DOLLARO 1.293

ROMA — Dollaro in ribasso: stamane è indicato sulle 1293,50/1294,50 lire contro le 1299,82 lire di ieri.

BORSA — A Torino mercato riflessivo. Chiusura: Comau 4400; Warrant 191; Ifi 27.420; Snia ord. 4318, risp. 4300, risp. non c. 2775; Mediobanca ord. 2785; Ras ord. 87.100, risp. 82.000; Fiat ord. 12.290; Olivetti ord. 13.000; Fiat priv. 6100; Generali 135.300.

Ministro, magistratura, prefetti contro i «comitati di base»

SCUOLA, GUERRA DEGLI SCRUTINI

I SINDACATI DIVISI SULLE RICHIESTE MA TUTTI CONTRARI ALLE MISURE REPRESSIVE

ROMA — **Manifestazione nazionale il 25 maggio, blocco degli scrutini di fine anno e il 7 giugno nuove assemblee per decidere come ritardare o bloccare gli esami di licenza e di maturità. S'inasprisce la «guerra» dei professori aderenti ai comitati di base — presenti soprattutto a Roma, Napoli, Milano, Torino (dove già da due anni, in anticipo rispetto al resto d'Italia, opera il Coordinamento dei lavoratori della scuola), Genova, Savona, Padova, Bari, Foggia, in Emilia Romagna, Toscana e Sardegna — ma c'è anche un crescendo nella protesta delle famiglie e nelle critiche dei sindacati, pur con molti distinguo.**

Si muove anche la magistratura — l'inchiesta sulle agitazioni dei «cobas» passa in mano al sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Giorgio Santacroce, più volte intervenuto in occasione di scioperi nei servizi pubblici — mentre i prefetti sarebbero pronti a far scattare le precettazioni nei confronti degli scioperanti. Anche il ministro della Pubblica Istruzione, Franca Falcucci, accusata di «latitanza» da parte di genitori e sindacati, ha rotto il silenzio per assicurare che saranno presi opportuni provvedimenti per garantire gli scrutini «ad ogni costo».

ROMA — Non ha una ragione sociale, una sede, ma il «quinto sindacato della scuola», come qualcuno si è già affrettato a chiamarlo, sta rendendo incandescente il lacerato clima scolastico. I «Cobas», ovvero i comitati di base degli insegnanti che contestano il contratto firmato a febbraio dai sindacati confederali e dallo Snals, sono decisi, dopo 4 mesi di proteste, a continuare il braccio di ferro col governo, forti della forza contrattuale del blocco degli scrutini di fine anno e anche degli esami di licenza e maturità.

Punta dell'iceberg di un malessere diffuso tra gli oltre 900 mila insegnanti, i «Cobas» contestano il contratto firmato a febbraio dai confederali e dallo Snals. E mentre già affilano le armi in vista del nuovo contratto (il «vecchio», al centro della «guerra» attuale, scade già il prossimo dicembre) avanzano alcune richieste «prioritarie»: aumento immediato e uguale per tutti di 400 mila lire («contro strumenti di ricatto in mano ai presidi»), entrata in ruolo dopo 180 giorni di servizio, riduzione delle classi a 20 alunni («per migliorare la qualità della scuola»), abolizione dei criteri di aggiornamento considerati clientelari. E per suggellare il loro riconoscimento, vogliono essere ricevuti dal ministro della Pubblica Istruzione.

La risposta del ministro non si è fatta attendere. La Falcucci, pur lasciando spiragli per una trattativa — non lascia dubbi sul prossimo futuro: «In ogni caso gli scrutini si faranno». All'orizzonte, si profilano dunque misure antisciopero che stanno suscitando le ire anche dei sindacati confederali e dello Snals, pur molto critici verso i «Cobas».

«Le richieste dei Cobas comporterebbero un esborso ulteriore per le casse dello Stato di 4 mila miliardi — commenta Lia Ghisani, segretaria generale della Cisl-Scuola —. *Certo, chiedere è molto facile, ma non si può pretendere altro dopo la firma di un contratto, il migliore possibile data la situazione, approvato dalla maggioranza dei docenti».*

Gigi Malaroda, un professore che aderisce al «Coordinamento lavoratori della scuola» (segue la «linea» attuale dei Cobas), contesta questi dati: *«Qui a Torino il 78% dei docenti ha respinto il contratto, a Livorno il 92%, a Napoli il 90%, e sono solo alcuni esempi. Quanto al contratto firmato, siamo stati "scippati" degli aumenti di un anno perché l'85 non è stato considerato, e non vorremmo ripetere la stessa esperienza. E finora non abbiamo ancora visto un aumento. Comunque, significherà pur qualcosa se qui a Torino, come in molte altre città, le iniziative dei comitati di base sono più seguite di quelle degli altri sindacati».*

Ma la «rappresentatività» dei Cobas viene contestata. Sbotta la segretaria generale della Cisl: *«Non possono pretendere di essere ricevuti dal ministro Falcucci. Non sono un'organizzazione sindacale regolarmente registrata e sono rappresentativi solo di una realtà circoscritta».*

La dura protesta dei «Cobas» invelenisce e divide il variegato mondo della scuola. Ma la Falcucci rischia anche di trovarsi di fronte un improvviso fronte unito: *«Le leggi repressive non ci piacciono* — dice Lia Ghisani — *e non siamo d'accordo sulle iniziative di magistrati nei confronti di singoli lavoratori. E ci auguriamo anche che non si arrivi alla precettazione».*

Secondo il prof. Pietro De Filippis, membro della segreteria dello Snals (il sindacato autonomo che l'anno scorso bloccò gli scrutini per il contratto firmato poi con riluttanza): *«Siamo di fronte a una forma di lotta anomala che pone interrogativi d'ordine costituzionale: da una parte il diritto di sciopero — noi condividiamo le motivazioni dei comitati di base — dall'altra il diritto degli allievi. Abbiamo il sospetto che ci sia un connubio di fatto tra le esigenze dei comitati di base e il silenzio del governo che porta a rottura d'equilibrio, a provvedimenti liberticidi. Lo Snals* — sottolinea il prof. De Filippis — *si opporrà a qualsiasi tentativo che impedisca le libertà sindacali. La Falcucci ha garantito che in qualunque modo si faranno gli esami, e già sta preparando un decreto-legge che stabilisca la validità giuridica al "collegio imperfetto", ovvero alle commissioni carenti di uno o più membri per gli scrutini ed eventualmente anche per gli esami. Questo provvedimento intacca la libertà d'insegnamento e anche il diritto dell'allievo di essere giudicato correttamente».*

Nessuna autocritica? Dice il rappresentante dello Snals: *«Sul fondo d'incentivazione siamo d'accordo coi comitati, ma con la contrattazione. Siamo anche critici sui ritardi in merito agli aumenti contrattuali. Non capiamo perché dopo un mese e mezzo dall'approvazione del Consiglio dei ministri dei contratti del pubblico impiego, la Corte dei Conti non abbia ancora espresso il giudizio di legittimità sugli stessi: ci sfugge qualcosa».*

Più rassicurante Lia Ghisani: *«Entro giugno dovrebbe arrivare lo stipendio aggiornato e a maggio l'anticipo di 950 mila lire. Mercoledì scorso c'incontriamo con la Falcucci per il problema dei 43 mila precari. E quanto al fondo d'incentivazione ne riparleremo nelle assemblee di settembre».* Si calmeranno le acque?

Stefanella Campana

MATURITA'

TUTTE LE COMMISSIONI DI TORINO

Licei, magistrali, istituti tecnici e professionali

UN SUPPLEMENTO DI 4 PAGINE

Si è spenta a 23 anni nell'ospedale di Brescia

EX DROGATA UCCISA DALL'AIDS COME IL FIGLIO MORTO 3 MESI FA

BRESCIA — E' morta di Aids a 23 anni, tre mesi dopo il suo bambino, portato via a tre anni dalla «peste del Duemila».

E' la storia triste e angosciante di G. A., una ex tossicodipendente di Costa Volpino (Bergamo), spentasi sabato scorso nel reparto infettivi dell'Ospedale Civile di Brescia.

Lì, in una camera vicina, nel febbraio scorso la donna già ricoverata da tempo, aveva assistito alla lenta agonia ed infine alla morte di suo figlio Walter. Una sofferenza durata molti mesi ed aggravata da una certezza atroce. La giovane donna sapeva infatti di essere condannata anche lei, di non avere più nessuna speranza.

G.A. è l'ottava vittima dell'Aids a Brescia dall'inizio dell'anno. La sua breve vita era stata segnata solo dallo squallore e dal degrado. Abbandonata dalla madre all'età di tre anni, la giovane fu accolta presso l'istituto delle Suore [illegible] di Cividate Camuno (Brescia).

Ne era uscita a 18 anni, e poco dopo aveva conosciuto un giovane tossicodipendente del paese, col quale era andata a vivere.

Diventata a sua volta tossicomane, aveva scoperto di essere sieropositiva all'Aids durante la gravidanza. Quando è nato Walter i primi esami hanno subito rivelato il suo destino già spezzato: il bimbo era infetto, il male si stava manifestando nei suoi terribili effetti distruttivi.

Per Walter questi tre anni sono stati un inferno di continue infezioni e malattie. Il suo debole organismo si è fermato il 4 febbraio scorso all'ospedale di Brescia, dove era ricoverato con la madre. Sabato la «peste del Duemila» è tornata per prendersi anche lei.

Si ripete il dramma di Michelino e Roberto a Torino

UN'ALTRA BIMBA SIEROPOSITIVA ABBANDONATA A ROMA

• SERVIZIO A PAGINA 3

CONFLITTO A FUOCO POLIZIA-IRA

Dublino. Dopo il funerale di un militante dell'Ira, la polizia arresta un membro della «guardia d'onore» ma un gruppo di simpatizzanti Ira circonda l'auto della polizia. Ecco, nella foto, un poliziotto in borghese che spara contro il gruppo per liberare i colleghi (Tel. AP)

Il premier Bonnici si è dimesso dopo la sconfitta

ELEZIONI A MALTA: PER UN PUGNO DI VOTI I DEMOCRISTIANI RITORNANO AL POTERE

LA VALLETTA — Cambio di guardia a Malta. Per un pugno di voti, seimila per l'esattezza, il partito nazionalista è riuscito ad agguantare il risultato che inseguiva inutilmente da 16 anni. Il primo ministro maltese Karmenu Mifsud Bonnici ha rassegnato questa mattina le dimissioni nelle mani del presidente della Repubblica in seguito alla sconfitta del suo partito, il laborista, nelle elezioni politiche di sabato ad opera del partito nazionalista, che torna al governo dopo 16 anni di opposizione.

Il partito nazionalista, di tendenza conservatrice, ha ottenuto il 51 per cento dei voti, conquistando sette delle 13 circoscrizioni elettorali. I dati sono stati resi noti dal centro di analisi elettorale di Hal Far, l'ex fortezza inglese nella zona meridionale della città, con un ritardo di due giorni rispetto alle previsioni. Il partito nazionalista maltese, diretto da Eddie Fenech Adami, ha ottenuto [illegible] voti, contro i 110.937 andati al partito laborista di Mifsud Bonnici.

Poco prima di presentare le dimissioni sue e del suo governo, il premier aveva ammesso, nel corso di una conferenza stampa tenuta nel cuore della notte, la sconfitta.

Fenech Adami, avvocato di 53 anni, capo dei nazionalisti, quasi sicuramente sarà il nuovo premier di Malta. Ai giornalisti ha detto: *«Il mio partito ha vinto le elezioni con la maggioranza assoluta e come primo obiettivo daremo il via ad un processo di riconciliazione nazionale per sentirci ancora una volta un popolo unito».*

Ancora prima che fossero resi noti i risultati, ieri notte gli attivisti del partito nazionalista maltese sono scesi per le strade della Valletta per festeggiare la vittoria elettorale, della quale si sentivano ormai sicuri. Le strade della capitale si sono riempite dei militanti conservatori esultanti. Fortunatamente, i temuti incidenti non si sono verificati. I festeggiamenti sono proseguiti nella notte, trovando nuovo impulso nell'annuncio ufficiale della vittoria dei nazionalisti.

La lentezza dello spoglio delle schede è stata accentuata dal fatto che entrambi i partiti hanno esercitato ogni vigilanza, considerando il margine esiguo della maggioranza che si stava profilando.

Secondo rivelazioni del quotidiano «Bild»

GORBACIOV DISPOSTO A RIUNIRE I TEDESCHI?

BONN — Negli ambienti del governo tedesco federale non si esclude che il *leader* sovietico Mikhail Gorbaciov possa proporre, a certe condizioni, la riunificazione fra le due Germanie. E' quanto ha captato la «*Bild*», che attribuisce l'indiscrezione a un membro del governo e fa intendere che a Bonn un'ipotesi del genere non viene considerata in maniera negativa.

Il giornale ricorda che nel 1952 il progetto di riunificazione proposto da Stalin non andò in porto per la opposizione dell'allora cancelliere federale Konrad Adenauer. Il *leader* sovietico poneva come condizioni la firma di un trattato di pace e il ritiro di tutte le truppe straniere dai due Paesi.

Secondo la «*Bild*», l'attuale cancelliere federale Helmut Kohl ritiene che la situazione sia cambiata. Se il progetto dovesse andare in porto, la Germania riunita — scrive la «*Bild*» — entrerebbe a far parte del movimento dei non allineati.

L'eventuale riunificazione dovrebbe essere approvata da Stati Uniti, Francia e Inghilterra; secondo il giornale, però questi Paesi non sembrano disposti a dare il loro avallo.

E' la seconda rivelazione sulle intenzioni di Gorbaciov che la «*Bild*» fa nelle ultime 48 ore. Domenica, il giornale aveva scritto che il segretario del partito comunista sovietico starebbe per fare all'Occidente una nuova proposta sul disarmo: il ritiro di tutte le truppe straniere dall'Europa. Secondo la «*Bild*», questa proposta solleverebbe dubbi in Occidente perché gli Stati Uniti dovrebbero ritirare i loro soldati dall'altra parte dell'Atlantico, mentre l'Unione Sovietica dovrebbe solo spostare le sue guarnigioni al di là degli Urali. In caso di conflitto le truppe dell'Armata Rossa potrebbero raggiungere l'Europa molto più agevolmente e in fretta rispetto ai soldati americani.

Il disarmo europeo, anche se limitato alla parte centrale del continente, è stato già lanciato nei giorni scorsi dal generale Jaruzelski. Il progetto del *leader* polacco, in sintonia, evidentemente con il pensiero di Gorbaciov, coinvolge nove Stati — le due Germanie, la Polonia, la Cecoslovacchia, l'Ungheria, la Danimarca, l'Olanda il Lussemburgo, il Belgio — dove dovrebbe operare il ritiro di ogni arma nucleare, con l'eccezione di quelle strategiche che sono in discussione nel negoziato diretto fra Stati Uniti e Unione Sovietica. Inoltre, ed è questa la vera novità, dalla stessa area dovrebbero essere ritirate tutte quelle armi convenzionali «*che costituiscono una minaccia e possono essere riusate per attacchi di sorpresa*».

CANNES / Nel giorno del processo a Barbie, «Falsch»: un film sull'occupazione

GLI EBREI E LA CATTIVA COSCIENZA DI FRANCIA

STORIE DI UOMINI E DONNE COMUNI TRAVOLTI DAL TORBIDO VENTO NAZISTA

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Nello stesso giorno d'inizio del processo a Klaus Barbie un film inserito nella selezione delle *Perspectives du Cinéma Français* riapre senza mezzi termini un dibattito sulla cattiva coscienza di uomini e donne comuni chiamati a dare una risposta straordinaria agl'interrogativi della storia e della politica.

Il film si chiama *Falsch* — dal nome di fantasia d'una famiglia ebraica — ed è per essere precisi di origine belga. Tuttavia è stato inserito nella selezione ufficiale perché parlato in francese e perché i suoi autori sono di solito più attivi a Parigi che a Liegi. Jean-Pierre e Luc Dardenne, i fratelli Taviani d'Oltralpe, hanno firmato una serie cospicua di cortometraggi e video d'intervento sulla condizione operaia in Vallonia. Un film che suscitò interesse anche all'estero (*Le chant du rossignol*), elimina ogni dubbio su un'eventuale loro nebulosità ideologica perché affrontava con determinazione i problemi della resistenza e dell'occupazione sotto il fascismo.

Ebbene, come nel processo di Lione non si parlerà soltanto degli orrori di Barbie, in *Falsch* si dibatte la responsabilità dei singoli nel periodo di guerra. Il protagonista, interpretato da Bruno Cremer, rientra in Germania dopo quarant'anni e misteriosamente non si getta subito tra le braccia dei suoi. Che cosa lo trattiene?

I registi Dardenne accennano sarcasticamente con la colonna sonora a lontani ambigui complessi che attanagliano i Falsch. Un valzer straussiano inchioda i genitori a un'ascetica nostalgia, un'imitazione di Al Jolson nel film *Il cantante di jazz* chiarisce la disponibilità del fratello attore e un ritmo di rock la durezza di un altro, pittore. Con la scusa di essere tedeschi prima che ebrei, hanno agito per interesse.

Del resto lo stesso esule fuggì in America per una delusione amorosa (non per un'opposizione al regime) e approfittò dei soldi dell'amante del padre. Nel finale non realistico, tratto da una pièce di teatro, Cremer si abbatte senza speranze all'interno dell'aeroporto senza riconoscere il suo paese.

Piero Perona

STRAGE A VARESE

VARESE — Un uomo Giuseppe Cusmano, 23 anni, ha compiuto questa mattina all'alba una strage a fucilate nella casa dei familiari della giovane moglie che lo aveva lasciato. In una villetta a Morazzone (Varese), l'omicida ha ucciso la suocera e i nonni materni della moglie, ed ha ferito la stessa moglie, il suocero, uno zio e — sembra — un vicino di casa. Dopo la sparatoria l'uomo è fuggito ed ora viene attivamente ricercato.

Il processo di Alba: l'autista miliardario si commisera e non dice nulla

COSI' SCOMPARE UN METRO CUBO DI DENARO SOMMERSO DA UN MARE DI CHIACCHIERE

DAL NOSTRO INVIATO

ALBA — Ma questi tre miliardi e rotti dove sono finiti? Gaspare Di Salvo dice che li ha dati a Raffaele Paonessa; Raffaele Paonessa giura di averli passati a Maurizio Di Maio e Maurizio Di Maio fa notare di avere [illegible] visto le borse perché, alla fine, il malloppo l'ha portato via Saverio Ciambrone.

E' stata una specie di riccа catena di Sant'Antonio che ha mandato sotto processo, ad Alba, sedici persone ma che non ha fatto ritrovare nemmeno un quattrino. Un metro cubo di cartamoneta scomparso nella nebbia del 16 febbraio, alla periferia di Monticello.

Tanti hanno toccato il denaro: tutti si sono passati mazzette di soldi che ognuno assicura di aver avuto per le mani ma che nessuno sa più dove sono andati a finire.

E' il processo a una banda, raccogliticcia più che organizzata, che ha messo a segno il colpo più [illegible]. Una cosa che starebbe bene in un copione di De Funès o che potrebbe fare il paio con la storia dei «soliti ignoti» del Gassman degli anni ruggenti.

Gaspare Di Salvo lavorava per la Sefi, una compagnia specializzata nel trasporto dei valori. Lui era uno senza troppi grilli per la testa che badava al lavoro e alla straordinario. Quando l'hanno arrestato portava scarpe e pantaloni [illegible] di fango, aveva la barba lunga e i capelli che gli cadevano negli occhi.

Ma visto adesso in tribunale, dopo la ripassata del barbiere, con la camicia pulita e un onesto golf di lana turchese, appare con la faccia del bravo ragazzo: magari un po' spaurito per l'austerità dell'aula ma con gli occhi umidi del pentito buono. «*Io mi son sempre fidato degli altri e guardi che cosa mi capita...*».

Era uno che, quotidianamente, guidava un camion carico di miliardi. Ritirava i sacchi con i soldi nelle filiali della provincia e portava tutto nella sede centrale di Torino. Un'operazione delicata da svolgere con coscienza. Ma, se per una volta, invece di consegnare la cassaforte all'incaricato come dovuto, se ne fosse andato per una strada di campagna? Sembra che l'idea gli sia stata suggerita. Lui ha lottato per un paio di settimane con la coscienza, poi i debiti erano tanti e i bisogni della famiglia [illegible] di più. «*Va bene, allora questa cosa si farà martedì*».

Era un colpo che, per riuscire, doveva contare sulla discrezione e che, invece, era il segreto di Pulcinella. «*Saverio Ciambrone era un paesano ma non gli parlavo da un anno perché avevamo litigato. E' venuto a trovarmi alla fine del mio turno di lavoro e mi ha chiesto di entrare a far parte del gruppo. Con lui ci sarebbe stato anche un certo Francesco*». E da lì a coinvolgere amici, parenti, vicini di casa, mogli, conviventi, fidanzate mature, il passo è stato breve.

Il piano prevedeva di arrivare da Cuneo alla periferia di Alba e li sbarazzarsi degli [illegible] due vigilantes che erano sul furgone con Gaspare Di Salvo. Sbarazzarsene [illegible] Il racconto lascia ampie zone d'ombra e non si capisce bene cosa doveva succedere ma la fortuna è venuta in soccorso. «*Andiamo a bere un caffè? Andate voi, io resto al volante ad aspettarvi*». Salvatore Breglia e Vincenzo Castiello erano i due vigilantes armati fino ai denti: di solito non si allontanavano mai dal furgone ma quel giorno — disattenzione, imprudenza, leggerezza — hanno spinto la porta a vetri del bar. E Gaspare Di Salvo se n'è andato con il camion e con il tesoro che ci stava sopra.

«*Sudavo* — ricorda — *sudavo in fronte, sudavo nelle mani che bagnavano il volante, sudavo nella schiena che mi inzuppava la camicia. Avevo preso del valium per tranquillizzarmi ma ero sempre troppo agitato. Ho visto l'auto che mi seguiva*». Quella dei complici che hanno preso i soldi e se ne sono andati.

Lorenzo Del Boca

Gaspare Di Salvo, 35 anni, l'uomo d'oro e maggior imputato tra i 15 del processo, durante una fase dell'udienza

Convegno domani

EUSTACHIO A SANITEC

Domani, 13 maggio, a Torino Esposizioni, nell'ambito di Sanitec '87, si svolgerà un importante simposio di otorinolaringoiatria organizzato dall'Istituto De Angeli e presieduto dal prof. Paolo Meniolo. Tema del convegno sarà l'otite media cronica, patologia originata da una perforazione permanente della membrana timpanica, con ostruzione della tuba di Eustachio, soggetta a periodici movimenti di apertura e chiusura e, ovviamente, a variazioni di tensione superficiale.

Catanesi: Francesco Miano manda un «gorilla» a minacciare la convivente, che ha un fidanzato...

E VISSERO A LUNGO FELICI E CONTENTI, MA SEPARATI

Sarà proprio il rivale in amore del boss ad ammazzare il killer, sposare la donna e finire in galera

Sono molte le donne che, con un ruolo o con un altro, entrano nella ricostruzione delle gesta del clan dei catanesi, al processo delle Vallette. Non sono quelle creature dimesse, vestite di nero e che tengono gli occhi bassi, come vengono descritte da una letteratura convenzionale. Sono donne scaltre, volitive, che riescono a fare il doppio e il triplo gioco con uomini che hanno fatto della truffa e del raggiro la loro ragione di vita. Se qualcuna rientra in uno schema convenzionale, è quello della maliarda irresistibile, per contendersi la quale, scorre il sangue.

Una di queste si chiama Anna Moro ed era, nell'80, la ragazza di Roberto Miano, uno dei più spietati killer della banda. Nonostante fosse la donna di un uomo importante, faceva la prostituta, perché anche in questa società parallela, è giusto che l'intera famiglia produca ricchezza.

Roberto Miano finisce in carcere ed uno della banda prende il suo posto nella vita della bella Anna. E' Salvatore Facella, difeso dall'avvocato Gian Vittorio Gabri. Roberto Miano viene a sapere della relazione e manda a casa della donna un certo Gaetano Catalano che non è un membro effettivo del clan dei catanesi, ma un libero professionista al servizio di tutti, sempre disponibile quando c'è da guadagnare qualche soldo.

Catalano va a casa di Anna con l'incarico di farsi restituire i gioielli che le ha regalato Roberto Miano. Non si sa bene cosa sia accaduto in quell'incontro. Forse, oltre ai gioielli, il libero battitore ha preteso qualcosa di molto personale dalla ragazza. In ogni caso quel pomeriggio con Anna Moro segna la sua condanna a morte.

Salvatore Facella e Roberto Miano si danno il cambio in prigione. Roberto esce e Salvatore entra. In un primo tempo Miano riprende la relazione con la donna e ordina a Tonino Di Falco, uno della banda, che si trova alle Nuove, di uccidere Facella. Di Falco è disorientato dall'ordine perché sa che Facella fa parte del clan. Roberto Miano, allora, prende contatti con un altro detenuto ma Facella viene trasferito al carcere di Catania ed Anna Moro scompare. Sposa in carcere Salvatore Facella che, poco dopo, viene scarcerato. I due colombi si rendono irreperibili per un po'. Prima però, avviene l'omicidio Catalano. La mattina del 21 giugno dell'80, è trovato, nei pressi di Trana, con la gola tagliata. Salvatore Facella torna in carcere. Secondo l'accusa è stato lui (difeso dall'avvocato Gabri) con Franco Finocchiaro (difeso dall'avvocato Zancan) e Orazio Giuffrida (difeso dall'avv. Gianaria).

STAMPA SERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Pecchetti - Amministratori Enrico Aurteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarone, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 981 DEL 19-12-1986

I cittadini di Alpignano denunciano: «Dai rubinetti acqua grassa»

«PIU' CI LAVIAMO E PIU' SIAMO SPORCHI»

Troppe costruzioni. Occorre scavare nuovi pozzi

«Questa storia va avanti da una quindicina di anni. Abbiamo il diritto, oppure no, di essere stufi?». Lo sfogo è di una donna e di tante altre persone che, ad Alpignano, vorrebbero veder scorrere, dai rubinetti delle loro case, «*chiare, fresche e dolci acque*».

«Invece, guardi qui — dice Laura Capellero, nella cucina del suo appartamento in via Cavour 1 —: un'acqua grassa, sporca. Il bucato non viene pulito. Ti lavi, poi ti gratti tutto il giorno perché in testa senti la terra. E devi usare quest'acqua per cucinare».

Ma si può bere?

«Sì, è stata dichiarata potabile. Però mia figlia, di cinque anni, ha sempre strane irritazioni alla pelle. Abbiamo già protestato con tutti. La situazione non cambia».

Come mai? La faccenda è ingarbugliata e trae origine dal lontano 1905. E' l'architetto Oddone, consigliere della «Società per la condotta di acqua potabile», ente privato che si occupa del rifornimento idrico, che spiega: «Sono 82 anni che la Società provvede al fabbisogno del Comune. All'inizio si erogavano 25-30 litri di acqua al giorno a persona».

Nel 1935, l'accordo fra l'azienda e il Comune è rinnovato per altri trent'anni. E si passa al rifornimento di 45-50 litri per abitante.

«Nel '65 — continua l'architetto — altro rinnovo. E da allora ad ogni cittadino di Alpignano spettano 120 litri di acqua al giorno. In questi ultimi anni, però, s'è molto costruito dalle nostre parti. E i progettisti non si sono mai preoccupati dello sviluppo degli impianti idrici. Così, adesso, 120 litri per abitante non bastano più. Bisognerebbe scavare nuovi pozzi e ci dovrebbe pensare il Comune che, ora, possiede il 47 per cento delle azioni della Società».

Così l'acqua è poca. Ma, soprattutto, a detta dei cittadini, è sporca. Come mai?

Uno straccio-denuncia in mano a Laura Capellero

«Un mese fa è crollato un pozzo, in zona Aprà. E, naturalmente, un buon numero di case è rimasto senz'acqua. Il direttore generale dello stabilimento Philips, che si trova nel nostro Comune, ci ha concesso di allacciarci al pozzo della fabbrica, per far fronte all'emergenza. Ma, alcuni giorni fa, gli escavatori di un'impresa hanno scardinato una tubatura: così, adesso, dai rubinetti [illegible] acqua con terriccio».

In più, secondo l'architetto Oddone, le aziende che hanno lottizzato i vari terreni della zona non hanno provveduto al completamento delle opere sussidiarie dell'acquedotto.

«Per fortuna — continua il consigliere — i nostri pozzi sono molto profondi e non abbiamo mai avuto problemi di inquinamento». Dunque, le autorità ribadiscono: l'acqua è potabile. Sarà anche vero. Di certo, a vederla, passa la voglia di bere.

d. dan.

UNA NUOVA GIUNTA A NOLE

Il Consiglio comunale di Nole ha eletto la nuova giunta. Vicesindaco Tommaso Chiovaro (psi); assessori effettivi Giuseppina Bracco (dc), Domenico Catalano (psdi) ed Emilio Richiardi (pli); supplenti Lorenzo Albera ed Alessandro Regaldo entrambi della dc.

Rispetto alla giunta precedente c'è l'entrata nella maggioranza del psdi mentre ne è uscito il vicesindaco della giunta precedente Ermenegildo Spada del pri.

Il sindaco era già stato eletto il 14 aprile. Confermata Marisa Balma Mondino (dc), la quale, in apertura di seduta, ha comunicato che la propria elezione è stata ritenuta valida dal Coreco respingendo una tesi che era stata avanzata dal pci, secondo la quale gli astenuti non possono essere considerati partecipanti al voto e quindi mancava il quorum dei due terzi previsti dalla legge in prima convocazione per cui l'elezione del sindaco si sarebbe dovuta ripetere in seconda convocazione. Ma il Coreco, come si è detto, è stato di diverso avviso.

Tullio Regge nel pomeriggio a Martediscienza

IL COMPUTER E' DI SCENA SCRUTA GIOVE E LE STELLE

Nel 1961, anno dell'ultima eclisse totale di sole visibile dall'Italia, Torino si trovava proprio al confine settentrionale della «*fascia di totalità*», e cioè ai bordi della regione dove il fenomeno si mostrò con il massimo della spettacolarità.

E ci fu un'altra eclisse che vide Torino [illegible] di confine: quella che piombò nel buio l'Italia settentrionale ai tempi di Lotario, il 5 maggio 840.

Come apparve il cielo ai nostri antenati e come si sviluppò il fenomeno? Ne parlerà oggi pomeriggio alle 18 nella sede del teatro Colosseo di via Madama Cristina Tullio Regge, dell'Istituto di fisica teorica e relatività dell'Università di Torino, in collaborazione con il direttore della rivista «*Astronomia*» Corrado Lamberti.

Titolo della riunione, varata dall'assessorato comunale alla Cultura e Radio Stuff, nell'ambito di «*Martedì-Scienza*» ovvero «*La scienza in diretta settimana per settimana*»: «*Il cielo di tutti i tempi*».

Nel corso dell'incontro toccherà ad un computer accoppiato al grande schermo rispondere all'interrogativo, visualizzando la grande immagine del cielo di quel giorno e di qualunque altro giorno, passato o futuro, della storia degli uomini.

Lo stesso computer sarà inoltre in grado di simulare la rotazione della volta celeste e dimostrare realisticamente, con opportune animazioni, il procedere di ogni evento astronomico. Anticipano gli organizzatori: «*Si tratta di un procedimento capace di ricostruire il cielo sopra Giseh all'epoca in cui Cheope faceva innalzare la sua celebre piramide. Oppure, le congiunzioni planetarie osservate dai magi babilonesi che qualcuno ancora associa al mito della stella di Natale. O ancora, Giove ed i suoi satelliti come Galileo li osservò nel 1611*».

A Tullio Regge e Corrado Lamberti il compito di illustrare l'importanza che simili programmi rivestono nello studio della storia dell'astronomia e nella moderna astrofisica, nonché l'ausilio da loro offerto a storici e archeologi.

Si scopre a Roma un'altra «orfana dell'Aids», e a Torino...

NOVE BAMBINI SIEROPOSITIVI

IN TUTTA ITALIA SONO 315, UNA TRENTINA SOLO NELL'ULTIMO MESE

Un altro motivo di grave preoccupazione: è in aumento il numero delle tossico-dipendenti, e tre quarti dei neonati sieropositivi sono figli loro

Un'altra bimba sieropositiva, abbandonata dai genitori e ricoverata presso la clinica pediatrica dell'Università Cattolica di Roma, è in attesa, da 19 mesi, di avere affetti tutti suoi, una casa, una vita il più possibile normale. I medici che l'assistono ne hanno parlato ad un convegno di specialisti svoltosi nei giorni scorsi a Santa Margherita Ligure, senza fare cenno, per proteggerla dalla curiosità, neppure al suo nome di battesimo. Nel frattempo, nel corso di un analogo convegno torinese, ieri a To-Esposizioni, si è saputo che aumentano le segnalazioni di bambini sotto osservazione: 315, di cui 30 solo nell'ultimo mese, in tutta Italia, e in particolare 9 all'ospedale «Regina Margherita» di Torino nei primi quattro mesi dell'anno rispetto ai 10 dell'intero 1986.

Della bambina di Roma non si sa nemmeno se in tutto questo tempo si sia ricorso solo ad istituzioni pubbliche per trovarle un'alternativa all'ospedale. Per Michelino e Roberto, i due piccoli di Torino nelle stesse condizioni, era successo proprio così e sollevarne il «caso» attraverso giornali e tv, al di là degli eccessi di certa informazione-spettacolo, è servito a far parlare fra loro tecnici, amministratori, magistrati e volontariato. Lo conferma l'assessore all'Assistenza del Comune, Giuseppe [illegible]. E spiega: «*Dopo tanta pubblicità impropria dobbiamo essere riservati nel proteggere l'iter dell'affidamento ad una famiglia*».

Quello dei bambini sieropositivi abbandonati in ospedale è il risvolto che più colpisce di un problema clinico e sociale cui si cerca di far fronte senza essere, purtroppo, ancora all'altezza della situazione. La prima ragione è che per il momento non esiste terapia, se non di contenimento, contro il virus dell'Aids, se questi si sviluppa in un organismo già predisposto alla sua «aggressione». La seconda chiama invece in causa l'indifferenza di tanti e la tendenza a trasformare in dramma popolare una realtà molto più complessa.

Da quanti anni esiste, con la diffusione della droga, il problema dei figli di tossicodipendenti? Da tanti, eppure in tutto questo tempo si è fatto davvero poco per adeguare i servizi, se non in certi ospedali di certe città, con l'intervento del volontariato e la collaborazione, quando e dove si è verificata, di altre strutture socio-sanitarie pubbliche. Torino, attraverso l'équipe del «Sant'Anna», è una delle poche realtà in cui, dal 1978, sia pure con limiti e problemi, le gestanti tossicodipendenti e i loro piccoli possono contare su un'assistenza particolare. E' però significativo che di questi servizi si discuta, scoprendo il problema della «*sofferenza fetale*» e di quella «*neonatale*» di tante piccole vite solo perché nel frattempo è emersa la possibile «complicazione» dell'Aids.

In Italia i bambini sieropositivi sono per tre quarti figli di tossicodipendenti che rappresentano nel nostro Paese, anche la «categoria» più esposta al contagio.

E, secondo gli operatori che le assistono e le stesse prime statistiche, proprio nelle madri sieropositive prevale la tendenza ad «*aggrapparsi a quel figlio che deve nascere*» e portare quindi a termine la gravidanza, nella «*speranza che tutto cambi in meglio*». Spesso queste donne, fra i 19 e i 24 anni, hanno più di un aborto alle spalle e una famiglia da ricostruire davanti. Non di rado, però, sono persone che hanno superato il problema della tossicodipendenza e sono tornate ad una vita normalissima. E' in quest'ultime che è più forte il desiderio di condurre a termine la maternità e viverla, dopo il parto, nella maniera più partecipata.

A monte c'è ancora un altro fenomeno, anch'esso preoccupante: l'aumento, verificato dai servizi per le tossicodipendenze nei quartieri torinesi, del numero delle ragazze che «bucano» sul totale dei tossicodipendenti. In due zone della città, completamente diverse fra loro per composizione sociale — centro storico e Crocetta — le giovani che fanno uso di eroina sono ormai tante quante i loro coetanei maschi.

Alberto Gaino

Movimento dei democratici progressisti

C'E' UNA LISTA-SORPRESA E' L'ALLEANZA POPOLARE

Si chiama Movimento autonomista dei democratici progressisti «*Alleanza popolare*». E' la lista-sorpresa. I promotori si sono presentati, ieri, alle 17, al primo piano della corte d'appello, per depositare l'elenco dei candidati per la Camera.

Inattesa, «Alleanza popolare» si è collocata nella scheda elettorale al quarto posto. Nell'ordine ha davanti pci, democrazia proletaria e Piemont. Dietro la lista è stata presentata verso le 19) i missini.

Le forze in campo dovrebbero, quindi, diventare quattordici. Ecco le altre: dc, pli, pri, psdi, psi, radicali, verdi, pensionati uniti, Piemônt-autonomia regionale.

Una alla volta si presenteranno in via corte d'appello per consegnare la documentazione relativa alle loro rappresentative. Stamane è stata la volta dei verdi, nel pomeriggio toccherà ai repubblicani, forse a qualche altro.

Ci saranno altre sorprese? L'interrogativo si potrà togliere soltanto alle ore 20 di domani, quando sarà scaduto il termine di presentazione delle liste e sarà chiuso il portone del tribunale.

Per quell'appuntamento, peraltro, un motivo di suspense pare già esserci, visto che i radicali sembrano intenzionati a insediare l'ultimo posto, quello in basso a destra tradizionalmente occupato dalla democrazia cristiana.

Il pr, venerdì scorso, aveva annunciato l'abbandono del presidio del tribunale, attuato dal 31 marzo, «*per evitare la violenza dei comunisti che avevano rifiutato il metodo democratico del sorteggio e che non intendevano rassegnarsi al secondo posto*».

Domenica mattina, infatti, alle 8 all'apertura degli uffici, i radicali si sono presentati in via corte d'appello «*semplicemente per dimostrare fino all'ultimo la nostra opposizione a una norma non scritta che fa del più forte il vincente*».

I militanti della «rosa in pugno» hanno assistito alla conquista da parte del pci del primo posto in alto a sinistra sulla scheda con un lungo striscione con su scritto «*Elezioniadi '87 - Vivo i primi*». I comunisti non hanno apprezzato, si sono rivolti alla polizia per far togliere quella «provocazione».

E domani sera?

I radicali inventeranno qualcosa di originale, questa volta nei confronti dei democristiani. L'ultimo posto sulla scheda è un altro di quegli «spazi al sole» contro cui il pr si batte da anni. Chiede il sorteggio, oppure il cambio della scheda elettorale: «*Siamo favorevoli a una scheda rotonda, per togliere privilegi che non è giusto ci siano in una consultazione elettorale*».

Il terzetto alle liste comparse ieri pomeriggio, il Movimento autonomista dei democratici progressisti «Alleanza popolare» è tutto da scoprire.

La testa di lista del msi è composta da cinque esponenti: il deputato uscente e capogruppo in Comune Ugo Martinat, l'onorevole e capogruppo in Provincia Ludovico Boetti Villanis Audifredi, il segretario provinciale di Novara Antonino Masaracchio, Roberto Gilardi e Massimo Massano. Tra gli altri, figurano i consiglieri comunali Michele Antinoro (vicecapogruppo del msi a Palazzo Civico), Bernardo Chiappo e Roberto Rigon, il segretario provinciale della Cisnal Ferruccio Melano, Ernesto Ferrari della direzione nazionale dell'organizzazione giovanile, Varmondo Barattieri di San Pietro del direttivo Cisl. Nel collegio Torino centro si candida il senatore uscente Cesare Pozzo, a Susa il consigliere comunale di Rivoli Magda Fenoglio, a Pinerolo il consigliere comunale di Moncalieri Luigi Mina e a Ivrea Matteo Pier Natalino Scala.

La lista verde è guidata dal fisico Gianni Mattioli. Al secondo posto una donna, Laura Cima, insegnante, una delle leader del movimento femminista torinese. Tutta la formazione vede l'alternarsi di un uomo e di una donna: al terzo l'ex consigliere comunale Nanni Salio, al quarto Tea Sisbello (erborista), al quinto Giovanni Mosca (agricoltore di Crescentino) al sesto Carla Cavagna (ricercatrice, di Novara). Quindi l'ordine alfabetico, tra i quali: il consigliere comunale Marco Francone e Rita Hassan, che si occupa dei problemi degli emigrati.

l. bor.

A Gassino lo aspettano da 20 anni. Approvato ora il progetto

NASCE POLIAMBULATORIO-PILOTA

Servirà 40 mila abitanti compresi San Mauro e Castiglione

Approvato il progetto esecutivo si avvicina la data dei lavori per il poliambulatorio di Gassino che servirà tutta l'Usl 29: comprende anche i comuni di San Mauro e Castiglione per un totale di 40 mila abitanti. Il poliambulatorio è atteso da circa vent'anni: ora i cittadini sono costretti a recarsi a Torino per effettuare le visite specialistiche con disagio e perdita di tempo. Il nuovo poliambulatorio che sorgerà in strada Foratella vicino al centro per gli handicappati metterà a disposizione oltre alle prestazioni specialistiche il consultorio familiare e pediatrico, il servizio veterinario, la guardia medica e un servizio di soccorso urgente prestato dalle ambulanze della Croce Rossa.

«Stiamo per deliberare l'esecutività dei lavori — dice Francesco Pozzo, del comitato di gestione dell'Usl — poi andremo all'appalto. La nuova struttura deve essere pronta nell'89». Il costo previsto è di 2 miliardi e 400 milioni, già assicurati dalla Regione Piemonte per due terzi entro l'88 e per la parte rimanente entro la fine dell'87. Tecnici della Regione presentando il progetto del poliambulatorio hanno spiegato che si tratta di una struttura «pilota», cioè di un servizio sperimentale che ha qualche caratteristica diversa dai soliti ambulatori, soprattutto per quanto riguarda l'accoglienza ai cittadini. Accanto al poliambulatorio ci sarà la sede della Croce Rossa, data dal Comune per i 140 volontari e le quattro ambulanze. Per la realizzazione di questo progetto è stato affidato l'incarico ad un professionista.

Intanto a San Mauro stanno per terminare i lavori di un altro poliambulatorio ricavato ristrutturando un'ex scuola media nella frazione di Oltre Po, con un costo di oltre 900 milioni.

Identificato l'uomo ucciso con un colpo alla nuca nel prato di Pino

ASSASSINATO IL LANDRU DEL LAGO D'ORTA

Pregiudicato di 44 anni. Un dossier con furti e rapine

Era un balordo, ed è morto da balordo. Prima picchiato, poi «freddato» con una pallottola al capo ed infine schernito anche da cadavere. Quando l'hanno trovato, sabato scorso in quel prato vicino alla galleria del Pino, aveva la faccia nell'erba, era seminudo, gli avevano tirato giù pantaloni e mutande.

Ad esaminare il fascicolo penale di Salvatore Anzaldi, 44 anni, piazza Papa Giovanni XXIII, Grugliasco, si potrebbe anche pensare ad un delinquente di un certo calibro: furti, truffe, rapine, persino un tentato omicidio. Invece non era così, tutt'altro. Salvatore Anzaldi si era addirittura ridotto a vendere scatole di accendini e stecche di sigarette ora a Porta Palazzo ora davanti ai cancelli della Fiat Mirafiori durante l'uscita degli operai.

I carabinieri, che sono giunti all'identificazione dell'uomo attraverso le impronte digitali, hanno ormai imboccato una pista precisa per identificare l'omicida: si cerca tra coloro che l'Anzaldi può essersi inimicato a forza di «*correre dietro le gonnelle*». Quel che colpisce di più del fascicolo penale della vittima sono infatti le numerose accuse di violenza carnale, atti di libidine ed oscenità collezionate nell'arco di vent'anni. I carabinieri sono quasi certi che a far fuori un tipo «*che non contava nulla*» nell'ambiente della mala possa essere stato solo un marito (o un padre, un fratello) per troppo tempo «*infastidito*».

Gli investigatori stanno da ieri interrogando tutte le persone che frequentavano abitualmente Salvatore Anzaldi. Si vuol sapere «*dietro quali gonne stava correndo*» attualmente. Specialmente il vecchio padre, Gaetano, 75 anni, potrebbe aver fornito notizie interessanti ai carabinieri che già stamattina erano alla ricerca di un paio di persone ufficialmente definite «*utili alle indagini*».

Per comprendere che tipo fosse l'Anzaldi è sufficiente ricordare che vent'anni fa si sposò, in carcere, con «*nozze riparatrici*» dopo aver violentato quella che sarebbe diventata sua moglie. Cinque anni fa, ormai separato e cacciato di casa per la sua condotta di vita, si guadagnò il soprannome di «*Landru del lago d'Orta*» perché aveva corteggiato contemporaneamente tre giovani donne nei pressi di Pettenasco sul lago d'Orta. Dopo aver tentato inutilmente di avere rapporti intimi le aveva minacciate con un coltello. Naturalmente alla fine della vicenda era finito per l'ennesima volta in galera.

L'amico della pensionata strangolata è stato arrestato ieri

RIPETE: «NON L'HO UCCISA IO»

Ma alcuni graffi sul volto e sul torace lo accusano

Dopo un litigio furibondo, colto da un raptus di gelosia, ha strangolato l'amica di 72 anni. E' questa la tesi più accreditata che inchioda Michele Palmieri, 83 anni, Lungo Dora Voghera 110. Operaio in pensione, sposato e padre di quattro figli (due femmine e due maschi), è stato arrestato ieri per l'omicidio della pensionata Casimira Pavesio avvenuto nella serata di mercoledì scorso nell'alloggio della donna in via Ariosto 18. L'ordine di cattura è stato firmato dal sostituto procuratore Diana De Martino al termine di un lungo interrogatorio in cui l'uomo ha continuato a respingere tutte le accuse.

Secondo una ricostruzione fatta dagli inquirenti i fatti si sarebbero svolti così. La donna stava per partire per Salsomaggiore Terme per un periodo di riposo e cura. Lui non voleva, si è opposto. I due si frequentavano da anni, soprattutto per andare a ballare in balere di periferia o in quei pochi locali dove si fa ancora del liscio. Hanno cominciato a discutere. Sono volate parole grosse; l'uomo prima ha spinto l'ex funzionaria del San Paolo, poi l'ha picchiata, quindi le ha stretto le mani intorno al collo, sempre più forte. Lei ha cercato di reagire. Prima di morire strangolata si è difesa disperatamente, lo ha graffiato.

Ora questi segni — ne ha sul collo e sul petto — sono un ulteriore elemento di accusa. Si sommano alla mancanza di un alibi convincente. Il pensionato dice invece di avere visto Casimira Pavesio martedì mattina, il giorno prima in cui è avvenuto il delitto. «*Solo per dirle che il giorno dopo mi sarei recato a Bologna. Nient'altro*». Secondo il suo racconto, il presunto omicida si sarebbe recato in auto in Emilia Romagna, ma a metà strada avrebbe cambiato idea e si sarebbe recato «*in Val d'Aosta a cercare lavoro*». A quell'alibi la squadra mobile non crede molto.

Michele Palmieri

Il dramma di via Pacini 3: chi ha fatto sparire l'arma?

SUICIDIO: MA LA PISTOLA DOV'E'?

Il giovane Manuele Savino avrebbe usato la 7.65 del padre

S'è ammazzato per le scale di casa sua, con un colpo di pistola alla tempia, probabilmente dopo un litigio con la moglie; ma l'arma, stranamente, è sparita. Così si è conclusa tragicamente la vita di Manuele Savino, 24 anni, abitante in via Pacini 3, (una traversa di via Bologna, dalle parti della Ceat), con un passato turbolento di tossicomane e piccolo spacciatore. L'hanno trovato alle 23 di ieri sera sul pianerottolo del nono piano dello stabile. Le tracce di sangue partivano dal piano terra. La pallottola mortale ha trapassato la tempia destra ed è andata a conficcarsi nella porta dell'ascensore. Il corpo, dopo i rilievi di legge e il nulla osta del magistrato, è stato trasferito all'Istituto di medicina legale per l'autopsia.

Manuele Savino

Non trovando l'arma vicino al cadavere la polizia, chiamata dagli inquilini dopo lo sparo, ha pensato ad un omicidio, poi è stata rinvenuta la fondina della rivoltella, appartenente al padre della vittima, Alfredo Savino, guardia giurata, e il caso è stato chiarito. Lo sarà fino in fondo però solo quando si riuscirà a trovare la pistola, una 7.65, e confrontare bossoli e proiettili. Non si sa ancora che cosa sia successo di tanto grave l'altra sera. Il giovane è uscito di casa, sbattendo la porta, doppo aver litigato con la moglie. I vicini hanno sentito urla e strepiti.

Sul posto, di corsa, sono arrivati il capo della Mobile Piero Sassi e il dirigente della scientifica La Sala con i loro uomini. Sono stati sentiti parenti e inquilini e la sanguinosa vicenda è stata ricostruita.

Scarcerati due giovani accusati di tentato furto

SCIPPATORI O PAPPAGALLI IMBARAZZO IN PRETURA

Una bravata da «pappagalli» poteva concludersi, per due diciannovenni, in modo molto grave. Invece è andata loro assai bene: sono stati condannati (non qualche dubbio) per tentato furto a 1 mese e venti giorni e scarcerati dopo una notte in guardina. L'accusa era grave: erano stati arrestati, infatti, per aver a lungo seguito una signora nei dintorni di Porta Susa e poi averla assalita, evidentemente per scipparla.

La vittima, Franca Bincolo, 47 anni, da tempo trasferitasi negli Stati Uniti, era a Torino in vacanza. Quando si era sentita frugare in modo assai poco ortodosso dalla mano di un giovane mentre scendeva dal tram, aveva lanciato l'allarme e fatto intervenire una volante. Per Manfredo Nenna, 19 anni, via Pacini 3, e Michele Lama, via Belmasco 5, è scattato un arresto assai movimentato. Il giorno dopo, in pretura, hanno tentato di difendersi: loro, hanno detto, stavano seguendo sì una donna, ma giovanissima. Insomma, facevano i pappagalli.

Poi la ragazza li aveva giocati, scattando alla fermata del tram, e loro si erano trovati addosso alla signora «americana», ma senza nessuna intenzione di scipparla. Attimi d'imbarazzo in aula: la vittima assai poco convinta ripete la scena e si dà una gran botta con la mano destra per mostrare come è stata aggredita. I due imputati scoppiano in una maleducatissima risata. Tensione, ira della poveretta. Ma proprio l'assoluta «irresponsabilità» dei due, e soprattutto i buoni argomenti del difensore, avvocato Maria Teresa Bragatto, hanno finito per risolvere la situazione. Alla fine, mite condanna e scarcerazione. Con ramanzina.

In attesa delle 20 nuove Aziende di Promozione

ABOLITI GLI ENTI DEL TURISMO C'E' UN COMMISSARIO

Torino «tutto», Torino «vivo»? Torino invivibile per chiunque ci abita e lavora, han protestato ieri vigili e tranvieri all'unisono con la gente. E chissà che colpo di vita per il turista in trasferta locale probabilmente disposto a fidarsi dell'edizione in corso di «Un ospite a (a guest to) Torino», guida ufficiale di benvenuto. Dove sul retrocopertina spicca la mappa vistosa del «Giro Turistico della città», ovverosia «il modo pratico e simpatico per conoscere Torino nei suoi punti più belli» che in effetti risulta non solo «simpatico» ma anche soppresso.

Nei centri urbani di informazione turistica, tra impressionabili dépliant in svedese e notiziari trimestrali in cronico ritardo, un'atmosfera di dispersione stanca anche se non del tutto ingiustificata. Il 30 aprile sono stati aboliti tutti i sei Ept del Piemonte, cui si preparano a subentrare in base alla nuova legge regionale n. 12 del 5 marzo '87 venti Aziende di Promozione Turistiche nuove fiammanti, affidate in questa fase di transizione ad un commissario di nomina regionale. Ciascuna corrispondente ad uno specifico bacino turistico (cinque quelli in provincia di Torino); affidata ad un'assemblea aperta a tutte le forze locali coinvolte nel settore turistico; delegata ad aggiornati compiti di promozione, accoglienza e richiamo nell'area corrispondente.

Cinque «bacini» turistici individuati in provincia di Torino. Periodo di stasi durante il trapasso di competenze.

Una grossa novità. Anche se questo trapasso di competenze implica un periodo di stasi che con un po' più di tempismo avrebbe forse potuto risultare meno traumatico per gli arrivi (e le prassi di benvenuto) di queste settimane. Mentre restano ancora da verificare certe implicazioni che han già ottenuto critiche feroci nel corso del Consiglio Regionale: eccessivo e quindi dispersivo il numero delle nuove Apt; patetiche le aspirazioni manageriali di neostrutture affidate mediamente ad un paio di impiegati dei soppressi Ept.

Ma l'importante è in qualche modo cominciare: una convinzione su cui tutti gli esperti del settore sono oggi pienamente d'accordo. Sostiene Andrea Molinari, nominato presidente degli agenti di viaggio Apaav il gennaio scorso: «Abbiamo atteso questa legge varata dall'assessore Moretti sin dal maggio '83, quando fu promulgata la legge-quadro sul turismo cui l'attuale normativa regionale si ricollega. Un traguardo importante, soprattutto considerando come l'Ept torinese, scaduto il suo ultimo consiglio amministrativo intorno al 1970, non lasci certamente troppi rimpianti. A mio parere, si tratta di un punto di partenza decisamente positivo: in prima linea il contributo in termine di idee e di proposte che gli operatori, agenti di viaggio compresi, potranno [illegible] avanzare e discutere con gli amministratori, mano pubblica e disponibilità private messe in grado di collaborare su un binario parallelo».

Dando comunque per scontato che questo è soltanto un primo passo. «Se è vero che il numero di chi decide rischia di superare quello del personale dipendente, non credo però che le Apt si trasformeranno in uno dei soliti carrozzoni sul tipo delle Usl. Le premesse per evitarlo sono concrete e valide: si tratta adesso di vedere come riusciremo tutti insieme a gestirle».

Quali, intanto, le possibilità più promettenti? «Mi fa piacere pensare che la concorrenza tra le varie Apt, per iniziare [illegible] le quattro fasce in base alle loro attuale ricettività, riesca a liberare il Piemonte dall'anacronistica proliferazione di fiere del bue grasso e torte nei sacchi, mentre anche la loro ventina ha un vantaggio: finalmente la Val d'Ossola uscirà dalla sudditanza rispetto a Stresa, per la prima volta le valli di Lanzo o il Canavese potranno difendere la propria immagine dal monopolio soffocante di Torino». Altri dispersivi e demagogici aiuti a pioggia, magari? «I ventidue miliardi stanziati per il primo anno non sono tanti ma neppure vanno sottovalutati. Tanto più in quanto cooperative e consorzi potranno goderne solo se in grado di offrire una disponibilità di mille posti-letto».

Luisella Re

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e riproposte alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

La ricetta del giorno

Pescatrice al salmone affumicato

4 fette pescatrice,
una bustina di salmone affumicato a fette.
Burro,
Farina bianca, sale, pepe bianco,
Una spruzzata salsa Worcester,
½ vaschetta panna liquida.

Passare le fette di pesce pescatrice nella farina bianca e metterle a dorare in una larga padella con burro ben caldo. Fare rosolare a fuoco alto, girarle, cospargerle di sale e pepe bianco macinato finissimo, spruzzarle di salsa Worcester.

Disporre su ogni fetta di pesce

una fettina di salmone affumicato della bustina (si trova in ogni supermercato), versare un cucchiaio di panna liquida su ogni fetta di pesce ricoperta di salmone e qualche cucchiaio di panna nel fondo di cottura.

Lasciare insaporire il tutto su fuoco molto basso per qualche minuto, poi togliere dal fuoco. Disporre le fette in bella vista su un piatto di portata caldo e portare in tavola immediatamente.

Questo piatto, adatto ad un pranzo più importante, in occasione di qualche lieta ricorrenza mi è stato dato dallo Chef Peter, di origine egiziana che ringrazio infinitamente per la graditissima collaborazione.

---

appuntamenti in città

Concerto Usa

● Oggi alle 15 nella caserma Monte Grappa di corso 4 novembre, concerto della banda dell'Esercito degli Stati Uniti di stanza in Europa, per i militari del Presidio e famigliari.

Centro Pannunzio

● Stasera alle 21 al centro Pannunzio, in via Mercanti 1, Gian Mario Nano parlerà su «E' potabile l'acqua del rubinetto?». Presiede Paola Lifredo.

Manuela Cerri

● E' in corso al «Triangolo rosa» di via Garibaldi 13 nel cortile, la mostra «Vi parlerò di Divina» della fotografa torinese Manuela Cerri. Le immagini sono state scattate durante l'ultimo spettacolo di Lindsay Kemp a Vignale. La mostra resta aperta fino al 25 maggio; orario 17-21 e 21,30-24.

Ugo Nespolo

● Oggi a partire dalle 18, festa happening alla galleria «La Rocca» di via della Rocca angolo via Maria Vittoria, per festeggiare Ugo Nespolo e l'esposizione di tutti i manifesti, circa 40, delle sue mostre negli ultimi 15 anni.

Difesa consumatori

● La sezione piemontese del Comitato difesa consumatori ha patrocinato una manifesta, per promuovere il Comitato nei confronti dei giovani, organizzata per venerdì 15 maggio alle 21,30, nella discoteca Charleston di via Cavalcanti 1 (Madonna del Pilone). In programma giochi e premi, balletti di danza classica e moderna, la sexy rockstar Giordy e premi (sorteggiati) offerti da alcuni sponsor. Ingresso, consumazione compresa, 10 mila lire. Hanno organizzato la serata Saverio e Rossella, speaker di Radio Torino Est, organo ufficiale d'informazione del Comitato consumatori a Torino.

Scultori a confronto

● Presso il Centro culturale di Volvera, si chiude oggi la mostra «Scultori a confronto», organizzata dall'assessorato alla Cultura e dal gruppo Promotore di Arte e Cultura. L'esposizione comprende opere di 14 scultori di Torino e provincia.

Arte e Anarchia

● E' in corso all'Unione Culturale in via C. Battisti 4, fino al 17 maggio, «Arte e Anarchia», un incontro su «Estetica, produzione artistica e cultura libertaria». Scopo dell'iniziativa è indagare i rapporti tra artisti e pensiero libertario, nonché sul ruolo e la funzione dell'arte. L'incontro si articola in una serie di tavole rotonde e dibattiti che svilupperanno temi specifici. Interverranno studiosi e artisti quali Arturo Schwarz, Cristina Valenti, Eugenio Battisti, M. M. Giorgetti, Paolo Gobetti, Paolo Bertetto, una rappresentanza del Living Theatre, Franco La Cecla. E' inoltre prevista la proiezione di video tape relativi alle singole tematiche ed una breve rassegna cinematografica. E' esposta la mostra fotografica «Arte e Anarchia», che in oltre 200 immagini illustra i momenti di incontro più significativi tra pittori e sensibilità libertaria. Nell'arco della settimana saranno esposte 32 figure realizzate da Enrico Baj per lo spettacolo «Re Ubu a Chernobyl».

Scienziati e disarmo

● Oggi alle 18,30 al Politecnico, Aula 1, per il ciclo di conferenze «Sdi, strategia, tecnologia, ricerca» conversazione su «Problemi strategici e trattato Abm»; relatore il prof. Tartaglia.

Giovani e politica

● Stasera alle 21, nella sala consigliare del municipio di Rivoli, in via Capra 27, per il ciclo «L'uomo e il suo tempo», Massimo Salvadori, docente di storia contemporanea all'Università di Torino, parlerà su «I giovani e la politica: un rapporto difficile». La conferenza di Alessandro Galante Garrone, prevista per il 26 maggio, è stata rinviata a data da destinarsi.

Guerreschi a Chieri

● E' in corso a Chieri al centro commerciale «Il Gialdo» di via Conte Rossi di Montelera 51 (fino al 30 maggio), la mostra del pittore Guerreschi, organizzata dal Club Sangiorgio.

Improvvisamente ci ha lasciati

Leandro Sganzetta

L'annunciano con dolore la moglie Wanda, il figlio Marco con Tina, cognati e nipoti. Funerali mercoledì 13 corr. ore 8,30 Cap. Mauriziano. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 maggio 1987.

Nino e Miranda Mazzoli con Rita, Sergio e bimbi ricordano l'amico

Leandro Sganzetta

e confortano Wanda, Marco e famigliari.
— Torino, 12 maggio 1987.

I compagni di corso - I.T.I. - Elettro 1941 ricordano il collega

Leandro Sganzetta (Sgana)

— Torino, 12 maggio 1987.

Edoardo Callerio commosso partecipa.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Tanzi in Felò

Lo annunciano il marito Armando, il papà Pietro, la sorella Mariuccia col marito Gino e il figlio Marco e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 10,15 parrocchia Madonna del Pilone.
— Torino, 11 maggio 1987.

La Società Eredi Campidonico S.p.A. partecipa al dolore del sig. Armando Felò per la morte della MOGLIE.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Grande in Zodo

Ne danno il triste annuncio il marito Roberto, i figli Giorgio, Riccardo, la nuora Claudia, la nipotina Elisa, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 14,30 parrocchia S. Giuseppe Cafasso.
— Torino, 10 maggio 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gaetano Buccirosso (Tano)

di anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie Fernanda, fratelli, sorelle, nipoti, cognati. Funerali mercoledì 13 ore 10 cappella interna ospedale Molinette.
— Torino, 9 maggio 1987.

Consiglio, Direzione e l'Amministrazione dello Stabile di via Giacosa 18 partecipano al lutto della signora Buccirosso per la prematura scomparsa del MARITO.

(Continua a pag. 7)

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 19,30. Turno B. La Walkiria, di Richard Wagner. Direttore Zoltan Pesko.

ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera ore 20,45, «prima» per il Teatro Stabile di Bolzano de Il teatrante, di T. Bernhard, regia di Marco Bernardi, con Tino Schirinzi. Apertura cassa 19,45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19. Tel. 274.32.78 - 287.871.

ASSOCIAZIONE IL MULINO presenta al Teatro Valdocco, v. Salerno 12: la compagnia di Teatro danza «Il corpo e la mente» in Tubalba dal 12 al 14 maggio ore 21,15 (inf. tel. 74.12.878 ore 18-20). Ingresso riservato ai soci.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30, il Teatro Stabile di Torino presenta Il matrimonio di Figaro, di De Beaumarchais, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Raffaella Azim, Massimo Belli. Regia di Giancarlo Cobelli. Spett. in abbon. Tel. 557.6248.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di Pierangelo Bertoli del 15 maggio ore 21. Prev. cassa teatro ore 21. Tel. 659.80.34.

COLOSSEO TEATRO: sono aperte le prevendite dalle ore 15-19 presso cassa Teatro per il 1° Festival Nazionale del Cabaret, con Zuzzurro & Gaspare, Paride Marea, Bobo Radic, Enzo Thole, dal 19-20 maggio ore 21. Da Drive In al Teatro con satira ed umorismo mai visti in tv.

D'UOMO TEATRO - Ass. Cult. (piazza S. Giovanni, tel. 548.833): ore 21 Anna Bolena in Una sera con Beckett. Regia di Adriano Cavallo.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al museo solo su prenotazione. Tel. 530.238.

L'ISOLA D'ASFALTO: Rivoli, Sulle tracce dell'Apocalisse, Teatro - Danza - Musica - Film - Arti Visive - Incontri. 18-31 maggio. Per informazioni e prenotazioni Compagnia del Bagatto. Tel. 831.136.

NUOVO - ITALIA DANZA: giovedì e venerdì ore 21 Jazz Ballet, di Adriana Cava, con Serge e Patrizia Abrate. C. d'Azeglio 17.

NUOVO - SALA OFF: da giovedì ore 21, Officina del corpo, a cura di Alessandra Muzoni. C. d'Azeglio 17.

SALA VALENTINO: questa sera ore 21 il Teatro della Tradizione Popolare presenta Processo per Magia da Apuleio di Madaura, di Francesco Della Corte. C. d'Azeglio 17.

TEATRO ARALDO: da lunedì 18, Franco Cardellino in Storie. Prima assoluta. Necessario prenotare. Tel. 650.9296.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 66): ore 21,15 «Il Teatro delle Dieci» presenta Parlare da soli, testi di Aldo Berti, Gina Lagorio, Samy Fayad, Guido Finn, Beppe Mariano, Anna Vivarelli. Penultima replica.

TEATRO NUOVO (c.so M. d'Azeglio 17): il 12 maggio ore 21 spettacolo di balletti: Settima sinfonia, Carambola, Plutoniana, Carmen. Gruppo Dancer. Coreografie: Eva Maledy e Giulio Cantello. Per informazioni e prenotazioni tel. Cisco-Centro Studi Danza 818.184 - 536.818.

C.C.T. ARAMTO: Il nome del giullare, di e con Cuzzaca Theatre Co. dal 13 al 17 maggio ore 21, via Magenta 69/a. Prenot. e inf. tel. 557.6365.

GINGER danza classica e contemporanea, via Piana 5, Torino. Tel. 637.692. 15-16-17 maggio: stage di tecnica Alexander, diretto da Roger Housden e Chloe Goodchild.

GINGER danza classica e contemporanea, via Piana 5, Torino. Tel. 637.692. 22-23-24 maggio: stage di tecnica Chladek, diretto da Claire Jabler.

CIRCHI

CIRCO DI MOSCA - Torino Palasport (Piazza d'Armi, tel. 506.237 - 596.008): strepitoso successo del Circo di Stato sovietico in tournée ufficiale in Italia. Orario spettacoli fino al 24 maggio: tutte le sere alle ore 21,30. Sabato e domenica 2 spettacoli alle ore 17 e alle ore 21,30. Lunedì riposo. Prevendita biglietti alle casse del Palasport Piazza D'Armi, tel. 506.237 - 596.008; alla biglietteria del Palasport (Parco Ruffini, tel. 332.282); per i Cral aziendali, le associazioni e le aziende la prevendita avviene alle casse dello Stadio comunale, corso Sebastopoli (Torre Maratona, tel. 360.035).

RITROVI

AMERICA (v. Frejus 27): ore 21 Complesso Gli Zeta.

ARLECCHINO: riposo.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 Franco Orsini.

FONTINO: ore 15,30 discoteca Armando - ingresso libero.

GARDEN (strada Valsalice 4/A, tel. 655.892): Nino Gallo invita ai pomeriggi di discomusica liscio dal martedì al venerdì. Ore 15,30 ingresso libero.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208, tel. 200.097): ore 15 discoliscio, giovedì 14 Bruno Beretti.

TANGO (via Avet 3): riposo.

AUGUSTEO CLUB - Piano bar (v. C. Battisti 3, t. 532.492): Renzo Gattino, Simon Papa.

DEA CLUB DISCOTECA (via Porri 12, tel. 899.0454).

Y DISCOTECA (corso Virzaglio 3, tel. 511.736): si organizzano feste.

ODEON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere 3 orchestre. 0,15-1,30-3.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano bar (Bencivol 1 - 539.548), discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. della Rocca, 39, tel. 836.331): Il tempo della memoria.

CASSIOPEA (v. Cavour 6): Miranda Brambi.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Soldati e pittori nel Risorgimento italiano. La mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 540.221.

CITTADELLA 3: personale di Giovanni Boggio Marzet.

CLUB SANGIORGIO. Centro Commerciale «Il Gialdo», Chieri: Guerreschi, disegni, acquerelli, litografie.

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844). Siamo particolarmente attrezzati per gli arredamenti e pareti per i quali proponiamo primi in Europa il più vasto assortimento di manifesti originali, grafica e multipli anche di nostra produzione. Numerose novità specialmente nei grandi formati. Ore 18 inaugura una mostra di manifesti di Ugo Nespolo.

L'ARISTE (V. Bava 4 - tel. 832.075): Maestri figurativi.

LA TELACCIA v. P. Santarosa 1 (P. Statuto): personale della pittrice Venere Chillemi. Inaug. ore 18.

LOSANO - Pinerolo: F. Maiolo.

PORTICI (piazza Vitt. Veneto 22, tel. 885.478): Rosanna Costa. Ore 15,30 - 19,30.

STAMPERIA BORGO PO: Enrico Della Torre, incisioni rare.

STUDIO LABORATORIO (c. Lanza 105): Fernando Monnà.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schifano.

A.I.C. (l. 511.057): Primo Parisa.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): artisti contemporanei.

ARTEINCORNICE INCONTRI (via Vanchiglia 11): Enzo Patti.

BERMAN: Presenze dell'800 piemontese nel periodo fontanesiano.

DAVICO: Arte segreta.

GALLERIA GIAGUTTI (via Juvarra 16): Collettiva, ore 16-20.

LA BUSSOLA: Mario Schifano.

LA GIOSTRA - Asti: Vendittelli.

LE IMMAGINI: Francesco Casorati.

MICRO' (P. Vittorio 10): M. Piacesi.

NARCISO: Paesaggi di Music.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 264): «2° Convegno di pittori piemontesi in Sicilia» (Taormina). Regione Piemonte, Comune di Torino. Ore 10-12,30 / 16-19,30.

PIRRA (Vitt. 82, tel. 543.393): Fiori & fiori. 30 opere di Carlo Vitale. Ore 10-13.

PIRRA CERAMICHE (oltre i 1000 gradi), ceramiche di Renzo Igne.

SANT'AGOSTINO (535.963): 800.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 8 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Sciascia. Ritratti di scrittori. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivo; lunedì escluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; dal martedì al venerdì 8,30-19,15. Sala video «Videomontagna»: una rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737). Sale mostre temporanee: «Il ciclo della vite e del vino». Fino al 24 maggio stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo. Sala Mostra: «Dal privato al pubblico. Donazioni e depositi al Museo Nazionale del Risorgimento italiano», mostra storica. Dal 15 aprile al 30 maggio. Stesso orario del museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-12.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 18 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

SPAZIO IMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoallemaltauno. Dal 4 aprile al 5 giugno: «Tibet: nomadi e pellegrini» di Antonio Ancora (Foyer sala grande) e «L'eco del silenzio» di Livio Sesaly (Foyer sala Valentino).

T U S C A N Y

C R E A T E D B Y A R A M I S - F I R E N Z E - I T A L I A

Tempo di... Tuscany
Perchè ogni momento è prezioso.

"Time for Tuscany"
Confezione speciale contenente
Eau de Toilette 50 ml ed orologio Tuscany
a L. 60.000 in vendita presso le profumerie sottoelencate
dall'11 al 16 Maggio

GIACOBINO Via Roma 238
AURA Via Roma 72
BOIDI Via Marco Polo 15
ANNA MARIA Corso Rosselli 82
BENOTTO Corso Sebastopoli 259
CAFASSO Via Foligno 66
ELIDE Galleria Umberto I 30
E.H.P. ITALIA Via Madama Cristina 27

THESAURA Via Gramsci 12
IL GIARDINO DEI PROFUMI Corso Fiume 3 B
GANORA Via Cibrario 17 B
IL QUADRIFOGLIO Corso Moncalieri 356
JOY Via Carlo Alberto 12
MARI' Via Genova 16
MONICA Corso Racconigi 5
RUBEO Via Garibaldi 35

MASSARO Via XX Settembre 12
SAVAGLIO Via Po 39
SORELLE GATTO Via S. Donato 6
TINA Via Sacchi 18
VALENTE Via S. Secondo 19
VERDEBLU' Via S. Pio V 5
GILARDI Via Vitt. Emanuele - (Chieri)
LAZZARONI Via S. Martino 42 - (Moncalieri)

In attesa delle 20 nuove Aziende di Promozione

ABOLITI GLI ENTI DEL TURISMO C'E' UN COMMISSARIO

Cinque «bacini» turistici individuati in provincia di Torino. Periodo di stasi durante il trapasso di competenze.

Torino «unica», Torino «vivo»? Torino invivibile per chiunque ci abita e lavora, han protestato ieri vigili e tranvieri all'unisono con la gente. E chissà che colpo di vita per il turista in trasferta locale probabilmente disposto a fidarsi dell'edizione in corso di «Un ospite a (a guest in) Torino», guida ufficiale di benvenuto. Dove sul retrocopertina spicca la mappa vistosa del «Giro Turistico della città», ovverosia «il modo pratico e simpatico per conoscere Torino nei suoi punti più belli» che in effetti risulta non solo «simpatico» ma anche soppresso.

Nei centri urbani di informazione turistica, tra impraticabili dépliant in svedese e notiziari trimestrali in cronico ritardo, un'atmosfera di dispersione stanca anche se non del tutto ingiustificata. Il 30 aprile sono stati aboliti tutti i sei Ept del Piemonte, cui si preparano a subentrare in base alla nuova legge regionale n. 12 del 5 marzo '87 venti Aziende di Promozione Turistiche nuove fiammanti, affidate in questa fase di transizione ad un commissario di nomina regionale. Ciascuna corrispondente ad uno specifico bacino turistico (cinque quelli in provincia di Torino); affidata ad un'assemblea aperta a tutte le forze locali coinvolte nel settore turistico; delegata ad aggiornati compiti di promozione, accoglienza e richiamo nell'area corrispondente.

Una grossa novità. Anche se questo trapasso di competenze implica un periodo di stasi che con un po' più di tempismo avrebbe forse potuto risultare meno traumatico per gli arrivi (e la prassi di benvenuto) di queste settimane. Mentre restano ancora da verificare certe implicazioni che han già ottenuto critiche feroci nel corso del Consiglio Regionale: eccessivo e quindi dispersivo il numero delle nuove Apt; patetiche le aspirazioni manageriali di ristrutturare affidate unicamente ad un paio di impiegati dei soppressi Ept.

Ma l'importante è in qualche modo cominciare: una definizione su cui tutti gli esperti del settore sono oggi pienamente d'accordo. Sostiene Andrea Molinari, nominato presidente degli agenti di viaggio Apsav il gennaio scorso: «*Abbiamo atteso questa legge varata dall'assessore Moretti sin dal maggio '83, quando fu promulgata la legge-quadro sul turismo cui l'attuale normativa regionale si ricollega. Un traguardo importante, soprattutto considerando come l'Ept torinese, scaduto il suo ultimo consiglio amministrativo intorno al 1970, non lasci certamente troppi rimpianti. A mio parere, si tratta di un punto di partenza decisamente positivo: in prima linea il contributo in termine di idee e di proposte che gli operatori, agenti di viaggio compresi, potranno concretamente avanzare e discutere con gli amministratori, mano pubblica e disponibilità private messe in grado di collaborare su un binario parallelo*».

Dando comunque per scontato che questo è soltanto un primo passo. «*Se è vero che il numero di chi decide rischia di superare quello del personale dipendente, non credo però che le Apt si trasformeranno in uno dei soliti carrozzoni sul tipo delle Usl. Le premesse per evitarlo sono concrete e valide: si tratta adesso di vedere come riusciremo tutti insieme a gestirle*».

Quali intanto, le possibilità più promettenti? «*Mi fa piacere pensare che la concorrenza tra le varie Apt, per inciso suddivise in quattro fasce in base alla loro attuale ricettività, riesca a liberare il Piemonte dall'anacronistica proliferazione di fiere del bue grasso e corse nei sacchi, mentre anche la loro ventina ha un vantaggio: finalmente la Val d'Ossola uscirà dalla sudditanza rispetto a Stresa, per la prima volta le valli di Lanzo o il Canavese potranno diffondere la propria immagine dal monopolio soffocante di Torino*». Altri dispersivi e demagogici aiuti a pioggia, magari? «*I ventidue miliardi stanziati per il primo anno non sono tanti ma neppure vanno sottovalutati. Tanto più in quanto cooperative e consorzi potranno goderne solo se in grado di offrire una disponibilità di mille posti-letto*».

Luisella Re

appuntamenti in città

Concerto Usa

● Oggi alle 15 nella caserma Monte Grappa di corso 4 novembre, concerto della banda dell'Esercito degli Stati Uniti di stanza in Europa, per i militari del Presidio e famigliari.

Centro Pannunzio

● Stasera alle 21 al centro Pannunzio, in via Mercanti 1, Gian Mario Nano parlerà su «E' potabile l'acqua del rubinetto?». Presiede Paola Liffredo.

Manuela Cerri

● E' in corso al «Triangolo rosa» di via Garibaldi 13 nel cortile, la mostra «Vi parlerò di Divine» della fotografa torinese Manuela Cerri. Le immagini sono state scattate durante l'ultimo spettacolo di Lindsay Kemp a Vignale. La mostra resta aperta fino al 25 maggio; orario 17-21 e 21,30-24.

Ugo Nespolo

● Oggi a partire dalle 18, festa happening alla galleria «La Rocca» di via della Rocca angolo via Maria Vittoria, per festeggiare Ugo Nespolo e l'esposizione di tutti i manifesti, circa 40, delle sue mostre negli ultimi 15 anni.

Difesa consumatori

● La sezione piemontese del Comitato difesa consumatori ha patrocinato una manifesta per promuovere il Comitato nei confronti dei giovani, organizzata per venerdì 15 maggio alle 21,30, nella discoteca Charleston di via Cavalcanti 8 (Madonna del Pilone). In programma giochi a premi, balletti di danza classica e moderna, la sexy rockstar Giordy e premi (sorteggiati) offerti da alcuni sponsor. Ingresso, consumazione compresa, 10 mila lire. Hanno organizzato la serata Saverio e Rossella, speaker di Radio Torino Est, organo ufficiale d'informazione del Comitato consumatori a Torino.

Scultori a confronto

● Presso il Centro culturale di Volvera, si chiude oggi la mostra «Scultori a confronto», organizzata dall'assessorato alla Cultura e dal gruppo Promotore di Arte e Cultura. L'esposizione comprende opere di 14 scultori di Torino e provincia.

Arte e Anarchia

● E' in corso all'Unione Culturale in via C. Battisti 4, fino al 17 maggio, «Arte e Anarchia», un incontro su «*Estetica, produzione artistica e cultura libertaria*». Scopo dell'iniziativa è indagare i rapporti tra artisti e pensiero libertario, nonché sul ruolo e la funzione dell'arte. L'incontro si articola in una serie di tavole rotonde e dibattiti che svilupperanno temi specifici. Interverranno studiosi e artisti quali Arturo Schwarz, Cristina Valenti, Eugenio Battisti, M. M. Giorgetti, Paolo Gobetti, Paolo Bertetto, una rappresentanza del Living Theatre, Franco La Cecla. E' inoltre prevista la proiezione di video tape relativi alle singole tematiche ed una breve rassegna cinematografica. E' esposta la mostra fotografica «*Arte e Anarchia*», che in oltre 200 immagini illustra i momenti di incontro più significativi tra pittori e sensibilità libertaria. Nell'arco della settimana saranno esposte 32 figure realizzate da Enrico Baj per lo spettacolo «*Re Ubu e Chernobyl*».

Scienziati e disarmo

● Oggi alle 18,30 al Politecnico, Aula 1, per il ciclo di conferenze «Sdi, strategia, tecnologia, ricerca» conversazione su «Problemi strategici e trattato Abm»; relatore il prof. Tartaglia.

Giovani e politica

● Stasera alle 21, nella sala consigliare del municipio di Rivoli, in via Capra 27, per il ciclo «L'uomo e il suo tempo», Massimo Salvadori, docente di storia contemporanea all'Università di Torino, parlerà su «I giovani e la politica: un rapporto difficile». La conferenza di Alessandro Galante Garrone, prevista per il 26 maggio, è stata rinviata a data da destinarsi.

Guerreschi a Chieri

● E' in corso a Chieri al centro commerciale «Il Gialdo» di via Conte Rossi di Montelera 51 (fino al 30 maggio), la mostra del pittore Guerreschi, organizzata dal Club Sangiorgio.

La ricetta del giorno

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Pescatrice al salmone affumicato

4 fette pescatrice,
una bustina di salmone affumicato a fette,
Burro,
Farina bianca, sale, pepe bianco,
Una spruzzata salsa Worcester,
½ vaschetta panna liquida.

Passare le fette di pesce pescatrice nella farina bianca e metterle a dorare in una larga padella con burro ben caldo. Fare rosolare a fuoco alto, girarle, cospargerle di sale e pepe bianco macinato finissimo, spruzzarle di salsa Worcester.

Disporre su ogni fetta di pesce una fettina di salmone affumicato della bustina (si trova in ogni supermercato), versare un cucchiaio di panna liquida su ogni fetta di pesce ricoperta di salmone e qualche cucchiaio di panna nel fondo di cottura.

Lasciare insaporire il tutto su fuoco molto basso per qualche minuto, poi togliere dal fuoco. Disporre le fette in bella vista su un piatto di portata caldo e portare in tavola immediatamente.

Questo piatto, adatto ad un pranzo più importante, in occasione di qualche lieta ricorrenza mi è stato dato dallo Chef Peter, di origine egiziana che ringrazio infinitamente per la gradilissima collaborazione.

Improvvisamente ci ha lasciati

Leandro Sganzetta

L'annunciano con dolore: la moglie Wanda, il figlio Marco con Tina, cognati e nipoti. Funerali mercoledì 13 corr. ore 8,30 Osp. Mauriziano. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 maggio 1987.

Mino e Miranda Macaluso con Rita, Sergio e bimbi ricordano l'amico

Leandro Sganzetta

e confortano Wanda, Marco e famigliari.
— Torino, 12 maggio 1987.

I compagni di corso - I.T.I. - Ebitica 1961 ricordano il collega

Leandro Sganzetta (Sgans)

— Torino, 12 maggio 1987.

Edoardo Chiterin commosso partecipa.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Tanzi in Falò

Lo annunciano il marito Armando, il papà Pietro, la sorella Marisella col marito Gino e il figlio Marco e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 10,15 parrocchia Madonna del Pilone.
— Torino, 11 maggio 1987.

La Società Eredi Campidonico S.p.A. partecipa al dolore del sig. Armando Falò per la morte della MOGLIE.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Grande in Zodo

Ne danno il triste annuncio il marito Roberto, i figli Giorgio, Riccardo, la nuora Claudia, la nipotina Elisa, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 14,20 parrocchia S. Giuseppe Cafasso.
— Torino, 10 maggio 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gaetano Buccirosso (Tano)

di anni 64

Ne danno il triste annuncio la moglie Fernanda, i figli, sorelle, nipoti, cognati. Funerali mercoledì 13 ore 10 cappella interna ospedale Molinette.
— Torino, 9 maggio 1987.

Condomini, inquilini e l'Amministratore dello Stabile di via Galdaino 16 partecipano al lutto della signora Buccirosso per la prematura scomparsa del MARITO.

(Continua a pag. 7)

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 19,30, Turno B. La Walkiria, di Richard Wagner. Direttore Zoltan Peskò.

ACUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera ore 20,45, «prima» per il Teatro Stabile di Bolzano de Il teatrante, di T. Bernhard, regia di Marco Bernardi, con Tino Schirinzi. Apertura cassa 19,45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Acua, ore 15,30-19. Tel. 274.32.76 - 287.871.

ASSOCIAZIONE IL MULINO presenta al Teatro Valdocco, v. Salerno 12, la compagnia di Teatro danza «Il corpo e la mente» in Tuballina dal 12 al 14 maggio ore 21,15 (inf. tel. 74.12.878 ore 15-20). Ingresso riservato ai soci.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30, il Teatro Stabile di Torino presenta Il matrimonio di Figaro, di De Beaumarchais, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Raffaella Azim, Massimo Belli. Regia di Giancarlo Cobelli. Spett. in abbon. Tel. 567.8240.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di Pierangelo Bertoli del 18 maggio ore 21. Prev. cassa teatro ore 21. Tel. 669.80.34.

COLOSSEO TEATRO: sono aperte le prevendite dalle ore 15-19 presso cassa Teatro per il 1° Festival Nazionale del Cabaret, con Zuzzurro & Gaspare, Paride Manas, Bobo Radic, Ernst Thole, dal 19-20 maggio ore 21. Da Drive In al Teatro con satira ed umorismo mai visti in tv.

D'UOMO TEATRO - Ass. Cult. (piazza S. Giovanni, tel. 546.533): ore 21 Anna Bolens in Una sera con Beckett. Regia di Adriano Cavallo.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al museo solo su prenotazione. Tel. 530.238.

L'ISOLA D'ASFALTO: Rivoli, Sulle tracce dell'Apocalisse.Teatro - Danza - Musica - Film - Arti Visive - Incontri. 15-31 maggio. Per informazioni e prenotazioni. Compagnia del Bagatto. Tel. 531.136.

NUOVO - ITALIA DANZA: giovedì e venerdì ore 21 Jazz Ballet di Adriana Cava, con Serge e Patrizia Alzetta. C. d'Azeglio 17.

NUOVO - SALA OFF: da giovedì ore 21, Officina del corpo, a cura di Alessandra Musoni. C. d'Azeglio 17.

SALA VALENTINO: questa sera ore 21 il Teatro della Tradizione Popolare presenta Processo per Magia da Apuleio di Madaura, di Francesco Della Corte. C. d'Azeglio 17.

TEATRO ARALDO: da lunedì 18, Franco Cardellino in Storie. Prima assoluta. Necessario prenotare. Tel. 650.0206.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 56): ore 21,15 «Il Teatro delle Dieci» presenta Parlare da soli, testi di Aldo Barn, Gina Lagorio, Samy Fayad, Guido Finn, Beppe Mariano, Anna Vivarelli. Penultima replica.

TEATRO NUOVO (c.so M. d'Azeglio 17): il 12 maggio ore 21 spettacolo di balletti: Settima sinfonia, Carambola, Pizzoniana, Carmen. Gruppo Dancer. Coreografie: Eva Makaey e Giulio Carzalla. Per informazioni e prenotazioni tel. Casa-Centro Studi Danza 514.184 - 536.816.

C.C.T. ASAETO: Il nome del giardino, di e con Dizzieco Theatre Co. dal 13 al 17 maggio ore 21, via Magenta 59/a. Prenot. e inf. tel. 557.5366.

GINGER danza classica e contemporanea, via Piana 5, Torino. Tel. 857.892. 15-16-17 maggio: stage di tecnica Alexander, diretto da Roger Housden e Chloe Goodchild.

GINGER danza classica e contemporanea, via Piana 5, Torino. Tel. 837.892. 22-23-24 maggio: stage di tecnica Chladek, diretto da Claire Jabler.

CIRCHI

CIRCO DI MOSCA - Teatro Palanoneo (Piazza d'Armi, tel. 505.237 - 599.008): strepitoso successo del Circo di Stato sovietico in tournée ufficiale in Italia. Orario spettacoli fino al 24 maggio: tutte le sere alle ore 21,30. Sabato e domenica 2 spettacoli alle ore 17 e alle ore 21,30. Lunedì riposo. Prevendita biglietti alle casse del Palanoneo Piazza D'Armi, tel. 505.237 - 599.008; alle biglietterie del Palasport (Parco Ruffini, tel. 332.262); per i Cral aziendali, le associazioni e le aziende la prevendita avviene alle casse dello Stadio comunale, corso Sebastopoli (Torre Maratona, tel. 360.038).

RITROVI

AMERICA (v. Fréjus 27): ore 21 Complesso Gli Zeta.

ARLECCHINO: riposo.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 Franco Orsini.

FORTINO: ore 15,30 discoteca Armando - Ingresso libero.

GARDEN (strada Valsalice 4/A, tel. 650.559): Nino Gallo invita ai pomeriggi di discomusica dal martedì al venerdì. Ore 15,30 ingresso libero.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 discoteca, giovedì 14 Bruno Bertelli.

TANGO (via Avet 3): riposo.

AUGUSTEO CLUB - Piano bar (v. C. Battisti 3, t. 532.492): Renzo Gallino, Simon Papa.

DEA CLUB DISCOTECA (via Forni 12, tel. 899.0456).

Y DISCOTECA (corso Vinzaglio 3, tel. 511.726): si organizzano feste.

ODEON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere 3 spett. 0,15-1,30-3.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano bar (Bertolotti 1 - 539.546), discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. della Rocca, 30, tel. 836.331): Il tempo della memoria.

CASSIOPEA (v. Cavour 8): Miranda Strambi.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Soldati e pittori nel Risorgimento italiano. La mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero, L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 548.221.

CITTADELLA 3: personale di Giovanni Boggio Marzet.

CLUB SANGIORGIO. Centro Commerciale «Il Gialdo», Chieri: Guerreschi, disegni, acquatinte, litografie.

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844). Siamo particolarmente attrezzati per gli arredamenti a parete per i quali proponiamo primi in Europa il più vasto assortimento di manifesti originali, grafica e multipli anche di nostra produzione. Numerose novità specialmente nei grandi formati. Ore 18 inaugura una mostra di manifesti di Ugo Nespolo.

L'ARIETE (V. Bava 4 - tel. 832.075): Maestri figurativi.

LA TELACCIA v. F. Santarosa 1 (P. Statuto): personale della pittrice Venera Chillemi. Inaug. ore 18.

LOSANO - Pinerolo: F. Marzio.

PORTICI (piazza Vitt. Veneto 22, tel. 885.476): Rosanna Costa. Ore 15,30 - 19,30.

STAMPERIA BORGO PO: Enrico Della Torre, incisioni rare.

STUDIO LABORATORIO (c. Lanza 105): Fernando Monià.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schifano.

A.L.D. (t. 877.857): Primo Parise.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): artisti contemporanei.

ARTEINCORNICE INCONTRI (via Vanchiglia 11): Enzo Patti.

BERMAN: Presenze dell'800 piemontese nel periodo fontanesiano.

DAVICO: Arte segreta.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16): Collettiva, ore 16-20.

LA BUSSOLA: Mario Schifano.

LA GIOSTRA - Asti: Vandittelli.

LE IMMAGINI: Francesco Casorati.

MICRO' (P. Vittorio 10): W. Piacesi.

NARCISO: Paesaggi di Music.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 264): «2° Convegno di pittori piemontesi in Sicilia» (Taormina). Regione Piemonte, Comune di Torino. Ore 10-12,30 / 16-19,30.

PIRRA (Vitt. 82, tel. 543.360): Fiori & fiori. 30 opere di Carlo Vitale. Ore 10-13.

PIRRA CERAMICHE (oltre i 1000 gradi), ceramiche di Renzo Igne.

SANT'AGOSTINO (535.963): '900.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 8 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Sciascia. Ritratti di scrittori. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivo; lunedì escluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6), orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737). Sale mostre temporanee; «Il bello della vite e del vino». Fino al 24 maggio stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo. Sala Mostre «Dal privato al pubblico. Donazioni e depositi al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano», mostra storica. Dal 12 aprile al 20 maggio. Stesso orario del museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12, 15-18. Domenica 9-14.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 18 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12, 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Dal 4 aprile al 5 giugno: «Tibet: nomadi e pellegrini» di Antonio Ancora (Foyer sala grande) e: «L'eco del silenzio» di Livio Straaly (Foyer sala Valentino).

Il bilancio positivo della Sip di zona che si è trasferita nella nuova sede

UN FIORIRE DI MILLE TELEFONI DA SAVONA ALLA SUA RIVIERA

La provincia ligure è al terzo posto in Italia per il numero di abbonati: 44 per cento contro il 31 per cento della media nazionale. Ogni anno 23 miliardi d'investimenti per lo sviluppo

SAVONA — Da ieri la direzione e gli uffici commerciali-amministrativi della Sip di Savona si sono trasferiti in una delle «Ammiraglie» di corso Ricci, le torri vetro e cemento che stanno creando un nuovo quartiere nell'Oltreletimbro.

Per la Sip la necessità di trovare nuovi e più funzionali spazi si era fatta negli ultimi tempi [illegible] pressante.

Spiegano i responsabili: *«Intanto per l'avvento di nuove tecnologie, poi per il continuo espandersi delle attività e dei carichi di gestione. Questa soluzione ci consente un assetto più rispondente all'obiettivo fondamentale di servire meglio l'utenza».*

Non si tratta ancora di una soluzione del tutto ottimale, considerato che la nuova sede non può ospitare anche la cassa-bollette, che deve giocoforza rimanere in corso Tardy e Benech. E' pur sempre una tappa importante in quel processo di rinnovamento già fruttuosamente avviato dalla Sip anche a Savona e in riviera, specie per quanto riguarda le nuove tecnologie più propriamente legate allo sviluppo del servizio.

Prosegue a Savona, infatti, la graduale espansione di una centrale elettronica attivata lo scorso anno e destinata a servire, nel tempo, praticamente tutta la città. A questa centrale è già stato allacciato un buon numero di utenze dell'area porto e centro ad elevato traffico. Altre realizzazioni di rilievo sono la nuova centrale, sempre elettronica, di collegamento interdistrettuale, anch'essa attivata di recente e che svolge già gran parte dei collegamenti in partenza e in arrivo tra il distretto di Savona e le direttrici esterne di traffico, e ancora la dorsale in fibra ottica Vado-Savona-Albisola. Sostengono alla Sip: *«Nel territorio di Savona esistono anche tutte le potenzialità per far fronte all'impegno di connettersi alle Reti Fonia Dati e Itapac le cui strutture di accesso sono peraltro già attivate».*

Savona. Le due «Ammiraglie» sorte oltre il Letimbro dove sono stati trasferiti gli uffici Sip

Per l'ammodernamento e il potenziamento della rete, per l'introduzione di nuovi servizi e per le terminazioni di utente finale, la Sip investe in provincia di Savona una media di 23 miliardi all'anno. Quella di Savona è una delle province ai primissimi posti nelle graduatorie di densità telefonica: al terzo posto per gli abbonati (136 mila, ovvero 44 ogni 100 abitanti, contro i 31 di media nazionale), al quarto posto per apparecchi collegati (200 mila, con una media di 64 per 100 abitanti, mentre la media nazionale è di 47).

Un discorso a parte meritano i telefoni pubblici che con i 3840 impianti installati (quasi 13 per 1000 abitanti, mentre la media nazionale è di 7,7) rappresentano una consistenza di tutto rispetto anche a livello europeo.

Naturalmente questo sviluppo della telefonia pubblica è da mettere in relazione con il turismo della riviera. Infatti, le maggiori concentrazioni si hanno proprio nelle località più note e frequentate del Ponente savonese. In alcune di queste, come Alassio, Albenga, Noli, Pietra Ligure, sono aperti anche Centri telefonici automatici equipaggiati con una serie di telefoni di tipo più recente e con macchine per la distribuzione dei gettoni.

Altri di questi centri sono previsti a tempi medio-brevi anche per altre località. Ma quando le cabine stradali non funzionano e si tarda a riparare i guasti? Rispondono alla Sip: *«Sta per concludersi l'operazione controllo centralizzato per il rilevamento automatico a distanza dei guasti. Questo controllo interesserà tutti gli apparecchi funzionanti sia a gettone che a moneta».*

Ivo Pastorino

L'Anas effettua lavori di manutenzione e blocca il traffico per due giorni

CORO DI PROTESTE IN ITALIA E IN FRANCIA PER CHIUSURA DELLA GALLERIA DEL TENDA

CUNEO — *La chiusura (seguendo un complicato calendario settimanale) della galleria del colle di Tenda per consentire all'Anas di effettuare lavori di manutenzione indispensabili continua a suscitare proteste sia in Italia che in Francia. Gli autotrasportatori della Granda lamentano infatti che non si è tenuto conto delle loro esigenze, che per lasciare aperto il tunnel il martedì, giorno di mercato a Cuneo, come richiesto dagli enti provinciali, l'Anas ha aumentato da 48 a 66 ore settimanali il blocco della galleria con conseguenti notevoli danni alla categoria i cui automezzi dal martedì sera al venerdì sono costretti a lunghi e costosi percorsi alternativi.*

Ancora più vivace la presa di posizione delle autorità francesi. Il sindaco di Tenda ha protestato perché l'Anas non ha informato della chiusura della galleria i comuni francesi della valle Roja limitandosi ad una comunicazione scritta al consolato di Torino. Il primo cittadino di Tenda, che è anche senatore, ha inviato un telegramma di protesta al ministro dei Lavori pubblici del governo Chirac perché intervenga immediatamente sul proprio omologo italiano per ridurre al minimo il blocco della galleria.

Chi dal Piemonte deve recarsi in auto sulla Costa Azzurra o sulla Riviera italiana tranne il sabato, la domenica e il lunedì farà bene a scegliere altri percorsi perché rischia di essere rimandato indietro. Secondo l'ultimo calendario, il traffico viene infatti interrotto ogni settimana fino al 20 giugno dalle 21 del martedì fino alle 13 del venerdì. Alle 21 dello stesso giorno scatta un nuovo blocco fino alle 7 del sabato mattina. Altra interruzione dalle 21 del lunedì alle 7 del martedì, e quindi dalle 21 dello stesso giorno alle 13 del venerdì.

g. d. m.

Giovanna Alberto uccise il marito dopo un litigio

CUNEO, L'UXORICIDA E' SANA DI MENTE MA NON PUO' AFFRONTARE IL PROCESSO

CUNEO — *(g. d. m.)* E' sana di mente, quindi pienamente responsabile, ma per il momento non è in grado di affrontare il processo pubblico in Assise per l'uccisione del marito durante un litigio: protagonista del caso giudiziario è Giovanna Alberto, 38 anni, tre figli, residente a Monasterolo di Savigliano, accusata di avere assassinato la sera del 23 aprile '85 il marito Franco Giordanino, 42 anni, sparandogli un colpo di fucile da caccia.

La donna era già comparsa in Assise il 20 novembre '86 ma il processo era stato quasi subito sospeso perché l'imputata iniziando l'interrogatorio aveva avuto una violenta crisi nervosa ed era svenuta davanti ai giudici. La corte aveva accolto la richiesta dell'avv. Dalmasso di sottoporre Giovanna Alberto ad una perizia psichiatrica che fu affidata al prof. Eugenio Torre, di Torino. Il consulente della difesa, il prof. Anselmo Zanalda, di Torino, aveva allora sostenuto che la donna non era nelle condizioni psicologiche di sostenere il processo e di difendersi.

Sulla tesi ora concorda anche il professor Torre il quale nella relazione sul lungo accertamento psichico afferma anche che l'imputata però «è sana di mente», quindi può rispondere senza l'attenuante della seminfermità dell'accusa di avere ucciso il marito con l'aggravante del vincolo familiare e dei futili motivi.

Benché avessero tre figli (Silvia di 17 anni, Livia di 15 e Giuseppe di 11 anni), i due coniugi da tempo non andavano più d'accordo con scambio di reciproci rimproveri. La sera del 23 aprile di due anni fa era scoppiato un ennesimo litigio durante il quale, ad un certo momento, la donna aveva afferrato il fucile da caccia del marito e aveva lasciato partire un colpo da distanza ravvicinata che aveva raggiunto Franco Giordanino in parti vitali provocandone la morte.

Giovanna Alberto

Franco Giordanino

Non si sa quale sarà nell'immediato futuro la sorte di Giovanna Alberto. Se i giudici prenderanno in considerazione l'attestazione medica sulla sua impossibilità a presenziare al processo probabilmente sospenderanno la causa fino a quando la donna non sarà guarita. Ma per il difensore, Giovanna Alberto non può essere curata in carcere, quindi nei prossimi giorni chiederà gli arresti domiciliari.

• CUNEO — *(g. d. m.)* Un giovane cuneese, Felice Catini, 21 anni, residente in via Fratelli Ramorino, è stato arrestato ieri a Beinette per favoreggiamento della prostituzione. L'amica del giovane, Norma Colina Dorado, 27 anni, nata a Montevideo ma naturalizzata italiana, è finita in carcere perché interrogata come testimone ha negato anche l'evidenza, e cioè di non essere stata avviata nella prostituzione dal Catini. L'operazione fa seguito alle lamentele che erano pervenute sul movimento di prostitute in numerose località agricole fra Cuneo e Mondovì. Dopo ripetuti appostamenti il giovane cuneese è stato colto in flagranza. Felice Catini però nega ogni addebito, sostiene anzi di essere il fidanzato della Dorado.

Si deve sottoporre a trapianto di rene. Gara di solidarietà per coprire le spese

VIAGGIO DELLA SPERANZA A LIONE PER UN ARTIGIANO DI FINALE LIGURE

FINALE LIGURE — Per Gian Franco Gualerzi, 41 anni, artigiano di Finale Ligure, è iniziato lunedì verso la Francia l'ultimo viaggio della speranza.

Da oltre undici anni sottoposto a dialisi, la sua unica speranza di vita è ormai rimasta legata alla riuscita del trapianto di un rene, un sogno che dopo anni (da tempo è al primo posto nella lista di attesa dei centri trapianti di Genova, Milano, Roma e Lione) sembra essere diventato realtà.

Le sue condizioni risentono da tempo del lungo protrarsi della terapia di dialisi e per i sanitari che lo hanno in cura è questa l'ultima chance dell'artigiano finalese.

Già nel 1982 fu sottoposto a Milano ad un trapianto di reni, un'operazione che, pur tecnicamente riuscita, fallì però per problemi di rigetto. Ora la speranza passa per Lione, via Evian.

I medici francesi infatti lo sottoporranno in una clinica di Evian ad un preintervento, chiamato tecnicamente Plasmapheresi e non praticato in Italia, che dovrebbe diminuire la capacità di reazione dei suoi anticorpi ed evitare il rigetto.

Entro due mesi verrà poi sottoposto al trapianto presso l'ospedale Edouard Herriot di Lione, con l'équipe guidata del professor Touraine.

Per permettere questo intervento, il costo supererà i quaranta milioni, due città si sono strette in una commovente gara di solidarietà.

Cittadini, autorità ed enti privati di Finale Ligure, città natale dell'artigiano ligure, e della vicina Orco Feglino, dove attualmente risiede, hanno già raccolto circa trenta milioni e sono tuttora in corso altre sottoscrizioni per coprire completamente la cifra necessaria all'importante intervento chirurgico.

a. dr.

(Segue da pagina 5)

«C'è una nuova stella nel cielo la guardiamo e la vediamo sorridere»

Laura Bracchi

La tua mamma, il papà, la zia, gli zii, i cugini e gli amici tutti. Un particolare ringraziamento a medici e personale paramedico che tanto si sono prodigati, ai colleghi d'ufficio per l'affetto e la solidarietà dimostrata. Funerali martedì 12 maggio ore 13,30 da ospedale Molinette (via Santena), ore 14,30 alla parrocchia Speranza di via Châtillon 41 con servizio pullman.

— Torino, 9 maggio 1987.

I Condomini partecipano al cordoglio della famiglia Bracchi.

Gli amici: Luigi e Tina Bonansi, Paolo e Patrizia Bonansi, Pierroberto e Elena Miotti ricordano affettuosamente la cara LAURA.

Ricorderò sempre la tua forza, la tua gioia di vivere, il tuo sorriso. Grazie LAURA. Piero.

Con infinito affetto ricordano LAURA. Gli amici: [illegible]

Partecipano commossi al dolore della famiglia Anna, Lucia, Giulio, Gigi.

Dal tuo dolore, LAURA, abbiamo imparato ad apprezzare la vita. I tuoi colleghi: [illegible]

Gli amici del CRD: [illegible]

Famiglia Calderara, Merlo partecipano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Vercellotti ved. Giachello

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Gemma col marito Giuseppe Cordel, le adorate nipoti Paola e Elena, sorella, fratello, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia di San Giulio d'Orta.

— Torino, 12 maggio 1987.

Sergio e Anna Avidano, collaboratori e dipendenti Verdol Spa, partecipano commossi al dolore della famiglia.

Adriana con mamma e papà è vicina a zia Gemma ricordando affettuosamente nonna MARIA.

Cristianamente è mancato

Michelangelo Iavelli

Lo annunciano la moglie Celeste Caliari, i figli Luisa, Paolo e Maurizio con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 corrente mese ore 15,30.

— San Giorgio Canavese, 12-5-1987.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici di MICHELANGELO: [illegible]

Gli Amici della Pro Loco si associano al dolore della famiglia Iavelli per la scomparsa di MICHELANGELO: [illegible]

E' serenamente mancato

Franco Zeppegno

commerciante, anni 76

Ne danno il triste annuncio la moglie Norma Tavella, i figli Piera Marina e Gianni, nuora e generi con i nipoti Willma, Davide, Alessandro, Massimo ed Enrico, cognata e cognati e il nipote Franco. Funerali mercoledì ore 10,15 da via Bestiere 3 bis, Moncalieri.

— Moncalieri, 11 maggio 1987.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Piera Loro Piana

Lo annunciano i cognati dottor Giuseppe Pezzana con la sorella Rosetta, Elena Loro Piana con i figli Sergio, Pier Luigi, Lucia e le loro famiglie. I funerali hanno avuto luogo ieri lunedì 11 maggio a Quarona Sesia. Le famiglie Pezzana e Loro Piana ringraziano tutti coloro che hanno partecipato affettuosamente al dolore per la morte della loro cara PIERA. Un grazie particolare al professor Gatti, al dottor Maio con tutti i loro collaboratori, alle suore, al personale Reparto chirurgia donne dell'ospedale di Borgosesia e alle persone che con loro hanno assistito e si sono prodigate per alleviare le sofferenze di PIERA durante il decorso della lunga malattia.

— Borgosesia, 10 maggio 1987.

Il Consiglio di Amministrazione del Lanificio Ing. Loro Piana & C. S.p.A., il Collegio Sindacale unitamente a Dirigenti, Impiegati e Maestranze partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa di

Piera Loro Piana

— Quarona, 10 maggio 1987.

Anna, Ezio con Marco e Gabriella son profondamente addolorati per la dipartita della cara amica

Piera Loro Piana

— Quarona, 10 maggio 1987.

Titti e Antonio Vellarello con le figlie Giovanna e Adriana prendono parte addolorati al lutto della famiglia per la dipartita della cara

Piera Loro Piana

— Quarona, 10 maggio 1987.

Vittoria Cosma ricordando con affetto l'amica

Piera Loro Piana

partecipa al grave lutto.

— Quarona, 10 maggio 1987.

Carola, Giorgio, Giulio Massazza sono vicini ai familiari per la dipartita della cara

Piera Loro Piana

— Quarona, 10 maggio 1987.

Giovanni, Vera e Adolfo Trabaldo Togna prendono parte al lutto dei cugini Loro Piana per la scomparsa della cara PIERA.

— Fray, 10 maggio 1987.

Luigi, Maria Crosetto e famiglia partecipano al dolore dei cugini Loro Piana per la perdita della cara PIERA.

— Torino, 10 maggio 1987.

Maria Trabaldo Togna con Letizia, Rosanna e loro famiglie ricorda con tanto affetto la cara PIERA.

— Fray, 10 maggio 1987.

Rina Grosso, marito e figli profondamente addolorati si associano ai familiari nel rimpianto e nella preghiera.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dottor Giuseppe Zanetti

medico veterinario, anni 78

Ne danno il triste annuncio la figlia Valeria col marito Ennio Segnali, il fratello Giovanni e i figli Antonio, Giuseppe con Marisuole e le adorate nipotine Antonella e Lucia, la cara Anna, cugine e parenti tutti. Un grazie particolare al dottor Calgaro per l'amicizia e la premurosa assistenza. Funerali mercoledì 13 corrente ore 14 ospedale Mauriziano, indi la cara salma proseguirà per Gambolò (Pavia); servizio pullman di andata e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 maggio 1987.

Partecipano al lutto la famiglia: [illegible]

— Viù, 11 maggio 1987.

La famiglia Gioachino partecipano al dolore della signora Valeria per la perdita del PAPA'.

Bruno Bellan e Ludovico Montalto ricordano commossi l'amico GIUSEPPE.

— Torino, 12 maggio 1987.

Ricordano l'amico ZANETTI: Nino Airea, Giangiacomo Bellocchi, Mario Fera, Lucilla Maserati

E' mancata ai suoi cari

Gemma Ercole nata Cadrino

Addolorati lo annunciano il marito Lino, il figlio Giovanni con la moglie Emma e figlio Maurizio, parenti tutti. Benedizione oggi ore 13,45 osp. Nuove Astanterie, funerali ore 15 in Piapasso.

— Torino, 12 maggio 1987.

Famiglie Bonismi e Castellano sono vicine all'amico geometra Ercole.

E' mancato

Angelo Bologna

telegrafista, anni 78

L'annunciano la moglie Giuseppina Arduino, i figli Matteo, Rosanna e Rita con rispettive famiglie. Fratello Giovanni cognate, parenti tutti. Funerali in Gassino Torinese da via Vittorio Veneto 2, martedì 12 maggio 87 ore 15,15. Un ringraziamento particolare al dott. Luigi Cerruti per le cure prestategli.

— Gassino, 11 maggio 1987.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Vittorina Pavesio ved. Bellia

impiegata dell'Istituto in quiescenza

— Torino, 11 maggio 1987.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Torretti

anni 56

Addolorati lo annunciano: la moglie, la figlia, il genero, la sua adorata Cristina, parenti tutti. I funerali mercoledì 13 corr. ore 10,15 parrocchia del Lingotto.

— Torino, 12 maggio 1987.

I nipoti Gabriella, Salvatore, Pierluigi sono vicini a zia Luci, Marilena, Massimo e Cristina in questo triste momento.

Gianna e Giacomo sono affettuosamente vicini al dolore di Luci, Marilena, Massimo e Cristina, ricordando sempre il caro GIANNI.

Ricordando il caro zio GIANNI, i nipoti Anna, Piero, Andrea, e Marco sono infinitamente vicini a zia Luci, Marilena, Massimo e Cristina.

Nella ricorrenza della scomparsa di

Angelo Gibello

gli amici della parrocchia della Pace lo ricordano nella Santa Messa di trigesima che sarà celebrata oggi alle ore 18 nella cappella di via Malone.

— Torino, 12 maggio 1987.

E' mancato

Bruno Bulgarelli

Lo annunciano i figli Olao e Giampiero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali in Robassomero mercoledì 13 maggio alle ore 15,30 in parrocchia.

— Robassomero, 11 maggio 1987.

Ha raggiunto nella pace del Signore i suoi cari in cielo

Anna Maria Saletta vedova Ing. Peradotto

La piangono con infinita tristezza e rimpianto, a funerali avvenuti, la figlia Luisa con il marito Franco Salacia, i nipoti Mario, Federico, Chiara, Elisabetta; la sorella Giuseppina Giovanna. Non fiori ma opere di bene. Questo serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 maggio 1987.

I nipoti Giuseppe con moglie e figli e Maria Massa piangono la cara zia MARIA.

Affettuosamente siamo vicini a Luisa: Nanè Aurilia e figli, Pupa Garelli e figli, Giorgio, Luisa Rielle e figlia, Rina Tonsella e figli

E' mancato

Placido Stizzoli

anziano F I A T

L'annunciano la moglie Elisabetta Prina, il figlio Franco, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via Cacciatori 52 Michelino, partendo dall'ospedale Martini, via Tofane, ore 13,30.

— Michelino, 12 maggio 1987.

E' mancata

Delfina Maina ved. Cellone

Con dolore lo annunciano le figlie e famigliari tutti. Funerali in Bruino martedì 12 c. m. partendo dall'abitazione dell'estinta, via della Rul 6, alle ore 15,30.

— Bruino, 12 maggio 1987.

La famiglie Maina - Grignolio ricordano la cara zia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Secondo Giacardi

anni 92

Con dolore lo annunciano la moglie, i figli: Domenica, Sebastiano, Luigi, Teresa, Adriana, nuore e nipoti. Funerali oggi 12 corr. ore 14,30 parrocchia Lingotto, via Nizza 355. La salma sarà tumulata a Sera Vagienna (Cn).

— Torino, 10 maggio 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rino Battaglia

Ne danno annuncio: la moglie Anelda, i figli Luisa, Cesarina e Nestore con rispettive famiglie, sorella, cognati, nipoti, suocera e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 corr. alle ore 8,30 nella parrocchia S. Francesco di Sales. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro.

— Torino, 10 maggio 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dottor Aldo Fortina

Ne danno il triste annuncio la moglie Gina, il figlio Gianluca con la moglie Patrizia, la nipotina Margherita, il fratello, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 corr. mese in Cavaglio d'Agogna alle ore 14,30 partendo da via Biasione 15 ed in Oleggio alle ore 15,45 nella chiesa parrocchiale. Per volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene.

— Cavaglio d'Agogna, 10 maggio 1987.

E' tornato a Dio l'anima buona e generosa del

dottor Guido Facchini

direttore didattico in pensione medaglia d'oro P. I.

Affranta, a funerali avvenuti ne dà l'annuncio la moglie Giuseppina Vernas con le sorelle, il cognato, la zia, nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Filippo Lecrois che lo ha assistito con affetto di figlio. La cara salma riposa nella tomba di famiglia a Scurzolengo d'Asti.

— Torino, 12 maggio 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cleto Pascali

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio Vittoria, Francesca, Pea, Carolina e Valentina.

— Tortona, 11 maggio 1987.

Antonio, Nelsa, Iris e Liliana con le rispettive famiglie si uniscono a Vittoria e Francesca nel dolore per la morte del caro CLETO.

Il giorno 9 è mancata ai suoi cari

Teresina Majer ved. Musso

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la famiglia Camandone.

— Torino, 12 maggio 1987.

Ha raggiunto il marito ed i figli Ettore, Rino e Mario

Maria Berruto nata Vallenzasca

ex orefice

Ne danno il triste annuncio la figlia Bianca, la nuora Anna, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino oggi ore 14,30 nella parrocchia SS. Gimmaria, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Almese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 maggio 1987.

La cognata Lucia con i figli Orlando, Pasquale, Raffaele, Filomena e Maria piangono la prematura scomparsa del caro zio

Francesco Tiani

— Torino, 11 maggio 1987.

Il Gruppo Anziani Aim partecipa al lutto della famiglia per il decesso del Socio

Giovanni Ubertazzi

— Torino, 11 maggio 1987.

Roberto Gervasi e Carmelo Cartella partecipano al dolore che ha colpito la famiglia del collega

notaio Domenico Occhiena

— Torino, 11 maggio 1987.

E' mancato ai suoi cari

Domenico Colombo

anni 84

Annunciandolo tristemente a funerali avvenuti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

— Lanzo, 7 maggio 1987.

ANNIVERSARI

1978 — 1987

Gina Catella Griva

Sei sempre nel nostro cuore. S. Messa domani ore 18 Crocetta.

1979 — 1987

comm. Giuseppe Demeglio

Sei sempre nel nostro cuore. S. Messa il 14/5/87 ore 10,30 chiesa Consolata.

1981 — 1987

Vittoria Rua Gaflogilo

Mi sei sempre vicino. [illegible]

1973 — 12-5 — 1987

Acktos Callabioni
Sofia Czwartaska

Chi vi può dimenticare?

1980 — 1987

Natalina Giachino

Ricordandoti, fratelli sorelle.

Gli aumenti a sanitari e veterinari

MEDICI, IL CONTRATTO COSTA IL DOPPIO

[illegible] — L'Isis (Istituto internazionale per gli studi e l'informazione sanitaria) ha fatto i conti del contratto della Sanità ed ha scoperto che il costo finale del contratto è esattamente il doppio di quello annunciato l'8 aprile scorso dal Governo. In altre parole: la cifra iniziale di 850 miliardi sarà molto probabilmente di [illegible] miliardi.

Come si è arrivati a [illegible] cifra? Eccone il dettaglio, così come è stato esposto [illegible] Paolo Loreti, docente di statistica medica e biometria all'Università di Roma:

1) [illegible] miliardi assorbiti direttamente dagli aumenti tabellari (stipendio base, indennità specialistica, di dirigenza e primariale, di tempo pieno). L'incremento salariale pure è stato stimato del 41,1 per cento per i 56 mila medici a tempo pieno e dal 25,9 per cento per i 32 mila a tempo determinato;

2) 149 miliardi spesi per l'effetto indiretto sul calcolo dell'anzianità di servizio;

3) 130 miliardi saranno coperti dall'indennità integrativa speciale che aumenterà, nell'88, del 16 per cento;

4) 62 miliardi entrano nel conto come aumento della tredicesima;

[illegible] 113 miliardi interesseranno l'aumento per lo straordinario;

6) 273 miliardi, infine, saranno dovuti all'aumento degli oneri previdenziali.

E non è tutto. [illegible] questo elenco di cifre vanno aggiunti i cosiddetti costi indiretti come, ad esempio, quelli derivanti [illegible] passaggio [illegible] una parte di medici dal tempo determinato a quello pieno. Il [illegible] globale è calcolato [illegible] un centinaio di miliardi. [illegible] quali ne vanno aggiunti altri 300 per i previsti aumenti di organici nella misura del [illegible] per un totale di [illegible] 6000 persone.

E così, tirate le somme, si arriva a 1695 [illegible]: esattamente il doppio degli 850 che i ministri Donat-Cattin e Gaspari, insieme con i sindacati, avevano stimato nell'aprile scorso.

[illegible]

(Stipendi e indennità in miliardi)

	Tempo Pieno			Tempo Definito			
	Ass.	Aiuto	Prim.	Ass.	Aiuto	Prim.	Totale
Stip. base	[illegible]	48,6	30,0	27,4	16,8	12,5	227,2
Specialistica	13,5	16,2	16,0	5,4	4,1	4,5	59,7
Dir. e primar.	6,6	5,5	8,8	4,5	2,8	4,4	32,6
Tempo pieno	83,7	98,1	71,5	—	—	—	253,3
Anzianità	40,6	40,0	38,9	10,6	6,6	6,3	143,3
Ind. integ. sp.	40,0	28,1	18,4	25,2	13,1	7,4	130,4
Tredicesima	21,3	17,8	13,0	6,2	3,2	2,2	62,7
Altro	39,5	28,7	19,5	13,5	8,1	5,3	112,8
Stip. lordo	333,2	284,0	214,1	92,9	58,8	42,7	1.021,7
Contr. Ual	89,1	76,3	58,4	23,6	14,3	11,2	272,9
Costo totale	442,3	360,4	272,5	116,5	70,1	53,9	1.294,7

FONTE: Isis

Il sindaco mediatore fra D'Alessandro e Batini

VERSO L'ARMISTIZIO AL PORTO DI GENOVA MA I CAPORALI SARANNO DUE

GENOVA — E' finita poco prima di mezzanotte, dopo oltre 13 ore di dibattito, la riunione convocata dal sindaco, Cesare Campart, come estremo tentativo per ricondurre la pace in porto. Niente di definitivo, ancora, ma è stata trovata un'ipotesi d'accordo che induce a un cauto ottimismo. «Il documento redatto ci sta bene», ha detto il presidente del Consorzio, Roberto D'Alessandro. E il suo antagonista Paride Batini console della comp[illegible] dei lavoratori: «Sono stati fatti [illegible] avanti, verificheremo questa ipotesi [illegible] la base e comunicheremo [illegible] nostre decisioni».

Vediamo quel che è emerso al termine della maratona nel comune, dove erano rappresentanti del Consorzio e della compagnia, degli Enti Locali, dell'utenza, dei sindacati. Viene riconosciuta alla compagnia [illegible] funzione di impresa [illegible] diante forme compatibili con i [illegible] blu delle nuove strategie portuali e, di conseguenza, con gli [illegible] firmati il 20 [illegible] scorso e poi clamorosamente disattesi. La proposta tende ad attribuire autonomia di esercizio alla compagnia degli scaricatori nel settore delle merci varie (specie in quelle [illegible] particolare valore aggiunto) mentre il vertice [illegible] Consorzio [illegible] l'intera strategia del movimento dei container. Il «team leader», cioè il caporale preposto alla guida della squadra operativa della quale dovrà controllare il lavoro e garantirne la sicurezza, «rimane un fiduciario [illegible] compagnia, [illegible] sotto il [illegible] un incaricato del Consorzio. Praticamente, i caporali diventerebbero due. Il Consorzio è disponibile a rivedere la disciplina delle chiamate al lavoro e la formazione delle squadre. Sarà affrontato un contenzioso finanziario che si trascina da tempo tra le parti in causa. Consorzio e compagnia si impegnano a rinunciare a qualsiasi ricorso e a sperimentare l'accordo, lealmente, almeno per dodici mesi. Altro impegno: la pace su tutto il fronte del porto, [illegible] la cessazione [illegible] scioperi. Il sindaco non vuol perdere tempo: domani riprenderà [illegible] sua mediazione».

Pare invece sfumata la possibilità [illegible] un'assemblea referendaria, chiesta da D'Alessandro, per ottenere un no o un sì dalla città. L'ipotesi di accordo è ora allo studio anche delle segreterie dei partiti. Si prevede che molte saranno le obiezioni e che la fumata bianca non [illegible] proprio imminente. «Ne abbiamo individuato la [illegible] giusta, cercheremo di percorrerla fino in fondo», ha detto stamane il sindaco. Altri temono che la discussione sui diversi punti dell'ipotesi d'accordo si prolunghi e che tutto venga rimandato a dopo le elezioni. Netta opposizione alle decisioni di stanotte è venuta da Franco Paganini, segretario regionale della [illegible]

[illegible] Coppini

Trattative ferme

FERROVIE: CONFEDERALI E AUTONOMI MINACCIANO SCIOPERI

ROMA — Sono interrotte le trattative sul cont[illegible] dei ferrovieri, che erano appena riprese stamane presso la sede dell'ente FS. «Siamo allibiti per l'atteggiamento irresponsabile e inconcludente dell'ente — ha dichiarato il segretario generale della Uil Trasporti, Giancarlo Aiazzi — che ha fatto fare passi indietro rispetto agli ultimi incontri. Addirittura viene messa in discussione la [illegible] disponibilità [illegible] miliardi per gli aumenti retributivi».

L'ente — [illegible] precisato Aiazzi — «ci ha solo proposto uno scambio retribuzione-occupazione, che altro non fa che volere la recessione delle ferrovie e non il loro rilancio, come ripetutamente affermato in dichiarazioni ufficiali [illegible] responsabili dell'azienda. Non è questo un modo serio di comportarsi. Siamo perciò costretti a valutare la possibilità di proclamare altre agitazioni. La nostra delegazione [illegible] riunirà per decisione in merito. Prima di questo, ci consulteremo anche [illegible] la Fisafs, secondo la recente intesa raggiunta in tal senso con il sindacato autonomo».

In serata, le segreterie dei ferrovieri Cgil Cisl [illegible] hanno poi confermato il giudizio negativo dato all'incontro [illegible] ieri e hanno deciso di dare [illegible] a nuovi scioperi.

Anche il sindacato autonomo, intanto, si [illegible] mostrato piuttosto critico con la controparte al termine dell'in[illegible] avuto nel pomeriggio con l'ente FS per il rinnovo del contratto. La trattativa — afferma [illegible] — «ha fatto registrare una preoccupante chiusura aziendale sulle più qualificanti proposte della piattaforma rivendicativa autonoma che non potranno trovare copertura neanche con il preventivato stanziamento di altri 800 miliardi rispetto agli iniziali 1111».

Oggi il comitato tecnico consultivo della Fisafs valuterà l'opportunità di attivare le [illegible] delle 48 [illegible] di sciopero già deliberati [illegible] precedenza.

Il bilancio di Visentini

«NIENTE STANGATE DAL FISCO, MA... LO STATO INCASSA 215 MILA MILIARDI»

Bruno Visentini

ROMA — Quest'anno lo Stato incasserà tasse ed imposte per oltre 215 mila miliardi, ma — dice il ministro Visentini — «sono state evitate le stangate alle quali si suole far ricorso». «Il gettito tributario erariale del marzo '87 — scrive il ministro delle Finanze in un articolo pubblicato stamane da *La Repubblica* — è stato superiore del 19 per cento a quello del marzo '86 e il gettito del primo [illegible] è stato superiore dell'11 per cento a quello del primo trimestre dell'anno scorso. Nei prossimi mesi l'incremento continuerà ad essere consistente. Già agli inizi di marzo comunicai al [illegible] del Tesoro ed al Parlamento che la previsione iniziale di circa 204 mila miliardi fatta per il 1987 nella legge finanziaria andava rettifi[illegible] [illegible] 209 mila miliardi [illegible]. [illegible] soprav[illegible] [illegible] straordinari, anche questa ultima cifra verrà superata, [illegible] oltre i 215 [illegible] miliardi».

«Nei miei tre anni di gestione e nel 1987 — [illegible] gue l'articolo [illegible] Visentini — che [illegible] svolge sulle imposizioni da me date, i consuntivi sono sempre risultati superiori ai preventivi e il gettito è derivato interamente dalla gestione [illegible] dinaria e quindi con [illegible] rattere di stabilità ed in [illegible] ordinato, evitando continue turbative all'economia, [illegible] contribuenti e all'Amministrazione. I risultati sono s[illegible] ottenuti per una parte importante con la riduzione dell'evasione e in parte con una più rigorosa applicazione delle norme esistenti».

«Evidentemente — rileva ancora il ministro — gli andamenti positivi dell'economia hanno operato in senso positivo nell'andamento del gettito tributario: ma ciò è a[illegible] anche perché si [illegible] creati gli strumenti perché se ne potessero raccogliere i frutti [illegible] sede tributaria. L'intervento tributario però non ha [illegible] nessun modo mortificato o limitato lo sviluppo dell'economia e il buon andamento di essa, e per taluni aspetti lo ha incoraggiato, come è stato nel rilevante rafforzamento [illegible] capitali propri delle imprese, che costituisce [illegible] degli elementi fortemente positivi degli anni recenti e che è stato incoraggiato [illegible] disciplina tributaria».

«In campo tributario — conclude Visentini — molto di più dovrà essere fatto e certamente di più [illegible] forse meglio) poteva [illegible] fatto negli anni scorsi. Ma [illegible] impedirlo hanno contribuito le esasperanti lentezze dei tempi parlamentari e gli ostacoli e le remore poste, anche da set[illegible] della maggioranza, per opaco conservatorismo o per difesa [illegible] interessi settoriali, clientelari ed elettorali».

Via da Goria

STATALI L'AUMENTO CON LO STIPENDIO DI MAGGIO

[illegible] — Il ministro [illegible] Tesoro, Giovanni Goria, ha autorizzato «l'immediata erogazione degli anticipi sui miglioramenti economici [illegible] dipendenti pubblici ottenuti nei recenti rinnovi contrattuali. Lo rende noto lo stesso ministro [illegible] Tesoro in un comunicato nel quale si specifica che ai dipendenti [illegible] amministrati [illegible] Provinciali del Tesoro [illegible] no corrisp[illegible] le [illegible] previste «insieme allo stipendio [illegible] mese [illegible] maggio».

Questi [illegible] importi indicati dal ministero come arretrati per il periodo dall'1.1.1986 al 31.3.1987, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

- Personale comparto ministeri.

Primo livello, [illegible] secondo, 273.000; terzo 330.000; quarto, 383.000; quinto, 453.000; sesto, 553.000; settimo, 650.000; ottavo, 836.000.

- Personale della scuola.

Terzo livello, 480.000; quarto, 660.000; quinto, 720.000; sesto, 730.000; settimo, 950.000; ottavo, 1.100.000; personale direttivo (direttori e presidi), 1.900.000.

- Personale Azienda autonoma strade (Anas).

Primo livello, 171.000; secondo, 273.000, terzo, 377.000; quarto, 480.000; quinto, 547.000; sesto, 618.000; settimo, 700.000; ottavo, 836.000.

- Personale vigili del fuoco.

Primo livello, 171.000; secondo, 272.000; terzo, 377.000; quarto, [illegible] quinto, [illegible] sesto 618.000; settimo, 700.000; ottavo, 836.000.

Goria si è mosso sulla base del decreto legge che è stato approvato il 29 aprile scorso: un provvedimento voluto espressamente dai sindacati per rispondere in qualche modo alle proteste che stavano salendo in tutti i settori del pubblico impiego perché, a qualche mese dall'intesa per il rinnovo del contratto, ancora non si era vista una lira.

In realtà, i sindacati confederali avevano insistito molto con il ministro del Tesoro perché si provvedesse [illegible] con degli anticipi, come in effetti [illegible] poi avvenuto, ma per dare il senso della cosa compiuta con l'erogazione degli interi aumenti.

CUNEO, INDUSTRIALI OGGI IN ASSEMBLEA

(g. d. m.) Nella sede di corso Dante 51 si svolge nel pomeriggio l'assemblea generale dell'Unione industriale alla quale parteciperà anche il vicepresidente della Confindustria Carlo Patrucco. La relazione sull'attività dell'Unione sarà svolta dal presidente Enrico Conte. Subito dopo saranno premiati per il mezzo secolo di attività imprenditoriale gli industriali Ercole Galli, presidente [illegible] «Mondial Piston», che ha uno stabilimento anche a Saluzzo e Giorgio Rollo, dell'omonima [illegible] azienda [illegible] Bra.

REFERENDUM ALFA [illegible]

Il referendum dei lavoratori sull'accordo Alfa-Lancia, si svolgerà a fine mese, dal 25 [illegible] maggio. Lo hanno deciso i responsabili di settore di Fiom, Fim e Uilm in una riunione nella quale è stato anche [illegible] il [illegible] [illegible] svolgeranno nei prossimi giorni sull'intesa. La consultazione [illegible] verrà preceduta da assemblee di reparto nei div[illegible] stabilimenti dell'ex Alfa. Si svolgeranno dal 13 al 19 maggio negli stabilimenti minori dell'Alfa-Lancia. A quanto si è appreso ad Arese sono cominciati a decorrere i primi provvedimenti [illegible] integrazione già definiti nel corso della trattativa nazionale. Da ieri 280 addetti sono stati sospesi dal lavoro per 5 mesi. Nei prossimi giorni saranno attuate nuove sospensioni che, complessi[illegible] coinvolgeranno [illegible] lavoratori. Dal 16 maggio, infine, [illegible] cassa integrazione partirà anche a Pomigliano d'Arco per 700 addetti.

[illegible] PER LA [illegible]

(g. pal.) Si avvia a soluzione alla Pirelli pneumatici per auto (duemila dipendenti) la [illegible] sindacale che riguarda i [illegible] lavoratori (61 operai e 9 impiegati), posti in cassa integrazione a zero ore ai primi di aprile dopo la chiusura del reparto recuperi materiali dove erano occupati. Con questa decisione la Pirelli, secondo il consiglio di fabbrica, vuole ridurre gli organici nell'azienda di [illegible] numero di operai con ridotte capacità lavorative. Dopo oltre un mese di trattative e una decina di ore di sciopero, la direzione [illegible] ha accettato il principio della rotazione per i [illegible] che andranno in cassa integrazione, come chiedevano le tre organizzazioni sindacali. L'altro giorno l'esecutivo del consiglio di fabbrica, ha riunito i 70 cassintegrati per spiegare i termini del possibile accordo; trenta di essi si sono detti favorevoli alla rotazione e per loro, scaduta a fine giugno la cassa integrazione per i primi tre mesi, ci sarà il rientro in fabbrica, mentre gli altri 40 rivendicano [illegible] lavoro fisso in produzione. Per questi ultimi proseguono quindi le trattative per cercare una soluzione stabile ma è già certo che a fine giugno saranno sospesi [illegible] per altri tre mesi almeno.

[illegible]

Riprendono domani, a Milano, presso la sede dell'Ania (Associazione nazionale imprese assicuratrici) le trattative per il rinnovo contrattuale degli oltre quarantamila dipendenti [illegible] compagnie d'assicurazione.

Il negoziato è ancora in alto mare, nonostante l'ultima tornata di incontri abbia permesso alle parti di raggiungere un parziale accordo sulla prima parte del contratto. [illegible] problemi, infatti, per quanto attiene ai due nodi principali della vertenza: orario e parte salariale. Gli incontri proseguiranno anche nelle giornate successive.

[illegible] COOPER

Thomas Cooper si è dimesso da presidente [illegible] membro del [illegible] siglio di amministrazione di Bankamerica e da presidente della Bank of America: lo ha annunciato la Holding bancaria comunicando che A.W. Clausen, chairman e chief executive della società, concentrerà nella propria persona le funzioni lasciate da Cooper.

Dal 1° giugno

[illegible]

MILANO — La Einaudi ha una nuova struttura al cui vertice sono stati nominati Giulio Carlo Argan come presidente, e Roberto Gulli e Massimo Vitta Zelman come consiglieri delegati. Vice presidente è stato nominato Enea Mazzoli. Il nuovo vertice della Einaudi diventerà operativo il primo giugno, quando il complesso del [illegible] e dell'attività aziendale della Giulio Einaudi Editore Spa sarà trasferito alla società Intracom. La nomina del vertice è stato il primo atto dell'assemblea dei soci e del consiglio di amministrazione dell'Intracom dopo la firma dell'accordo con il commissario straordinario Giuseppe Rossotto, avvenuto il 6 maggio scorso. L'assemblea ha deliberato di modificare il nome della società da Intracom in Giulio Einaudi Editore Spa. In altre parole, la «vecchia» Einaudi non muore, sicuramente non nella forma, visto appunto che mantiene la denominazione e rimane nel glorioso edificio torinese che l'ha sempre ospitata. Fra le delibere della Intracom c'è l'accettazione della proposta di Giulio Einaudi di collaborare come sovrintendente al programma editoriale della casa, avvalendosi dei consulenti [illegible] sempre.

In viaggio fra i candidati delle liste minori: sorprese e speranze

INQUILINI, CACCIATORI, PENSIONATI E VERDI QUANTI VOTI ANDRANNO AI «PICCOLI»

ROMA — La [illegible] vità di queste elezioni è il sole ridente dei verdi, eppure il grande e usuale esercito di liste [illegible] è in grado [illegible] trovare altre [illegible]. [illegible] sono i pensionati, addirittura un partito dei cacciatori, poi si rifà [illegible] l'uomo qualunque, e le autonomie locali si [illegible] tano confederate in tutto il territorio nazionale. Per fortuna dei partiti classici, troppe divisioni interne albergano ancora in [illegible] raggruppamenti minori: e [illegible] di comprometterne l'eventuale successo.

Ma in ogni caso, il fenomeno è complessivamente vasto e significativo, ed ha operato una mutazione rispetto ad una tradizione ancor fresca, fatta sì di tante liste minori ma tutte molto ideologizzate, in prevalenza partitini di estrema sinistra o anche di centro se non di destra. Ora le cose sono cambiate, le liste minori vanno alla caccia di consensi in settori ben precisi e programmaticamente sollecitati. Quanto sta succedendo tra i piccoli della campagna elettorale darà da pensare a sociologi ed esperti di cose politiche: il particolarismo e gli interessi corporativi cercano autonomia politica, e probabilmente qualcosa troveranno il prossimo 14 giugno. In barba ad ogni progetto di riformare le istituzioni repubblicane, il prossimo Parlamento sarà ancor più di prima lo specchio reale ed esatto al millesimo del nostro Paese, nel bene e nel male.

VERDI — Un breve [illegible] tra le liste minori (tutte [illegible] nalizzate per l'esclusione dall'accesso all'informazione pubblica) non può non iniziare dai Verdi, che ogni son[illegible] indica come [illegible] al traguardo. [illegible] difficile per loro cogliere quel [illegible] per cento (una pattuglia parlamentare uguale a quella [illegible] pri di Spadolini) indicato in piena stagione Cernobyl, ma [illegible] un manipolo [illegible] deputati meno quello [illegible] dp riusciranno a [illegible] [illegible] i banchi di Montecitorio. Indipendentemente dal livello [illegible] successo [illegible] (insidiato dal fatto che tutti gli altri partiti tradizionali hanno inserito [illegible] nelle [illegible] liste nomi famosi di ambientalisti), la novità [illegible] Verdi italiani è [illegible] stituita dalla loro collocazione politica. [illegible] in rotta [illegible] collisione con la [illegible] ac[illegible] di «filoindustrialismo»: disdegnano la destra anche più nobile, perché [illegible] tatrice [illegible] valori antiecologici; dichiarano guerra a tutto il centro, colpevole di [illegible] gestito il degrado [illegible] nel [illegible] Paese. Così, in [illegible] promettono di muoversi da guastatori, [illegible] [illegible] fuori di ogni schema conosciuto, un pò come i radicali alle loro prime legislature. E facendosi portatori del no più decisi [illegible] nucleare, no [illegible] degrado ambientale, no alla speculazione, ecc.

PENSIONATI — Più partito-categoria come quello dei pensionati è difficile da immaginare, anche se le esigenze che esprime suonano oltremodo legittime. Nelle elezioni del 1983 c'erano tre liste, che insieme raccolsero più di mezzo milione di voti (quanto dp), [illegible] non avendo raggiunto il quorum in nessun collegio furono escl[illegible] dal Parlamento. Ora sembra che alcune divisioni siano sanate, anche se Alberto Marconi, leader storico del «pnp», si è candidato con democrazia proletaria. In queste ore i vari raggruppamenti dei pensionati stanno discutendo l'opportunità di dar vita ad un'unica lista, il che garantirebbe quel successo sfuggito quattro anni fa.

Alla peggio, il partito nazio[illegible] pensionati (quello più [illegible] ha già presentato un contrassegno [illegible] alleanza [illegible] la liga veneta: un connubio difficile da spiegare agli elettori, ma che promette almeno il q[illegible]. Cosa vogliono i partiti dei pensionati una [illegible] in Parlamento e [illegible] troppo [illegible] l'aumento delle pensioni [illegible] quelle delle vedove, e un posto [illegible] vertici dell'Inps.

INQUILINI — Il partito nazionale degli inquilini c'era [illegible] la volta [illegible] prese in tutto cinquemila voti, [illegible] ci riprova sperando che la pioggia di sfratti in corso da due anni smuova la categoria di chi alloggia in affitto.

UOMO QUALUNQUE — Nuovo di zecca (si [illegible] per dire) è l'Uomo Qualunque, che quest'anno tenta di nuovo l'avventura e si presenterà «nel maggior numero possibile di circoscrizioni» assicurano i dirigenti. Ve lo ricordate l'omino schiacciato dal torchio dello Stato? Il movimento fondato da Guglielmo Giannini ebbe una grande stagione nel dopoguerra, poi scomparve e ad ogni tornata elettorale gli eredi si limitavano a depositare il simbolo per non farsi «scippare» il marchio. Dopo tanti anni l'Uomo qUalunque torna a chiedere il [illegible] dell'elettorato. E chi [illegible] [illegible] conosce l'antico [illegible]ma, ricordi che qualunquismo viene da lì.

CACCIATORI — Il progetto è ambizioso: lottare contro ogni futuro referendum anticaccia e difendere la categoria venatoria, che nel nostro Paese si conta a milioni. E' insorta tanto la Federcaccia quanto l'Arcicaccia per condannare l'iniziativa, perché «il corporativismo non va confuso con la democrazia», e perché «non bisogna fare come i verdi». Ma il partito dei cacciatori si presenta ugualmente, e qualcosa riuscirà comunque a rastrellare, facendo [illegible] ai [illegible] nieri che le [illegible] [illegible] natorie appoggiano un [illegible] in tutti gli altri partiti.

MINORANZE — Chiudiamo infine [illegible] il cartello politico delle minoranze, che forti di [illegible] tradizione dignito[illegible], ora si presentano federate anche al di [illegible] delle regioni d'origine. Il [illegible] è stato stretto [illegible] partito [illegible] d'azione, union valdotaine e unione slovena. In val d'Aosta non si pone alcun problema, [illegible] tratta di un collegio uninominale; ovviamente in Sard[illegible] spopoleranno i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]o il terzo partito); e in Friuli Venezia [illegible] [illegible] difenderanno [illegible] sloveni. Ma in tutto il resto d'Italia, dove vivono abbastanza numerosi [illegible] [illegible] delle tre «etnie», finalmente ci sarà [illegible] lista dei movimenti autonomisti e [illegible].

Gianni Pennacchi

Offerti dal Tesoro all'asta di metà mese

BOT PER 3 MILA MILIARDI LA RISPOSTA E' FREDDA

[illegible] — Fredda risposta del mercato per l'asta Bot di metà mese. A fronte [illegible] un'offerta per complessivi 3000 miliardi di lire, il mercato ne ha chiesti ed ottenuti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] significa però che ha incrementato il proprio portafoglio [illegible] circa un terzo, in quanto venivano a scadere Bot per 1996,5 miliardi di cui 1468,9 [illegible] nelle mani [illegible] operatori. Sull'emissione andata all'asta ora, la Banca d'Italia è intervenuta poi per un quantitativo analogo a quello che aveva in scadenza, esattamente per 534,79 miliardi. Per cui, alla fine, dei 3000 miliardi posti in essere, 2734,655 sono stati assegnati con un invenduto di 265,345 miliardi.

Circa le condizioni di aggiudicazione, esse hanno ricalcato quelle di [illegible] i [illegible] trimestrali [illegible] quindi stati aggiudicati ad [illegible] [illegible] medio di 97,60 lire che comporta [illegible] un rendimento annuo semplice [illegible] 9,86% lordo.

Le ultime candidature prima del «via»

VALENTI E VAUDETTI ALLA DC FOA' E' ARRUOLATO DAL PRI

[illegible] Valenti

Rosanna [illegible]

Arnoldo Foà

ROMA — A poco [illegible] di ventiquattro ore dal termine [illegible] per la consegna [illegible] [illegible] elettorali (domani alle 20), si stanno delineando le «formazioni» [illegible] le quali i partiti affronteranno le elezioni del prossimo giugno. Numerosi gli arrivi dell'ultima ora: i repubblicani hanno ufficializzato la candidatura dell'attore Arnoldo Foà, mentre nelle file democristiane compariranno i nomi di due popolari «volti» televisivi, la presentatrice Rosanna Vaudetti e il giornalista sportivo Paolo Valenti.

Tra gli altri nomi [illegible] «catturati» [illegible] partiti figurano quelli di Mario Spallone (pci), il medico che curò Palmiro Togliatti, e di Pao[illegible] Natali (dp), la vedova dello scrittore [illegible] Cassola.

Si [illegible] anche definendo [illegible] [illegible] ultime strategie. L'ex segretario nazionale della dc, Benigno [illegible] [illegible] esempio, sarà candidato in un collegio senatoriale dell'Emilia Romagna. Il comitato regionale dc farà conoscere entro oggi in quale di questi tre collegi — [illegible] gutaro, Sassuolo e Fiorenzuola — Zaccagnini sarà candidato.

Nomi nuovi, invece, nelle liste comuniste al Senato e alla Camera: si tratta di personalità del mondo della politica, [illegible] cultura, dell'economia e dello spettacolo. Non mancano gli esponenti che hanno già fatto esperienza politica in altri partiti.

I personaggi [illegible] [illegible] pci dei [illegible] si è più parlato negli ultimi [illegible] [illegible] Antonio Giolitti, Gaetano Arfè, Federico Coen e Giorgio Strehler, che han[illegible] lasciato il psi per candi[illegible] come indipendenti di sinistra nelle liste comuni[illegible].

Altri [illegible] importanti di personaggi, che per la prima volta compariranno nelle [illegible] comuniste, sono quelli di Vittorio Foa, Andrea Sergio Garavini, Luigi Pintor, Mariella Gramaglia, direttrice di «Noi donne», [illegible] [illegible] [illegible] universitario ed ex presidente della Consob, la vedova del prof. Tarantelli, Carole Ed ancora: Antonio Cederna, giornalista e ambientalista, Mario Signorino, [illegible] [illegible] pr, Pietro Folena, segretario della fgci, Edoardo Vesentini, direttore della «Normale» di Pisa, Ferdinando Imposimato, magistrato a Roma, Giuseppe Boffa, presidente [illegible] Cespi, [illegible] Paoli, cantante.

Da segnalare infine che il segretario socialdemocratico Franco Nicolazzi [illegible] capolista a Roma, mentre l'ex segretario Longo sarà candidato al Senato nei collegi di Frosinone, Sora-Cassino e [illegible] un collegio [illegible] capitale.

I risultati di un'inchiesta: 71 ragazzi [illegible] cento confessano di aver avuto rapporti completi [illegible] questa età

SESSO ACERBO: SI COMINCIA A 15 ANNI

ROMA — Settantuno ragazze e settantuno ragazzi su cento in Italia hanno rapporti sessuali completi a quindici anni. Quasi quattro ragazze ogni cento incominciano invece verso i dodici. Le campagne di informazione sessuale non hanno alcun esito positivo. Il cinquanta per cento delle ragazze ha la prima mestruazione verso i dodici anni. L'«istruzione» in campo sessuale arriva molto difficilmente dai genitori, mentre ottantuno ragazzi su cento durante l'atto sessuale considerano la contraccezione l'ultimo fra i loro problemi (le ragazze un po' meno: solo quaranta su cento non hanno mai pensato a poter restare incinte).

Sono alcuni fra i molti dati che fornisce un rapporto dell'ASPER, Associazione per lo studio e l'analisi psichica e la ricerca in sessuologia, che ha battuto l'Italia nei mesi scorsi intervistando ventinovemila giovani di ogni ceto e di ogni provenienza. Ne emerge una mappa contraddittoria: per alcuni versi (soprattutto per quanto riguarda l'informazione) l'Italia è sessualmente un Paese, per così dire, arretrato. Sotto altri punti di vista (quello della precocità innanzitutto) si tratta di un Paese in rapidissima evoluzione. Ecco, punto per punto, i dati salienti dell'indagine.

- **La prima volta** — Come abbiamo anticipato, si «fa l'amore» prima di quando comunemente si crede. Il 51,5% delle ragazze ha avuto il primo rapporto completo a 15 anni. Il 13% a 16; il 9% a 17; il 4% a 18; il 3,4% oltre i 18 anni, il 3,6% attorno ai 12 anni.

Il 3,4% dei ragazzi ha incominciato a 12 anni; l'8,6% a 13 anni; il 16% a 14 anni; il 43% a 15 anni; il 10,1% a 16 anni; il 9% a 17 anni; il 7% a 18 anni; il 2,9% oltre i 18.

- **I genitori** — Un dato che ci riporta a pregiudizi radicalissimi: fra i genitori il 43 per cento di papà e mamme di giovanissimi giudica positivamente i rapporti sessuali prematrimoniali dei figli maschi. Ma solo il 3 per cento dei genitori guarda con un sorriso ai rapporti [illegible] delle figlie femmine.

- **Le prime informazioni** — Esattamente come quarant'anni fa. I giovanissimi ricevono le prime [illegible] dai compagni di scuola. Alcune ragazze invece dichiarano di aver letto articoli o pubblicazioni. E le campagne di informazione e educazione sessuale? E' come se non fossero mai esistite. Metà delle ragazze, come abbiamo detto, ha la prima mestruazione attorno ai 12 anni, ma solo il 13,5% ha ricevuto dai genitori una corretta informazione sull'argomento.

- **La contraccezione** — Che cos'è? Meno del 60% delle ragazze adotta sistemi contraccettivi, e meno del 20% dei ragazzi se ne preoccupa. La contraccezione oltretutto è affidata più alla buona volontà e alla fortuna: 39 ragazze su cento confidano nell'interruzione del coito, 24 ragazzi su cento usano invece il profilattico (non è da escludere che la pubblicità su Canale 5 abbia avuto più influenza di mille corsi di educazione sessuale); 11,5 ragazze ogni cento usano la spirale, 8 la pillola, e 4 il diaframma. 10,89 ragazze su cento infine non usano alcuna precauzione a parte quella, effettivamente poco efficace, di non pensarci.

- **L'amore dove?** — La risposta alle ragazze. Il dato meno simpatico è questo: il 14% delle ragazze confessa di avere abitualmente rapporti in automobile (se ne potrebbe dedurre, incrociando questo dato con quelli relativi [illegible] «prima volta», che un numero imprecisato ma elevato di quindicenni ha rapporti con ragazzi al di sopra dei 18 anni d'età). Il 20% ha avuto la fortuna di avere «in prestito» un appartamento. Il 9,8% delle intervistate ha rapporti [illegible] casa dei gen[illegible] (presumibilmente assenti). Il 18,4% infine [illegible] di avere rapporti «in altri [illegible] luoghi».

BELLA E INDIFFERENTE PARLA KATHARINA

Parma. Katharina Miroslawa, durante il processo

PARMA — Bella, ma anche sicura e certe volte insofferente mentre rispondeva alle domande del presidente della corte d'assise, Gian Franco Pico. Così, ieri pomeriggio, la ballerina polacca Katharina Miroslawa ha deposto a Parma nel processo in cui è imputata, con il marito, Witold Drozdzik, 28 anni, anche lui ballerino, per l'omicidio dell'industriale Carlo Mazza, avvenuto nella notte fra l'8 e il 9 febbraio 1986. Mazza era l'amante della ballerina.

Uno dei punti più contrastati della deposizione ha riguardato le diverse versioni fornite dalla Miroslawa circa la presenza o meno del marito ad Amburgo il giorno del delitto. Perché, le ha chiesto il giudice, lei prima dichiarò che suo marito era ad Amburgo, poi disse che era andato a Stoccarda e poi nuovamente ritrattò? *«Dopo la prima versione — ha risposto Katharina —, dissi che Witold era andato a Stoccarda perché i poliziotti mi fecero capire che eravamo nei guai ed io allora scelsi questa linea difensiva per uscire di prigione. In quel momento pensai che sarebbe poi stato affare di mio marito scagionarsi. Nell' ultimo interrogatorio — ha aggiunto la ballerina — quando Witold era già stato preso tornai alla prima versione».*

Per il resto durante la deposizione — durata oltre tre ore fra domande e lettura degli atti — la Miroslawa ha ripercorso la storia della sua vicenda italiana. Ha raccontato delle esibizioni con il marito allo «Shilling's» di Modena, dove fece la conoscenza di Mazza, della sua decisione di andare a vivere a Parma con l'amante all'inizio dell'estate, quando Witold era tornato in Germania. *«In quel periodo — ha precisato — Mazza mi passava cinque milioni al mese e pagava gli affitti delle case di Modena e Parma, perché io avevo smesso di lavorare e Witold non sapeva nulla, come peraltro della mia relazione».*

RELIGIONE A SCUOLA CORSI-AGGIORNAMENTO PER MAESTRI ELEMENTARI

ROMA — I programmi sono pronti. Con otto mesi di anticipo sulla scadenza prevista [illegible] tra il ministero [illegible] Pubblica Istruzione e la Conferenza episcopale italiana (Cei), il programma dell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole elementari è stato definito e [illegible] [illegible] decreto del Presidente della Repubblica.

Il programma, illustrato [illegible] [illegible] segretario della Cei mons. Camillo Ruini, entrerà in vigore con l'anno scolastico 1987-88. Per la fine di maggio gli insegnanti delle elementari dovranno comunicare la loro disponibilità o meno a svolgere l'insegnamento della religione.

A questo proposito mons. Ruini ha assicurato l'impegno della Chiesa «a [illegible] lasciare soli gli insegnanti» e ha confermato l'organizzazione di una serie di corsi di aggiornamento.

«L'insegnamento della religione [illegible] premette il programma «persegue un primo [illegible] culturalmente fondato, [illegible] storia e ai contenuti della rivelazione cristiana; [illegible] alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-cu[illegible] del cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori che il [illegible] cristiano porta con sé». [illegible] «obiettivi e i contenuti» dell'insegnamento [illegible]gioso previsti [illegible] programma sono quelli di rendere ca[illegible] l'alunno a «cogliere la dimensione religiosa nell'esistenza e nella [illegible] in particolare a riguardo [illegible] [illegible] perché della vita e conoscere le risposte che offre il cristianesimo; accostarsi alla natura e alla vita [illegible] dono di Dio da accogliere e custodire con rispetto e responsabilità».

PIOVE POLVERE ROSSASTRA SULLE STRADE DI GALLIPOLI E' COLPA DELLA DISTILLERIA

GALLIPOLI — L'amministrazione comunale di Gallipoli ha confermato lo sciopero generale cittadino di mercoledì prossimo contro l'inquinamento causato dallo stabilimento «Distilleria del Salento», la cui attività è stata sospesa sabato scorso con un'ordinanza del sindaco, Antonio De Marini. Un manifesto con il quale si invitano i cittadini ad aderire alla protesta è stato affisso sui muri delle case.

Il Consiglio comunale, convocato per mercoledì, dovrà decidere in quella circostanza se indire o meno un referendum consultivo sulla chiusura definitiva della distilleria, che provocherebbe con le sue lavorazioni l'inquinamento del mare e dell'atmosfera. L'assemblea municipale dovrà anche valutare l'opportunità di un'azione penale.

Sabato scorso, dopo una abbondante ricaduta su edi[illegible] e strade di polvere nerorossastra, dovuta [illegible] combu[illegible] di vinacce, centinaia di persone [illegible] [illegible] blocchi stradali per sollecitare interventi del Comune.

- **FIRENZE** — Il direttore dell'Asnu di Firenze, Giuseppe Sorace e il geometra Aldo Bussotti, ex dirigente capo del servizio di smaltimento dell'azienda di nettezza urbana ed attualmente in pensione, hanno ricevuto dal pretore di Firenze, Eva Gelotti, un mandato di comparizione [illegible] lo smaltimento illegittimo delle scorie prodotte dall'inceneritore di San Donnino. Al direttore e all'ex funzionario dell'Asnu si contesta, nei mandati di comparizione, di non aver adottato le cautele necessarie all'impedimento del [illegible] dell'ambiente.

A Bozzolo (Mo) taxista è accoltellato a morte da vicedirettore delle Imposte

MILANO, TROVATO UCCISO SUL BALCONE E' STATO MASSACRATO A CALCI E PUGNI

[illegible] — Un uomo di [illegible] anni, Sebastiano Bottaro, residente a [illegible] [illegible] [illegible] trovato morto ieri sera sul balcone della sua abitazione, al primo piano di uno stabile in via Palmieri. La polizia [illegible] che l'uomo sia stato ucciso. Gli agenti lo hanno trovato sul balcone di casa sua con il volto sfigurato da numerose ferite inferte probabilmente, secondo gli investigatori, a calci e pugni.

A dare l'allarme è stata la portinaia dello stabile, che affacciandosi in strada ha notato alcune gocce di sangue cadere dal balcone. Sebastiano Bottaro aveva precedenti penali per detenzione di esp[illegible]vi, truffa, sfruttamento della prostituzione, armi, lesioni. Con la vittima viveva in via Palmieri anche una donna, Rita Franceschelli, di 27 anni, madre di una bambina. Della [illegible] [illegible] ha [illegible] denti penali per ricettazione, associazione per delinquere, spaccio, [illegible] [illegible] traccia.

- **MANTOVA** — *(p. ra.)* Omicidio ieri nella piazza centrale di Bozzolo, popoloso e tranquillo paese del medio Mantovano. Un taxista — Annibale Cerati di 42 anni, padre di due figli di 9 e 4 anni — è stato ucciso a colpi di coltello mentre [illegible] salendo sulla propria [illegible] che aveva parcheggiato davanti al bar [illegible]» in piazza Europa. L'omicida — Giuseppe Dominello, 40 anni, scapolo, vicedi[illegible] dell'ufficio imposte [illegible] [illegible] dove abitava dal [illegible] —, ha inferto alla vittima quattro coltellate una [illegible] quali lo ha letteralmente sventrato. Dopo l'episodio di sangue si è dato alla [illegible] in bicicletta dileguandosi, poi, nei pioppeti golenali [illegible] vicinissimo fiume [illegible] che sono molto [illegible] e facilmente aiutano a far perdere le tracce.

E' [illegible] accertato [illegible] Giuseppe [illegible], nel pomeriggio, [illegible] [illegible]ato il suo direttore di [illegible] per pochi istanti per andare a bere un [illegible] e, allontanatosi dall'ufficio si è portato davanti al [illegible] «Medau» e, dopo qualche istan[illegible] [illegible] estratto un lungo coltello da cucina, e ha assalito improvvisamente alle spalle il [illegible] sista vibrandogli quattro coltellate.

Dalle indagini sembra [illegible] che non [illegible] [illegible] alcun motivo per questo omicidio. [illegible] sicuro si tratterebbe di un raptus perché l'omicida era soggetto a crisi nervose e da qualche tempo era in preda anche a una forte depressione psichica. Le ricerche proseguono con l'impiego [illegible] un maggior [illegible] di uomini e cani poliziotti. Il fatto, com'è immaginabile, ha sconvolto il paese.

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **656.5272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono inseriti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione tra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 8 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartellina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari

D.M. 4/42193

la fortuna ti chiama!

la maxitombola di STAMPA SERA ha già distribuito 1 MILIARDO E MEZZO a 1500 vincitori

questa settimana sono in palio

Sorridente e contento, ecco Luca Turini. E' uno [illegible] i vincitori [illegible] settima settimana di gara del Bingo 6. Con una [illegible] fortunata Turini ha portato a casa il buono acquisto da 500 mila lire valido come denaro [illegible] presso la pellicceria [illegible] & Chiesa» di piazza Solferino

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 buono acquisto da L. 1.200.000
[illegible] buoni acquisto [illegible] L. 300.000 [illegible] «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici [illegible] Stievani

2 buoni acquisto [illegible] L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa [illegible] Chiesa

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la [illegible] gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 3.200.000

GIOCO N° 8 (8ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

19	78	3	66
37	74	62	84
47	1	54	90

Se hai [illegible] BINGO telefona allo 0116965272 (non oltre le [illegible] 20 di sabato)

Testimonianza al Congresso, il presidente ordinò di aiutare i contras

REAGAN: MCFARLANE E' UN BUGIARDO

Pioggia di smentite nel tentativo di arginare accuse sempre più gravi

WASHINGTON — Robert McFarlane ha ieri messo in difficoltà il presidente Reagan indicando che dal capo della Casa Bianca partì a metà del 1984 l'ordine di continuare a dare una mano ai «contras» a dispetto di specifiche proibizioni da parte del Congresso.

In una testimonianza davanti [illegible] commissioni inquirenti [illegible] Congresso sull'Irangate, l'ex consigliere per la Sicurezza Nazionale ha fatto ancor più vacillare le trincee di difesa del presidente che nega con insistenza di aver mai saputo di illeciti riguardanti i «contras»: ha rivelato che si attivò per l'assistenza ai guerriglieri del Nicaragua per andare incontro a «desideri» espressi da Reagan. «*Il presidente mise in chiaro che non voleva infrangere il suo patto di fiducia con i contras*». Ex marine, veterano della guerra in Vietnam, consigliere per la Sicurezza Nazionale fino al dicembre 1985, in convalescenza dopo un tentato suicidio con valium, McFarlane ha letto all'inizio dell'udienza una lunga dichiarazione in cui tira in ballo Reagan. Ha raccontato che per «*soddisfare i desideri espressi dal presidente*» diede a sua volta istruzioni a due suoi assistenti — il colonnello Oliver North e Donald Fortier, ora defunto — di interessarsi al problema dei «contras».

Visibilmente affaticato, teso, McFarlane ha affermato [illegible] aver ordinato [illegible] suo staff che l'operazione di [illegible] stegno ai «contras» avvenisse «*sempre nel contesto della legge*», senza sollecitare finanziamenti privati a favore dei ribelli. A giudizio dell' [illegible] per la Si[illegible] [illegible] non [illegible] bisogno di altri soldi perché un Paese straniero non nominato (l'Arabia Saudita) avrebbe ga[illegible] consistenti «contributi»; North si sarebbe limitato [illegible] una consulenza tecnica, indicando a quel paese il numero di conto corrente [illegible] si potevano versare i soldi per i «contras».

McFarlane ha ammesso che l'operazione di sostegno ai «contras» fu affidata al consiglio per la Sicurezza Nazionale nella convinzione che questo organismo consultivo — alle dirette dipendenze del presidente — non avesse le mani del tutto legate dalle proibizioni del Congresso a differenza della Cia, del Pentagono e del Dipartimento di Stato.

«*Il consiglio per la Sicurezza Nazionale non era l'agenzia giusta per operazioni clandestine, come la storia successiva ha dimostrato*» ha sottolineato McFarlane in

> *«Per soddisfare i desideri del capo della Casa Bianca» l'ex consigliere per la Sicurezza Nazionale si diede da fare per far arrivare finanziamenti ai ribelli antisandinisti*

una lunga serie di «mea culpa». Quanto al suo successore John Poindexter e al colonnello North, McFarlane li ha descritti [illegible] militari onesti e coscienziosi pronti a scattare solo su un ordine superiore.

L'ex consigliere per la Sicurezza Nazionale ha approfittato [illegible] della testimonianza per lanciarsi in ampie riflessioni sulla gestione del potere a Washington. A suo avviso lo [illegible] Irangate non è il frutto di «errori individuali» che pure ci sono stati ma dell'antagonismo tra potere [illegible] cutivo e legislativo. A questo antagonismo si devono molte «incoerenze e paralisi» [illegible] litica estera.

«*Bisogna riformare istituti e procedure decisionali e anche la gente che esercita il potere*», ha affermato McFarlane che ha difeso a spada tratta l'aiuto ai «contras» nel quadro di una battaglia di contenimento dell'espansionismo sovietico.

La testimonianza di McFarlane ha aperto [illegible] seconda settimana delle udienze pubbliche delle commissioni inquirenti. La prima settimana è stata dominata dall'interrogatorio-fiume del generale [illegible] pensione [illegible] Secord, «braccio destro» di North. Il generale ha lanciato un primo siluro contro [illegible] ha reso noto che in un'occasione North gli con[illegible] di aver parlato con Reagan [illegible] storno a beneficio dei guerriglieri [illegible] facendogli presente quanto fosse «ironico» che «*i soldi dell'ayatollah finissero nelle tasche dei contras*».

La [illegible] Bianca si è resa conto della gravità delle accuse lanciate da McFarlane nei confronti di Reagan ed è passata subito al contrattacco. Il portavoce Marlin Fitzwater ha ribattuto [illegible] Reagan sollecitò «*il suo staff o qualcun altro*» a fornire «*sostegno illegale*» ai ribelli del Nicaragua. Per Fitzwater è altrettanto vero che il presidente non ha [illegible] rinnegato il suo appoggio ai «combat[illegible] *per la libertà*» («*un appoggio fermo, costante e pubblico*») in quanto crede che «*il popolo del Nicaragua meriti la democrazia*». «*Il presidente era al corrente di contributi di terze parti per i contras ma non ha mai saputo [illegible] che cosa questi contributi servissero e non era al corrente che funzionari dell'amministrazione so[illegible] l'elargizione di fondi*», ha detto il portavoce.

Le parole di Fitzwater contrastano con la versione dei fatti fornita [illegible] da McFarlane. L'ex consigliere per la Sicurezza [illegible] ha detto [illegible] Reagan fu [illegible] dei contributi del «*paese terzo*» e una volta intervenne [illegible] convincere un [illegible] Paese a rilasciare un carico d'armi per i «contras» che era stato sequestrato.

IL SORRISO DEL «BOIA»

Lione. Barbie ieri ha posato dieci minuti per i fotografi

LIONE — [illegible] udienza oggi del processo a Klaus Barbie. Tutta la prima, ieri, è trascorsa nell'adempimento delle norme procedurali. Sei [illegible] delle quali [illegible] assorbito la lettura delle [illegible] pagine dei capi di [illegible]. Poi alle 19,40 ci si è aggiornati a questo pomeriggio.

Barbie, soprannominato «*il boia di Lione*» per le atrocità commesse quando, fra il 1942 e il 1944, con il grado di te[illegible] delle «*SS*» prestò servizio nella città francese, [illegible] aula ha [illegible] di chiamarsi Klaus Altmann: la falsa generalità assunta allorché nel 1951 fuggì in Bolivia con l'aiuto degli americani.

Per quasi dieci minuti il sedicente [illegible] Altmann ha posato per i fotografi [illegible] mai guardare la [illegible] dove si trovavano le madri ancora in vita di alcuni dei 44 bambini ebrei, tra i tre e i tredici anni, che Barbie «*arrestò*» mandandoli a morire nelle camere a gas di Auschwitz.

Cory Aquino verso la [illegible]

MANILA — Secondo [illegible] non ancora definitivi ma [illegible] già attendibili, il partito di Cory Aquino appare in vantaggio e avviato alla vittoria nelle elezioni che si sono tenute ieri. [illegible] esponenti dell'opposizione denunciano brogli nello spoglio delle schede, che procede con molta lentezza.

L'annuncio [illegible] risultati completi e ufficiali di queste elezioni, le prime sotto la presidenza Aquino, [illegible] sono da attendersi prima di una settimana.

Secondo i risultati parziali relativi a 30 collegi elettorali, divulgati dall'organizzazione civica «*Movimento Nazionale per Elezioni Libere*», la coalizione governativa «*Lakas Ng Bayan*» [illegible] è aggiudicata [illegible] seggi [illegible] Senato. Tra i quattro [illegible] eletti dell'opposizione figurerebbe l'ex ministro della Difesa Juan Ponce Enrile, costretto [illegible] aspri contrasti con la signora Aquino.

[illegible] base lunare abitata

WASHINGTON — Gli Stati Uniti stanno esaminando l'eventualità di costruire una base lunare abitata al fine di affermare la loro leadership nello spazio. Lo afferma nel suo ultimo numero il settimanale specializzato americano «*Aviation week and space technology*», che aggiunge che la costruzione di una base lunare sta conquistando consensi quale possibilità più sollecita da conseguire per un'esplorazione su vasta scala di Marte. Il settimanale cita l'amministratore della Nasa James Fletcher secondo il quale «*la maniera giusta per andare su Marte è quella di passare per la Luna*». Secondo il settimanale, la [illegible] comincerà nei prossimi giorni a concludere [illegible] con società aerospaziali per l'elaborazione di [illegible] su una [illegible] lunare. L'amministratore della Nasa e [illegible] alti funzionari spaziali [illegible] stati messi [illegible] corrente di un progetto di costruzione di una base lunare che prevederebbe l'invio di astronauti americani sulla Luna per l'anno 2000. Il costo di una base abitata permanente sulla Luna per il 2005-2010 è valutato in 80 miliardi di dollari scaglionati su venti anni.

[illegible] deraglia, [illegible] velenosa fa [illegible] persone

ELM CITY (Carolina [illegible]) — Un treno [illegible] è deragliato liberando [illegible] nube di acido solforico fortemente tossica nelle vicinanze di Elm City nella Carolina del Nord. Le autorità hanno provveduto all'evacuazione di circa 2000 residenti nella zona per sfuggire [illegible] rischio di lesioni provocate dall'acido. Due sole persone si [illegible] lamentate [illegible] forte irritazione alla gola e sono state prontamente curate dai sanitari accorsi [illegible].

[illegible] deragliamento ha provocato un [illegible] linea ferroviaria e numerosi convogli passeggeri sono [illegible] fermati in stazioni lontane dal luogo dell'incidente.

Le autorità hanno detto che circa 115.000 galloni di acido solforico sono usciti dai carri cisterna.

La conferenza sul Medio Oriente

SHULTZ TENTA DI SEDARE LA RISSA PERES-SHAMIR

GERUSALEMME — Il [illegible] gre[illegible] di Stato americano George [illegible] Shultz sta cercando di «*mettere pace*» nella feroce diatriba che si è aperta all'interno del governo israeliano tra Shamir e Peres. Shultz [illegible] un messaggio ai [illegible] leader [illegible] coalizione in cui [illegible] l'interesse degli Stati [illegible] per una conferenza internazionale [illegible] Medio Oriente nel [illegible] sono possibili negoziati diretti tra Israele e i suoi vicini.

Nel messaggio, che è stato esaminato a Gerusalemme [illegible] riunione del gabinetto ristretto, gli Stati Uniti si impegnano perché l'Olp non prenda [illegible] alla conferenza e che questa si svolga se[illegible] le «*regole del gioco*» fissate da Israele, in particolare per quel che riguarda la partecipazione dell'Unione Sovietica.

Shultz afferma peraltro che continuerà a [illegible] perché l'Urss liberalizzi l'emigrazione degli ebrei.

Il messaggio è stato inviato sia al primo ministro Yitzhak Shamir — noto avve[illegible] sario della [illegible] e a cui Shultz aveva già inviato nei giorni scorsi un analogo documento — sia al vice primo ministro e ministro degli Esteri Shimon Peres, che della conferenza è aperto sostenitore.

Si [illegible] inoltre che il dibattito [illegible] gabinetto ristretto sull'adesione di [illegible] a questa conferenza è durato oltre quattro ore, si è svolto in un'atmosfera definita da radio Gerusalemme «*distesa e calma*» e proseguirà domani mattina.

Shimon Peres, leader dei laburisti, ha minacciato nei giorni scorsi di rompere la coalizione [illegible] il Likud continuerà a dire «no» alla conferenza di pace. U[illegible] [illegible] governo significherebbe elezioni anticipate a tempi brevi e in questo momento i laburisti sembrano godere ampiamente dei favori dei pronostici.

Lo [illegible] Lanka sconvolto dal conflitto etnico che ha fatto [illegible] mila morti

VIVONO COME BESTIE I PROFUGHI TAMIL

[illegible] in magazzini [illegible] scampati [illegible] rappresaglie

TRINCOMALEE — Ramaswamy Arumagam, un manovale Tamil di 45 anni, bivacca in mezzo alle mosche, con la moglie e i quattro figli, in un magazzino alla periferia di Trincomalee, una città portuale del Nord-Est dello Sri Lanka, con altri 2250 profughi Tamil ammassati in quel luogo e in altri due magazzini abbandonati. Tutti si sono rifugiati qui per sfuggire all'ondata di violenza sanguinaria che si è abbattuta sullo Sri Lanka in seguito al conflitto etnico che oppone la minoranza Tamil, che vuole creare nel nord del Paese un suo Stato indipendente, alla maggioranza singalese dell'isola, un tempo chiamata Ceylon.

La famiglia di Arumagam, che come tutte le altre vive con un sussidio di 58 rupie a testa, pari a poco più di 2500 lire, distribuito ogni settimana dalle autorità singalesi, fa parte di un gruppo di contadini fuggiti nella giungla, in preda al terrore, dal loro villaggio in fiamme. «*Era il 3 settembre 1985*» — racconta Arumagam — «*quando un reparto dell'esercito è entrato nel mio villaggio e ha cominciato a sparare. I soldati hanno bruciato le nostre case e noi abbiamo perduto tutto. Siamo scappati soltanto con gli abiti che avevamo indosso*». Arumagam vorrebbe lavorare all'esterno, ma ha troppa paura di uscire dal campo vigilato e protetto da uomini armati. Troppi Tamil, infatti, sono scomparsi perché i militari volevano vendicare con rappresaglie indiscriminate le vittime del terrorismo e della guerriglia dei separatisti Tamil. Il conflitto etnico nello Sri Lanka ha fatto dal 1983 ad oggi almeno 6 mila morti, vittime di atroci massacri come quello del 17 aprile di quest'anno ad Habaranna, dove un autobus stracarico di passeggeri e diretto proprio a Trincomalee venne bloccato dai guerriglieri Tamil, che separarono i singalesi dai Tamil e spararono sui primi, uccidendo 126 uomini, donne e bambini e ferendo altre 40 persone. Questo eccidio ricorda da vicino quello perpetrato anni fa nell'Ulster dai terroristi dell'Ira, che avevano separato i passeggeri cattolici di un autobus da quelli protestanti, salvando i primi e uccidendo i secondi; ma quella volta il bilancio delle vittime era stato meno grave.

> *I massacri dei separatisti provocano la [illegible] indiscriminata della maggioranza singalese. La popolazione civile in fuga*

Molte centinaia di persone sono morte nello Sri Lanka anche per attentati dinamitardi, come quello recente alla stazione centrale degli autobus di Colombo. Ma anche le rappresaglie dell'esercito contro le roccaforti e i villaggi Tamil sono state molto sanguinose, in una spirale di violenza che sembra non avere mai fine. A pochi chilometri da Trincomalee molte centinaia di profughi singalesi, fuggiti dai loro villaggi, subiscono una sorte simile a quella dei loro nemici Tamil e vegetano nel campo di Cod Bay, rigorosamente separati dai compagni di avventura dell'altra etnia, per evitare incidenti.

Uno degli ospiti di questo campo, il pescatore Joseph, è fuggito nell'agosto del 1985 dal suo villaggio di Irrakakandy, a Nord di Trincomalee. La fuga era stata provocata dai continui massacri perpetrati dai guerriglieri Tamil, che nella zona avevano ucciso in quel periodo 40 singalesi. Poi, un anno e mezzo dopo, un fratello di Joseph, che aveva 22 anni, è rimasto vittima dell'eccidio di Habaranna. I 300 mila abitanti del distretto di Trincomalee si dividono in parti quasi eguali tra singalesi, Tamil e musulmani, e ciò rende la situazione esplosiva.

Un tempo Ceylon era popolato solo da singalesi, ma poi grandi masse di Tamil indiani furono portate nell'isola dai colonizzatori britannici che avevano bisogno di manodopera per le piantagioni. In tal modo furono create, probabilmente senza rendersene conto, le premesse di odi e conflitti etnici prima inesistenti. Per cercare di riconciliare Tamil e singalesi è sorto però a Trincomalee un comitato di cittadini delle tre comunità, che ha spesso denunciato atrocità e violazioni dei diritti dell'uomo. Il 26 aprile, per esempio, le forze di sicurezza hanno ucciso 19 civili Tamil e hanno bruciato decine di case, dopo la morte di 6 militari in un attentato.

Da una settimana non si riesce a domare le fiamme su un'area di 430 mila ettari

CINA, UN INCENDIO DIVORA PAESI E CITTA'

Morte 142 persone, [illegible] mila sono fuggite oltre i confini della Mongolia

PECHINO — Il «*Quotidiano del Popolo*» («*Renmin Ribao*»), [illegible] del partito [illegible] cinese, nella edizione odierna, pubblica una dichiarazione ufficiale delle autorità che confermano la morte di 142 persone a causa dello spaventoso incendio che [illegible] quasi una settimana sta imperversando nella Cina nord-orientale, su un'area di 430 mila ettari.

Le fiamme hanno distrutto una intera [illegible] tre paesi, diversi villaggi, divorato 260 mila ettari di fitto bosco costringendo 50 mila persone ad evacuare. Decine di migliaia di persone sono fuggite oltre frontiera nella vicina Mongolia.

Il Quotidiano del Popolo riferisce che l'incendio non è ancora sotto controllo e che si sta propagando in direzione del confine sino-sovietico. Il ministro per gli affari forestali cinesi, Li Guiling, ha detto che il fuoco imperverserà ancora per alcuni giorni, prima che si possa metterlo sotto controllo ed estinguerlo.

Le autorità nel frattempo stanno indagando sulle cause che possono avere provocato l'immane tragedia. Gli esperti ritengono che si sia trattato di un banale guasto di una motosega utilizzata da un boscaiolo ed aver innescato le fiamme. Dall'attrezzo infatti sarebbe uscito tutto il carburante che una scintilla ha fatto infiammare. L'uomo che stava lavorando nel bosco ha tentato di spegnere il focolaio iniziale, ma non vi è riuscito ed ha dovuto abbandonare l'impresa per [illegible] l'allarme.

> *Distrutti 260 mila ettari di fitto bosco. 6500 soldati e volontari civili sono impegnati in prima linea contro il fuoco. Altre migliaia nelle operazioni di soccorso*

Prima di oggi, la stampa cinese aveva parlato di 102 persone rimaste ustionate, ma non aveva parlato di vittime. Anche se la notizia che molte decine di persone erano già perite nel rogo era di pubblico dominio.

Oggi, il «*Renmin Ribao*» viceversa non parla di feriti, ma solo di morti. Ancora sabato scorso le notizie stampa spiegavano che le fiamme stavano divampando in una zona a 32 chilometri da Tahe, una città di 100 mila abitanti. Ma che l'incendio era sotto controllo. Nella giornata di ieri però un cambiamento nella direzione dei venti ha fatto procedere il fronte del fuoco in direzione della città. Il mutamento non ha colto di sorpresa le squadre antincendio, ma ha reso più problematiche le operazioni.

Più di 6.500 soldati e volontari civili sono impegnati in questa strenue lotta, mentre altre migliaia di persone procedono alle operazioni di soccorso e salvataggio delle comunità rimaste isolate [illegible] l'incendio.

L'agenzia di [illegible] ufficiale «*Nuova Cina*» («*Xinhua*»), riporta che aerei da trasporto dell'aviazione militare, partiti dalla base aerea di Shenyang, capitale della provincia nord-orientale del Liaoning, stanno lanciando con i paracadute materiali di soccorso, inclusi medicinali e viveri. Le operazioni sono coordinate dal comando militare della Cina di nord-est. Volontari del servizio sanitario si dirigono con attrezzature particolari per la lotta contro le ustioni verso l'area colpita dalla tragedia.

La «*Xinhua*» riferisce che le autorità centrali hanno anche disposto l'invio di ingenti quantitativi di tende, coperte, viveri e medicinali per le popolazioni disastrate.

Ieri sera, la televisione di stato ha trasmesso visioni raccapriccianti della zona distrutta dall'incendio. Della cittadina di Xilinji, che aveva 20 mila abitanti, sono rimasti solo i resti carbonizzati di una decina di edifici. Tutto è stato letteralmente divorato dal fuoco.

MONTICONE SPORT
Via Goito 1 - Tel. 011 687 237 - 10125 TORINO

PROMOZIONE TENNIS

MARCA	Prezzo listino	Prezzo scontato
RUSH		
Antelop boron	285.000	170.000
888 graphite	245.000	146.000
Rush 77 Kevlar	235.000	141.000
Pioneer carbon	175.000	106.000
TC. 80 graphite	165.000	97.000
Rush 33 carbon	155.000	91.000
980 Magnesium	105.000	62.000
SNAUWAERT		
Ergonom graphite	280.000	130.000
Orbit graphite	245.000	170.000
Golden Mid	240.000	160.000
Golden Dyno	225.000	170.000
Graphite Dyno	220.000	150.000
Gerulaitis pro	200.000	140.000

I prezzi si riferiscono ai telai privi di incordatura.

Aut. richiesta

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE

ACQUISTIAMO DIRETTAMENTE APPARTAMENTI LIBERI IN TORINO E CINTURA DOTATI DEI SERVIZI PRINCIPALI PAGAMENTO PER CONTANTI

PARELLA - Via Viverone libero ingresso camera tinello cucinino servizi 2 balconi. L. 38 milioni sufficienti 8 milioni in contanti e comode dilazioni.
CORSO UNIONE SOVIETICA - Libero ingresso camera cameretta cucina bagno cantina L. 48 milioni sufficienti 12 milioni in contanti e rate da L. 367.200
MIRAFIORI - Via Portofino libero ingresso camera tinello cucinotta bagno ripostiglio cantina stabile recente con ascensore. Mutuo.
ZONA BARCA - Strada Bertolla casetta completamente ristrutturata composta da soggiorno 2 camere cucina servizi L. 60 milioni ampiamente dilazionabili.
CORSO FRANCIA - Libero ingresso camera ampia cucina bagno 2 balconi 3 alla stabile con ascensore. L. 44 milioni rateabili
CORSO SVIZZERA - Libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi stabile recente con ascensore e riscaldamento centrale. Mutuo.
CIT TURIN - Via Grassi libero ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina 2 balconi L. 82 milioni dilazionabili. Anticipo 10%.
CORSO MONTECUCCO - Libero ingresso salone 3 camere cucina biservizi box stabile signorile con giardino condominiale. Permuta.
VALENTINO - Libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mq 65. Stabile recente con ascensore. Mutuo.
GRUGLIASCO - Adiacenze corso Allamano libero in palazzina ingresso 3 camere ampia cucina bagno cantina ascensore termo giardino condominiale.
POZZO STRADA - Via Frejus libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina terrazzo box auto mutuo fondiario all'11,75%.
CENTRO - Via San Massimo libero finemente ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina spogliatoio bagno. Dilazioni e permute.

C.so F. Turati 11/C - Torino
TEL. (011) 58.23.18 - 58.17.52

MUTUI PER LIQUIDITÀ

Esempio per 30 milioni
3 anni:
rimborso 36 rate mensili da L. 1.149.000 caduna
5 anni:
rimborso 60 rate mensili da L. 819.000 caduna

FIN IMMOBIL S.p.a.
P. Statuto, 15 - Torino
Tel. 546.486-548.945

AERONAUTICA
Via Thures - Via Milano 78

IMPRESA VENDE
Alloggi 2-3-4 camere, cucina, doppi servizi
Riscaldamento autonomo - Doppi vetri
Portoncini blindati - box auto

AMPIE ZONE DI VERDE ATTREZZATO
CAMPI TENNIS - SCUOLE - NEGOZI

MUTUO FONDIARIO AL 10,96% FISSO

PERMUTIAMO IL VOSTRO ALLOGGIO ASSICURANDOVI IL REALIZZO

Per informazioni ufficio sul posto dal lunedì al sabato
Tel. 78 10 73

PRIMAVERA DA JUMBO SPORT
TRA ...
TIME - ELLESSE - ...
FILA - ZETA ZUKKI - ...
Piazza Italia 16 - 011.977.3386

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CONIM 447.5757 corso Regina (corso Belgio) libero ottimo salone 2 camere servizi mq 90 terrazzo mq 15 affare.
CONIM 447.5757 via Cavour occupato salone 3 camere cucina bagno mq 170 casa d'epoca ascensore L. 130 milioni.
CONIM 447.5757 libero Parella via Bellini ottimo 2 camere cucina bagno con riscaldamento autonomo L. 63 milioni.
CONIM 447.5766 grazioso miniallogio con bagno via Calandra mq 35 ingresso indipendente affare L. 30 milioni.
CONIM 447.5766 libero presso piazza Robilant camera tinello cucinino bagno mq 90 2 arie L. 54 milioni rateabili
CONIM 447.5784 libero presso Molinette signorile 3 camere cucina bagno piano rialzato casa 1970 L. 65 milioni.

CONSORZIO A DICE PIEMONTE
costruisce ville in Rivoli. Telefonare 343.231.

CONSILEDILE A 533.322 via Tommaso Grossi adiacente corso Dante, libero signorile monolocale con servizi e angolo cottura arredato L. 45 milioni.
CONSILEDILE A 533.322 traversa corso Svizzera 2 camera cucina servizi L. 14 milioni, 2 camere cucina servizio L. 23 milioni: mutuo ...
CONSILEDILE 533.322 corso Svizzera, 3 camere di cui 2 libere servizio L. 40 milioni dilazionabili
CONSILEDILE 533.322 libero via S. Chiara 2 camere cucina ingresso bagno L. 32 milioni. Dilazioni.
CONTI 877.290 corso Racconigi libero ampio soggiorno 2 camere cucinotta servizi L. 65 milioni meno mutuo.
CONTI 877.290 via Cherubini libero recente camera tinello cucinino servizi L. 39 milioni 500 mila meno mutuo.
CORSO Agnelli via S. Marino in palazzina saloncino 2 camere cucina doppi servizi terrazzo mq 30 veranda mq 40 vuoto L. 150 milioni. Ausia 506.607 - 507.774
CORSO Agnelli libero spazioso signorile 2 camere tinello cucinino piano alto. Monticone 351.332.
CORSO Belgio 2 vani da rifare L. 10 milioni e 13 mutuo Telefonare 343.445
CORSO Dante luminoso 2 camere tinello cucinino servizi doppio permute mutuo 75% Casamercatoquattro 380.806
CORSO Dante 83 1° piano soggiorno 2 camere cucina 2 posti auto 137 mq L. 260 milioni. Studio Cagioni 530.871
CORSO G. Cesare adiacenze libero piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi L. 39 milioni. Eccocasa 568.288.
CORSO G. Cesare presso Porta Palazzo libero ingresso 4 camere cucina bagno affare L. 29 milioni. Finci 505.891.
CORSO Giulio Cesare alloggio 3° piano 2 camere salotto cucina servizi ripostiglio. Permuta auto Casa-Nova 520.0700.
CORSO Lecce 50 vendiamo alloggi e uffici di 70 - 78 - 110 - 168 mq liberi e occupati permute. Sumn 510.001
CORSO M. d'Azeglio alloggio libero casa recente signorile mq 170 salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 540.909.
CORSO Peschiera libero 1° piano luminoso ampio ristrutturato ingresso camera cucina bagno 40 milioni. Tel. 447.4844.
CORSO Peschiera (Pozzo Strada) libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi Bergamaschi 650.0831 - 650.9649.
CORSO Peschiera libero in stabile signorile tre camere tinello servizi permute. Casamercatointre 505.633
CORSO Peschiera piano alto camera cucina servizi termo ascensore L. 39 milioni. Studio Dacomo 532.711 - 540.785.
CORSO Racconigi camera cucina piano alto da rifare L. 13 milioni e 30 milioni mutuo Tel. 381.445.
CORSO S. Maurizio via Artisti casa d'epoca appartamento 2° piano: 7 camere cucina servizi doppi ingressi ascensore mq 205 vuoto tra 4 mesi L. 165 milioni. Ausia 506.607 - 507.774
CORSO Sebastopoli adiacenze nuovo salone 2 camere cucina biservizi splendido box e magazzino di mq 70 Tel. 389.708.
CORSO Sebastopoli libero piano alto 3 camere cucina bagno cantina Telefonare 958.1525 Gam.
CORSO Telesio adiacenze libero secondo 2 camere tinello cucinino servizi ascensore Casamercatoire 505.603.
CORSO Traiano libero medio signorile ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno ristrutturato Finci 505.891.
CORSO Umbria libero ottimo stato ingresso camera cucina servizi cantina Mutuo Segen 448.493 - 447.2377
CORSO XI Febbraio libero ampio ristrutturato 2 camere cucina servizi ascensore Immobiliare Associati 715.548.
CRIMEA s.a.s. 541.858 libero via P. Clotilde: 2 camere tinello servizi termo ascensore, piano 6°, L. 68 milioni.
CRIMEA s.a.s. 541.858 libero via Fratelli ... 2 camere tinello servizi cantina 2 arie termo ascensore, L. 73 milioni.
CROCETTA (adiacente corso Abruzzi) libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto ... ascensore L. 98 milioni. La Collegiata 510.260
CROCETTA corso G. Ferraris libero piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno box. Immobiliare Gai 637.802
CROCETTA libero in stabile d'epoca ristrutturato saloncino 2 camere cucina 2 servizi Immobiliare Associati 506.334.
CROCETTA presso via Magellano signorile salone 3 camere cucina biservizi box piano 4° piano, Finci 505.891.
CROCETTA vero affare 3 camere cucina servizi vendo 516.552.060. Solo 30% contanti, resto dilazioni.
CROCETTA via Tortona libero piano alto 3 camere cucina servizi ascensore possibile L. 87 milioni. Sam 447.1238.
CROCETTA via Marco Polo 3 camere cucina attualmente occupato L. 94 milioni. Ausia 506.607 - 507.774
DAVIDIMMOBILIARE vende libero S. Paolo recente ingresso saloncino 3 camere cucina servizi Affare. Tel. 771.0012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero B. Salvario luminoso ingresso 2 camere cucina biservizi affare. Tel. 771.0012.

ECCOCASA 568.288 edico libero adiacenze Einaudi Gabenza ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo L. 58 milioni.

EDILCASE 540.184 Borgo Vittoria via Cefalonia alloggio al 1° piano di ingresso camera cucina bagno terrazzo.

EDILFIDUCIARIA corso Raffaello libero signorile composto da ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi cantina Mutuo S. Paolo 11,70% Tel. 513.053.
EDILFIDUCIARIA Crocetta signorile via Cibrario libero salone camera cucina bagno Tel. 513.053.
EDILFIDUCIARIA libero S. Salvario soggiorno 2 camere tinello cucinotta 2 servizi Tel. 513.053
EDILFIDUCIARIA libero via Cave ingresso ampio camera cucina servizi cantina L. 37 milioni Tel. 513.053
EDILFIDUCIARIA adiacenze Molinette ingresso 2 camere cucina bagno mq 70 L. 58 milioni 500 mila Tel. 513.053
EDILFIDUCIARIA libero S. Rita 1 camera tinello cucinino servizi mq 60 Facilitazioni pagamento. Tel. 513.053.
EDIM libero presso corso Telesio ampio salone 2 camere tinello cucinino biservizi dilazioni permute. Tel. 512.012.
EDIM libero S. Salvario ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi. L. 82 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
EDIM libero S. Rita ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina box auto dilazioni permute. Tel. 512.012
EDIM libero signorile palazzo stabile angolo corso Francia saloncino 3 camere cameretta cucina bagno. Tel. 512.012.
EDIM libero via Valgioie Caluso ampio corrispondente 3 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 512.012.
EDIM libero via Cherubini signorile piano alto camera cameretta cucina servizi termo ascensore. Tel. 512.012.
EUROEDILE vende corso F. Oddone stessa casa alloggi occupati varie metrature con ascensore. Tel. 746.006.
EUROEDILE vende corso Vercelli monocamera libera con bagno a L. 13 milioni 500 mila. Telefonare 746.006.
EUROEDILE vende affare via Tiepolo camera cucina bagno occupato L. 23 milioni. Tel. 746.006.
EUROEDILE vende affare via Cernaia 2 camere bagno occupato no ascensore L. 35 milioni. Tel. 746.006.
EUROEDILE vende adiacente via Fiano stessa casa occupati spaziosi alloggi da 1-2 camere cucina bagno da L. 35 milioni. Telefonare 746.006.

EXPOCASA
A 504.263 Alsona via Vacca prestigiosa in palazzina salone 3 camere cucina 3 servizi box per 3 auto.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero recentissimo Mirafiori Sud soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 70 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Chiesa Salute camera cucina servizio L. 26 milioni dilazionabili
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina-corso Umbria ingresso a nuovo 3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. L. 114 milioni
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Sebastopoli recentissimo salone camera cucina bagno box L. 149 milioni.

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI
Convenienza Pantamarket sempre più grande.

ALIMENTARI ALL'INGROSSO

Dal 21 Aprile al 27 Giugno

Più germogli raccogli più regali ricevi.

Richiedi il Catalogo-Regali.

LA PRIMAVERA PANTAMARKET E' SBOCCIATA A:
NICHELINO (TO) - VIA CACCIATORI 111 - TEL. (011) 69.34.232/233
VIGLIANO BIELLESE (VC) - VIA MILANO 4 - TEL. (015) 51.13.74

PANTAMARKET PREMIA SEMPRE LA TUA FEDELTÀ.

GRUPPO VéGé

Aut. Min. Conc. 535/87 - 2/15/87

FALLA & BERTINETTO 741.2874 Mirafiori Bisione recente piano alto ascensore 3 camere tinello cucinino bagno 2 balconi, L. 84 milioni mutuo S. Paolo.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cascina Vica nuova ... camera tinello cucinino bagno mq 50, L. 57 milioni 500 mila, più 7%.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso S. Maurizio ascensore camera cucina bagno ristrutturato, L. 26 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella mq 50 camera tinello cucinino bagno 2 balconi cantina, L. 38 milioni.
FIMINTER corso Sebastopoli libero luminoso piano rialzato 4 camere cucina bagno box auto Tel. 567.0021.
FIMINTER corso Unione Sovietica libero signorile, saloncino 2 camere cucinotta 2 bagni piano alto. Tel. 567.0021
FIMINTER via Principe Amedeo libero da ristrutturare 4 camere di cui 2 mansardate collegabili. Tel. 567.0021
FIRIM 581.759 libero Pozzo Strada camera tinello cucinotta bagno L. 40 milioni 800 mila, 10 milioni contanti, mutuo.
FIRIM 581.759 libero zona piazza Rivoli 3 camere cucina bagno bella casa L. 55 milioni, minimo contanti e mutuo al 9,5%.
FIRIM 581.759 Crocetta libero 'bis' elegante 3 camere cucina bagno box auto L. 50 milioni più mutuo agevolato 10%.
FIRIM 585.902 zona lungo Po Machiavelli piano alto salone 2 camere cucina biservizi L. 87 milioni, mutuo casa 9,5%.
FIRIM 585.902 libera Cenisia in nuova signorile palazzina esclusiva mansarda rifinita 2 saloni biservizi 2 terrazzi box. Fondi mutuo fondiario, permute dirette.
FIRIM 585.902 libero zona piazza Gusto recentissimo signorile salone 3 camere cucina biservizi 4° piano ottimo stato doppi ingressi forte mutuo e permute.
FIRIM 585.902 libero presso piazza Statuto facciata saloncino camera tinello bagno ottimo stabile casa signorile 3° piano forte mutuo permuta.
FIRIM 595.273 libero piazza Bengasi salone 2 camere cucina biservizi ottimamente ristrutturato 30 milioni mutuo.
FIRIM 595.273 libero subito in casa decorosa camera cucina bagno completo senza anticipo con L. 350 mila mensili
FIRIM 595.273 libero piazza B. Rita soggiorno 2 camere cucina biservizi buono stato L. 30 milioni e mutuo casa 9,5%.

FIRIM 595.273 villa bifamiliare divisibile Casalette di recente e signorile costruzione mq coperti 750 box 5 auto terrazzo elegantemente arredata giardino mq 4 mila. Trattativa riservata.
FIRIM 595.273 libero piazza Bengasi salone camera tinello bagno box 3° piano L. 80 milioni contanti, mutuo agevolato.
FIRIM 528.687 libero via Nizza centrale decoroso 2 camere cucina bagno L. 45 milioni. 10 milioni contanti e mutuo 9,5%.
FIRIM 528.687 zona Saluzzo in casa decorosa alloggi liberi e locali 1-2-3 camere cucina abitabile anche da ristrutturare prezzi da L. 18 milioni anche no anticipo rate mensili o mutuo casa.
GEDIM anche liberi corso Francia - piazza Massaua stessa casa 1-2-4 camere tinello cucinino bagno box Tel. 517.568.
GEDIM via Sava stessa casa 1-2-3-4 vani muri negozio posti auto a partire da L. 8 milioni. Telefonare 517.568.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero via Peverca angolo via Nizza ingresso 2 camere tinello cucinino servizi
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 S. Paolo ingresso 3 camere cucina angolo cottura servizi termo ascensore mutuo
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 S. Rita libero in ottime condizioni camera tinello angolo cottura servizi dilazioni.
GENERALE IMMOBILIARE 6520 corso Trapani luminoso in ottime condizioni ingresso camera tinello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 6520 Michelino v. XXV Aprile recente soggiorno 2 camere cucinotta bagno minimo anticipo.
GENERALE IMMOBILIARE 6520 via Cigna ampio 2 camere cucina servizi termo ascensore. Dilazioni, permute.
GENERALE IMMOBILIARE 6520 S. Rita signorile ultimissimo 2 camere salone cucina servizi terrazzo.
GENERALE IMMOBILIARE 6520 via Vinovo ingresso 2 camere tinello cucina bagno termo ascensore permute dilazioni
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Madonna di Campagna ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore.
GESTIM DUE libero Francia ingresso salone 3 camere angolo cucinino bagno ripostiglio terrazzo. Tel. 330.670.
GESTIM DUE libero alloggio con annessi negozio e magazzino adiacenze corso Vercelli propone affare. Tel. 236.678.
GESTIM libero Lungodora ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio termo ascensore dilazioni. Tel. 650.3053.

GESTIM libero presso via G. Vigliani piano alto luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 650.3053
GESTIM libero via Madama Cristina ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore mutuo. Tel. 650.3053.
GESTIM libero adiacente piazza Bernini ingresso camera cucina servizi L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 650.3053.
GESTIM TRE libero Parella ingresso camera tinello cucinino bagno cantina mutuo dilazioni. Tel. 441.744.
GESTIM TRE Moncalieri in casetta ingresso 2 camere cucina bagno cantina facilitazioni pagamento. Tel. 441.744.

GRIMALDI A Crocetta in appartamento libero ristrutturato camera tinello cucinino servizi, L. 47 milioni. Telefonare 505.917

GRIMALDI centralissimi stessa casa appartamenti liberi modernamente ristrutturati ampia metratura Tel. 505.917.
GRIMALDI corso Einaudi adiacenze libero camera tinello cucinino servizi ristrutturato L. 47 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI Crocetta (via Gabolo) libero ampio luminoso soggiorno camera cucina servizi L. 70 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI Lingotto libero piano alto ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 58 milioni trattabili. Tel. 505.917.
GRIMALDI piazza Bernini adiacenze libero in piccolo condominio 3 camere cucina servizi L. 79 milioni Tel. 505.917.
GRIMALDI piazza Rivoli adiacenze signorile 3 camere tinello cucinino servizi occupato L. 60 milioni, tel. 505.917.
GRIMALDI piazza Adriano adiacenze liberi stessa casa 1-2 camere cucina servizi da L. 36 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI piazza Risorgimento adiacenze libero camera tinello angolo cottura servizi L. 31 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI piazza Statuto adiacenze libero 3 camere cucina servizi ampio terrazzo L. 65 milioni. Tel. 505.917.
GRUGLIASCO centro alloggio libero signorile 2 camere tinello servizi prezzo interessante. Tel. 364.491.
GRUGLIASCO centro alloggio libero signorile 2 camere tinello servizi prezzo interessante. Tel. 364.491 - 303.027.
GRUGLIASCO libero piano alto 1 camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 958.1525 Gam.

GRUGLIASCO recentissimo soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box auto permute dilazioni. Api 6520.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Dante 2 camere tinello cucinino servizi ascensore. tel. 581.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Svezia camera tinello cucinino bagno ascensore. Tel. 582.318.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Collegno recente 4 camere cucina servizi L. 112 milioni tel. 582.318
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Grugliasco recente camera tinello cucinino L. 49 milioni. tel. 581.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero San Salvario 2 camere tinello cucinino servizi mutuo Tel. 581.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero San Donato camera tinello cucinino bagno, L. 36 milioni. Tel. 582.318.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Vanchiglia ampia camera tinello cucinino servizi mutuo Tel. 581.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Svizzera 2 camere tinello cucinino servizi mutuo Tel. 581.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Cit Turin via Cesana signorile 4 camere cucina servizi, tel. 582.318.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero piazza Sabotino ingresso 2 camere tinello cucinino ... Anche senza anticipo.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero via Monterosa ingresso camera cucina servizi cantina. Anche senza anticipo.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero via Mercadante ottimo ingresso 3 camere cucina servizi. Anche senza anticipo.
GRUPPO ITALIA 447.6428 libero B. Salvario piano 3° di ingresso camera cucina bagno cantina, L. 30 milioni
GRUPPO ITALIA 447.6428 libero centro permanente mansardato e ristrutturato di 3 vani servizi L. 24 milioni.
GRUPPO ITALIA 447.6428 libero Borgaretto stabile recente con termo ascensore ingresso camera cucina bagno
GRUPPO ITALIA 447.6428 libero vicinanze piazza Massaua soggiorno camera cucina bagno ristrutturato L. 40 milioni
GRUPPO ITALIA 447.6428 libero adiacenze corso Grosseto stabile recente di ingresso 3 camere cucina bagno cantina.

(continua)

QUATTRO SOLIDI MOTIVI PER SCEGLIERE SIL LEASING

13 anni fa, nel 1974, è nata la SIL. 13 anni, in un settore giovane come il leasing, sono molti e rappresentano un enorme bagaglio di esperienza per una Società che vuole essere ed è competitiva.

QUALITÀ
La SIL grazie ai suoi partecipanti, Cassa di Risparmio, Banche del Monte, Italia Assicurazioni e I.C.C.R.I., non può che offrire servizi all'insegna della qualità

SERIETÀ
I leasing SIL vengono concessi nell'osservanza attenta e precisa delle norme legali. Questa rigorosità si rivela una garanzia per l'utente.

ASSOCIAZIONE ITALIANA LEASING
L'Associazione tra le Società di categoria, è una sicurezza in più per chi sceglie un leasing SIL. È il completamento di un "pacchetto" di garanzie offerte dalla SIL ai suoi clienti.

SIL LEASING
SIL SOCIETÀ ITALIANA LEASING SPA
Sede e Direzione Generale
GENOVA - Via Roma, 1
Tel. (010) 532.061
Uffici a:
MILANO - TORINO - TRENTO
consultare le PAGINE GIALLE

IL TORO ASPETTA CHE ROSSI AGISCA

Il direttore generale Moggi, che ha [illegible] l'intenzione [illegible] lasciare l'incarico, prenderà una decisione definitiva dopo aver parlato con il presidente. Sembra sicuro l'acquisto [illegible] Miano

Carnevale, [illegible] del Napoli potrebbe vestire l'anno prossimo la maglia granata

Il Torino sta ancora cercando il suo futuro. Nel senso che permangono incertezze sulla fisionomia della prossima edizione della squadra ma anche sulla composizione dello *staff* dirigenziale. Ci riferiamo soprattutto a Luciano Moggi il quale, dopo aver ventilato domenica pomeriggio propositi di rinuncia all'incarico («*Mi resta un anno [illegible] contratto ma potrei andarmene anche subito*», aveva detto), appare tuttora preda del dubbio.

La mancanza di chiarezza cristallina ai vertici della società, il deteriorarsi di qualche rapporto anche sul piano personale, la mancanza della disponibilità di mezzi utile a consentire il varo di una formazione realmente competitiva oltre a qualche critica di cattivo gusto (se non addirittura insulti) hanno profondamente amareggiato il direttore del Torino inducendolo ad affermare che sta concretamente meditando le dimissioni.

Uno [illegible] d'animo che, almeno per [illegible], [illegible] mutato. Interpellato ieri [illegible] ha [illegible] che [illegible] tende innanzitutto parlare con il presidente, ovviamente allo scopo di appurare se sussistano le condizioni per continuare la sua collaborazione con il Torino.

«*I problemi da trattare sono tanti* — ha detto —, *per ora non sono in condizione di prendere una decisione. Soltanto dopo aver parlato con Rossi potrò stabilire meglio il da farsi*».

Propositi congelati, insomma, in attesa di stabilire quali saranno le mosse del presidente chiamato a muoversi su una scacchiera di problemi essenziali tra i quali hanno naturalmente un'importanza primaria la definizione della situazione dell'allenatore e la realizzazione di una strategia precisa per gli interventi sul mercato. Anelli che non possono prescindere l'uno dall'altro e che, se non opportunamente saldati, potrebbero mandare in briciole l'intera collana.

Purtroppo, non rimane neppur troppo tempo per pensare. Il campionato è agli sgoccioli ma le altre società si stanno muovendo da tempo e il Torino, assediato dalle richieste, non può attendere troppo per battere a sua volta alle porte altrui al fine di trovare rinforzi.

La vicenda Francini sta avviandosi verso l'epilogo: che non sarà forse quello auspicato dai tifosi granata ma che, qualora si concretizzasse, offrirebbe al Torino un più ampio raggio di manovra. Il terzino, dunque, starebbe per finire al Napoli e vedrebbe in tal modo [illegible] pretese di finire in [illegible] formazione competitiva: se non [illegible] verificheranno intoppi, infatti, indosserà [illegible] maglia con lo [illegible]. Più di così...

Tuttavia, la trattativa [illegible] dotta sulla base di uno scambio con Carnevale (attaccante che interesserebbe molto per le sue capacità di realizzatore) più un conguaglio, potrebbe subire un intoppo a causa della scarsa disponibilità — manifestata ancora nelle ultime ore dal giocatore — a trasferirsi in Piemonte. Una difficoltà grave, che potrebbe addirittura far saltare l'affare.

Per rinforzare il centro[illegible] il Torino punta a Miano e [illegible] sul punto [illegible] centrare l'obiettivo: il giocatore si è già detto lieto di vestire la maglia granata e la fumata bianca potrebbe essere questione di ore. Trasferendosi dalla retrocessa Udinese a una società ambiziosa come quella granata, Miano potrebbe trovarsi nella condizione psicologica ideale per fornire un rendimento molto elevato. Esattamente quello che i dirigenti granata auspicano nel ricostruire il loro «giocattolo».

p. c. a.

«DESIDERO ANCH'IO INSIEME CON MOGGI UNO SQUADRONE»

Il Torino ha raggiunto la salvezza aritmetica battendo l'Udinese (l'avrebbe raggiunta egualmente se avesse perso la partita, ma sarebbe [illegible] un'altra cosa) e nei prossimi giorni il presidente Rossi si rivolgerà a tutti coloro che hanno a cuore le sorti granata e farà il punto sui problemi finanziari che sono pesanti e sugli spettatori non propriamente numerosissimi, e soprattutto sulle intenzioni del Torino per la prossima stagione. Perché ai tifosi questo soprattutto interessa: come sarà il nuovo Torino?

Al momento di chiudere una stagione che per tanti motivi non è stata brillante occorre soprattutto mettere in chiaro alcune situazioni. Domenica notte, Luciano Moggi era particolarmente avvilito ed ha minacciato di rassegnare le sue dimissioni: non poteva certo dimenticare tutte le critiche, le incomprensioni e le invidie che lo hanno messo in difficoltà e che continuano ad ostacolare il suo lavoro. Moggi ha continuato a seguire il mercato ma desidera (o meglio vorrebbe) un chiarimento che gli consenta di lavorare in piena tranquillità. Il presidente ha le idee chiare ed intende rassicurare pienamente sia Luciano Moggi che l'amministratore delegato Luciano Nizzola: «*Intanto non capisco neppure il perché di tutto questo. Conosco Nizzola da trent'anni, la nostra amicizia non [illegible] mai in [illegible]. Trovo addirittura [illegible] surdo che sia io a dire che stimo [illegible] profondamente. E' certamente superfluo*».

E per quanto riguarda le possibili dimissioni di Luciano Moggi?

«*E' un discorso che davvero non capisco; io stimo molto Luciano Moggi che gode di tutta la mia fiducia. Tra noi non ci sono mai stati dissapori: il suo desiderio di fare del Torino una grande squadra è da me condiviso in pieno. Ripeto che parlerò nei prossimi giorni: io sono un tifoso del Torino e mi piace identificarmi con i sostenitori più accesi. Il desiderio della Curva Maratona di avere un grande Torino [illegible] anche il mio desiderio*». Naturalmente, esiste anche un concreto problema di bilancio: [illegible] incassi del Torino sono quelli che sono mentre le spese sono sempre più forti. La [illegible] che Sergio [illegible] ha investito sul Torino supera abbondantemente i venti miliardi ed è comprensibile una certa perplessità [illegible] presidente ad insistere su una strada tanto dispendiosa. Nei prossimi giorni, comunque, tutto verrà in chiaro: per intanto, non si può che registrare che Sergio Rossi, sempre innamorato dei colori granata, intende confermare tutta la sua fiducia a Luciano Moggi ed a Luciano Nizzola. Ma a questo punto [illegible] che aspettare notizie di [illegible]. Naturalmente, notizie che abbiano un certo fondamento, [illegible] possano ragionevolmente [illegible] porto, non [illegible] buttati a [illegible] spesso accade.

Beppe Bracco

Il presidente rinnova la fiducia al d.g. e annuncia che presto svelerà i piani della società per la prossima stagione

Laudrup [illegible]

[illegible] perdita dolorosa

JUVE, C'E' SOPRATTUTTO DA RIFARLE UNA GRINTA

Questa volta Boniperti non si è [illegible]. Dopo la poco dignitosa eliminazione dalla Coppa Italia, la Juve ha saputo reagire subito, proprio come pretendeva il presidente, ed è andata a prendersi a Verona quel prezioso punto che vale l'Uefa.

Prima di abdicare definitivamente in favore del Napoli, la Juventus chiuderà la stagione affrontando il Brescia, squadra con l'acqua alla gola. Quindi nessuna comoda passerella finale di fronte ai tifosi ma un'altra battaglia da condurre con giocatori ormai esausti ed sociocati. E mentre Marchesi deve risolvere per l'ultima volta quest'anno i soliti problemi di formazione, Boniperti perfeziona il piano strategico per riportare subito la Juventus allo scudetto.

Con la consueta diplomazia l'avvocato Agnelli, dopo aver fatto i complimenti al Napoli, ha aggiunto: «*La Juventus aveva quest'anno lo scudetto sulla maglia e si è battuta con un impegno diverso rispetto a quello del Napoli che invece lo doveva conquistare. Mi auguro che il prossimo anno la situazione si capovolga*».

Con tatto e garbo, anche l'avvocato ha chiesto alla Juve un immediato riscatto. Il suo sogno proibito resta Bagni, ma si augura che Boniperti sappia portare a Torino giocatori altrettanto grintosi, per rivitalizzare una squadra troppo spesso senza ritmo ed idee.

Sul privatissimo taccuino di [illegible] niperti [illegible] tempo sono scritti in rosso i nomi di giocatori che la Juve segue con particolare attenzione e che spera di poter ingaggiare. Lunedì prossimo si aprirà ufficialmente il «mercato» e forse si alzeranno anche le cortine fumogene dietro le quali si mimetizza la società bianconera. Del resto ogni anno il suo compito diventa sempre più difficile, anche perché molti giocatori non [illegible] più [illegible] dall'irresistibile [illegible] della Vecchia Signora.

Il vero [illegible] resta [illegible] un Cabrini prima [illegible], un [illegible] quasi indispensabile per la nuova Juve. [illegible] bisogno di continui rifornimenti dalla base per valorizzare le [illegible] acrobatiche di Rush. [illegible] Agostini sotto questo profilo è l'uomo ideale e non per nulla lo vorrebbe anche il Milan per fare da [illegible] «spalla» a [illegible] e Van [illegible].

Il [illegible] ha elogiato Tricella e [illegible] Agostini ma [illegible] [illegible] la [illegible] dra di Bagnoli. [illegible] giocatore in particolare piace alla Juve: [illegible]. Le relazioni sul centrocampista [illegible] sempre [illegible] e [illegible] ultime domeniche è stato spesso seguito da Bizzotto. Potrebbe essere lui a finire a Torino nonostante la presenza di Magrin.

Ma Bruni, più di Magrin, potrebbe recitare il [illegible] di organizzatore del gioco, un ruolo ingrato [illegible] indispensabile dopo l'ormai certa partenza di Platini.

[illegible] l'ingaggio di Alessio, [illegible] ammissione [illegible] linese, resta [illegible] il problema-Vialli, che un giorno sembra vicinissimo alla Juve [illegible] altro lontano anni luce. In [illegible] la vicenda-Vialli resta sempre piuttosto ingarbugliata: tuttavia [illegible] in questo momento il giocatore abbia più possibilità di trasferirsi a Torino che di restare a Genova. Difficile [illegible] che [illegible] la soluzione che avrebbe proposto Mantovani, cioè [illegible] del prestito biennale. [illegible] così [illegible].

[illegible] è già sfuggito una volta alla Juventus quando giocava nella Cremonese ed avrebbe potuto essere acquistato per una cifra tutto sommato [illegible]. [illegible] questa volta Boniperti [illegible] compromessi. O tutto o niente, insomma.

Dolorosa ma inevitabile la partenza di Manfredonia, che ha messo la Juve nelle condizioni di [illegible] «sperando» una richiesta [illegible] ingaggio giudicata [illegible]. [illegible]fredonia è stato un giocatore dal rendimento continuo, soprattutto quest'anno ed ha contribuito a togliere la Juve [illegible] pasticci in diverse occasioni. [illegible] una Juve in [illegible] di ricostruzione e troverà una [illegible] ora sia [illegible] tecnico e dirigenziale. C'è da augurarsi per lui [illegible] pentirsi della scelta fatta.

Fabio Vergnano

Il campione francese premiato a La Spezia

DOMENICA PLATINI ADDIO ALL'ITALIA

LA SPEZIA — Domenica, [illegible] il Brescia, [illegible] darà l'addio all'Italia, primo passo per l'abbandono del calcio che dovrebbe avvenire fra qualche mese. Lo si è intuito ancora ieri sera durante una cerimonia svoltasi a La Spezia e nel corso della quale è stato consegnato al campione francese il «Dattero d'oro». Come saranno il prossimo anno le domeniche del tifoso juventino senza di te? Questa la risposta di Platini: «Il calcio è sempre bello, conta come collettivo e non vive soltanto sul personaggio» ha detto.

In margine alla manifestazione è stato confermato l'interessamento della Juve a Vialli, il possibile ingaggio di Tricella (ma si tiene d'occhio anche il sampdoriano Pellegrini) mentre sono emerse difficoltà per De Agostini, assiduamente corteggiato dal Milan.

a. c.

LA SAMP «PRETENDE» LA COPPA UEFA E AVVISA I GRANATA: VI BATTEREMO

Soltanto vincendo domenica i blucerchiati possono ancora sperare [illegible] battersi in Europa. La bella prestazione [illegible] Roma ha risollevato entusiasmo. Vierchowod: «Anche uno spareggio ci andrebbe bene»

[illegible] — Battere il Torino sperando al tempo stesso che Verona e soprattutto Milan non facciano altrettanto con Inter e Udinese. E' questa l'unica strada che può aprire, magari con l'ausilio degli spareggi, le porte dell'Europa alla Sampdoria. Più volte le scorse settimane la Coppa Uefa è stata a portata di mano dei blucerchiati che però si sono smarriti strada facendo, lasciandosi imporre pareggi casalinghi da Udinese e Avellino e andando a perdere contro la Juventus.

Ora, per la Sampdoria torna a soffiare la speranza, soprattutto dopo che ha travolto, ancor più di quanto dica il già rotondo risultato, la Roma all'Olimpico. Domenica ha impartito una splendida lezione di calcio agli spenti giallorossi e vuole naturalmente ripetersi a Marassi a spese di un Torino che quest'anno ha largamente deluso le aspettative.

I granata non appaiono un ostacolo insormontabile per la Samp di questi tempi, ben diversa da quella saltante e balbettante delle prime sei domeniche di campionato durante le quali ottenne tre soli punti. Ma battere il Torino potrebbe anche non [illegible] sufficiente perché sarà necessario che Verona e Milan tornino a casa dai loro ultimi impegni con le pive nel sacco. Per cui il discorso si complica.

«*Intanto* — dice Boskov — *il primo passo lo dobbiamo compiere noi ed è quello di battere i granata che oltretutto all'andata ci hanno rifilato due gol. Per cui siamo doppiamente motivati: rifarsi di quella sconfitta e tentare di arrivare quanto meno agli spareggi per la Coppa Uefa. E se noi avremo da faticare per battere il Torino, che è squadra di grande temperamento e che ha ritrovato in Kieft il goleador di un tempo, non penso che il Milan a Udine e il Verona a San Siro contro l'Inter avranno compiti più facili del nostro*».

Uno dei più fiduciosi è Vierchowod. «*Secondo me* — dice lo stopper — *l'Udinese ha addirittura i mezzi per battere il Milan, e quanto all'Inter spero che voglia congedarsi dal suo pubblico nella maniera migliore. Gli uomini di Trapattoni faranno ricorso all'arma dell'orgoglio e anche se saranno privi di Altobelli, Tardelli e Rummenigge potrebbero sempre trovare le mosse vincenti*».

In particolar modo, però, i blucerchiati fanno conto su una vittoria dell'Udinese o quanto meno su un [illegible]gio tra questa e il [illegible]. «*Così* — dice ancora Vierchowod — *battendo noi il Torino si andrebbe allo spareggio e in questo momento la Sampdoria è in grado di superare il Milan, cosa che del resto, in questo campionato, abbiamo già fatto due volte, sia a Marassi sia a San Siro. Lo spareggio* — prosegue il difensore — *sarebbe per noi già un ottimo traguardo visto che, anche se per colpa nostra, siamo stati costretti ad un lungo inseguimento. Sarebbe davvero un'ingiustizia se la Sampdoria, dopo un buon finale nel girone di andata e un girone di ritorno scintillante, non approdasse alle Coppe*».

I blucerchiati insomma attendono il Torino con il fucile spianato. Anche perché sanno che dall'esito del campionato, cioè dalla ammissione o meno alle coppe internazionali, possono derivare importanti decisioni del presidente Mantovani a livello societario e conseguentemente tecnico. Se la squadra fallisse il traguardo Uefa, infatti, Mantovani potrebbe anche rivedere certe posizioni che fino a qualche settimana fa sembravano chiaramente decise e magari anche avviare, sia pure con molta gradualità, quella campagna di «disinvestimenti» di cui le prime a rallegrarsi sarebbero le squadre concorrenti della Sampdoria.

Giorgio Bidone

Tennis — Deludono gli azzurri nel primo turno degli «Internazionali»

COLOMBO, CANCELLOTTI E PISTOLESI SUBITO K.O. ROSTAGNO VUOL GIOCARE IN DAVIS PER L'ITALIA

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Tanta [illegible] al Foro Italico per la prima giornata degli Internazionali maschili non la si era mai vista nemmeno ai tempi d'oro di Panatta, Bertolucci, Barazzutti e Zugarelli.

E dire [illegible] oggi non c'è [illegible] solo giocatore italiano [illegible] i [illegible] del mondo. [illegible] Derrick Rostagno, californiano di Los Angeles, 22 anni, n° 53 della classifica mondiale Atp (Canè, n° 1 italiano attuale, è n° 47, mentre Colombo è n° 100), forte del nonno Giovanni [illegible] negli Stati Uniti, appena giunto a Roma si è presentato ad Adriano Panatta e [illegible] ha detto [illegible] desiderio difendere i colori italiani in Coppa [illegible]. Panatta ne ha subito parlato con il presidente Galgani, che ha chiesto 24 ore prima di prendere una decisione.

Rostagno è alto 1,85 e pesa 75 chili, lo scorso anno è stato semifinalista ad Houston, è entrato nei quarti a Los Angeles ed ha chiuso il suo secondo anno da professionista al 70° posto della classifica mondiale dopo essere stato solo n° 423 alla fine del 1985, realizzando così un balzo di oltre trecento posti nella classifica mondiale. Una carriera iniziata in ritardo e solo dopo aver concluso gli st[illegible] [illegible] Economia all'università [illegible] Stanford, [illegible] stessa cui si era iscritto, ma senza grosso successo John McEnroe.

Ieri però all'esordio [illegible] campi del [illegible] non ha presentato [illegible] entusiasmanti: [illegible] sconfitto con un [illegible]plice 6-3 dall'argentino Horacio [illegible] La Pena, [illegible] 44 della classifica mondiale, e più dotato di lui sui lenti campi [illegible] terra battuta.

[illegible] Rostagno [illegible] avuto molta gloria, ai tre italiani scesi in campo ieri non è andata meglio.

Simone Colombo ha confermato il suo momento-no ed è stato sconfitto dallo statunitense Andre Agassi, n° 69 del ranking mondiale, in due [illegible] (nettamente nel primo, opponendo maggiore resistenza nel secondo, perso solo al dodicesimo gioco).

Francesco Cancellotti, che era risalito al 139° posto dopo la finale raggiunta agli open di Puglia, è stato eliminato [illegible] peruviano Jaime Yzaga in tre set e sempre in [illegible] set ha dovuto poi [illegible] Pistolesi contro Agenor, [illegible] un [illegible] terminato alle due [illegible] notte.

Messo ad inaugurazione della serata maschile al Foro Italico, l'incontro fra «Cancella» ed Yzaga si è protratto per due ore e tre quarti. Alla fine l'azzurro, che si era aggiudicato il primo set per 7-5, è uscito deluso e sconfitto (6-4, 7-5 per il peruviano gli ultimi due set). Cancellotti sembra aver perso, almeno in parte, quella che era la sua arma migliore, cioè il diritto: un colpo col quale commette troppi errori, forse per mancanza di sicurezza.

E' rimasto deluso anche Claudio Pistolesi, che nel secondo [illegible] era [illegible] a riequilibrare le sorti del match, [illegible] poi pur battendosi [illegible] lena ha dovuto cedere al [illegible] Agenor, che lo precede di 25 posti [illegible] mondiale. Pistolesi, meno po[illegible] suo avversario, [illegible] cercato di variare gli schemi rallentando il gioco, ma il suo avversario era più forte e [illegible] si è [illegible] chiaramente.

Oggi sarà la volta [illegible] Claudio Panatta, opposto ad Ivan Lendl, giocatore [illegible] affrontato una sola volta [illegible] torneo juniores di Wimbledon del 1978, e di Paolino Canè contro Smid.

Grande attesa soprattutto per il bolognese (contro Lendl, a Claudio [illegible] si chiede solo di opporre un'onorevole resistenza). [illegible] caricatissimo dopo le belle prove (anche [illegible] torneo esibizione di Edes [illegible] dove [illegible] battuto [illegible] tre svedesi di [illegible] come Edberg, Jarryd e Gunnarson prima di perdere, ma solo dopo dura [illegible] contro [illegible] Lendl in finale.

Rino Cacioppo

Il presidente Galgani ha chiesto 24 ore di tempo per decidere se accontentare o no l'oriundo, numero 53 della classifica mondiale. Oggi Claudio Panatta contro Lendl e Canè contro Smid

Claudio Panatta

30 40 I II III IV V

Claudio Pistolesi (a sinistra) e Francesco Cancellotti: hanno lottato, ma entrambi sono stati sconfitti ieri a Roma al terzo set

Fra la Maglianese (Grasso) e l'Astor Ceva (Rosso)

[illegible] LA DECIMA DI COPPA ITALIA

Dieci squadre di serie A ancora in lotta per la Coppa Italia [illegible]. Dopo il primo turno di gare [illegible] cui si sono affrontate le formazioni [illegible] A e di B, [illegible] promosse [illegible] squadre di Voglino, Balocco, Alcardi, Tonello, Bertola, Dogliotti, Pirero, Rodolfo Rosso e Berruti.

La decima squadra uscirà dal confronto di mercoledì a Magliano tra la Maglianese (Grasso) e l'Astor Ceva (Rosso [illegible]). E' la ripetizione della prima gara vinta da [illegible] II per 11-7 [illegible] nullata però dal giudice sportivo in quanto l'arbitro non [illegible] a [illegible] giocatore [illegible] Seconda categoria, i due metri di vantaggio alla bat[illegible].

La Federazione intanto ha stabilito gli accoppiamenti del prossimo turno che [illegible] disputerà con gare di andata e ritorno. Un incontro, quello tra Balocco e Voglino, si disputerà il 26 maggio a Canale, altre tre gare si giocheranno il giorno dopo, e precisamente Tonello-Alcardi a Mondovì, Rodolfo Rosso-Pirero a Cengio e Berruti-Rosso II (o Grasso) a S. Stefano Belbo. La quinta gara è in programma il 28 maggio a Cortemilia tra Dogliotti e Bertola.

La Federazione ha già stabilito che la finale di Coppa Italia si giocherà allo sferisterio torinese di corso Taranto non appena saranno [illegible] nuove tribune.

S.F.

Deludente prestazione della squadra di softball

DUE SCONFITTE IN DUE MATCH PER IL TEMPEST DI SETTIMO

Deludente prestazione [illegible] Tempest Softball Settimo che sul Diamante di corso Piemonte ha perso tutti e due gli incontri disputati contro il S. Marco di Trieste. Il team guidato da Ezio Begarin e Angelo Brunero non è riuscito a superare una tra le squadre del fondo classifica: i due incontri sono finiti il primo per 6-4 il secondo per 10-4 a favore della società triestina.

La formazione biancazzurra si è [illegible] facilmente alle triestine che sono riuscite quasi sempre ad approfittare dei molteplici errori difensivi delle avversarie. Le ragazze settimesi non ancora sbloccate a livello psicologico, si sono trovate spesso in disaccordo con i tecnici e questo fatto a contribuito a [illegible] tensioni in campo. Tutti e [illegible] gli incontri [illegible] sono svolti [illegible] a un pubblico inquieto che [illegible] conte[illegible]ment[illegible] le decisioni [illegible] due coach a proposito di [illegible] sostituzioni.

Tra le [illegible] del Settimo c'è da evidenziare il buon lavoro svolto dalla [illegible] Serrone che nei primi tre [illegible] seconda partita ha ottenuto per [illegible] strike-out.

Questa la formazione del Tempest: [illegible] Ussia, Maria Cardinale, Elena Salamone, Nika Bassi, Giuseppina Caudano, Laura Ussia, Elena Amante, Angela Ferrari, Anna Serrone.

Per lo scudetto Under 18 di volley

LA BISTEFANI «BABY» NELLA POULE FINALE

Per il secondo anno consecutivo la Bistefani Cus Torino è riuscita a qualificarsi tra le sei migliori squadre Under 18 a livello nazionale. I ragazzi di Tornar hanno centrato il prestigioso traguardo eliminando nel secondo turno della fase interregionale i veneti del S. Giorgio Chirignago, battuti per 3-2 a Torino e per 3-0 domenica mattina a Venezia.

La poule finale a sei che assegnerà lo scudetto tricolore è in programma nell'ultimo week-end di maggio a Darfo Boario (Bergamo): le più temibili avversarie dei biancorossi saranno ancora una volta Santal Parma e Virtus Fano, compagini che già l'anno scorso costrinsero Gallia e compagni ad accontentarsi del terzo posto.

A contorno dell'impresa siglata dalla Bistefani, la pallavolo regionale ha offerto sabato un'interessante giornata d'apertura dei gironi per la promozione e la retrocessione che concludono i campionati di serie C2 e D.

Nessuna delle otto partite in calendario è terminata in tre soli set, a testimonianza dell'equilibrio esistente tra le sedici formazioni rimaste in gara e dell'agonismo profuso per tentare di ottenere in extremis quei risultati mancati per un soffio nella «regular season».

Protagonista sfortunata di questo primo turno di playoff è stata l'Altiora Pallanza, che ha subito due gravi sconfitte casalinghe nella poule C2/D sia con la squadra maschile (battuta dal Valdocco per 3-1 dopo un promettente avvio) sia con quella femminile (rimontata dallo 0-2 al 2-3 dalle rivolesi del Borgonuovo).

Negli altri due incontri di questi gironi che devono completare l'organico della C2 '87/'88, Edil M Ovada e Chieri hanno ribaltato i pronostici della vigilia imponendosi in quattro set rispettivamente ai danni di Racconigi e Montalto, compagini di categoria superiore che vedono ora seriamente compromessa la loro riconferma nel massimo torneo regionale.

In piena di 3-1 nella poule retrocessione della serie D. Il girone maschile (soltanto l'ultima classificata scenderà in prima divisione) ha regalato mezza salvezza al tandem vercellese Santhià-Vallemosso che ha sfruttato il vantaggio del fattore-campo per piegare Hobby Sport Novi ed Asca Collegno.

Nel gruppo femminile (ben tre squadre da condannare su quattro partecipanti) sono già inguaiatissime le torinesi dell'Amatori, superate dallo Chatillon, e l'Anderson Borgomanero, che dopo il k.o. interno patito contro il Valdocco rischia seriamente di retrocedere per il secondo anno consecutivo.

Roberto Condio

Conclusione prevista nella Promozione di basket

IL DERBY CONTRO LA TELSPORT REGALA AL NOLLI LA SERIE D

La squadra di Arioli andrà a rimpiazzare nella serie superiore una delle squadre torinesi retrocesse. Tutto da decidere nei play-off della C femminile

E' durato un solo anno il «soggiorno obbligato» del Nolli Moncalieri nella Promozione di basket.

Sabato scorso nel derby con la Telsport, i ragazzi allenati da Antonello Arioli hanno virtualmente acquisito il diritto a giocare in serie D la prossima stagione.

Non poteva finire diversamente il torneo torinese di Promozione maschile: troppo desiderosa di riscatto la compagine moncalierese, precipitata, anche con sfortuna, in due anni dalla serie C2 nel «limbo» dei tornei provinciali; troppo giovane la Ginnastica Torino, che ha praticamente giocato tre campionati (Promozione, Juniores, Cadetti) con lo stesso gruppo, i ragazzi del '70; troppo debole, infine, il lotto delle avversarie, tra le quali ha fatto veramente miracoli la Telsport Moncalieri.

Il Nolli va così a rimpiazzare almeno uno dei posti persi dalle squadre torinesi in serie D con le contemporanee retrocessioni di Crocetta, Betras Kolbee e Conico Agnelli, ridando slancio ad una piazza che al richiamo cestistico ha sempre risposto molto bene, a dispetto di un impianto assolutamente inadeguato.

Tutto rinviato, invece, nei play-off della serie C femminile: la Cuver Collegno ha pareggiato, con gli interessi (58-48 il punteggio finale) il conto con la Bankorafa Valenza, vittoriosa per 49-48 nel primo incontro. La superiorità delle atlete collegnesi è parsa netta, ma la terza partita, quella decisiva, sfugge ad ogni considerazione d'ordine tecnico.

«Sarà un terno al lotto» ha detto giustamente Gianni Garrone, presidente della società collegnese, recriminando ancora sui 20 secondi di follia collettiva che fecero perdere alla Cuver la prima partita già vinta.

«A Collegno ci siamo dimostrati superiori — ha ribadito il coach Piero Carlino — ma a Valenza sarà tutt'altra musica. Le ragazze devono imparare ad usare un po' di più la testa senza farsi spaventare al primo accenno [illegible] pressing».

Nicola Manfredi, suo giovane collega sulla panchina della Bankorafa, è preoccupato invece perché le sue cestiste stanno perdendo... la carica: «Speravamo che tutto finisse a Collegno. Quest'anno eravamo partiti con l'obiettivo massimo di entrare nei play-off, poi il nostro traguardo è diventato quello di arrivare alla terza partita in semifinale con la Pallacanestro Torino Mirafiori. Adesso vogliamo salire in B. Le ragazze, però, cominciano ad essere stanche e non so come affronteranno un'ulteriore settimana di allenamenti nei quali è richiesta la massima concentrazione».

Domenica il Palazzetto di via S. Giovanni a Valenza sarà una «bolgia»: Bankorafa e Cuver partono da una situazione di parità assoluta, la superiorità tecnica della Cuver sarà compensata dal fattore-campo «amico» delle valenzane.

E a fare il tifo per le orafe ci saranno con ogni probabilità i fratelli Premier: si dice che Maria Luisa sia pronta a vestire la maglia valenzana qualora la Bankorafa salisse in serie B.

Renato Botto

Mometto nella Coppa Nitri Renault, gara individuale di categoria A

BOCCE: FINALMENTE VINCE UN PIEMONTESE E LA COLOMBO E' SEMPRE PIU' IN TESTA

AOSTA — La Coppa Nitri-Renault, gara individuale di categoria A e sesta giornata del campionato italiano di società ha portato alcune novità. Ha vinto Domenico Mometto della Serravallese ed è, dunque, da registrare la prima vittoria piemontese in campionato. Buon profeta era stato, alla vigilia, Riccardo Quaglia, tecnico della Barbero Monti Bosco: «La Colombo è squadra molto solida e, per di più, rafforzata da ottimi giocatori piemontesi; la Bolzanetese è una matricola che si è dimostrata molto efficace fino ad ora e la Roverino ha centrato una gara a quadrette, vitale per la classifica. Credo tuttavia che i piemontesi non dovrebbero tardare a centrare un risultato di prestigio».

Anche altre [illegible] saltate: [illegible] Monti Bosco non è andata a segno per la prima volta della stagione e solamente Manno della Bra Bocciofila ha ripetuto il risultato di Lavagna, prima individuale di campionato, entrando nei quarti. Assente Sturla, Ze[illegible] finalista in terra ligure chiedeva a Gianotto, giunto poi in semifinale, a completamento del buon successo della formazione della Serravallese. Onore delle armi a Paolo Notti de La Boccia Acqui che cedeva solo in finale, al termine di una buona gara, stressante anche fisicamente.

E' sempre Quaglia a sottolineare uno degli aspetti più scottanti dell'attuale momento boccistico: «Le partite giocate a tempo sono ormai diventate un forte stress per i giocatori. E' necessario fornire loro le opportune garanzie sia logistiche che tecniche, al [illegible] di tutelare il tempo reale di gioco e di non creare inevitabili situazioni di malcontento e di scarsa sportività».

Nessun grande scrollone in classifica: la Biellese appaia il Roverino al quinto posto scavalcando la Barbero Monti Bosco che ora sente sul collo il fiato della Serravallese che, oggi, ha fatto un gran balzo in avanti. Intanto la Colombo allunga ulteriormente, mentre La Fiesa avvicina il secondo posto del Nissa, rimasto all'asciutto.

Gian Paolo Gatto

Vergnano presidente dello Sporting Club Melezet

SCI ALPINO PER NON VEDENTI IL CORSO HA AVUTO SUCCESSO

[illegible] sono svolte domenica le votazioni per il rinnovo del consiglio dello Sporting Club Melezet Bardonecchia. E' stato confermato presidente il comm. Vergnano; vicepresidenti Guerrini e Cantamessa; consiglieri Becca, Marello, Guglielmotto, Grande, Pia ed Usseglio; revisori Marzolesi e Allemand. Erano presenti tutti i ragazzi non vedenti che nel marzo scorso hanno partecipato al corso di avviamento allo sci organizzato dallo Sporting sulle nevi di Melezet.

Un corso che anche quest'anno ha avuto molto successo, come ha sottolineato il comm. Vergnano, che ha concluso il suo intervento con una proposta alle autorità locali e regionali: allevare con effettivi contributi i talenti in Valle, scegliendo fra gli Sci Club gli elementi più validi, per un futuro migliore della stessa economia valligiana nel settore del turismo invernale. Il sindaco, dott. Gibello, ha avuto espressioni di plauso per il corso riservato ai non vedenti ed ha accettato la proposta.

• TENNIS — Si sono conclusi ad Alassio i campionati internazionali d'Italia riservati ai veterani. Ottima prova della coppia torinese Treviano-Bertola, che ha conquistato il secondo posto dietro i milanesi Banti e Gilli in un match tiratissimo (3/6 6/3 7/6). Nel singolare «+35» successo di Gaddoni, nel «+45» dell'orglatese Futhi, nel «+55» dello statunitense Girvari, nel «+65» del monegasco Kinling.

INTERVISTA / Il cinema ha convinto la soubrettina tv

LA MARTINES A BUDAPEST

TEME DI INGRASSARE MA GIRERA' CON MASTROIANNI

Su Canale 5

ELI WALLACH PROFESSORE ALL'ACTOR'S DIFENDE IN TV «L'ONORE DELLA FAMIGLIA»

La sede dell'Actor's Studio, la scuola di recitazione più famosa del mondo, è in una chiesa sconsacrata in una via [illegible] tranquilla di New York, non molto distante dal Greenwich Village. Ora che Lee Strasberg, mitico fondatore se n'è andato (nel 1982 a 81 anni) è rimasto Eli Wallach [illegible] esponente più [illegible]. Proprio lui, uno dei soci fondatori, 72 anni, è tra i protagonisti dello sceneggiato «L'onore della famiglia» in onda ogni domenica su Canale 5. Un film sulla mafia.

«Affronto questo argomento per la prima volta nella mia carriera — dice Wallach — *e sono contento di farlo per la televisione. Avevo già girato, proprio in Italia "Squadra antimafia" con Tomas Milian, un grande amico, ma secondo me oggi il messaggio televisivo è più forte, più diretto di quello cinematografico. Nel film io sono il capo del clan mafioso, [illegible] contraltare la famiglia dei poliziotti. Sono Vincent Danzog, uomo di potere. Il personaggio mi ha affascinato proprio perché è diverso dalla mia realtà. Non sono mai stato uomo di potere, non voglio esserlo».*

E' nato e cresciuto a Brooklyn, figlio di un ebreo polacco. *«Da ragazzino, in un quartiere tanto povero e duro* — dice — *io recitavo sempre. C'era continuamente lotta [illegible] buoni e cattivi, poliziotti e ladri, come in un film. [illegible]. Finite le scuole, decisi di diventare insegnante, come lo erano le mie sorelle maggiori, Sylvia e Shirley. Ma l'università a New York, negli anni [illegible] depressione, era troppo [illegible]. Allora mi iscrissi all'Università del Texas. Fu un'esperienza strana, lontana dal [illegible] mondo. I compagni non facevano altro che andare a cavallo, io invece non [illegible] cavalcare. Mi sentivo estraneo. Tornai a New York, alla Columbia University. Era arrivata, intanto la guerra...».*

Wallach ha trascorso cinque [illegible] al fronte: Hawaii, Germania, Francia, [illegible] Africa. *«Quando tornai a casa* — ricorda — *mi era passata la voglia di fare l'insegnante e per due anni frequentai la Neighborhood Playhouse a New York, la scuola che aveva come allievi Gregory [illegible] e [illegible] Woodward».*

[illegible] sua moglie, l'attrice Ann Jackson (hanno avuto tre figli ormai adulti: Peter, Roberta e Susan), che recitava con lui una commedia di Tennessee Williams *«La proprietà non è reato»*. Attraverso Williams conobbe il regista Elia Kazan, Lee Strasberg. Insieme diedero vita, nel lontano 1948, all'Actor's Studio. *«Così, in fondo, ho finito per fare l'insegnante»* dice Wallach.

Il suo incontro col [illegible] fu immediato. Prima lavorò per molti anni in teatro. Solo nel 1956 Elia Kazan, suo grande amico, [illegible] tra i protagonisti di *«Baby Doll»*, un film che fece epoca, e per lui si aprì senza riserve la strada del cinema. Accanto ad Anna Magnani lavorò ne *«La rosa tatuata»*. Dice: *«Ricordo Anna Magnani come la più straordinaria [illegible] spettacolo [illegible] abbia mai incontrato; [illegible] divertente, umana, non permetteva che il mestiere di attrice la soffocasse come donna».*

E' stato anche uno dei protagonisti ne *«Gli spostati»*. [illegible] cast indimenticabile, Marilyn Monroe, Clark Gable, Monty Clift. *«Ricordo moltissimo quel film* — dice — *che [illegible] girammo, [illegible] so perché, in [illegible] clima tragico. Mi vengono ancora i brividi quando penso che [illegible] pagni di lavoro, come Marilyn, Clark [illegible] e Monty, [illegible] fragile, così indifeso, poco tempo dopo [illegible] la morte».*

Wallach in Italia ha [illegible] film con [illegible]: nel '75 *«Il bianco, il giallo, il nero»* e nel '78 *«Squadra Antimafia»*. [illegible] ancora: *«Milian e la sua simpaticissima moglie Rita preparavano per me cenette alla cubana, nella loro [illegible] di [illegible]. Rivedo spesso Tomas a [illegible] York perché [illegible] ormai vive gran parte dell'anno in America».*

Ha una dote: ama tutti i suoi personaggi, siano protagonisti o comprimari. [illegible] *ho manie di grandezza* — spiega — *[illegible] gli isterismi di certi attori. Ovviamente mi piace essere protagonista, a chi non piace? [illegible] soprattutto [illegible] per me lavorare, lavorare».* Per questo, forse, a [illegible] anni ha un'aria giovane. [illegible] una giornata vuota. *«Però, cerco sempre di [illegible] mancare a una lezione della scuola. Prendo aerei, faccio viaggi, ma non voglio mai deludere i miei allievi. E' [illegible] regola dello Studio, e io la osservo il [illegible] possibile».*

In partenza per l'Ungheria Alessandra Martines sarà una ballerina, nuora di Hanna Schygulla nel film «Miss Arizona». Alessandra lascia dunque la sua Roma per raggiungere (a Budapest) la troupe che sta girando, sotto la direzione del regista Pal Sandor, un film prodotto da Rete Italia. Dovrà fermarsi quasi due mesi ed è molto preoccupata per la sua carnagione a causa del troppo goulasch che dovrà certamente gustare. Ma è la prima a ridere di questo particolare tanta è la gioia di andare a far parte di un team internazionale come quello di «Miss Arizona».

Rivedremo tuttavia sugli schermi della Rai la quasi gemella di Loretta Goggi (guai a chiamarla così) — malgrado la scappatella a Canale 5 dove ha partecipato a due (e dovevano essere tre) puntate dello show Mondaini-Vianello — in autunno, nel nuovo varietà già registrato e diretto da Falqui, «Cinema Cinema». Alessandra ne parla con evidente compiacimento «hanno chiamato ben 6 ballerine di chiara fama: la Fracci, la Savi-[illegible] Parisi, [illegible] Kell [illegible] e étoile [illegible] balletto di Stoccarda e [illegible]. Ognuna di noi deve rappresentare una grande star del cinema. A me sono state affidate addirittura due stelle: Marlene Dietrich e Cyd Charisse. Ed ho cantato "Angelo azzurro" con le gambe inguainate di velatissime calze nere e "Lili Marleen". Un'emozione che non dimenticherò».

E con lo stesso entusiasmo parla della sua prossima partecipazione al film di Pal Sandor «Miss Arizona», protagonisti Marcello Mastroianni e Hanna Schygulla. Mai avrebbe sperato in un debutto cinematografico di tale impegno.

[illegible] Martines tra Mondaini e Vianello al «Sandraraimondo show» di Canale 5

«Io sono un'ammiratrice di Sandor, un vero maestro del cinema magiaro, ho visto "Daniele prende il treno". E' un regista delicato, apprezzatissimo dal [illegible]. E poi lavorare con Mastroianni e la Schygulla [illegible]. E mi diverto [illegible] a vedere l'impe-[illegible] Marcello e Hanna [illegible] nel [illegible]. Devono infatti rappresentare due ar-[illegible] di varietà (veramente esistiti) degli Anni 20 che campano improvvisando spettacoli in Italia. Tornati a Budapest acquistano l'Arizona (un [illegible] dove lui è direttore d'orchestra e Mitzi la soubrette. Io [illegible]ta, una delle [illegible] del locale che finirà per sposare il figlio di Mitzi. Una parte che sono [illegible] mi soddisferà perché il mio personaggio deve parlare più che ballare. Ed è naturale che fra le due donne, che appartengono a due generazioni diverse, si accenda un conflitto abbastanza palese...». Cerchiamo di frenare tanto entusiasmo riportando il discorso alla televisione.

Come mai le due puntate di Canale 5, un vero tradimento [illegible] Rai che ti [illegible] messo in luce con «Fantastico»?

«Beh, prima di accettare ho pensato a lungo, non volevo [illegible] dall'altra parte [illegible] barricata anche perché ero spaventata dall'idea di affrontare subito dopo quella faticaccia un nuovo show. Ma l'idea geniale la [illegible] che [illegible] a convincermi. Io [illegible] preparato ben quattro [illegible] per il sabato di Pippo Baudo che non sono andati in onda. E Landi mi [illegible] di farli nello show [illegible] Mondaini».

Forse c'è stato un altro motivo più sottile a far decidere Alessandra a [illegible] il «nemico»: il trattamento ricevuto a «Fantastico», dove non è stata certo coccolata come la collega.

a. gall.

Il cantautore presenta il suo quarto Lp e un videoclip

NELL'ALBUM DI CASTELNUOVO

L'EMOZIONE PER IL «PRIMO VOLO» DI YURI GAGARIN

Notizie spettacolo

FAYE DUNAWAY PER BUKOWSKI

IL JAZZ A NIZZA

SUE ELLEN E NORMAN MAILER REGISTI

Faye Dunaway e Mickey Rourke [illegible] due alcolizzati [illegible] Schroeder «*Barfly*» che [illegible] presentato il 18 maggio al festival di Cannes. Il regista per sette anni ha presentato il progetto di una storia di due alcolizzati nella provincia americana ottenendo una serie di rifiuti, fino a che Menahem Golan, direttore della Cannon, ha creduto in questo film.

Interpretato da Faye Dunaway, Mickey Rourke (protagonista, accanto a Robert De Niro, del nuovo film di Alan Parker «*Angel heart*»), Alice Krige e Frank Stallone, fratello di Sylvester, «*Barfly*» è la storia di uno scrittore alcolista, che ricalca molto la vita di Charles Bukowski, già portata sullo schermo qualche anno fa da Marco Ferreri. Il direttore della fotografia è Robbie Muller, lo stesso di «*Paris Texas*» di Wenders, e alla Cannon [illegible] di conquistare il mercato europeo affidandosi al volto di Rourke, diventato una star [illegible] *settimane e mezzo*.

● Michael Radford, che realizzò tre anni fa la trasposizione cinematografica del romanzo di Orwell «*1984*», ultimo film interpretato da [illegible] Burton, sta girando in Kenya un nuovo film, «*White mischief*». Interpreti [illegible] film sono Greta Scacchi, che ha partecipato a «*Good morning Babilonia*» dei fratelli Taviani, in concorso a Cannes, Geraldine Chaplin, Sarah Miles, Joss Ackland e Trevor Howard. Il film si ispira ad un libro di James Fox, giornalista del Sunday Times, che narra di un fatto realmente accaduto nel 1941 nella comunità britannica in Kenya. Un marito tradito è accusato di aver ucciso a sangue freddo il corriere di un notabile inglese del luogo, sospettato di aver avuto un'avventura con la moglie di trent'anni più giovane.

● Il famoso scrittore americano Norman Mailer, autore de «Il nudo e il morto», e famoso per la sua biografia di Marilyn Monroe, ha debuttato a 63 anni nella regia cinematografica, portando sullo schermo il suo libro «*Tough* [illegible] *dance*» («I duri non ballano»). Il film è stato girato a tempo di record in 41 giorni ed ha per protagonisti Ryan O' Neal e Isabella Rossellini, ormai lanciatissima anche come attrice dopo il successo personale ottenuto con «*Velluto blu*». Alla ventiquattrenne Debra Sandlund, al suo debutto cinematografico, Mailer ha [illegible] il difficile personaggio di Patty Loreine. «*I duri non ballano*» verrà presentato al Festival di Cannes.

● La quattordicesima edizione del «*Jazz grande parade*», che si svolgerà a Nizza dal 9 al 14 luglio, si annuncia con un programma particolarmente intenso e impegnativo: 231 concerti con la partecipazione di 300 musicisti. Nel cartellone sono già inclusi alcuni dei più grandi [illegible] di jazz di oggi: George Benson, [illegible] Gillespie, Winton e [illegible] Stanley Jordan, He[illegible] Hancock, Oscar 1987 per le musiche di «*Round midnight*», e Dexter Gordon, il sassofonista principale interprete dello [illegible] film di Tavernier, per il quale [illegible] avuto la «nomination» all'Oscar come migliore [illegible]re. Gli organizzatori della manifestazione di Nizza prevedono un'affluenza dai 120 ai 150 mila spettatori.

● Linda Gray, interprete del pe[illegible] di [illegible] Ellen nella serie televisiva «*Dallas*» ha minacciato la Lorimar, produttrice dell'interminabile e implacabile «feuilleton» di interrompere la collaborazione. Il motivo è che l'attrice in alcuni episodi varati nell'ultima stagione era stata anche regista, e si è appassionata a questo lavoro, che oltretutto [illegible] già astronomico [illegible]. La Lorimar ha ottenuto la conferma del contratto con l'impegno che la Gray in parecchi episodi di prossima realizzazione sarà davanti e dietro la macchina da presa.

Faye Dunaway in «Barfly» di Schroeder

L'annunciata [illegible] teatrale di [illegible] Castelnuovo, prevista [illegible] gio e giugno, [illegible] rinviata: [illegible] se ne riparlerà nel prossimo autunno. Spiega il cantautore romano, 32 anni: *«Sono insorte alcune difficoltà tecniche e poi abbiamo verificato, calendario [illegible] che nelle prossime settimane saranno [illegible] tournée decine di artisti italiani e stranieri di primo piano. Meglio rinviare, dunque, e fare le cose con la [illegible] calma e preparazione al [illegible] giusto».* [illegible] giugno, in ogni caso, Castelnuovo sarà in giro per l'Italia con il suo concerto-spettacolo attraverso il quale ripropone la sua figura di cantautore [illegible] e, persino, «*difficile*».

«Perché difficile? Io credo in un certo modo di [illegible] musica, di fare questo mestiere e di presentare le proprie cose. C'è chi mi ha definito "ermetico" o troppo "intellettuale": non capisco queste definizioni. [illegible] piuttosto che, se è [illegible] l'era dell'intimismo per i cantautori è finita, è altrettanto vero che il proporre qualche piccolo "mistero" come invito a un ascolto più attento delle proprie canzoni è un'operazione tutt'altro che [illegible]. [illegible] non chiedo di scalare le hit parade né di essere una star popolarissima: ci sono altri [illegible] inseguono questi miti e [illegible] la maggioranza. [illegible] un'altra filosofia di lavoro, di vita».

Pittore e cantautore, romano ben oltre il certificato di nascita nonostante i genitori «nordisti», Castelnuovo ha comunque legato parte della sua attività pubblica alle pre-[illegible] sul palco del Festival di Sanremo, dove ha ultimamente presentato «Ma[illegible] di Venere». *«Dire che il Festival è una vetrina importante è un fatto scontato e provato. Guardo [illegible] esempio cos'è successo per Paul Simon o Tom Robinson che, per essere finalmente conosciuti e piuttosto apprezzati anche in Italia, hanno dovuto partecipare a quella grande fiera. La mia partecipazione, come sempre, non aveva altro scopo che [illegible] una presenza».*

In ogni caso, tre anni fa, con «Nina» sei andato fortissimo... *«E' [illegible] però, prima, con "Sette fili di [illegible]" finii penultimo e questa volta [illegible] piazzato terz'ultimo. [illegible] non mi interessa: non sono un cavallo».*

E allora parliamo dell'album uscito dopo [illegible] e intitolato «Venere»: il quarto [illegible] tua [illegible] nella quale ognuno rappresenta comunque un capitolo a sé stante.

«E meno male che è così, perché se tutti i lavori, tutti i [illegible] avessero il [illegible] sapore [illegible] ci [illegible] davvero più [illegible] gusto a farli. Questo è certamente più sperimentale rispetto ai precedenti: i contenuti, i temi ispiratori sono sempre i medesimi, però il modo di raccontarli è diverso. [illegible] come sarà diverso il prossimo album, questo è certo».

Si sente, in ogni caso, la presenza di [illegible], definito il tuo alter [illegible] in questo lavoro. Ma cos'è, [illegible] te, il disco, come oggetto?

«E' una sorta di ufo, un oggetto misterioso. [illegible] che io non possiedo nemmeno un giradischi... Piuttosto c'è da sottolineare un'iniziativa curiosa e, per me, interessante: mentre l'album contiene otto brani, il compact [illegible] ne [illegible] tiene invece dieci, sempre tutti inediti, e questo perché il compact dura di più, ha un'altra resa della qualità, è un prodotto più affidabile».

Hai preparato, [illegible] pas-[illegible] un lavoro per il [illegible].

«Sì, [illegible] un videoclip, in équipe, con varie immagini di repertorio legate al primo volo spaziale dell'uomo. Il brano che ho scelto per questo lavoro è infatti "Primo volo", nel quale racconto l'emozione per l'impresa di Yuri Gagarin vista attraverso gli [illegible] una contadina [illegible]. Mi sembra un buon lavoro, fatto soprattutto guardando più al cinema che non alla televisione».

A [illegible] in équipe Mario [illegible] è del [illegible] abituato da tempo operando nel «Gruppo Romano» di Amedeo Minghi, Gaio Chiocchio, Paola Turci: una sorta di [illegible] sodalizio che ci ha regalato [illegible] delle [illegible] belle di questi anni.

[illegible] Godda

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Via Asiago tenda varietà. Partecipano Mario Castelnuovo, Nino Frassica e Bruno Lauzi, [illegible] alle [illegible]
15,03 Oblò, [illegible] economia
16 — Il paginone: L'arte e i suoi stili — Obladi-Io — La bottega fantastica [illegible] Ravel
17,30 Radiouno jazz '87: Dizzy Gillespie in [illegible]
18,30 Il [illegible] vediamo: [illegible] celeste?, musicale
19,15 Ascolta, si [illegible]
19,25 Audiobox: Guignol's Band
20 — Alla ricerca del tempo perduto: Dalla parte di Swann. Da Marcel Proust (IX episodio: Un amore di Swann)
21,30 Musicisti d'oggi: Luca Mosca
22 — Stanotte la tua voce. Per intervenire chiamare il numero 02/34.52.296
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

18 — Stereobig
19,15 Stereodrome
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

15-18,30 Gabriella Lodolo presenta Scusi, ha visto il pomeriggio? Attualità
15,05 Siamo fatti così (ricerche sull'io e la vita di relazione)
15,30 Gr2 Economia
15,45 Film, fatti e persone
16 — Di comune interesse
17 — Un libro per tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio a cura di Antonio Tentori
18 — Il piacere, di Gabriele D'Annunzio (VI)
18,30 Le ore della musica
21 — Radiodue sera jazz: l'attualità
21,30 Marco Guzzi conduce Radiodue 3131 notte. Per intervenire chiamare il numero [illegible] 06/3131

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica
16,05 I magnifici dieci (Dischi in [illegible] hit parade)
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo
20 — [illegible]

TRE (FM 98,2)

1[illegible],18 Succede in Europa
15,23 I fatti della cultura
15,28 Il libro di cui si parla
17 — Sport in casa
17,30 Spazio Tre. [illegible] e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
19 — Spazio Tre (II parte)
21 — Appuntamento con la scienza
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di [illegible]
24 — Il giornale della mezzanotte — Onda verde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,15 Sportissimo, lo sport spettacolo
13,30 Get Smart, telefilm
14 — Giungla [illegible] cemento, telenovela
FILM 15,45 L'arpia, di Gerald Seth Sindell, [illegible] Hugh O'Brian, Elizabeth Hashley. Usa film [illegible] per la tv [illegible] — *In una [illegible] la l'ex moglie di un architetto, l'ex [illegible] di lei e un assistente della donna vivono terrificanti avventure*
16,30 Il Paese della Cuccagna, per i ragazzi
17,55 Il cammino della libertà, telenovela
18,40 Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,55 Campionato del mondo di pallamuro: Italia-Usa
20 — Tmc News
20,20 Tmc Sport
FILM 20,30 La forza invisibile, di Byron Haskin, con George Hamilton, Suzanne Pleshette, Richard Carlson. Usa drammatico 1966
22,30 Notte news
22,50 Piazza affari, settimanale di economia
23,20 Tennis: internazionali d'Italia. Sintesi delle qualificazioni maschili

Svizzera R1 tv

16 — Tg
16,05 Nautilus, rubrica — La vita misteriosa delle piante, documentario — Cartoni animati
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano — Speciali, promozionale
20,30 L'uomo di Odissea, sceneggiato
21,30 Musicìtime — Telegiornale
25,05 Serata di gala dell'Opera di Zurigo
0,40 Cinenotizie

Capodistria

14 — Tg notizie
14,10 [illegible] mia, rubrica
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Oggi le città — Tg
20 — Il re del quartiere, telefilm
FILM 20,30 Colpo grosso, grossissimo, anzi, probabile, di Tonino Ricci, con Nino Castelnuovo, Terry Thomas. Italia commedia 1972
22,15 [illegible]
FILM 22,20 Exclusiv, poliziesco
24 — Speciale spettacolo

Telecupole — Canali 64, 57, 21

12,30 Calcio serie A: Verona-Juventus
15 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
FILM 15,30 La bella Otero, quarta parte, replica
17 — Nel regno del cartone
19,15 Videocar, promozionale
19,30 TG4 Gazettino
20 — Mariana: il diritto di nascere, telenovela con Veronica Castro
21 — Piemonte sport
22,30 TG4 Gazzettino
[illegible] Proposte Alazzone, promozionale
24 — Telefilm
1 Il cappello [illegible] ventitré, spettacolo di varietà

G.R.P. (Ant. 3) — Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 [illegible]
16,30 Natura selvaggia, documentario
17 — I dieci magnifici [illegible], telefilm
17,30 Cow Boy in Africa, telefilm
18 — [illegible] Dr Hogg, telefilm
18,30 I grandi personaggi, cartoni animati
[illegible] — Videocar
19,10 Notiziario: Grp monitor
19,50 Agenzia scoiattolo, cartoni animati
20,20 Bingoo, gioco a premi presentato in diretta da [illegible] Villa
23,30 Notiziario: Grp [illegible]
FILM 24 — Film
FILM 1 — Film della notte non stop

Primantenna — Canali 21, 37

14 — Le auto della settimana, promozionale
15 — Pomeriggio con simpatia, attualità
17 — Le stelle su di noi, astrologia
18 — Tutti i frutti, [illegible]
20 — [illegible] cinema
20,30 Te[illegible]
21,30 Le [illegible] della settimana, promozionale
[illegible] [illegible] del Piemonte
1,30 [illegible] auto della settimana, promozionale

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 16,30 Che botte ragazzi, con Klaus Kinski, Karin Field. Italia avventura 1974
18,30 Honey West, sceneggiato
19 — [illegible] politico, attualità
19,30 Il regionale
FILM 20,30 L'ultimo rifl, con J. Isebert, S. Garcia. Italia commedia 1968 — *Tre banditi fanno un colpo ma si dimenticano del bottino*
22,30 Speciale Telesubalpina, attualità
[illegible] — Il regionale — Notiziario

Rete Canavese — Can. 21, 56, 68

13 — Longbridge Story, telefilm
[illegible] 15 — La tigre della Manciuria, Hong Kong '72, avventura
17,50 Robottino, cartoni animati
18,50 General Hospital telefilm
19,30 Telegiornale
FILM 20,15 Come cambiare moglie, con Claude [illegible], Paola Pitagora. Francia Commedia 1969
22,45 Mondo Music
23,45 Chi telefona vince

Videouno — Canali 53, 39, 26

17 — Leggende indiane del Canada, telefilm
17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — Vite [illegible] telenovela
19 — Oggi le città — Videouno notizie
20 — Le auto della settimana, promozionale
FILM 20,30 Colpo grosso, grossissimo, anzi, probabile, di Tonino Ricci, [illegible] Nino Castelnuovo, Terry Thomas. Italia commedia [illegible] —

Videogruppo — Can. 52, 54, 57

14 — [illegible] Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
15 — Le auto [illegible] settimana, promozionale
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Detective in pantofole, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,10 Detective in pantofole, telefilm
23 — Le auto della settimana, promozionale. Elena Del Santo [illegible] più grandi [illegible] cessionari [illegible] Piemonte presenta le migliori offerte della settimana per chi deve [illegible] comperare un'automobile [illegible]
23,30 Videonotizie
24 — Il pericolo è il mio mestiere [illegible]
1 — [illegible] auto della settimana, promozionale

Pan Tv — Canali 31, 62, 33

14 — Shopping, vetrine che luccicano
16 — Cartoni animati
18,30 [illegible]
19 — Viaggio [illegible] l'avventura, telefilm
19,30 Sandford [illegible] Son, telefilm
20 — Gli emigranti, sceneggiato
FILM 21 — Il giustiziere di Londra, di Edwin Zbonek, [illegible] Sjorg Felmy. Germania giallo 1963 — *Ogni anno molti criminali sfuggono [illegible] giustizia. Un fantomatico personaggio decide di farli fuori ad uno ad uno. Sulle sue [illegible] si precipita un giovane ispettore di Scotland [illegible]. Uno dei tantissimi gialli tedeschi ambientati nella capitale britannica*
23 — Tesori, [illegible] Nido di [illegible], [illegible] parte
23,30 Documentario
[illegible] 0,30 [illegible] di mezzanotte

Rete Manila — Canale 37

FILM 13,15 Giuseppe Verdi
15,15 Cartoni animati
FILM 15,45 L'uomo della valle, di Paul Landers, con George Montgomery. Usa western 1957
17,30 Le auto della settimana, promozionale
18,05 Telemarket
19 — Videocittà
20,15 Alla campagnola, musicale
21,55 Le auto della settimana, promozionale
22,30 Incontro con Claudia
FILM 23,30 La casa dove abito

Retepiemonte — Can. 32, 60, 25

11 — Al 96, telefilm
16 — Cartoni [illegible] non stop
17 — Flipper, telefilm
19 — [illegible]
[illegible] California Fever, telefilm
21,30 Retepiemonte informa
FILM 22 — Missione speciale Lady Chaplin. Italia '[illegible], poliziesco
24 — Gli ultimi cinque minuti, telefilm
1 — Ai confini della notte, sceneggiato

Telecity — Canali 63, 38, 36

16 — Telefilm
17 — Viva, per i ragazzi. Con telefilm e cartoni animati
18,30 Rosa de Lejos, telenovela
19,30 Il cavaliere solitario, telefilm
20 — Capriccio e passione, telenovela
FILM 20,30 I gabbiani volano basso, di George Warner, con Nathalie Delon, Mel Ferrer. Italia poliziesco 1977 — *Un disertore americano scappa dal Vietnam a Roma dove incontra [illegible] industriale che gli offre un passaporto e un compenso per uccidere un uomo. Il killer però attira [illegible] troppa attenzione*
22,30 [illegible] Wolfe, telefilm
23,30 Le [illegible] settimana, le migliori occasioni [illegible] mercato dell'usato presentate da Elena Del Santo
FILM [illegible] [illegible] grande ruota, [illegible] von Radvanyi, con Maria Schell, O. W. Fischer. Germania drammatico 1963 — *Nella vecchia Austria asburgica ridda di matrimoni, liti interfamiliari, tradimenti, trapassi, vendette e guerre*

Quartarete — Canali 22, 35, 23

15,15 Donna oggi, attualità
— La ricetta [illegible] giorno (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 Calendar Men, cartoni animati
18 — Andrea Celeste, telenovela
19 — Le auto della settimana, promozionale
19,30 Calcio serie A Torino-Udinese
21,30 Teleconfronto
22,45 Tg 4 speciale, informazione
23,30 Automarket
FILM 1 — Roger il re dei cieli, Usa '73, avventura
FILM 4,15 — Film non stop

Quinta Rete — Canale 47

13 — Fitzpatrick, telefilm
14 — Lacrime di gioia, telenovela
15 — [illegible], promozionale
17 — Trider 57, cartoni animati
17,[illegible] Baldios, cartoni animati
18 — L'ape [illegible], cartoni animati
18,30 [illegible] Fenice, [illegible]
19,20 Amica tv, attualità
20 — Chico and the man, telefilm
FILM [illegible] Fuga dall'inferno, Spagna '79, avventura
22,30 Executive Suite, telefilm
FILM 23,30 In piena luce, di Robert Day, con Richard Boone, Stella Stevens. Usa film drammatico per la tv 1971 — *Un celeberrimo [illegible] cinematografico diventa cieco dopo un incidente. Un giorno scopre per caso l'infedeltà [illegible] moglie e dal quel momento non [illegible] più pace pensando solo di vendicarsi*

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Gli scopi incostanti non vietano allo spirito di iniziativa di rivelarsi vincente in molte circostanze, sia che si tratti di opportunità improvvise sia che un'impresa solida si sviluppi lentamente. Fortuna in amore con sentimenti equilibrati.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Progressi sul lavoro e numerose occasioni trattate. Ma non bisogna considerare la prontezza altrui come un'offesa personale: adeguatevi sfruttando la fantasia e rinunciando all'assolutismo. Evitate le malignità fuori luogo.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Oltre che attivi, siate razionali e non affidate le soluzioni al caso. Programmate con attenzione, fate una sola cosa alla volta e alimentate quei rapporti sociali che potrebbero esservi di aiuto in seguito. Non pensate soltanto al presente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) L'ottimo umore vi spingerà a lasciar correre su cose importanti, che invece dovreste considerare con attenzione. Il rischio di lasciarsi trascinare in imprese poco chiare e di mettere in pericolo la sicurezza di base è piuttosto forte.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Sarete abili nell'aggirare con astuzia un antagonista e nel dominare le circostanze con autonomia. Responsabilità che soddisfano in campo professionale, [illegible] sociali e fortuna in amore con un partner all'altezza delle situazioni.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Evitate di rimanere inerti, [illegible] nella vostra immaginazione. Seguite piuttosto i suggerimenti [illegible] e mettete in pratica le vostre intuizioni, dominando il nervosismo e accettando anche gli eventuali imprevisti.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Successo da pilotare, dominando con razionalità le proprie scelte. Occorre bandire gli atteggiamenti superficiali e le valutazioni presuppotenti che sarebbero causa di guai. Un disinganno in amore non deve condizionarvi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Manca la dedizione al lavoro, mentre emergono contrarietà e conflitti che causano sfiducia e stimolano atteggiamenti vittimistici. Con tutto ciò, potrebbe anche succedere un fatto improvviso che restituisce il buon umore.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Moderate l'aggressività e l'irruenza irresponsabile: se vi muoverete con prudenza e con pessimismo cautelativo, la fortuna vi darà appuntamento per regalarvi un successo professionale o sociale e [illegible] fortuna in amore.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.) Accrescete la resistenza passiva per non farvi coinvolgere in un'impresa che non fa per voi. Sceglietela opportunamente, evitando le polemiche vuoi con gli amici vuoi con il partner. I rapporti affettivi [illegible] abbastanza protetti.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Le idee non sono valide e sarebbe meglio non iniziare nuove imprese. [illegible] i rapporti professionali e sociali esistenti e preoccupatevi delle esigenze del partner. Potreste vivere una giornata interessante e priva di rischi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Una sensibilità più accentuata del solito bene a [illegible] la tensione nervosa, minimizza i problemi e accetta di buon grado le novità anche quando non sono entusiasmanti. La giornata si risolve in un successo, soprattutto sul piano psichico.

Temperatura a Torino
ore 8 +14

TEMPO PREVISTO: Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] probabili temporali nelle ore più calde. Visibilità buona. Venti deboli. Temperature stazionarie. Tendenza del tempo senza variazioni di rilievo.

Regioni ore 8

[illegible]	+12
Alessandria	+15
Asti	+10
Cuneo	+12
Novara	+13
Vercelli	+14
Genova	+16
Imperia	+17
Savona	+16

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	np
Milano	+21
Bologna	np
Ancona	[illegible]
Roma	+17
Napoli	+18
Bari	+18
Reggio C.	+13
Palermo	+18
Cagliari	+24

All'estero ieri

Atene	+11	+13
Berlino	+5	+15
Bruxelles	+4	+15
Buenos Aires	+8	+19
Ginevra	+10	+20
Lisbona	+16	+22
Londra	+7	+15
Mosca	+6	+12
New York	+15	+32
Parigi	+7	+19
Tokyo	+17	+24

CANNES / Un film in famiglia per l'attore regista

DENTRO LO «ZOO DI VETRO»

PAUL NEWMAN METTE LA BRAVA MOGLIE JOANNE

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — America for ever, in concorso e fuori concorso. Se il [illegible] ieri ha tirato il respiro dopo una domenica affannata e vincente (*Pierre et Djemila* di Gérard Blain [illegible] la Francia, *Zegen* di Shoei Imamura per il Giappone), oggi e domani non si scherza. I nomi dei registi sono Diane Keaton e Paul Newman, personalità che ognuno conosce come interpreti. Per la prima un'opera d'esordio intitolata *Heaven* e presentata nella Quinzaine des Réalisateurs, per il secondo una delle rare prove d'autore (ricordate il pudore sconfitto di Joanne Woodward in *Jennifer*?) incastonate in una carriera di attore e divo da urlo.

Diane Keaton [illegible] smentisce la sua immagine di modestia e di bravura, temperata dall'ironia e rincalzata dallo psicologismo. Sembra uno dei personaggi regalatile su misura da Woody Allen, quando dice di essersi accinta a raccontare una cosa inenarrabile. Eppure non manca di provocare dicendo che, alla fine delle riprese, l'unica cosa che la rendeva felice era la sopravvenuta mancanza di curiosità sul Paradiso, su quello che significa, sull'amore e sul [illegible] che dovranno pure [illegible] servi menzionati, sulla paura della morte e — necessariamente — sull'Inferno.

Il lavoro, consistente in sole interviste con pochi frammenti di classici quali *Metropolis*, l'ha occupata a lungo tra l'84 e l'85. Impegni di attrice [illegible] indifferente, da *Crimini del cuore* in [illegible] con Spacek e Lange all'ultimo Allen (*Radio Days*, prossimamente a Cannes), l'hanno per un poco distolta dall'ossessione del montaggio e del lancio. Altri [illegible] altre inquietudini, finalmente si chiude l'86 e da [illegible] il film è in circolazione negli Stati Uniti.

Sono 80 minuti molto particolari, con musiche ora popolaresche ora ricercate. Da un [illegible] nella colonna [illegible] sonora [illegible] Ritchie e Diana Ross, dall'altro l'Orchestra Sinfonica [illegible] Roma in *Padre* [illegible] *da Pietralcina* composta e diretta da padre Alfonso D'[illegible]. E' ineliminabile l'accumulo di materiali e di sensazioni quando si sceglie un argomento del genere.

Buono il ritmo e il contrappunto delle riprese, sollecìti e divertiti gl'intervistati. Gli 80 minuti non pesano, non sono [illegible] dannazione. Tuttavia l'obbligatorio impiego di primissimi piani e la possibilità [illegible] essere senza drammi interrotto [illegible] «spots» [illegible] gnano a *Heaven* un quieto destino televisivo.

[illegible] con la moglie Joanne Woodward

Sempre di origine americana [illegible] arrivi divistici dell'ultima ora. John Travolta, fotografato da *Nice Matin*, [illegible] frequenta il Festival ma le trattorie provenzali sulle colline. Jon Voight, che solo l'anno [illegible] sfiorò [illegible] Palma d'oro per *Runaway Train*, [illegible] frequenta il Festival [illegible] cioè produttori e registi che apprezzino il suo soggetto originale, una «love story» contro la violenza dilagante.

Ovviamente inglese ma inviato dalla televisione americana Nbc, il visconte Charles Althrop detto Charlie Champagne, fratello di Lady Diana che speriamo non gli conceda l'esclusiva in occasione della visita dei Principi di Galles per venerdì, giornata dell'orgoglio britannico con l'omaggio [illegible] Alec Guinness e la campagna per i tre film in concorso.

[illegible] veniamo all'anteprima di stamane. Io [illegible] di Paul Newman, [illegible] duetto-duello tra Joanne Woodward e [illegible] Allen, omaggio a Tennessee Williams e a tutta una tradizione teatrale. Ne parliamo a caldo, con il Pa[illegible] subbuglio per la conferenza [illegible] Newman assediato da giornalisti, inservienti e curiosi senza distinzione alcuna.

La commedia [illegible] la prima [illegible] rappresentata a Broadway da Tennessee Williams, scrittore che il cinema ha privilegiato con 15 importanti riduzioni. Tre titoli per esempio: *Un tram che* [illegible] *Desiderio* di Elia Kazan [illegible] Marlon Brando e Vivien Leigh, *La* [illegible] *sul* [illegible] *che scotta* di Richard [illegible] con Paul Newman ed Elizabeth Taylor, *Baby Doll* [illegible] di Elia Kazan con Carroll Baker e [illegible] Malden. E, per gradire, altri attori del richiamo di Burt Lancaster, [illegible] Burton, Anthony Franciosa e attrici come Anna Magnani, Katharine Hepburn, Ava Gardner.

[illegible] qualcosa di definitivo, di classico ormai, nella disperazione dello [illegible] di vetro. A meno [illegible] respingere la tendenza di Williams a chiedere l'identificazione nei suoi personaggi. La madre Amanda che non si rassegna. Capelli frisé e scollatura con organza, trova in Joanne Woodward esattamente il mostro che la parte pretende: la mimica lieve e incerta, il tono di voce a volte querulo in modo da suggerire l'estremo disincanto, persino la pelle più fresca dell'età, sulla è sbagliato.

La figlia Laura — [illegible] perdente che s'innamora di un uomo troppo bello e si rifugia in una mania troppo simbolica come la collezione di delicati animaletti in vetro — offre a Karen Allen l'occasione da protagonista che sfiorò [illegible] *I predatori dell'arca perduta* e in *Starman*. Timida e inferma [illegible] relegato [illegible] continuo in secondo piano di fronte all'in[illegible] dei tre antagonisti, Laura esige misura se non fantasia. Un compito addirittura irrisorio per la Allen.

E Newman regista? Non [illegible] lascia prendere dalla tentazione di girare en plein air o d'inventare flashback per dimostrare [illegible] siamo al cinema [illegible] La macchina da presa acc[illegible] i movimenti quando l'azione [illegible] fa condiziona; i campi si susseguono ai controcampi; anche i due interpreti maschili — Malkovich e Naughton — non sfigurano.

Roba [illegible] museo, direbbe Carmelo Bene. E' anche vero che non tutti gli spettatori si chiamano Carmelo Bene.

Piero Perona

BIAGI
firma per la Rai

Biagi non è diventato un «caso». Infatti ha deciso in fretta e senza esitazioni di restare alla Rai. Il suo contratto scade stasera con l'undicesima trasmissione, con una settimana d'anticipo. I «Così» di Biagi avrebbero dovuto [illegible] essere dodici, ma le elezioni hanno suggerito sia a Biagi sia alla Rai di sospendere l'ultimo.

Continuerà ancora il prossimo anno?

«*Sì. So fare soltanto il giornalista, dunque non mi resta che insistere*».

Continuerà di sicuro [illegible] la [illegible]

«*C'è la mia disponibilità a proseguire con la* [illegible] *per altri tre anni. In termini di contratto comunque non c'è nulla di definitivo*».

C[illegible] [illegible] molta voglia [illegible] lavorare? L'impegno [illegible] il suo programma non è troppo faticoso?

«*Sulla bilancia ho messo proprio il mio desiderio di continuare a lavorare e di proseguire qui, sperando che il rapporto corretto che* [illegible] *caratterizzato queste undici settimane possa proseguire*».

E il bilancino finale?

«*Un ascolto che* [illegible] *attestato sui cinque milioni e mezzo di telespettatori, con un massimo storico* [illegible] *sei milioni e settecentomila* [illegible] *Primo Levi*».

Stasera Enzo Biagi se la vedrà con i [illegible] del «caso Gary Hart» e del vero dottor Zivago. Una puntata con interviste a direttori di quotidiani che diranno la loro sullo scandalo rosa in Usa. Quindi la Russia di Zivago con un'intervista al figlio di Pasternak.

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, Tel. 284.521
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a fatti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. — Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

[illegible] 400 — corso G. Cesare 67, Tel. [illegible]
Vedi Adua

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Nightmare III / I guerrieri del sogno, di Chuck Russel, con Heather Langenkamp, Patricia Arquette, Zsa Zsa Gabor (Usa-Colori) — Terzo atto della fortunata saga horror: gli incubi di una ragazza si materializzano nei suoi sogni in sanguinari assassini. — Terrore
Ore 15,10; 17; 18,35; 20,25; 22,25 — ★★/●●●

[illegible] PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Capriccio, di Tinto Brass [illegible] Nicola Warren, Luigi [illegible], Francesca Dellera, Andy J. Forrest (Italia-Colori) — Girandola allusiva e sentimentale di due coppie, carnefici e prede del loro stesso desiderio. Viet. 18. — Commedia erotica
Ore 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25 — ★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
Basil l'investigatopo, di Musker, Clements, Michener, Mattinson. Prod. Walt Disney Company (Usa-Colori) — Topo emulo di Sherlock Holmes dichiara guerra al criminale Ratigan aspirante monarca dei topi. — Cartone animato
Ore 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — ★★★/●●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. [illegible]
Manhunter, frammenti di un omicidio, [illegible] Michael Mann, con William Petersen, Stephen Lang, Joan Allen (Usa-Colori) — Agente FBI in cerca di un pazzo assassino che ha l'indirizzo della sua famiglia. — Poliziesco
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Ore 15: Fratello di un altro pianeta L. 3000
Reinette e Mirabelle, di Eric Rohmer, con Joelle Miquel, Jessica Forde (Francia-Colori) — Commedia
Ore 18,40; 18,40 — Prima visione
Ore 21,30: Anteprima a inviti

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. [illegible]
Désordre, di Olivier Assayas, con Wadeck Stanczak, Ann-Gisel Glass, Lucas Belvaux (Francia-Col.) — Drammatico
Ore 15,[illegible]; 17,15; 20,50; 22,40 — Prima visione
Ore 19: Versione originale con sottotitoli italiani. Unica proiezione

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. [illegible]
True stories, di David Byrne, con D. Byrne, J. Goodman (Usa-Colori) — Buffi (e autentici) episodi ambientati nel profondo Sud degli Usa. Il regista è il leader del gruppo musicale dei «Talking Heads» (Dolby stereo) — Commedia
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 — ★★★/●●●

CRISTALLO — via Jona 3, Tel. [illegible]
La vedova nera, di Bob Rafelson, con Debra Winger, Theresa Russell, Dennis Hopper (Usa-Colori) — L'investigatrice Alexandra scopre che tutti i mariti di Catherine sono morti. S'innamora di Paul, ma lui vuole sposare Catherine. — Poliziesco
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

DORIA — via Gramsci 9, Tel. [illegible]
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Colori) — Insegnante in una scuola [illegible] handicappati, dai metodi [illegible] ortodossi. [illegible] della [illegible] sordomuta (Oscar a M. Matlin) — Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.[illegible]
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volonté, Anthony Delon (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Marquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato. — Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.[illegible]
Stand by me — Ricordo di un[illegible], di Bob Reiner, [illegible] Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro [illegible] trovano il cadavere di un [illegible]. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni — Drammatico
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible] — ★★★/●●●

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.[illegible]
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a fatti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 [illegible]). Non viet. — Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.[illegible]
Nessuna pietà, di Richard Pearce, con Richard Gere, Kim Basinger (Usa-Colori) — Poliziotto scomodo si nasconde nelle paludi con una testimone plagiata da un criminale sanguinario. E sfida il criminale e la polizia di due Stati. — Avventuroso
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. [illegible]
Eleven days eleven nights (Undici giorni, undici notti), di Joe D'Amato, con Jessica Moore, Tom Moyack (Usa-Colori) — Come in «9 settimane e ½». Ma qui a condurre il gioco è la donna. Vietato 18. — Erotico
Ore 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.43.18
Eroi per un amico, di Alan Smithee, con Mark Harmon, Gary Busey, Robert Duvall, Ben Johnson (Usa-Colori) — Terroristi sudamericani sequestrano un operaio americano. I suoi colleghi vanno a liberarlo. — Avventuroso
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

[illegible] KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. [illegible]
UNDERGROUND USA. Ore 15: You are not I ('81). [illegible] 17: Minus Zero, di M. Oblowitz ('79); ore 18: Where little demons dwell, di A. Sleymara ('85); ore 18,45: The Foreigner, di A. Poe ('78); ore 20,30: Fritz The Cat, di R. Bakshi ('72); ore 22,15: Triangle below canal ('85); ore 22,45: Fritz The Cat. L. 7000 — Rassegna

LILLIPUT — [illegible] Settembre 19 bis, Tel. [illegible]
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil [illegible], Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. — Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.[illegible]
Il bambino d'oro, di Michael Ritchie, con Eddie Murphy, Charles Dance (Usa-Colori) — Bambino tibetano di due anni viene rapito. Una veggente indica nello sconosciuto Chandler l'unico che può salvarlo — Avventuroso
Ore 15,20; 17,10; [illegible]; 22,30 — ★/●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. [illegible]
Le foto di Gioia, di Lamberto Bava, con Serena Grandi, Sabrina Salerno, Daria Nicolodi, Capucine (Italia-Col.) — Catena di omicidi. Al centro la bella Gioia che ha ereditato una rivista osé. Viet. 14. — Giallo
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. [illegible]
Tre amigos, di John Landis, con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short (Usa-Colori) — Il paesino messicano di Santa Poco è taglieggiato da El Guapo. La romantica Carmen chiede aiuto a tre scalcinati divi del muto. — Comico
Ore 16,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. [illegible]
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Colori) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più [illegible]. Viet. 18. — Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Riedizione 1972

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. [illegible]
Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renée Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Cléry (Italia-Colori) — Quattro storie intrecciate [illegible] loro sullo sfondo della Milano della moda. [illegible] dell'agenzia. [illegible]
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. [illegible]
Così è la vita, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Julie Andrews, Jennifer Edwards (Usa-Colori) — Sessantenne tenta di scacciare l'angoscia col sesso, la religione, [illegible]. Poi impara a prendere la vita come viene. — Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. [illegible]
Miss Mary, di Maria Luisa Bemberg, con Julie Christie (Argentina-Colori) — Le memorie di una governante inglese che vive in una famiglia di ricchi argentini tra il 1929 e il 1945 (premio Autori a Venezia 86). — Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.[illegible]
Caramelle da uno sconosciuto, di Franco Ferrini, con Marina Suma, Mara Venier, Barbara De Rossi, Athina Cenci, Anna Pepe (Italia-Col.) — Maniaco uccide prostitute a Roma. Un gruppo di «colleghe» si dà da fare per smascherarlo. V. 14. — Giallo
Ore 16,25; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — [illegible]/●●●

ZETA D'ESSAI — via Colletta 17, Tel. [illegible]
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliott, Helena Bonham Carter (G.B.-Colori) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia, conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non viet. — Commedia
Ore 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Balbo 77, Tel. [illegible]
Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum (Australia-Colori) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dalle mille avventure, segue a New York una giornalista e li scopre un mondo nuovo. Non viet. — Avventuroso
Ore 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

FARO — via Po 30, Tel. [illegible]
Proiezioni private cinecircolo «Il Pungolo»

FORTINO — via Cigna 47, Tel. [illegible]
Proiezioni private cinecircolo «Il Pungolo». «The Stand In»

[illegible] — piazza [illegible]
Vedi Adua

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 6, Tel. [illegible]
Oggi chiuso

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 93, Tel. 874.171
Mélo, la magnifica infedele, di Alain Resnais, con Sabine Azéma, Fanny Ardant (Francia-Colori) — Due violinisti fanno amicizia. La moglie dell'uno s'innamora dell'altro. La passione porta a un tentato omicidio e a un suicidio — Drammatico
Ore 20; 22,30 — ★★/●●

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacone 18, tel. 517.[illegible]) — Porno erotica orientale, [illegible] Susan e Christine (produzione 1987). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,25.

ARCO PRESIDENT (c. F. Oddone 31, tel. 484.[illegible]) — Sexy erotic station, con Sexa. Regia di Gregory Clarke (animal hard core Usa 87) — Sexual lesson. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30

[illegible] (c. F. Casanova 15, t. [illegible]) — Rick Academy (novità [illegible]). Orario [illegible] dalle 14,30 [illegible] (ult. ore 24). Ingresso riservato ai soci

[illegible] ([illegible] Regina Margherita 106, t. 521.5440) — Carezzi sapore di sesso - Animal Peepersy. Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo [illegible] 24). Ingr. [illegible]

MAFFEI (via F. Tommaso 5, tel. [illegible]) — Fantastica Moana, con Moana Pozzi. Apertura 14,30, ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974) — Ragazze roventi a [illegible] Hills. Ap. 15. Ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70) — Parmesiano erotico, con Gabriel Pontello, Carole Dubuysson. Ap. 14,30, ult. 22,30

MOLAND ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.[illegible]) — [illegible] 1ª visione. [illegible] erotic station, con Sexa. Regia di Gregory Clarke (animal hard core Usa 87) — Le sobbie del sesso (novità). Ingr. 4000 ridotti 3000. Non stop dalle ore 10 alle ore 24 (ult. 22,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 46, t. 749.[illegible]) — Carezzi sapore di sesso - Animal Peepersy. Ap. 14,30, ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.[illegible]) — Frivolezze erotiche, con Jessie St. James — Apparenze porno sensuali, con Marianne Aubert. Ap. 10, ult. 22,30. Continuato

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. [illegible]) — Perverse Golden Girls, con Rhonda Vanderbilt, Debbie Cole, Jamie Gillis (american picture hard core). Ore 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. [illegible]) — Sexy erotic station, con Sexa. Regia di Gregory Clarke (animal hard core Usa 87). Ap. ore 15, ult. [illegible]

[illegible] (v. Bobbio 6, tel. 550.[illegible]) — Fantastica [illegible], [illegible] Moana Pozzi. Ap. ore 10, ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.[illegible]) — [illegible] — Sessualità pornografica. Non stop dalle ore [illegible] 24

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 124

BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENGO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

[illegible] 12 Maggio 1987

[illegible] - 1,6%

MILANO — Dollaro a 1282,80 lire contro le 1298 di ieri.

BORSA — Il Milano Intonazione al ribasso. [illegible] delle [illegible]: -1,6%. Prezzi: Generali 138.000, di [illegible] Fiat 13.265, di 13.200, 13.190, 13.170, 13.210; priv. 6085, di 6070, 6080, 6070; Montedison 2795; Olivetti 12.480; Toro 32.840; Sai 34.020; Ifi 27.425.

STRAGE A VARESE, TRE MORTI 4 FERITI

Ventitré anni, irrompe nella villetta della moglie che lo ha lasciato, uccide a fucilate [illegible] e nonni materni, ferisce suocero, zio, un vicino di casa e la donna

L'OMICIDA E' FUGGITO: LA POLIZIA LO STA CERCANDO CON CANI ED ELICOTTERI

LA SUOCERA LO TORMENTA LUI COMPIE UN MASSACRO

LONDRA — Pazzo di odio per la suocera, un uomo d'affari inglese l'ha uccisa a colpi di martello, poi ha massacrato i due figli, ridotto la moglie in fin di vita e si è ucciso coi barbiturici. La strage è avvenuta a Corringham, un villaggio nell'Essex. John Higgins, di 50 anni, l'assassino suicida, era conosciuto da tutti in paese come ex presidente del Rotary. «La suocera lo tormentava giorno e notte — ha testimoniato un vicino — lo trattava come un servo».

Accanto al corpo di Higgins gli agenti hanno trovato quelli della suocera Violet Dietrich, di 74 anni, e dei figli Francesca di 20 e Benjamin di 18. L'assassino aveva infierito con un martello da officina. Al piano di sopra la moglie Carole, di 49 anni, era in coma.

VARESE — Strage della follia stamane a Morazzone. Tre morti e quattro feriti colpiti con un fucile a canne mozze alle 5 circa, nel centro del paese, a una decina di chilometri da Varese. A compiere l'[illegible] strage è stato un giovane di 23 anni, Giuseppe Cusumano, che, abbandonato [illegible] moglie, ha agito con [illegible] determinazione. L'a[illegible] è riuscito a scappare. [illegible] lo stanno cercando carabinieri e polizia in una vastissima zona, con l'ausilio di cani ed elicotteri. Il Cusumano è fuggito a bordo della sua autovettura, una «131 Fiat». Durante la fuga ha ingaggiato due conflitti a fuoco [illegible] le forze dell'ordine. Un pulmino dei carabinieri è stato scheggiato dai proiettili.

Il pluriomicida ha ucciso la suocera e i nonni paterni della giovane moglie dalla quale viveva separato da oltre un mese. I feriti sono la ex moglie, il suocero, uno zio della moglie e un vicino di casa. Le vittime: Mirella Molteni, la suocera, 43 anni, e Lorenzo ed Eleonora Antonini, i nonni di Laura Antonini, ventitreenne ex moglie dell'assassino. Gli altri feriti sono il suocero, Bruno Antonini, 47 anni, il vicino di casa Enrico Baratelli, 76 anni, e Silvio Molteni, fratello di una vittima e zio della ex moglie del Cusumano, 51 anni. Sono tutti ricoverati all'ospedale di Varese. Le loro condizioni, secondo quanto si è appreso, non sarebbero gravi.

La strage di stamane era stata annunciata dallo stesso Cusumano. Ad armare la mano del pluriomicida, un pregiudicato (reati contro il patrimonio e per spaccio di stupefacenti), pare sia stato il fallimento del matrimonio.

Cusumano e Laura Antonini si sono sposati di nascosto, contro la volontà della famiglia di lei, quando la ragazza aveva 18 anni. Hanno vissuto fino a tre mesi fa in casa della famiglia di lui, sempre a Morazzone, finché la giovane donna ha deciso di abbandonare il marito e tornare in famiglia. Da allora, Cusumano era ogni giorno davanti alla villetta di via Maddalena 28, nel tentativo di convincerla a tornare. La famiglia di Cusumano è originaria di Caltagirone. Il padre di Giuseppe sarebbe stato ucciso anni fa in una vendetta di mafia in Sicilia.

L'uomo aveva anche preannunciato la strage. Nessuno, però, aveva dato peso alle parole del Cusumano, che la scorsa settimana, come avvertimento, con un camion aveva divelto un palo della cancellata della villetta dei parenti dell'ex moglie.

Stamane alle 5 si è presentato a Morazzone armato con una lupara per mettere in atto il suo tragico e allucinante disegno di morte. Come siano andati i fatti ancora non è stato possibile ricostruirlo con esattezza. Si può tuttavia ipotizzare la successione della tragica sparatoria, sulla base di quanto hanno sin qui raccolto gli inquirenti.

Quando stamane, all'alba, il giovane si è presentato in via Maddalena 28, nella villetta degli ex familiari, tutti gli occupanti erano ancora a letto, nelle stanze del secondo piano.

L'uomo ha fatto saltare con una fucilata la porta della villetta. Poi, in un primo momento, ha raggiunto la camera di Renzo ed Eleonora Antonini, sparando all'impazzata e uccidendoli praticamente sul colpo. L'esplosione dei colpi ha svegliato gli altri occupanti della villetta.

Quando Bruno Antonini, la moglie Mirella e la figlia Laura si sono imbattuti nel Cusumano, quest'ultimo, dopo aver ricaricato il fucile, ha nuovamente fatto fuoco. I colpi hanno raggiunto Mirella Molteni, mentre Bruno Antonini e la figlia riuscivano ad abbandonare precipitosamente la villetta.

La drammatica successione degli spari sembrava essere finita. Anche perché il Cusumano dava l'impressione di allontanarsi. All'improvviso, però, il pluriomicida tornava sui suoi passi, per sorprendere l'ex moglie e il padre presso la casa di Enrico Baratelli. Il Cusumano, ormai in preda alla follia, fuori di sé, esplodeva altri colpi, ferendo anche il vicino di casa, l'ex moglie e il suocero.

Nel frattempo gli spari avevano svegliato molti di coloro che abitano nella zona, fra cui Silvio Molteni, che risiede a [illegible] metri dal tragico luogo della strage. Lo zio della giovane è stato ferito dal Cusumano mentre scappava.

Scattato l'allarme, sul posto sono giunti i carabinieri, polizia e numerose autolettighe. Per le tre vittime purtroppo ormai non c'era più niente da fare.

Nel frattempo il pluriomicida s'era allontanato a bordo della sua autovettura. E' così iniziata una caccia all'uomo che vede [illegible] di carabinieri e polizia. Sino ad ora, però, il Cusumano è irreperibile, pare introvabile, è riuscito a dileguarsi.

Il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Varese, dottor Agostino Abate, sta interrogando in ospedale la moglie del ricercato. Frattanto è stata rintracciata l'auto [illegible] fuggitivo nei pressi di Gallarate.

Marco Marelli

MATURITA'

TUTTE LE COMMISSIONI DI TORINO

Licei, magistrali, istituti tecnici e professionali

[illegible] SUPPLEMENTO [illegible] 4 PAGINE

Autista della Satti nel Canavese

SI UCCIDE A 26 ANNI SULLA TOMBA DELL'AMICO MORTO IN UN INCIDENTE

S. CARLO CANAVESE — Nell'auto trasformata in una camera a gas, Riccardo Chieregato, 26 anni, impiegato alla Satti, si è ucciso l'altra notte a pochi metri dalla tomba del suo più caro compagno di gioventù. Per il giovane un suicidio carico di significati, attuato per liberarsi di un peso nei confronti dell'amico, Giuseppe Manconi, 21 anni, morto in un incidente stradale avvenuto l'ultimo giorno dell'anno del 1981 e di cui anch'egli era stato diretto protagonista. I genitori del suicida non sanno nulla di quanto successo. Sono partiti venerdì mattina per un periodo di vacanza e i carabinieri stanno cercando di rintracciarli.

Il suicida, anche se non aveva alcuna responsabilità, da sei anni viveva nell'angoscia e nella depressione. Era sconvolto e tormentato per quella sciagura avvenuta la notte di Capodanno su una strada di montagna, a Viù, in Val di Lanzo. Nella mente gli riaffioravano martellanti le immagini dell'auto che precipitava in un burrone, dell'amico morto sul colpo e di un altro ventunenne che era con loro, Silvano Cerbini, che nel tremendo volo aveva riportato ferite gravissime che lo costringono ora a vivere su una sedia a rotelle. Lui era rimasto praticamente illeso. Ma da allora il suo equilibrio psichico non è più stato lo stesso. A San Carlo Canavese si dice che già in passato avesse cercato di attuare l'insano proposito.

Con la lucida premeditazione che può avere solo chi ha in mente un'unica idea fissa, Riccardo Chieregato nella notte tra domenica e lunedì è andato con la sua «Alfetta» davanti al cimitero di San Carlo. Ha collegato un tubo di gomma alla marmitta ed ha chiuso tutte le fessure dell'abitacolo. Quindi ha acceso il motore e si è sdraiato sul sedile in attesa che i fumi di scarico facessero il loro micidiale effetto.

Si ripete il dramma di Michelino e Roberto a Torino

UN'ALTRA BIMBA SIEROPOSITIVA ABBANDONATA A ROMA

• SERVIZIO A PAGINA 3

Ministro, magistratura, prefetti contro i «comitati di base»

SCUOLA, LA GUERRA DEGLI SCRUTINI

TUTTI I SINDACATI CONTRARI ALLE MISURE REPRESSIVE

ROMA — Manif[illegible] nazionale il 25 maggio, blocco degli scrutini di fine anno e il 7 giugno nuova assemblea per decidere come ritardare o bloccare gli esami di licenza e di maturità. [illegible] la «guerra» dei professori aderenti ai comitati di base ma c'è anche un crescendo nelle proteste delle famiglie.

Contro i «prof. dissidenti» si muove anche la magistratura mentre i prefetti sarebbero pronti a far scattare le precettazioni nei confronti degli scioperanti. Anche il ministro della Pubblica Istruzione, Franca Falcucci, accusata di «latitanza» da genitori e sindacati, ha rotto il silenzio per assicurare che saranno presi opportuni provvedimenti per garantire gli scrutini.

Non ha una ragione sociale, una sede, ma il «quinto sindacato-scuola», come qualcuno si è già affrettato a chiamarlo, sta rendendo incandescente il lacerato clima scolastico. I «Cobas», ovvero i comitati di base degli insegnanti «dissidenti», sono decisi, dopo 4 mesi di protesta, a continuare il braccio di ferro col governo, forti della forza contrattuale del blocco degli scrutini di fine anno e anche degli esami di licenza e maturità.

Punta dell'iceberg di un malessere diffuso tra gli oltre [illegible] mila insegnanti, i «Cobas» contestano il contratto firmato a febbraio dai confederali e dallo Snals. E mentre già affilano le armi in vista del nuovo contratto (il «vecchio», al centro della «guerra» attuale, scade già il prossimo dicembre) avanzano alcune richieste «prioritarie»: aumento immediato e uguale per tutti di 400 mila lire («contro strumenti di ricatto in mano ai presidi»), entrata in ruolo dopo 180 giorni di servizio, riduzione delle classi a 20 alunni («per migliorare la qualità della scuola»), abolizione dei criteri di aggiornamento considerati clientelari. E, per suggellare il loro riconoscimento, vogliono essere ricevuti dal ministro della Pubblica Istruzione.

La risposta del ministro non si è fatta attendere. La Falcucci, pur lasciando spiragli per una trattativa — non lascia dubbi sul prossimo futuro: «In ogni caso gli scrutini si faranno». All'orizzonte, si profilano dunque misure antisciopero che stanno suscitando le ire anche dei sindacati confederali e dello Snals, pur molto critici verso i «Cobas».

«Le richieste dei Cobas comporterebbero un esborso ulteriore per le casse dello Stato di 6 mila miliardi — commenta Lia Ghisoni, segretaria generale della Cisl-Scuola —. Certo, chiedere è molto facile, ma non si può pretendere altro dopo la firma di un contratto, il migliore possibile data la situazione, approvato dalla maggioranza dei docenti».

Gigi Malaroda, un professore che aderisce al «Coordinamento lavoratori della scuola» (segue la «linea» attuale dei Cobas), contesta questi dati: «Qui a Torino il 70% dei docenti ha respinto il contratto, a Livorno il 88%, a Napoli il 90%, e sono solo alcuni esempi. Quanto al contratto firmato, siamo stati "scippati" degli aumenti di un anno perché l'85 non è stato considerato, e non vorremmo ripetere la stessa esperienza. E finora non abbiamo ancora visto un aumento. Comunque, significherà pur qualcosa se qui a Torino, come in molte altre città, le iniziative dei comitati di base

Stefanella Campana

• SEGUE A PAG. 8

INTERVISTA / Contratto di tre anni, stasera ultimo «Caso»

ENZO BIAGI: NO A BERLUSCONI

«SO SOLO FARE IL GIORNALISTA E RESTO ALLA RAI»

«Ho detto no a Berlusconi anche se più [illegible] mi [illegible] chiesto di [illegible] [illegible] lui. E' sempre [illegible] gentile, ma [illegible] ho preferito re[illegible] in Rai».

Biagi dunque non è diventato un «caso». Ha deciso in fretta e senza esitazioni: «[illegible] sto alla [illegible] di Stato».

Il suo contratto [illegible] stasera [illegible] l'undi[illegible] trasmissione, con una settimana d'anticipo. I «Casi» di Biagi avrebbero dovuto essere infatti dodici, ma le elezioni hanno suggerito sia a Biagi sia alla Rai di sospendere l'ultimo.

Questa mattina abbiamo rintracciato Biagi alla sede Rai di Milano dove sta preparando la puntata che vedremo alle 20,30 su Raiuno: «Sono stato io a proporre di fi[illegible] qui. E devo [illegible] [illegible] nel Palazzo sono stati immediatamente [illegible] [illegible] come la mia, sotto campagna elettorale, può sempre dare fastidio a qualcuno. Quindi: meglio salutarci».

Continuerà di sicuro con la [illegible]

«C'è la mia disponibilità a proseguire con la Rai per altri tre anni. In termini di contratto comunque non [illegible] [illegible] di definitivo».

C'è ancora molta [illegible] di lavorare? L'impegno per il [illegible] [illegible] non è troppo faticoso?

«Sulla bilancia [illegible] messo proprio il mio desiderio di continuare a lavorare e di proseguire in Rai, sperando che il rapporto corretto che ha caratterizzato queste [illegible] ci settimane possa proseguire».

Si vede che i rapporti di Biagi con la Rai si sono modificati e in meglio dai tempi della famosa intervista a Gheddafi che era andata poi in onda in ritardo.

«Comunque andata in onda».

E il bilancio finale su questa serie di «Casi»?

«Un ascolto che si è a[illegible]to sei cinque milioni e mezzo di telespettatori, con un massimo storico di sei milioni e settecentomila per Primo Levi».

Adesso partirà per la solita vacanza sull'Appennino?

«E' ancora presto ma il mio Pianaccio è il posto dove mi riposo meglio. Peccato non poterci andare più spesso. Quei luoghi hanno un profondo significato per me. Lì [illegible] nato, [illegible] sono sposato, ho sepolto mia madre».

[illegible] il prossimo anno, ancora sulla [illegible]

«So fare soltanto il giornalista. Dunque, non mi resta che insistere».

Il prossimo anno forse Biagi tornerà ad una trasmissione quotidiana e serale, ma ancora non c'è nulla di definitivo.

Stasera Enzo Biagi se la vedrà con i re[illegible] del «caso Gary Hart» e [illegible] [illegible] dottor Zivago. Una puntata con interviste a direttori di quotidiani che diranno la loro sullo scandalo rosa in Usa. Quindi la Russia di Zivago con un'intervista al figlio di Pasternak.

Nevio Boni

[illegible] / Nel giorno del processo a Barbie, «Falsch»: un film sull'occupazione

GLI [illegible] E LA CATTIVA COSCIENZA DI FRANCIA

[illegible]

DAL [illegible] INVIATO

CANNES — Nello stesso giorno d'inizio del processo a Klaus Barbie un film inserito nella selezione della Perspectives du Cinéma Français riapre senza mezzi termini un dibattito sulla cattiva coscienza di uomini e donne comuni chiamati a dare una risposta straordinaria agl'interrogativi della storia e della politica.

Il film si chiama Falsch — dal nome di fantasia d'una famiglia ebraica — ed è per essere precisi di origine belga. Tuttavia è stato inserito nella selezione ufficiale perché parlato in francese e perché i suoi autori sono di solito più attivi a Parigi che a Liegi. Jean-Pierre e Luc Dardenne, i fratelli Taviani d'Oltralpe, hanno firmato una serie cospicua di cortometraggi e video d'intervento sulla condizione operaia in Vallonia. Un film che suscitò interesse anche all'estero (Le chant du rossignol), elimina ogni dubbio su un'eventuale loro nebulosità [illegible] perché affrontava con determinazione i problemi della resistenza e dell'occupazione sotto il fascismo.

Ebbene, come nel processo di Lione non si parlerà soltanto degli orrori di Barbie, in Falsch si dibatte la responsabilità dei singoli nel periodo di guerra. Il protagonista, interpretato da Bruno Cre[illegible] rientra in Germania dopo quarant'anni e misteriosamente non si getta subito tra le braccia dei suoi. Che cosa lo trattiene?

I registi Dardenne accennano [illegible] la colonna sonora a lontani ambigui complessi che attanagliano i Falsch. Un valzer straussiano inchioda i geni[illegible] a un'assurda nostalgia, un'imitazione di Al Jolson nel film Il cantante di jazz chiarisce la disponibilità del fratello attore e un ritmo di rock la durezza di un altro, pittore. Con la scusa di essere tedeschi prima che ebrei, hanno agito per interesse.

Del resto lo stesso esule fuggì in America per una delusione amorosa (non per un'opposizione al regime) e approfittò dei soldi dell'amante del padre. Nel finale non realistico, tratto da una pièce di teatro, Cremer si abbatte senza speranze all'interno dell'aeroporto senza riconoscere il suo paese.

Piero Perona

IN VIGORE MEGAMULTE SUL VINO

ROMA — «Megamulte» anche per il settore vinicolo: è entrato oggi in vigore il decreto-legge che fissa pesanti sanzioni contro coloro che non rispettano una serie di norme italiane e comunitarie, specialmente nel settore vitivinicolo, operando frodi ai regolamenti Cee o facendo sorgere il pericolo di sofisticazioni. Il provvedimento, che reca il n. 178, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e prevede un aiuto alla produzione di mosto concentrato a partire dalla vendemmia 1987.

Il processo di Alba: l'autista miliardario si commisera e non dice nulla

COSI' SCOMPARE UN METRO CUBO DI DENARO SOMMERSO DA UN MARE DI CHIACCHIERE

DAL NOSTRO INVIATO

ALBA — Ma questi tre miliardi e rotti dove sono finiti? Gaspare Di Salvo dice che li ha dati a Raffaele Paonessa; Raffaele Paonessa giura di averli passati a Maurizio Di Maio e Maurizio Di Maio fa notare di avere soltanto visto le borse perché, alla fine, il malloppo l'ha portato via Saverio Ciambrone.

E' stata una specie di ricca catena di Sant'Antonio che ha mandato sotto processo, ad Alba, sedici persone ma che non ha fatto ritrovare nemmeno un quattrino. Un metro cubo di cartamoneta scomparso nella nebbia del 10 febbraio, alla periferia di Monticello.

Tanti hanno toccato il denaro: tutti si sono passati mazzette di soldi che ognuno assicura di aver avuto per le mani ma che nessuno sa più dove sono andati a finire.

E' il processo a una banda, raccogliticcia più che organizzata, che [illegible] messo a [illegible] il colpo più estroso. Una cosa che starebbe bene in un copione di [illegible] Funès e che potrebbe fare il paio con la storia dei «soliti ignoti» del Gassman degli anni [illegible].

Gaspare Di Salvo lavorava per la Sefi, una compagnia specializzata nel [illegible]porto dei valori. Lui era uno senza troppi grilli per la testa che badava al lavoro e allo straordinario. Quando l'hanno arrestato portava scarpe e pantaloni fradici di fango, aveva la barba lunga e i capelli che gli cadevano negli occhi.

Ma visto adesso in tribunale, dopo la ripassata del barbiere, con la camicia pulita e un onesto golf di lana turchese, appare con la faccia da bravo ragazzo; magari un po' spaurito per l'austerità dell'aula ma con gli [illegible] umidi del pentito buono. «Io mi son sempre fidato degli altri e guardi che cosa mi capita...».

Era [illegible], quotidianamente, guidava un camion carico di miliardi. Ritirava i sacchi con i soldi nelle filiali della provincia e portava tutto nella [illegible]ale di Torino. Un'operazione delicata da svolgere con coscienza. Ma, se per una volta, invece di consegnare la cassaforte all'incaricato come dovuto, se ne fosse andato per una strada di campagna? [illegible] che l'idea gli sia [illegible] suggerita. Lui ha lottato per un paio di settimane con la coscienza, poi i debiti erano tanti e i bisogni della famiglia ancora di più. «Va bene, allora questa cosa si farà martedì».

Era un colpo che, per riuscire, doveva contare sulla di[illegible] e che, invece, era il segreto di Pulcinella. «Saverio Ciambrone era un paesano ma non gli parlavo da un anno perché [illegible] litigato. E' venuto a trovarmi alla fine del mio turno di [illegible] e mi ha chiesto di entrare a far parte del gruppo. Con lui ci [illegible] stato [illegible] un certo [illegible]. E da lì a coinvolgere amici, parenti, vicini di [illegible] mogli, conviventi, fidanzate mature, il passo è stato breve.

Il [illegible] prevedeva di arrivare [illegible] periferia di Alba e [illegible] degli altri due vigilantes che erano sul furgone con Gaspare Di Salvo. Sbarazzarsene come? Il racconto [illegible] ampie zone d'ombra e non si capisce bene [illegible] doveva [illegible] ma la fortuna è venuta [illegible] «Andiamo a bere un caffè? Andate voi, io resto al volante ad aspettarvi». Salvatore Broglia e Vincenzo Castiello [illegible] i [illegible] vigilantes armati fino ai denti: di solito non si allontanavano mai dal furgone [illegible] quel giorno — disattenzione, imprudenza, leggerezza — hanno spinto la porta a vetri del bar. E Gaspare Di [illegible] se n'è andato con il camion e con il tesoro che ci stava sopra.

«Sudavo — ricorda — sudavo in fronte, sudavo nelle mani [illegible] bagnavano il volante, sudavo nella schiena che mi inzuppava la canottiera. [illegible] del valium per tranquillizzarmi ma [illegible] pre troppo agitato. Ho visto l'auto che mi seguiva». Quella dei complici che hanno preso i soldi e se ne [illegible].

Lorenzo Del Boca

Gaspare Di Salvo, 35 anni, [illegible] d'oro e maggior imputato tra i 15 del processo, durante una fase dell'udienza

Convegno domani

[illegible] A SANITEC

Domani, 13 maggio, a Torino Esposizioni, nell'ambito di Sanitec '87, si svolgerà un importante simposio di otorinolaringoiatria organizzato dall'Istituto De Angeli e presieduto dal prof. Paolo Mensio. Tema del convegno sarà l'otite media cronica, patologia originata da una perforazione permanente della membrana timpanica, con ostruzione della tuba di [illegible], [illegible] la e periodici movimenti di apertura e chiusura e, ovviamente, a variazioni di tensione superficiale.

Catanesi: Francesco [illegible] un «gorilla» a minacciare la convivente, che ha un fidanzato...

I VISSERO A LUNGO FELICI E CONTENTI, MA SEPARATI

[illegible] proprio [illegible] in amore del [illegible] il killer, [illegible] la [illegible] e [illegible] in galera

Sono molte le donne che, [illegible] ruolo o con un altro, entrano nella ricostruzione delle gesta del clan dei catanesi, al processo [illegible] Vallette. Non sono quelle creature dimesse, [illegible] di nero e che tengono gli occhi bassi, [illegible] vengono descritte da una letteratura convenzionale. Sono donne scaltre, volitive, [illegible] a fare il doppio e il triplo [illegible] con uomini che hanno fatto della truffa e del raggiro la loro ragione di vita. Se qualcuna rientra in uno schema convenzionale, è quello della maliarda irresistibile, per contendersi la quale, [illegible] il [illegible].

[illegible] questa si chiama Anna Miro ed era, nell'80, la [illegible] di Roberto Miano, uno dei più spietati killer della banda. [illegible] fosse la donna di un uomo importante, faceva la prostituta, perché anche in questa società parallela, è giusto che l'intera famiglia produca ricchezza.

Roberto Miano finisce in carcere ed uno della banda prende il suo posto nella vita della bella Anna. E' Salvatore Facella, difeso dall'avvocato [illegible] Vittorio [illegible]. Roberto [illegible] viene a [illegible] relazione e manda a casa della donna un certo [illegible] che non è un membro effettivo del [illegible] ma un [illegible] professionista al servizio di tutti, sempre disponibile quando c'è da guadagnare qualche soldo.

Catalano [illegible] di Anna [illegible] l'incarico di farsi restituire i gioielli che le ha regalato Roberto Miano. Non si sa bene [illegible] caduto in quell'incontro. Forse, oltre ai gioielli, il [illegible] ha preteso qualcosa di molto personale dalla [illegible] in ogni caso quel pomeriggio [illegible] Anna Miro [illegible] la sua condanna a morte.

Salvatore Facella e Roberto Miano si danno il cambio in prigione. [illegible] e Salvatore entra. In un primo tempo Miano riprende la relazione con la donna e [illegible] a Tonino Di Falco, [illegible] che si trova alle Nuove, di uccidere [illegible]. Di Falco è di[illegible] dall'ordine perché sa che Facella fa parte del clan. Roberto Miano, allora, prende contatti con un altro detenuto ma [illegible] viene trasferito [illegible] di [illegible] ed [illegible] Moro scompare. [illegible] in carcere Salvatore Facella [illegible], poco dopo, viene scarcerato. I [illegible] colombi si rendono irreperibili per un po'. Prima però, avviene l'omicidio Catalano. La mattina del [illegible] giugno dell'80, è trovato, nei pressi di Trana, con la gola tagliata. [illegible] Facella [illegible] in [illegible]re. Secondo l'accusa è stato lui (difeso dall'avvocato Gabri) con Franco Finocchiaro (difeso dall'avvocato Zancan) e [illegible] Giuffrida (di[illegible] dall'avv. Gianaria).

STAMPA SERA
[illegible] direttore responsabile
[illegible] condirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Maccari, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Pessolotto
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible]

I cittadini di Alpignano denunciano: «Dai rubinetti acqua grassa»

«PIU' CI LAVIAMO E PIU' SIAMO SPORCHI»

Troppe costruzioni. Occorre scavare nuovi pozzi

«Questa storia va avanti da una quindicina di anni. Abbiamo il diritto, oppure no, di essere stufi?». Lo sfogo è di una donna e di tante altre persone che, ad Alpignano, vorrebbero veder scorrere, dai rubinetti delle loro case, «chiare, fresche e dolci acque».

«Invece, guardi qui — dice Laura Capellero, nella cucina del suo appartamento in via Cavour 1 —: un'acqua grassa, sporca. Il bucato non viene pulito. Ti lavi, poi ti gratti [illegible] il giorno perché in [illegible] senti la [illegible] E [illegible] quest'acqua per cucinare». [illegible] si può bere?

«Sì, è stata dichiarata [illegible]bile. Però mia figlia di cinque [illegible] ha [illegible] strane [illegible] alla pelle. Abbiamo [illegible] protestato con tutti. La situazione [illegible] cambia».

Come mai? La faccenda è ingarbugliata e trae origine dal lontano [illegible]. E' l'archi[illegible] consigliere della «Società per la [illegible] acqua potabile», ente privato che si occupa del rifornimento idrico, che spiega: «Sono [illegible] che la [illegible] provvede al fabbisogno del Comune. All'inizio si erogavano 25-30 litri di [illegible] al giorno a persona».

[illegible] l'accordo fra l'azienda e il Comune è rinnovato [illegible] trent'anni. E si passa al rifornimento di 40-50 litri per abitante.

«Nel '68 — continua l'architetto — altro rinnovo. E da allora ad ogni cittadino di Alpignano spettano 120 litri di acqua al giorno. In questi ultimi anni, però, si è molto [illegible]struito [illegible] nostre parti. E i progettisti non si sono mai preoccupati dello sviluppo [illegible] impianti idrici. Così, adesso, [illegible] per [illegible] non [illegible] più. Bisognerebbe scavare nuovi pozzi e ci dovrebbe pensare il Comune che, ora, possiede il 47 per [illegible] delle [illegible] della Società».

Così l'acqua è [illegible] prattutto, a detta dei cittadini, sporca. Come [illegible]

Uno [illegible] in mano a Laura Capellero

«Un [illegible] fa è crollato un pozzo, in zona Aprà. E, naturalmente, un buon numero di [illegible] è rimasto senz'acqua. Il direttore generale dello stabilimento Philips, che si trova nel nostro Comune, ci ha concesso di allacciarci al [illegible] della fabbrica, per far fronte all'emergenza. Ma, alcuni giorni fa, gli escavatori di un'impresa [illegible] scardinato una tubatura: così, adesso, dai rubinetti scende acqua con terriccio».

In più, secondo l'architetto [illegible] le [illegible] hanno lottizzato i [illegible] terreni della zona non [illegible] provvedendo al completamento delle opere sussidiarie dell'acquedotto.

«Per fortuna — continua il consigliere — i nostri pozzi sono molto profondi e non abbiamo mai avuto problemi di inquinamento». Dunque, le autorità ribadiscono: l'acqua è potabile. Sarà anche [illegible]. Di certo, a vederla, passa la voglia di [illegible].

[illegible]

UNA NUOVA GIUNTA A NOLE

Il Consiglio comunale di Nole ha eletto la nuova giunta. Vicesindaco Tommaso Chiovaro (psi); assessori effettivi Giuseppina Bracco (dc), Domenico Catalano (psdi) ed Emilio Richiardi (pli); supplenti Lorenzo Albera ed Alessandro Rogaldo entrambi della dc.

Rispetto alla giunta precedente c'è l'entrata nella maggioranza del psdi mentre ne è uscito il vicesindaco della giunta precedente Ermenegildo Spada del pri.

Il sindaco era già stato eletto il 14 aprile. Confermata Marisa Balma Mondino (dc), la quale, in apertura di seduta, ha comunicato che la propria elezione è stata ritenuta valida dal Coreco respingendo una [illegible] che era stata avanzata dal pci. [illegible] la [illegible] gli astenuti non [illegible]no essere [illegible] partecipanti al voto e quindi mancava il quorum [illegible] terzi previsti dalla legge in prima convocazione per cui l'elezione del sindaco si sarebbe dovuta ripetere in seconda convocazione. Ma il Coreco, come si è detto, è stato di diverso avviso.

Tullio Regge nel pomeriggio a Martediscienza

IL COMPUTER E' DI [illegible] SCRUTA GIOVE E LE STELLE

Nel 1961, [illegible] dell'ultima eclisse totale di sole visibile dall'Italia, Torino si trovava proprio al confine settentrionale della «fascia di totalità», e cioè ai bordi della regione dove il fenomeno si mostrò con il massimo della spettacolarità.

E ci fu un'altra eclisse che vide Torino spettatrice di confine: quella che piombò nel buio l'Italia settentrionale ai tempi di Lotario, il 6 maggio 840.

Come apparve il cielo ai nostri antenati e come si sviluppò il fenomeno? Ne parlerà oggi pomeriggio alle 18 nella sede del teatro Colosseo di via Madama Cristina Tullio Regge, dell'Istituto di fisica [illegible] e relatività dell'Università di Torino, in collaborazione con il [illegible] della rivista «Astronomia» Corrado Lamberti.

Titolo della riunione, [illegible]ta dall'assessorato comunale alla Cultura e Radio Stuff, nell'ambito di «Martediscienza» ovvero «La scienza in diretta settimana per settimana»: «Il cielo di tutti i tempi».

Nel corso dell'incontro toccherà ad un computer accoppiato al grande schermo rispondere all'interrogativo, visualizzando la grande immagine del cielo di quel giorno e di qualunque altro giorno, passato o futuro, della [illegible] degli uomini.

Lo stesso computer risulterà inoltre in grado di simulare la rotazione della [illegible] celeste e dimostrare realisticamente, con opportune [illegible]mazioni, il procedere di ogni evento astronomico. Anticipano gli organizzatori: «Si tratta di un procedimento capace di ricostruire il cielo so[illegible] all'epoca in cui Cheope faceva innalzare la sua celebre piramide. Oppure, le congiunzioni planetarie [illegible] dai magi babilonesi che qualcuno ancora associa al mito della stella di Natale. O ancora, Giove ed i suoi satelliti come Galileo li osservò nel 1611».

A Tullio Regge e Corrado Lamberti il compito di illustrare l'importanza che simili [illegible] rivestono nello studio della storia dell'astronomia e nella moderna astrofisica, nonché l'ausilio da loro offerto a [illegible] e archeologi.

Si scopre a Roma un'altra «orfana dell'Aids», e a Torino...

NOVE BAMBINI SIEROPOSITIVI

IN TUTTA ITALIA SONO 315, UNA TRENTINA SOLO NELL'ULTIMO MESE

Un altro motivo di grave preoccupazione: è in aumento il numero delle tossico-dipendenti, e tre quarti dei neonati sieropositivi sono figli loro

Un'altra bimba sieropositiva, abbandonata dai genitori e ricoverata presso la clinica pediatrica dell'Università Cattolica di Roma, è in attesa, da 18 mesi, di avere affetti tutti suoi, una casa, una vita il più possibile normale. I medici che l'assistono ne hanno parlato ad un convegno di specialisti svoltosi nei giorni scorsi a Santa Margherita Ligure, senza fare cenno, per proteggerla dalla curiosità, neppure al suo nome di battesimo. Nel frattempo, nel corso di un analogo convegno torinese, ieri a To-Esposizioni, si è saputo che aumentano le [illegible] gnalazioni di bambini sotto osservazione: 315, di cui 30 solo nell'ultimo mese, in tutta Italia, e in particolare 9 all'ospedale «Regina Margherita» di Torino nei primi quattro mesi dell'anno rispetto ai 10 dell'intero 1986.

Della bambina di Roma non si sa nemmeno se in tutto questo [illegible] ricevuto solo ad [illegible] pu[illegible] [illegible] trovarle un'alternativa all'ospedale. Per Michelino e Roberta, i due piccoli di Torino nelle stesse condizioni, era successo proprio così e sollevare il «caso» attraverso giornali e tv, al di là degli eccessi di certa informazione-spettacolo, è servito a far parlare fra loro tecnici, amministratori, magistrati e [illegible] lontariato. Lo conferma l'as[illegible] all'Assistenza del Comune, Giuseppe Bracco, [illegible] spiega: «Dopo tanta pubblicità impropria dobbiamo [illegible] sere riservati nel proteggere l'iter dell'affidamento ad una famiglia».

Quello dei bambini sieropositivi abbandonati in ospedale è il risvolto che più colpisce di un problema clinico e sociale cui si cerca di far fronte senza essere, purtroppo, ancora all'altezza della situazione. La prima ragione è nota: per il momento non esiste terapia, se non di contenimento, contro il virus dell'Aids, se questi si sviluppa in un organismo già predisposto alla sua «aggressione». La seconda chiama invece in causa l'indifferenza di tanti e la tendenza a trasformare in dramma popolare una realtà molto più complessa.

Da quanti anni esiste, con la diffusione della droga, il problema dei figli di tossicodipendenti? Da tanti, eppure in tutto questo tempo si è fatto davvero poco [illegible] adeguare i servizi, se non in certi ospedali di certe città, con l'intervento [illegible] volontariato e la collaborazione, quando e dove si è verificata, di altre strutture socio-sanitarie pubbliche. Torino, attraverso l'équipe del «Sant'Anna», è una delle poche realtà in cui, dal 1978, sia pure con limiti e problemi, le gestanti tossicodipendenti e i loro piccoli possono contare su un'assistenza particolare. E' però significativo che di questi servizi si discuta, scoprendo il problema della «sofferenza fet[illegible]» e di quella [illegible] le» di tante piccole vite solo perché nel frattempo è emersa la possibile «complicazione» dell'Aids.

In Italia i bambini sieropositivi sono per tre quarti figli [illegible] tossicodipendenti che rappresentano nel nostro Paese, anche la «categoria» più esposta al contagio.

E, secondo gli operatori che le assistono e le stesse prime statistiche, proprio nelle madri sieropositive prevale la tendenza ad «aggrapparsi a quel figlio che deve nascere» e portare quindi a termine la gravidanza, nella «speranza che tutto cambi in meglio». Spesso queste donne, fra i 19 e i 24 anni, hanno più di un aborto alle spalle e una famiglia da ricostruire davanti. Non di rado, però, sono persone che hanno superato il problema della tossicodipendenza e sono tornate ad una vita normalissima. E' in quest'ultime che è più forte il desiderio di condurre a termine la maternità e viverla, dopo il parto, nella maniera più partecipata.

A monte c'è ancora un altro fenomeno, anch'esso preoccupante: l'aumento, verificato dai servizi per le tossicodipendenze nei quartieri torinesi, del numero delle ragazze che «bucano» sul totale [illegible] tossicodipendenti. In [illegible] della città, completamente diverse [illegible] loro [illegible] composizione sociale — [illegible] tro storico e Crocetta — le giovani che fanno uso di eroina sono ormai tante quante i loro coetanei maschi.

Alberto Gaino

In pieno svolgimento i corsi di formazione del Comune per studenti

COME PREPARARSI ALLA MATURITA' QUALE FACOLTA' SCEGLIERE DOPO?

Come prepararsi agli esami di maturità? Come orientarsi nel mondo universitario? Quale facoltà scegliere?

L'assessore alla Gioventù, Giampiero Leo, comprendendo le esigenze degli studenti, ha deciso di incentivare alcune iniziative organizzate da centri studio e associazioni culturali per aiutare gli studenti nel momento [illegible] più difficile e [illegible] della loro vita scolastica.

In particolare, il Comune, su proposta di Leo, patrocina i corsi [illegible] formazione alla maturità svolti dal centro studi Tognolo e dal centro culturale Pier Giorgio Frassati.

I corsi sono stati inaugurati quindici giorni fa, le lezioni sono in pieno svolgimento: «I giovani hanno bisogno di conferenze che amplino i loro orizzonti, che offrano un colpo d'ala culturale, oltre alla preparazione specifica sulle singole materie».

Per settembre, l'assessore alla Gioventù ha previsto di organizzare un seminario che consenta agli studenti di avere un punto [illegible] riferimento [illegible] per la scelta della facoltà universitaria, per [illegible] iscriversi e «vivere» l'università. [illegible] pubblicata [illegible] guida.

Sono in cantiere iniziative anche da parte del movimento dei cattolici popolari, con particolare riguardo al problema del «diritto allo studio».

L'obiettivo è di dare allo studente universitario tutte le informazioni utili, dall'elenco dei servizi mensa a quello dei posti letto, alla possibilità infine di [illegible] i libri di testo.

Le liste: Alleanza Popolare, Msi e Verdi

CI SONO ANCHE I CANDIDATI CHE ARRIVANO DA LONTANO

Sei simboli sulla [illegible] elettorale, fino a stamane. Aumentano nel pomeriggio con la presentazione di altre liste alla corte d'appello, certamente quella del pri. Entro le 20 di domani, alla scadenza del termine per le candidature, le formazioni in pista per le elezioni del 14 giugno, nella nostra regione, dovrebbero essere quattordici, se non ci saranno ulteriori sorprese, del tipo di quella avvenuta ieri alle 17, con l'arrivo al tribunale di una pressoché sconosciuta a Torino pattuglia di aspiranti deputati e senatori.

Parliamo del Movimento autonomista dei democratici progressisti «Alleanza popolare».

Infatti, «Alleanza popolare» si è collocata nella scheda elettorale al quarto posto. Nell'ordine ha davanti pci, democrazia proletaria e Piemont. Dietro (la lista è stata presentata verso le 19), per ora, i missini e i verdi.

Le altre otto saranno: dc, pli, pri, psdi, psi, radicali, pensionati uniti, Piemont-autonomia regi[illegible].

Una alla volta [illegible] [illegible] teranno [illegible] [illegible] Corte d'appello per [illegible] [illegible] documentazione relativa [illegible] loro rappresentative.

Per quell'appuntamento, per altro, un motivo di suspense pare già esserci, visto che i radicali sembrano intenzionati a insediare l'ultimo posto, quello in basso a [illegible] tradizional[illegible] occupato dalla democrazia cristiana.

Dopo aver presidiato dal 31 marzo il tribunale per cercare [illegible] imporre, ma inutilmente, [illegible] partiti il sorteggio, il pr, [illegible] scorso, [illegible] rinunciato al primo po[illegible] per evitare lo scontro con i militanti del pci.

E veniamo alle liste comparse ieri pomeriggio. Il Movimento autonomista dei democratici progressisti «Alleanza popolare» è nato nell'84 dalla fusione dei «democratici popolari» e di «Unione Valdostana Progressista», che nell'83 conquistò un seggio con Dujani. Il capolista è Cesare Crosta, di Varese, seguito da Cataldo Santoro, Paolo Bettini e, il primo piemontese, Pier Alfredo Venesia, di Biella.

La testa di lista del msi è composta da cinque esponenti: il deputato uscente e capogruppo in Comune Ugo Martinat, l'onorevole e capogruppo in Provincia Ludovico Boetti [illegible] Audifredi, il segretario provinciale di Novara Antonino Massarecchio, Roberto Gilardi e Massimo Massano. Tra gli altri, figurano i consiglieri comunali Michele Antinoro (vicecapogruppo del msi a Palazzo Civico), Bernardo Chiappo e Roberto Rigon, il segretario provinciale della Cisnal Ferruccio Melano, Ermanio Ferrari della direzione nazionale dell'organizzazione giovanile, Varmondo Baratlieri di San Pietro del direttivo Cal. Nel collegio Torino centro si candida il senatore uscente Cesare Pozzo, a Susa il consigliere comunale di Rivoli Magda Penoglio, a Pinerolo il consigliere comunale di [illegible] Luigi Mina e a Ivrea [illegible] Pier Natalino Scala.

Stamane, verso le 11, alla [illegible] d'appello si sono [illegible] [illegible] «verdi».

[illegible] [illegible] Camera [illegible] fisico [illegible] Mattioli [illegible] Roma, seguito da Laura [illegible] insegnante, una delle leader del movimento femminista torinese. Tutta la formazione vede l'alternarsi [illegible] un [illegible] e di una donna: al [illegible] [illegible] consigliere comunale Nanni [illegible] lio, al quarto Tea Scabello (erborista), al quinto Giovanni [illegible] (agricoltore di Crescentino) [illegible] sesto Carla Cavagna (ricercatrice [illegible] Novara). Quindi l'ordine alfabetico, tra i quali: il consigliere comunale [illegible] [illegible] e Rita Hassan, che si occupa dei problemi degli emigrati.

Per il [illegible] tra gli altri Carlo Martarino, docente al Politecnico, che da 30 [illegible] si occupa di problemi dell'ambiente, Paolo Degli Espinosa, ricercatore dell'Enea, e Gustavo Buratti di Biella insegnante e studioso delle minoranze etniche.

«Non personaggi famosi — ha detto, stamane, in una conferenza stampa, Marco Francone — ma persone *solite. Perché crediamo che ci voglia gente normale* [illegible] *portare i problemi* [illegible] *tutti in Parlamento*».

«*Pensiamo che* [illegible] *pattu*g[illegible] [illegible] *deputati verdi* — ha aggiunto Gianni Vernetti, architetto, anch'egli [illegible] lista per la Camera — *funzionerà da catalizzatore sui grandi temi anche rispetto agli altri* [illegible]*titi*».

l. bor.

Identificato l'uomo ucciso con un colpo alla nuca nel prato di Pino

ASSASSINATO IL LANDRU DEL LAGO D'ORTA

Pregiudicato di 44 anni. Un dossier con furti e rapine

Era un balordo, ed è morto da balordo. Prima picchiato, poi «freddato» con una pallottola al capo ed infine schernito anche da cadavere. Quando l'hanno trovato, sabato scorso in quel prato vicino alla galleria del Pino, aveva la faccia nell'erba, era seminudo, gli avevano tirato giù pantaloni e mutande.

Ad esaminare il fascicolo penale di Salvatore Anzaldi, 44 anni, piazza Papa Giovanni 10, Grugliasco, si potrebbe anche pensare ad un delinquente di un certo calibro: furti, truffe, rapine, persino un tentato omicidio. Invece non era così, tutt'altro. Salvatore Anzaldi si era addirittura ridotto a vendere scatole di accendini e stecche di sigarette ora a Porta Palazzo ora davanti ai cancelli della Fiat Mirafiori durante l'uscita degli operai.

I carabinieri, che [illegible] giunti [illegible] dell'uomo attraverso le impronte digitali, hanno ormai imboccato una pista precisa per identificare l'omicida: si cerca tra coloro che l'Anzaldi può essersi inimicato a forza di «*correre dietro le gonnelle*». Quel che colpisce di più del fascicolo penale della vittima sono infatti le numerose accuse di violenza carnale, atti di libidine ed oscenità collezionate nell'arco di vent'anni. I carabinieri sono quasi certi che a far fuori un tipo «*che non contava nulla*» nell'ambiente della mala possa che esser stato solo un marito (o un padre, un fratello) per troppo tempo «*rifiutato*».

Gli investigatori stanno da ieri interrogando tutte [illegible] persone che frequentavano abitualmente Salvatore Anzaldi. Si vuol sapere «*dietro quali gonne stava correndo*» attualmente. Specialmente il vecchio padre, Gaetano, 75 anni, potrebbe aver fornito notizie interessanti ai carabinieri che già stamattina erano alla ricerca di un paio di persone ufficialmente definite «*utili alle indagini*».

Per comprendere c[illegible] tipo [illegible] l'Anzaldi è sufficiente ricor[illegible]re chi vent'anni fa si sposò, [illegible] carcere, con [illegible] «*riparatrice*» dopo aver violentato quella che sarebbe diventata sua moglie. Cinque anni fa, ormai separato e cacciato di casa per la sua condotta di vita, si guadagnò il soprannome di «*Landru del lago d'Orta*» perché aveva corteggiato contemporaneamente tre giovani donne nei pressi di Pettenasco sul lago d'Orta. Dopo aver tentato inutilmente di [illegible] rapporti intimi le [illegible] [illegible] con un coltello. Naturalmente [illegible] [illegible] [illegible] vicenda era finita per l'ennesima volta in [illegible]

L'amico della pensionata strangolata è stato arrestato ieri

RIPETE: «NON L'HO UCCISA IO»

Ma alcuni graffi sul volto e sul torace lo accusano

Dopo un litigio furibondo, colto da un raptus di gelosia, ha strangolato l'amica di 72 anni. E' questa la tesi più accreditata che inchioda Michele Palmieri, 62 anni, Lungo Dora Voghera 110. Operaio in pensione, sposato e padre di quattro figli (due femmine e due maschi), è stato arrestato ieri per l'omicidio della pensionata Casimira Pavesio avvenuto nella serata di mercoledì scorso nell'alloggio della donna in via Artisti 19. L'ordine di cattura è stato firmato dal sostituto procuratore Diana De Martino al termine di un lungo interrogatorio in cui l'uomo ha continuato a respingere tutte le accuse.

Secondo una ricostruzione fatta dagli inquirenti i fatti si sarebbero svolti così. La donna stava per partire per Salsomaggiore Terme per un periodo di riposo e cura. Lui non voleva, si è opposto. I due si frequentavano da anni, soprattutto per andare a ballare in balere di periferia o in quei pochi locali dove si fa ancora del liscio. Hanno cominciato a discutere. Sono volate parole grosse; l'uomo prima ha spinto l'ex funzionaria del [illegible] Paolo, poi l'ha picchiata, quindi le ha stretto le mani intorno al collo, sempre più forte. Lei ha cercato di reagire. Prima di morire strangolata si è difesa disperatamente, lo ha graffiato.

Ora questi segni — ne ha sul collo e sul petto — sono un ulteriore elemento di accusa. Si sommano alla mancanza di un alibi convincente. Il pensionato dice invece di avere visto Casimira Pavesio martedì mattina, il giorno prima in cui è avvenuto il delitto. «*Solo per dirle che il giorno dopo mi sarei recato a Bologna. Nient'altro*». Secondo il suo [illegible] omicida [illegible] auto in [illegible] a metà [illegible] biato idea [illegible] «*in Val d'Aosta a* [illegible] lavorare». [illegible] quest'alibi la squadra mobile non crede molto.

Il dramma di via Pacini 3: chi ha fatto sparire l'arma?

SUICIDIO: MA LA PISTOLA DOV'E'?

Il giovane Manuele Savino avrebbe usato la 7.65 del padre

S'è ammazzato per le scale di casa sua, con un colpo di pistola alla tempia, probabilmente dopo un litigio con la moglie; ma l'arma, stranamente, è sparita. Così si è conclusa tragicamente la vita di Manuele Savino, 24 anni, abitante in via Pacini 3, (una traversa di via Bologna, dalle parti della Ceat), con un passato turbolento di tossicomane e piccolo spacciatore. L'hanno trovato alle 23 di ieri sera sul pianerottolo del primo piano dello stabile. Le tracce di sangue partivano dal piano terra. La pallottola mortale ha trapassato la tempia destra ed è andata a conficcarsi nella porta dell'ascensore. Il corpo, dopo i rilievi di legge e il nulla osta del magistrato, è stato trasferito all'Istituto di medicina legale per l'autopsia.

Manuele Savino

Non trovando l'arma vicino al cadavere la polizia, chiamata dagli inquilini dopo lo sparo, ha pensato ad un omicidio, poi è stata rinvenuta la fondina della rivoltella, appartenente al padre della vittima, Alfredo Savino, guardia giurata, e il caso è stato chiarito. Lo sarà fino in fondo però solo quando si riuscirà a trovare la pistola, una 7.65, e confrontare bossoli e proiettili. Non si sa ancora che cosa sia successo di tanto grave l'altra sera. Il giovane è uscito di casa, sbattendo la porta, dopo aver litigato con la moglie. I vicini hanno sentito urla e strepiti.

Sul posto, di corsa, sono arrivati il capo della Mobile Piero Sassi e il dirigente della scientifica La Sala con i loro uomini. Sono stati sentiti parenti e inquilini e la sanguinosa vicenda è stata ricostruita.

Scarcerati due giovani accusati di tentato furto

SCIPPATORI O PAPPAGALLI IMBARAZZO IN PRETURA

Una bravata da «pappagalli» poteva concludersi, per due diciannovenni, in modo molto grave. Invece è andata loro assai bene: sono stati condannati (con qualche dubbio) per tentato furto a 1 mese e venti giorni e scarcerati dopo una notte in guardina. L'accusa era grave: erano stati arrestati, infatti, per aver a lungo seguito una signora nei dintorni di Porta Susa e poi averla assalita, evidentemente per scipparla.

La vittima, Franca Binello, 47 anni, da tempo trasferitasi negli Stati Uniti, era a Torino in vacanza. Quando si era sentita frugare in modo assai poco ortodosso dalla mano di un giovane mentre scendeva dal tram, aveva lanciato l'allarme e fatto intervenire una volante. Per Manfredo Nenna, 19 anni, via Pacini 3, e Michele Lama, via Belmonte 5, è scattato un arresto assai movimentato. Il giorno dopo, in pretura, hanno tentato di difendersi: loro, hanno detto, stavano seguendo sì una donna, ma giovanissima. Insomma, facevano i pappagalli.

Poi la ragazza li aveva giocati, scattando alla fermata del tram, e loro si erano trovati addosso alla signora «americana», ma senza nessuna intenzione di scipparla. Attimi d'imbarazzo in aula: la vittima assai poco convinta ripete la scena, e si dà una gran botta con la mano destra per mostrare come è stata aggredita. I due imputati scoppiano in una maleducatissima risata. Tensione, ira della poveretta. Ma proprio l'assoluta «irresponsabilità» dei due, e soprattutto i buoni argomenti del difensore, avvocato Maria Teresa Bragatto, hanno finito per risolvere la situazione. Alla fine, mite condanna e scarcerazione. Con [illegible].

In attesa delle 20 nuove Aziende di Promozione

ABOLITI GLI ENTI DEL TURISMO C'E' UN COMMISSARIO

Torino «unica», Torino «sitta»? Torino invivibile per chiunque ci abita e lavora, han protestato ieri vigili e tranvieri all'unisono con la gente. E chissà che colpo di vita per il turista in trasferta locale probabilmente disposto a fidarsi dell'edizione in corso di «*Un ospite a (o guest in) Torino*», guida ufficiale di benvenuto. Dove sul retrocopertina spicca la mappa vistosa del «Giro Turistico della città», ovverossia «*il modo pratico e simpatico per conoscere Torino nei suoi punti più belli*» che in effetti risulta non solo «simpatico» ma anche soppresso.

Nei centri urbani di informazione turistica, tra impraticabili dépliant in svedese e notiziari trimestrali in cronico ritardo, un'atmosfera di dispersione stanca anche se non del tutto ingiustificata. Il 30 aprile sono stati aboliti tutti i sei Ept del Piemonte, cui si preparano a subentrare in base alla nuova legge regionale n. 12 del 5 marzo '87

Cinque «bacini» turistici individuati in provincia di Torino. Periodo di stasi durante il trapasso di competenze.

venti [illegible] Promozione Turistiche nuove fiammanti affidate in questa fase [illegible] commissario di nomina regionale. Ciascuna corrispondente ad uno specifico bacino turistico (cinque quelli in provincia di Torino); affidata ad un'assemblea aperta a tutte le forze locali coinvolte nel settore turistico; delegata ad aggiornati compiti di promozione, accoglienza e richiamo nell'area corrispondente.

Una grossa novità. Anche se questo trapasso di competenze implica un periodo di stasi che con un po' più di tempismo avrebbe forse potuto risultare meno traumatico per gli arrivi (e la prassi di benvenuto) di queste settimane. Mentre restano ancora da verificare certe implicazioni che han già ottenuto critiche feroci nel corso del Consiglio Regionale: eccessivo e quindi dispersivo il numero delle nuove Apt; patetiche le aspirazioni manageriali di neostrutture affidate mediamente ad un paio di impiegati dei soppressi Ept.

Ma l'importante è in qualche modo cominciare: una convinzione su cui tutti gli esperti del settore sono oggi pienamente d'accordo. Sostiene Andrea Molinari, nominato presidente degli agenti di viaggio Apaav il gennaio scorso: «*Abbiamo atteso questa legge varata dall'assessore Moretti sin dal maggio '83, quando fu promulgata la legge-quadro sul turismo cui l'attuale normativa regionale si ricollega. Un traguardo importante, soprattutto considerando come l'Ept torinese, scaduto il suo ultimo consiglio amministrativo intorno al 1970, non lasci certamente troppi rimpianti. A mio parere, si tratta di un punto di partenza decisamente positivo: in prima linea il contributo in termine di idee e di proposte che gli operatori, agenti di viaggio compresi, potranno concretamente avanzare e discutere con gli amministratori, mano pubblica e disponibilità private messe in grado di collaborare su un binario parallelo*».

Dando comunque per scontato che questo è soltanto un primo passo. «*Se è vero che il numero di chi decide rischia di superare quello del personale dipendente, non credo però che le Apt si trasformeranno in uno dei soliti carrozzoni sul tipo delle Usl. Le premesse per adesso sono concrete e valide: si tratta adesso di vedere come riusciremo tutti insieme a gestirle*».

Quali, intanto, le possibilità più promettenti? «*Mi fa piacere* [illegible] *la* [illegible] *tra le varie Apt, per il loro suddivise in quattro fasce in base alla loro attuale ricettività, riesca a liberare il* [illegible] *dall'anacronistica proliferazione di fiere del bue grasso e corse nei sacchi, mentre anche la* [illegible] *ha un vantaggio: finalmente la Val d'Ossola uscirà dalla* [illegible] *rispetto a Stresa, per la prima volta le valli di Lanzo o il Canavese potranno diffondere la propria immagine dal monopolio soffocante di Torino*». Altri dispersivi e demagogici aiuti a pioggia, magari? «*I centidue miliardi stanziati per il primo anno non sono* [illegible] *neppure vanno sottovalutati. Tanto più in quanto cooperative e consorzi potranno goderne solo se in grado di offrire una disponibilità di mille posti letto*».

Luisella Re

appuntamenti in città

Concerto Usa

● Oggi alle [illegible] nella [illegible] ma Monte Grappa di corso 4 novembre, concerto della banda dell'Esercito degli Stati Uniti di stanza in Europa, per i [illegible] del Presidio e famigliari.

Centro Pannunzio

● Stasera alle 21 al centro Pannunzio, in via Mercanti 1, [illegible] Mario Nano parlerà su «E' potabile l'acqua del rubinetto?». Presiede Paola Lifredo.

[illegible] Carri

● E' [illegible] al «Triangolo [illegible] di via [illegible] 13 nel cortile, la mostra «Vi parlerò di Divina» della foto[illegible] Manuela Carri. Le immagini sono state scattate durante l'ultimo spettacolo di Lindsay Kemp a Vignale. La [illegible] resta [illegible] fino al 25 maggio; orario 17-21 e 21,30-[illegible]

[illegible] Nespolo

● Oggi a partire dalle 18, festa happening alla galleria «La Rocca» di via [illegible] angolo via Maria Vittoria, per festeggiare Ugo Nespolo e l'esposizione di tutti i manifesti, circa 40, delle sue mostre negli ultimi 15 anni.

[illegible] consumatori

● La sezione piemontese [illegible] Comitato difesa consumatori ha patrocinato una manifesta per promuovere il Comitato nei [illegible] dei giovani, organizzata per venerdì 15 maggio alle 21,30, nella discoteca Charleston di via Cavalcanti 5 (Madonna [illegible] Pilone). In programma giochi e premi, [illegible] danza [illegible] e moderna, la sexy rockstar Glordy e premi (sorteggiati) offerti [illegible] alcuni sponsor. Ingresso, [illegible] zione compresa, 10 mila lire. Hanno organizzato la serata [illegible] e Rossella, speaker [illegible] Radio [illegible] Est, organo ufficiale d'informazione [illegible] Comitato consumatori a Torino.

Scultori a confronto

● [illegible] Centro culturale di Volvera, si chiude oggi la [illegible] «*Scultori a confronto*», organizzata dall'assessorato [illegible] Cultura e [illegible] gruppo [illegible] e Cultura. L'esposizione comprende [illegible] opere di [illegible] scultori di Torino e provincia.

Arte e [illegible]

● E' in corso all'Unione Culturale in via C. Battisti 4, fino al 17 maggio, «Arte e Anarchia», [illegible] incontro su «*Estetica, produzione artistica e cultura libertaria*». Scopo dell'iniziativa è indagare i rapporti tra artisti e pensiero libertario, nonché sul ruolo e la funzione dell'arte. L'incontro si articola in una serie di tavole rotonde e dibattiti che svilupperanno temi specifici. Interverranno studiosi e artisti quali Arturo Schwarz, Cristina Valenti, Eugenio Battisti, M. M. Giorgetti, Paolo Gobetti, Paolo Bertetto, una rappresentanza del Living Theatre, Franco La [illegible]. E' inoltre prevista la proiezione di video tape relativi alle singole tematiche ed una breve rassegna cinematografica. E' esposta la mostra fotografica «*Arte e Anarchia*», che in oltre 200 immagini [illegible] i momenti di incontro più significativi tra pittori e sensibilità libertaria. Nell'arco della settimana saranno esposte 32 figure ra[illegible] da Enrico Baj.

Scienziati e disarmo

● Oggi alle 18,30 al Politecnico, Aula 1, per il ciclo di conferenze «Sdi, strategia, tecnologia, ricerca» conversazione su «Problemi strategici e trattato Abm»; relatore il prof. Tartaglia.

Giovani e politica

● Stasera alle 21, [illegible] sala consigliare del municipio di Rivoli, in via Capra 27, per il ciclo «L'uomo e il suo tempo», [illegible] Salvadori, docente di storia contemporanea all'Università di Torino, parlerà su «I giovani e la politica: un rapporto difficile». La conferenza di Alessandro Galante Garrone, prevista per il 26 maggio, è stata rinviata a data da destinarsi.

Pagine [illegible] rinviate

La pagina dell'arte e la rubrica «Fotochimidèo» sono rinviate a domani per ragioni di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori.

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Maranco 22 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno fatte e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

La ricetta del giorno

Pescatrice al salmone affumicato

8 fette pescatrice,
una bustina di salmone affumicato a fette,
Burro,
Farina bianca, sale, pepe bianco,
Una [illegible] Worcester,
[illegible] vaschetta [illegible] liquida.

[illegible] fette di pesce pescatrice [illegible] farina bianca e metterle a dorare in una larga padella con burro ben caldo. Fare rosolare a fuoco alto, girarle, cospargerle di sale e pepe bianco macinato finissimo, spruzzarle di salsa Worcester.

Disporre su ogni fetta di pesce una fettina di salmone [illegible] della bustina (si trova in ogni supermercato), versare un cucchiaio di panna liquida su ogni fetta di pesce ricoperta di salmone e qualche cucchiaio di panna [illegible] fondo di cottura.

Lasciare insaporire il tutto a fuoco molto basso per qualche minuto, poi toglierlo dal fuoco. Disporre le fette in bella vista su un piatto di portata [illegible] e portare in tavola immediatamente.

Questo piatto, adatto ad un [illegible] so più importante, in occasione di qualche [illegible] ricorrenza mi è stato dato dallo Chef Peter, di origine egiziana che ringrazio infinitamente per la graditissima [illegible] ne.

Improvvisamente ci ha lasciati

Leandro Sganzetta

L'annunciano con dolore la moglie Wanda, il figlio Marco con Tina, cognati e nipoti. Funerali mercoledì 13 corr. ore 8,30 Osp. Mauriziano. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 maggio 1987

Nino e Miranda Nozzoli con Rita, Sergio e bimbi ricordano l'amico

Leandro Sganzetta

e confortano Wanda, Marco e famigliari.
— Torino, 12 maggio 1987.

I compagni di corso - I.T.I. - [illegible] 1941 ricordano il collega

Leandro Sganzetta (Sgana)

— Torino, 12 [illegible].

[illegible] Chiarle commosso partecipa.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Tanzi in Falò

Lo annunciano il marito [illegible], il papà Pietro, la sorella [illegible] col marito Gino e il figlio Marco e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 10,15 parrocchia Madonna del Pilone.
— Torino, 11 maggio 1987.

La Società Eredi Campidoglio S.p.A. partecipa al dolore del sig. Armando Falò per la morte della MOGLIE.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Grande in Zodo

Ne danno il triste annuncio il marito [illegible], i figli Giorgio, Riccardo, la nuora Claudia, la nipotina Elisa, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 14,30 parrocchia S. Giuseppe Cafasso.
— Torino, 10 maggio 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] (Tano)

di anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie Fernanda, fratelli, sorelle, nipoti, cognati. Funerali mercoledì 13 ore 10 cappella interna ospedale Molinette.
— Torino, 8 maggio 1987.

Condomini, inquilini e l'Amministratore della Società di via Baldissera 10 partecipano al lutto della signora Bucciarelli per la prematura scomparsa del MARITO.

(Continua a pag. 11)

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 19,30, Turno B. La Walkiria, di Richard Wagner. Direttore Zoltan Pesko.

AQUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera ore 20,45, «prima» per il Teatro Stabile di Bolzano de Il teatrante, di T. Bernhard, regia di Marco Bernardi, con Tino Schirinzi. Apertura cassa 19,45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Aqua, ore 15,30-19. Tel. 274.32.78 + 287.571.

ASSOCIAZIONE IL MULINO presenta al Teatro Valdocco, v. Salerno 12: la compagnia di Teatro danza «Il corpo e la mente» in Tubalkon dal 12 al 14 maggio ore 21,15 (inf. tel. 74.12.878 ore 18-20). Ingresso riservato ai soci.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30, il Teatro Stabile di Torino presenta Il matrimonio di Figaro, di De Beaumarchais, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Raffaella Azim, Massimo Belli. Regia di Giancarlo Cobelli. Spett. in abbon. Tel. 557.6240.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di Pierangelo Bertoli del 18 maggio ore 21. Prev. cassa teatro ore 21. Tel. 669.80.34.

COLOSSEO TEATRO: sono aperte le prevendite dalle ore 15-19 presso cassa Teatro per il 1° Festival Nazionale del Cabaret, con Zuzzurro & Gaspare, Paride Mensa, Gobo Radio, Ernst Thole, dal 18-20 maggio ore 21. Da Drive in al Teatro con satira ed umorismo sui vizi in...

D'UOMO TEATRO - Ass. Cult. (piazza S. Giovanni, tel. 546.830): ore 21 Anna Bolena in Una sera con Beckett. Regia di Adriano Cavalla.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al museo solo su prenotazione. Tel. 530.238.

L'ISOLA D'ASFALTO: Rivoli, Sulle tracce dell'Apocalisse. Teatro - Danza - Musica - Film - Arti Visive - Incontri, 16-31 maggio. Per informazioni e prenotazioni: Compagnia del Sagatto. Tel. 631.136.

NUOVO - ITALIA DANZA: giovedì e venerdì ore 21 Jazz Ballet, di Adriana Cava, con Serge e Patrizia Azzena. C. d'Azeglio 17.

NUOVO - SALA OFF: da giovedì ore 21, Officina del corpo, a cura di Alessandro Musoni. C. d'Azeglio 17.

SALA VALENTINO: questa sera ore 21 il Teatro della Tradizione Popolare presenta Processo per Magia da Apuleio di Madaura, di Francesco Della Corte. C. d'Azeglio 17.

TEATRO ARALDO: da lunedì 18, Franco Cardellino in Storie. Prima assoluta. Necessario prenotare. Tel. 650.9296.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 83): ore 21,15 «Il Teatro delle Dieci» presenta Pettene de sedi, testi di Aldo Sarti, Gina Lagorio, Samy Fayad, Guido Fino, Beppe Mariano, Anna Vivarelli. Penultima replica.

TEATRO NUOVO (c.so M. d'Azeglio 17): il 12 maggio ore 21 spettacolo di balletti: Settima sinfonia, Carambola, Plutoniana, Carmen. Gruppo Danser. Coreografie: Eva Makay e Giulio Cantello. Per informazioni e prenotazioni tel. Casa-Centro Studi Danza 816.184 - 535.818.

C.C.T. ASASTO: Il nome del giardino, di e con Diadaca Theatre Co. dal 13 al 17 maggio ore 21, via Megane 59/a. Prenot. e inf. tel. 557.6366.

GINGER danza classica e contemporanea, via Piana 5, Torino. Tel. 837.592. 15-16-17 maggio: stage di tecnica Alexander, diretto da Roger Housden e Chloe Goodchild.

GINGER danza classica e contemporanea, via Piana 5, Torino. Tel. 837.592. 22-23-24 maggio: stage di tecnica Chiadek, diretto da Claire Jabler.

CIRCHI

CIRCO DI MOSCA - Torino Palasport (Piazza d'Armi, tel. 506.237 - 696.008): strepitoso successo del Circo di Stato sovietico in tournée ufficiale in Italia. Orario spettacoli fino al 24 maggio: tutte le sere alle ore 21,30. Sabato e domenica 2 spettacoli alle ore 17 e alle ore 21,30. Lunedì riposo. Prevendita biglietti alle casse del Palasport Piazza D'Armi, tel. 506.237 - 699.008; alla biglietteria del Palasport (Parco Ruffini, tel. 332.862); per i Cral aziendali, le associazioni e le aziende la prevendita avviene alle casse dello Stadio comunale, corso Sebastopoli (Torre Maratona, tel. 360.035).

RITROVI

AMERICA (v. Frejus 27): ore 21 Complesso Gli Zeta.

ARLECCHINO: riposo.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 Franco Orsini.

PORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando - ingresso libero.

GARDEN (strada Valsalice 4/A, tel. 656.850): Nino Gallo invita ai pomeriggi di discomusica liscio dal martedì al venerdì. Ore 15,30 ingresso libero.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208, tel. 200.097): ore 16 discoliscio, giovedì 14 Bruno Bersetti.

TANGO (via Avet 3): riposo.

[illegible] Piano bar (v. C. Battisti 3, t. 532.492): Franco Galline, Simon Papa.

GEA CLUB DISCOTECA (via Porri 12, tel. 599.0466).

Y DISCOTECA (corso Vinzaglio 3, tel. 511.736): si organizzano feste.

OCEAN NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere 3 spett. 0,15-1,30-3.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano bar (Bertola 1 - 539.645), discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. della Rocca, 39, tel. 836.331): Il tempo della memoria.

CASSIOPEA (v. Cavour 8): Miranda Scandi.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Soldati e pittori nel Risorgimento italiano. La mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta fino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 549.221.

CITTADELLA 3: personale di Giovanni Saggio Marzet.

CLUB SANGIORGIO, Centro Commerciale «Il Gallo», Chiari: Sgarmatti, disegni, acquerelli, litografie.

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844). Siamo particolarmente attrezzati per gli arredamenti e pareti per i quali proponiamo primi in Europa il più vasto assortimento di manifesti originali, grafica e multipli anche di nostra produzione. Numerose novità specialmente nei grandi formati. Ore 18 inaugura una raccolta di manifesti di Ugo Nespolo.

L'ARIETE (v. Sava 4 - tel. 832.075): Maestri figurativi.

LA TELACCIA v. P. Santarosa 1 (P. Statuto): personale della pittrice Venere Chillemi. Inaug. ore 18.

LOGANO - Pinerolo F. Maicio.

PORTICI (piazza Vitt. Veneto 22, tel. 885.475): Rosanna Costa. Ore 15,30 - 19,30.

STAMPERIA BORGO PO: Enrico Della Torre, incisioni rare.

STUDIO LABORATORIO (c. Lanza 105): Fernando Monià.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schiliano.

A.L.C. [illegible] Primo Pertile. [illegible] Vanchiglia 11): arte contemporanea.

ARTEINCORNICE INCONTRO (via Vanchiglia 11): Enzo Patti.

BERMAN: Presenze dell'800 piemontese nel periodo fontanesiano.

DAVICO: Arte segreta.

GALLERIA BIASUTTI (via Avvenire 16): Collettiva, ore 15-20.

LA BUSSOLA: Mario Schifano.

LA GIOSTRA - Arte Vendittelli.

LE IMMAGINI: Francesco Casorati.

MICRO' (P. Vittorio 10): W. Piacesi.

NARCISO: Paesaggi di Musio.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 264): «2° Convegno di pittori piemontesi in Sicilia» (Taormina). Regione Piemonte, Comune di Torino. Ore 10-12,30 / 15-19,30.

PIRRA (Vitt. 82, tel. 543.306): Fiori & fiori. 30 opere di Carlo Vitale. Ore 10-13.

PIRRA CERAMICHE (oltre i 1000 gradi), ceramiche di Renzo Igne.

[illegible] DELLA [illegible] (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. [illegible] 5, tel. 530.238): 9-12.

MUSEI

BASILICA DI [illegible] E TOMBE DI [illegible] SAVOIA: [illegible] 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,20; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo, tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica [illegible] 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Sciascia. Ritratti di scrittori. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivo; lunedì escluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre [illegible] chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737). Sale mostre temporanee: «Il ciclo della vite e del vino». Fino al 24 maggio stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO [illegible] Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,00 visite guidate gratuite a cura dell'Associazione Amici Museo. Sala [illegible], «Dal privato al pubblico. Donazioni e depositi [illegible] Nazionale del Risorgimento italiano», mostra storica. Dal 16 aprile al 30 maggio. Stesso orario del museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14, pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 18 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternatuno. Dal 4 aprile al 6 giugno: «Tibet, nomadi e pellegrini» di Antonio Ancora (Foyer sala grande) e [illegible] di Livio Strady (Foyer [illegible] Valentino).

In viaggio fra i candidati delle liste minori: sorprese e speranze

INQUILINI, CACCIATORI, PENSIONATI E VERDI QUANTI VOTI ANDRANNO AI «PICCOLI»

ROMA — La [illegible] vità di queste elezioni è il sole ridente dei verdi, oppure il grande e usuale [illegible] liste minori è in grado di riservare altre sorprese. Ci sono i pensionati, addirittura un partito [illegible] cacciatori, poi si rifà vivo l'uomo qualunque, e le autonomie locali si presentano confederate in tutto il territorio nazionale. Per fortuna dei partiti classici, troppe divisioni interne albergano ancora in tanti raggruppamenti minori: e ciò rischia di compromettere l'eventuale successo.

Ma in ogni caso, il fenomeno è complessivamente vasto e significativo, ed ha operato una mutazione rispetto ad una tradizione ancor fresca, fatta sì di tante liste minori ma tutte molto ideologizzate, in prevalenza partitini di estrema sinistra o anche di centro se non di destra. Ora le cose sono cambiate, le liste minori vanno alla caccia di consensi in settori ben precisi e programmaticamente sollecitati. Quanto sta succedendo tra i piccoli della campagna elettorale darà da pensare a sociologi ed esperti di cose politiche: il particolarismo e gli interessi corporativi cercano autonomia politica, e probabilmente qualcosa troveranno il prossimo 14 giugno. In barba ad ogni [illegible] getto di riformare le istituzioni repubblicane, il prossimo Parlamento [illegible] ancor più di prima [illegible] specchio reale ed [illegible] al millesimo [illegible] nostro Paese, nel bene e nel male.

VERDI — In [illegible] viaggio tra le liste minori (tutte penalizzate per l'esclusione dall'accesso all'informazione pubblica) non può non iniziare dai Verdi, che ogni sondaggio indica come assicurati al traguardo. Sarà difficile per loro cogliere quel 5 per cento (una pattuglia parlamentare uguale a quella del pri di Spadolini) indicato in piena stagione Cernobyl, ma certamente un manipolo di deputati come quello di dp riusciranno a portarlo tra i [illegible] di Montecitorio. [illegible] pendentemente dal livello [illegible] elettorale (indicato dal fatto che tutti gli altri partiti tradizionali hanno immesso nelle loro liste nomi famosi di ambientalisti), la novità dei Verdi italiani è costituita dalla loro collocazione politica. Sono in rotta di collisione con la sinistra, accusata di «filoindustrialismo»; disdegnano la destra anche più nobile, perché portatrice di valori antiecologici; dichiarano guerra a tutto il centro, colpevole di aver gestito il degrado ambientale nel nostro Paese. Così, in Parlamento prometteno di muoversi da guastatori, al di fuori di ogni schema conosciuto, un po' come i radicali alle loro prime legislature. E facendosi portatori dei no più decisi al nucleare, no al degrado ambientale, no alla speculazione, ecc.

PENSIONATI — Più partito-categoria come quello dei pensionati, è difficile da immaginare, anche se le esigenze che esprime suonano oltremodo legittime. Nelle elezioni del 1983 c'erano tre liste, che insieme raccolsero più di [illegible] milione di voti (quanto dp), ma non avendo [illegible] suo collegio furono escluse [illegible] Parlamento. Ora sembra che [illegible] senato. [illegible] se Alberto Marconi, [illegible] storico del «pnp», si è candidato [illegible] democrazia proletaria. In queste ore i vari [illegible] ti dei pensionati stanno discutendo l'opportunità [illegible] dar vita ad un'unica lista, il che garantirebbe quel successo sfuggito quattro anni fa.

Alla peggio, il partito [illegible] nale pensionati (quello più grosso) ha già presentato un contrassegno in alleanza con la liga veneta: un connubio difficile da spiegare agli elettori, ma che promette almeno il quorum. Cosa vogliano i partiti dei pensionati una volta in Parlamento è fin troppo scontato: l'aumento delle pensioni comprese quelle delle vedove, e un posto ai vertici dell'Inps.

INQUILINI — Il partito nazionale degli inquilini c'era anche la volta scorsa, prese in tutto cinquemila voti, ma ci riprova sperando che la pioggia di sfratti in corso da due anni smuova la categoria di chi alloggia in affitto.

UOMO QUALUNQUE — Nuovo di zecca [illegible] per dire) l'Uomo Qualunque. [illegible] quest'anno tenta [illegible] nuovo l'avventura e si presenterà «nel maggior numero possibile di circoscrizioni» assicurano i dirigenti. Ve lo ricordate l'omino [illegible] dal torchio [illegible] Stato? Il movimento fondato da Guglielmo Giannini ebbe una grande stagione nel dopoguerra, poi scomparve e ad ogni tornata elettorale gli eredi si limitavano a depositare il simbolo per non farsi «scippare» il marchio. Dopo tanti anni l'Uomo Qualunque torna a chiedere il consenso dell'elettorato. E chi non ne conosca l'antico programma, ricordi che qualunquismo viene da lì.

CACCIATORI — Il progetto [illegible] ambizioso: lottare contro ogni futuro referendum anticaccia e [illegible] la categoria venatoria, che [illegible] nostro Paese [illegible] conta a milioni. E' insorta tanto la Federcaccia quanto l'Arcicaccia per condannare l'iniziativa, perché «il corporativismo non va confuso con la democrazia», e perché [illegible] *bisogna fare come i verdi*. Ma il partito [illegible] cacciatori [illegible] presenta ugualmente, e qualcosa riuscirà comunque a rastrellare, facendo [illegible] ai carnieri che le associazioni venatorie appoggiano un po' in tutti gli altri partiti.

MINORANZE — Chiudiamo infine con il cartello politico delle minoranze, che forti di una tradizione dignitosissima, ora si presentano federate anche al di fuori delle regioni d'origine. Il patto è stato stretto da partito sardo d'azione, union valdotaine e unione slovena. In val d'Aosta [illegible] non [illegible] pone alcun problema [illegible] si tratta di un collegio uninominale: ovviamente in Sardegna spopoleranno i sardisti (lì sono il terzo partito); e in Friuli Venezia Giulia si difenderanno gli sloveni. Ma in tutto il resto d'Italia, dove vivono abbastanza numerosi gli originari delle tre «etnie», finalmente ci sarà una lista dei movimenti autonomisti e federalisti.

Gianni Pennacchi

Offerti dal Tesoro all'asta di metà mese

BOT PER 3 MILA MILIARDI LA RISPOSTA E' FREDDA

ROMA — Fredda risposta del mercato per [illegible] Bot di metà mese. A fronte [illegible] un'offerta per complessivi 3000 miliardi di lire, il mercato ne ha chiesti ed ottenuti per 2199,865 miliardi di [illegible]. Ciò significa però che ha incrementato il proprio portafoglio di circa un terzo, in quanto venivano a scadere Bot per [illegible] miliardi di cui 1465,9 miliardi nelle mani degli operatori. Sull'emissione andata all'asta [illegible] la Banca [illegible] è [illegible] poi per un quantitativo analogo a quello [illegible] donza, esattamente per 534,79 miliardi. Per cui, alla fine, dei 3000 [illegible] posti in essere, 2734,656 sono stati assegnati [illegible] un invenduto di 265,346 miliardi.

Circa le condizioni di aggiudicazione, esse hanno ricalcato quelle di offerta. I Bot trimestrali sono quindi stati aggiudicati ad un prezzo medio di 97,80 lire che comporta un rendimento [illegible] lordo.

Le ultime candidature prima del «via»

VALENTI E VAUDETTI ALLA DC FOA' E' ARRUOLATO DAL PCI

Paolo Valenti

Rosanna Vaudetti

Arnoldo Foà

ROMA — A poco più di ventiquattro ore dal termine ultimo per la consegna delle liste elettorali (domani alle 20), si stanno delineando le «formazioni» con le quali i partiti affronteranno le elezioni del prossimo giugno. Numerosi gli arrivi dell'ultima ora: i repu[illegible] ufficializzato la [illegible] dell'attore Arnoldo Foà, mentre nelle file democristiane compariranno i nomi di [illegible] popolari «volti» televisivi, la presentatrice Rosanna Vaudetti e il giornalista sportivo Paolo Valenti.

[illegible] gli altri nomi illustri «catturati» dai partiti figurano quelli di Mario Spallone (pci), il medico che curò Palmiro Togliatti, e di Paola Natali (dp), [illegible] dello scrittore [illegible] Cassola.

Si stanno anche definendo [illegible] ultime strategie. L'ex segretario nazionale della dc, Benigno Zaccagnini, ad esempio, sarà candidato in un collegio senatoriale dell'Emilia Romagna. Il comitato regionale dc farà [illegible] noscere entro oggi in quale di questi tre collegi — Borgotaro, [illegible] e Fiorenzuola — Zaccagnini [illegible] candidato.

Nomi nuovi, invece, nelle liste comuniste al Senato e alla Camera: si tratta di personalità del [illegible] della politica, della cultura, dell'economia e dello spettacolo. Non [illegible] gli esponenti che [illegible] già fatto esperienza politica in altri partiti.

I personaggi «acquisiti» dal pci dei quali si è più parlato negli ultimi giorni [illegible] Antonio Giolitti, Gae[illegible] Aris, Federico [illegible] e Giorgio Strehler, che hanno lasciato il [illegible] per [illegible] come indipendenti di sinistra nelle liste [illegible] ste.

Altri nomi importanti di personaggi, che [illegible] la prima volta compariranno [illegible] comuniste, [illegible] quelli di Vittorio Foa, Andrea Sergio Garavini, Luigi Pintor, Mariella Gramaglia, direttrice di «Noi donne», Guido Rossi, docente universitario ed [illegible] presidente della [illegible] vedova del prof. Tarantelli, Carole. Ed [illegible]: Antonio Cederna, giornalista e ambientalista, [illegible] Signorino già del pr, Pietro Folena, segretario della fgci, [illegible] Vesentini, direttore della «Normale» [illegible] Pisa, Ferdinando Imposimato, magistrato a Roma, Giuseppe Boffa, presidente del Cespi, Gino Paoli, cantante.

Da segnalare infine che il segretario socialdemocratico Franco [illegible] sarà capolista a Roma, mentre l'ex segretario Longo sarà candidato al Senato nei collegi di Frosinone, Sora-Cassino e in un collegio della capitale.

I risultati di un'inchiesta: 71 ragazzi su cento confessano di aver avuto rapporti completi a questa età

SESSO ACERBO: SI COMINCIA A 15 ANNI

ROMA — Settantuno ragazze e settantuno ragazzi su cento in Italia hanno rapporti sessuali completi a quindici anni. Quasi quattro ragazzi ogni cento incominciano invece verso i dodici. Le campagne di informazione sessuale non hanno alcun esito positivo. Il cinquanta per cento delle ragazze ha la prima mestruazione verso i dodici anni. L'«istruzione» in campo sessuale arriva molto difficilmente dai genitori, mentre ottantuno ragazzi su cento durante l'atto sessuale considerano la contraccezione l'ultimo fra i loro problemi (le ragazze un po' meno: solo quaranta su cento non hanno mai pensato a poter restare incinte).

Sono alcuni fra i molti dati che fornisce un rapporto dell'ASPER, Associazione per lo studio e l'analisi psichica e la ricerca in sessuologia, che ha battuto l'Italia nei mesi scorsi intervistando ventinovemila giovani di ogni ceto e di ogni provenienza. Ne emerge una mappa contraddittoria: per alcuni versi (soprattutto per quanto riguarda l'informazione) l'Italia è sessualmente un Paese, per così dire, arretrato. Sotto altri punti di vista (quello della precocità innanzitutto) si tratta di un Paese in rapidissima evoluzione. Ecco, punto per punto, i dati salienti dell'indagine.

• **La prima volta** — Come abbiamo anticipato, si «fa l'amore» prima di quando comunemente si crede. Il 51,5% delle ragazze ha avuto il primo rapporto completo a 15 anni. Il 12% a 16; il 9% a 17; il 4% a 18; il 3,5% oltre i 18 anni, il 3,8% attorno ai 12 anni.

Il 3,4% dei ragazzi ha incominciato a 12 anni: l'8,6% a 13 anni; il 16% a 14 anni; il 43% a 15 anni; il 10,1% a 16 anni; il 9% a 17 anni; il 7% a 18 anni; il 2,9% oltre i 18.

• **I genitori** — Un dato che ci riporta a pregiudizi radicatissimi: fra i genitori il 41 per cento di papà e mamme di giovanissimi giudica positivamente i rapporti sessuali prematrimoniali dei figli maschi. Ma solo il 3 per cento dei genitori guarda con un sorriso ai rapporti sessuali delle figlie femmine.

• **Le prime informazioni** — Esattamente come quarant'anni fa, i giovanissimi ricevono le prime erudizioni dai compagni di scuola. Alcune ragazze invece dichiarano di aver letto articoli o pubblicazioni. E le campagne di informazione e educazione sessuale? E' come se non fossero mai esistite. Metà delle ragazze, come abbiamo detto, ha la prima mestruazione attorno ai 12 anni, ma solo il 13,5% ha ricevuto dai genitori una corretta informazione sull'argomento.

• **La contraccezione** — Che cos'è? Meno del 60% delle ragazze adotta sistemi contraccettivi, e meno del 20% dei ragazzi se ne preoccupa. La contraccezione oltretutto è affidata più alla buona volontà e alla fortuna: 39 ragazze su cento confidano nell'interruzione del coito. 24 ragazzi su cento usano invece il profilattico (non è da escludere che la pubblicità su [illegible] [illegible] avuto più influenza [illegible] mille corsi di educazione sessuale); 11,5 [illegible] ogni cento usano la spirale, 8 la pillola, e 4 il diaframma. 10,89 ragazze [illegible] non usano alcuna precauzione a parte quella, effettivamente [illegible] efficace, di non pensarci.

• **L'amore dove?** — La risposta alla [illegible] Il dato meno simpatico è questo: il 14% delle ragazze confessa di avere [illegible] rapporti in automobile (se ne potrebbe dedurre, incrociando questi [illegible] con quelli relativi [illegible] «prima volta», che un numero impreciato ma elevato di quindicenni ha rapporti con ragazzi al di sopra dei 18 anni d'età). Il 20% ha avuto la fortuna di avere «in prestito» [illegible] appartamento. Il 9,6% delle [illegible] ha rapporti in casa dei genitori (presumibilmente assenti). Il 16,4% infine dichiara di avere rapporti «in altri luoghi».

BELLA E INSOFFERENTE PARLA KATHARINA

Parma. [illegible] Miroslawa, durante il processo

PARMA — Bella, ma anche sicura e certe volte insofferente mentre rispondeva alle domande [illegible] presidente della corte d'assise, Gian Franco Pico. Così ieri pomeriggio, la ballerina polacca Katharina Miroslawa ha deposto a Parma nel processo in cui è imputata, con il marito, Witold Drozdzik, 35 anni, anche lui ballerino, per l'omicidio dell'industriale Carlo Mazza, avvenuto nella notte fra l'8 e il 9 febbraio 1986. Mazza era l'amante della ballerina.

Uno dei punti più contrastati della deposizione ha riguardato le diverse versioni fornite dalla Miroslawa circa la presenza o meno del marito ad Amburgo il giorno del delitto. Perché, le ha chiesto il giudice, lei prima dichiarò che suo marito era ad Amburgo, poi disse che era andato a Stoccarda e poi nuovamente ritrattò? «Dopo la *prima versione* — ha risposto Katharina —, *dissi che Witold era andato a Stoccarda perché i poliziotti mi fecero capire che eravamo nei guai ed io allora scelsi questa linea difensiva per uscire di prigione. In quel momento pensai che sarebbe poi stato affare di mio marito scagionarsi. Nell'ultimo interrogatorio* — ha aggiunto la ballerina — *quando Witold era già stato preso tornai alla prima versione*».

Per il resto durante la deposizione — durata oltre tre ore fra domande e lettura degli atti — la Miroslawa ha ripercorso la storia della sua vicenda italiana. Ha raccontato delle esibizioni con il marito allo «Shilling's» di Modena, dove fece la conoscenza di Mazza, della sua decisione di andare a vivere a Parma con l'amante all'inizio dell'estate, quando Witold era tornato in Germania. «*In quel periodo* — ha precisato — *Mazza mi passava cinque milioni al mese e pagava gli affitti delle case di Modena e Parma, perché io avevo smesso di lavorare e Witold non sapeva nulla, come pensava della mia relazione*».

RELIGIONE A SCUOLA CORSI-AGGIORNAMENTO PER MAESTRI ELEMENTARI

ROMA — I programmi sono pronti. Con [illegible] di anticipo sulla scadenza prevista [illegible] tra il ministero della Pubblica Istruzione e la Conferenza episcopale [illegible] (Cei), il programma dell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole elementari è stato definito e approvato con decreto del Presidente della Repubblica.

Il programma, illustrato [illegible] della Cei mons. Camillo Ruini, entrerà in vigore [illegible] scolastico [illegible]. Per la [illegible] maggio gli insegnanti [illegible] elementari [illegible] comunicare la loro disponibilità o meno a svolgere l'insegnamento della religione.

A questo proposito mons. Ruini ha assicurato l'impegno della Chiesa «a non lasciare soli gli insegnanti» e ha confermato l'organizzazione di una serie di corsi di aggiornamento.

«L'insegnamento della religione [illegible] premette il programma «persegue un primo [illegible] culturalmente fondato, [illegible] storia e ai contenuti della rivelazione cristiana, introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del cattolicesimo: propone la comprensione e l'apprezza[illegible] dei valori che il messaggio cristiano porta con sé». [illegible] e i contenuti» dell'insegnamento religioso previsti dai [illegible] sono quelli di rendere capace l'alunno a «cogliere la dimensione religiosa nell'esistenza e nella storia, in particolare a riguardo dei grandi perché della vita e [illegible] le risposte che [illegible] il [illegible]; accostarsi alla natura e alla vita come dono di Dio da accogliere e custodire con rispetto e responsabilità».

PIOVE POLVERE ROSSASTRA SULLE STRADE DI GALLIPOLI E' COLPA DELLA DISTILLERIA

GALLIPOLI — L'amministrazione comunale di Gallipoli ha confermato lo sciopero generale cittadino di mercoledì prossimo contro l'inquinamento causato dallo stabilimento «Distilleria del Salento», la cui attività è stata sospesa sabato scorso con un'ordinanza [illegible] Antonio De Marini. Un [illegible] nifesto con il quale [illegible] invitano i [illegible] ad aderire alla protesta è stato affisso sui muri delle case.

Il Consiglio comunale, convocato per mercoledì, dovrà decidere in quella circostanza se indire o meno un referendum consultivo sulla chiusura definitiva della distilleria, che provocherebbe con le sue lavorazioni l'inquinamento del mare e dell'atmosfera. L'assemblea municipale dovrà anche valutare l'opportunità di un'azione penale.

Sabato scorso, dopo una abbondante ricaduta [illegible] edifici e [illegible] polvere [illegible] rossastra, dovuta alla combustione di vinacce, centinaia di persone avevano attuato blocchi stradali per sollecitare interventi del Comune.

• **FIRENZE** — Il direttore dell'Asnu di Firenze, Giuseppe Sorace e il geometra Aldo Bussotti, ex dirigente capo del servizio di smaltimento dell'azienda di nettezza urbana ed attualmente in pensione, hanno ricevuto dal pretore di Firenze, Eva Celotti, un mandato di comparizione per [illegible] smaltimento illegittimo [illegible] scorie prodotte dall'inceneritore di San Donnino. Al direttore e all'ex funzionario dell'Asnu si contesta, nel [illegible] comparizione, di [illegible] aver adottato le cautele necessarie all'impedimento del degrado dell'ambiente.

La guerra degli scrutini proclamata dai «Comitati di base» della scuola

I SINDACATI DIVISI SULLE RICHIESTE MA TUTTI CONTRARI A MISURE REPRESSIVE

(Segue dalla 1ª pagina)

sono più seguite di quelle degli altri sindacati». Ma la «rappresentatività» dei Cobas viene contestata.

Sbotta la Ghisoni: «*Non possono pretendere di essere ricevuti dalla Falcucci. Non sono un'organizzazione sindacale regolarmente registrata e sono rappresentativi solo di una realtà circoscritta*».

La dura protesta dei «Cobas» invelenisce e divide il burrascoso mondo della scuola. Ma la Falcucci rischia anche di trovarsi di fronte un improvviso fronte unito: «*Le leggi repressive non ci piacciono* — dice ancora Ghisoni — *e non siamo d'accordo sulle iniziative di maggi[illegible] nei confronti di singoli lavoratori. E ci auguriamo che* [illegible] *la precettazione*».

Secondo il prof. Pietro De Filippis, segretario nazionale Snals (nell'85 bloccò gli scrutini per il contratto, firmato poi con riluttanza): «*Condividiamo le motivazioni dei comitati di base, ma la loro lotta pone interrogativi d'ordine costituzionale: da una parte il diritto di sciopero, dall'altra quello degli allievi. Siamo però contro i provvedimenti liberticidi. Lo Snals si opporrà a qualsiasi tentativo che impedisca le libertà sindacali. La Falcucci ha garantito che in qualunque modo si faranno gli scrutini, e ha in* [illegible] *un decreto-legge che* [illegible] *validità giuridica ai "collegi imperfetti", ovvero* [illegible] *commissioni carenti di uno o più* [illegible] *per gli scrutini ed anche per gli esami. Questo provvedimento intacca la libertà d'insegnamento e anche il diritto dell'allievo di* [illegible] *sere giudicato correttamente*».

Nessuna autocritica? Dice il [illegible] dello Snals: «*Sul fondo d'incentivazione siamo coi comitati e siamo anche critici sui ritardi degli aumenti. Non capiamo perché dopo un mese e mezzo dall'approvazione del Consiglio dei ministri dei contratti del pubblico impiego, la Corte dei Conti non abbia ancora espresso il giudizio* [illegible] *legittimità sugli stessi: ci sfugge qualcosa*».

Più rassicurante la Ghisoni: «*Entro giugno dovrebbe arrivare lo stipendio aggiornato e a maggio l'anticipo di 930 mila lire. Mercoledì prossimo c'incontriamo con la Falcucci per il problema dei 40 mila precari. E quanto al fondo d'incentivazione ne riparleremo nelle assemblee* [illegible] *settembre*». [illegible] calmeranno le acque?

Stefanella Campana

Bonnici sconfitto si è dimesso

MALTA, PER 6 MILA VOTI DEMOCRISTIANI AL POTERE

Dopo 16 anni di governo, i laboristi perdono la maggioranza. I risultati con due giorni di ritardo

LA VALLETTA — Cambio di guardia a Malta. Per un pugno di voti, seimila per l'esattezza, il partito nazionalista è riuscito ad agguantare il risultato che inseguiva inutilmente da 16 anni. Il primo ministro maltese Karmenu Mifsud Bonnici ha rassegnato questa mattina le dimissioni nelle mani del presidente della Repubblica in seguito alla sconfitta del suo partito, il laborista, nelle elezioni politiche di sabato ad opera del partito nazionalista, che torna al governo dopo sedici anni di opposizione.

Il partito nazionalista, di tendenza conservatrice, ha ottenuto il 51 per cento dei voti, conquistando sette delle 13 circoscrizioni elettorali. I dati sono stati resi noti dal centro di analisi elettorale di Hal Far, l'ex fortezza inglese nella zona meridionale della [illegible] con [illegible] due giorni rispetto alle previsioni. Il partito nazionalista maltese, [illegible] Fenech Adami, ha ottenuto 116.902 voti, contro i 110.937 andati al partito [illegible] Mifsud Bonn[illegible].

Poco prima di presentare le [illegible] sue e dei [illegible] governo, il premier [illegible] messo, nel [illegible] conferenza stampa tenuta [illegible] della notte, la sconfitta.

Il premier [illegible]

Fenech Adami, avvocato di [illegible] anni, capo dei nazionalisti, quasi [illegible] il nuovo premier di Malta. Ai giornalisti ha detto: «*Il mio partito ha vinto le elezioni con la maggioranza assoluta e come primo obiettivo daremo il via ad un processo di riconciliazione [illegible] per sentirci ancora una volta un popolo unito*».

Ancora prima che fossero resi noti i risultati, ieri notte gli attivisti del partito nazionalista maltese sono scesi per le strade della [illegible] festeggiare la vittoria elettorale, della quale si sent[illegible] ormai sicuri. Le strade della capitale si sono riempite dei militanti conservatori esultanti. Fortunatamente, i temuti incidenti non si sono verificati. I festeggiamenti [illegible] proseguiti nella notte, [illegible] nuovo impulso nell'annuncio ufficiale [illegible] vittoria dei nazionalisti.

La lentezza dello spoglio [illegible] schede [illegible] fatto che entrambi i partiti hanno esercitato ogni vigilanza, considerando il margine esigu[illegible] maggioranza che si [illegible] profilando.

Cory Aquino [illegible] Ponce Enrile

MANILA — Secondo dati non ancora definitivi ma considerati già attendibili, il partito di Cory Aquino appare in vantaggio e avviato alla vittoria nelle [illegible] che si sono tenute ieri. Gli esponenti dell'opposizione denunciano brogli nello spoglio delle schede, [illegible] proce[illegible] molta lentezza. L'annuncio dei ris[illegible] completi e ufficiali di queste elezioni, le prime sotto la presidenza Aquino, non sono da attendersi prima di una settimana.

Secondo i risultati parziali [illegible] a 33 collegi elettorali, divulgati dall'organizzazione civica «*Movimento Nazionale per Elezioni Libere*», la coalizione governativa «*Lakas Ng Bayan*» si è aggiudicata 20 seggi al Senato. Tra i quattro candidati eletti dell'opposizione figurerebbe l'ex ministro della Difesa Juan Ponce Enrile, costretto alle dimissioni per aspri contrasti con la signora Aquino.

[illegible] progettando [illegible] lunare [illegible]

WASHINGTON — Gli [illegible] Uniti stanno esaminando l'[illegible] di costruire [illegible] base lunare abitata al fine di affermare la loro leadership nello spazio. Lo afferma nel suo ultimo numero il settimanale specializzato americano «*Aviation week and space technology*», che aggiunge che la costruzione di una base lunare sta conquistando consensi quale possibilità più sollecita da conseguire per un'esplorazione su vasta scala di Marte. Il settimanale cita l'amministratore della Nasa James Fletcher secondo il quale «*la maniera giusta per andare su Marte è quella di passare per la Luna*». Secondo il settimanale, la Nasa comincerà nei prossimi giorni a concludere contratti con società aerospaziali per l'elaborazione di studi su una base lunare. L'amministratore della Nasa e altri alti funzionari spaziali sono stati messi al corrente di un progetto di costruzione di una base lunare che prevederebbe l'invio di astronauti americani sulla Luna per l'anno 2000. Il costo di una base abitata permanente sulla Luna per il 2005-2010 è valutato in 80 miliardi di dollari scaglionati su venti anni.

Secondo le rivelazioni del quotidiano «Bild»

GORBACIOV E' [illegible] A [illegible] I TEDESCHI?

BONN — Negli ambienti del governo tedesco federale non si esclude che il *leader* sovietico Mikhail Gorbaciov possa proporre, a certe condizioni, la riunificazione fra le due Germanie. E' quanto ha captato la «*Bild*», che attribuisce l'indiscrezione a un membro del governo e fa intendere che a Bonn un'ipotesi del genere non viene considerata in maniera negativa.

Il giornale ricorda che nel 1952 il progetto di riunificazione proposto da Stalin non andò in porto per la opposizione dell'allora cancelliere federale Konrad Adenauer. Il *leader* sovietico poneva come condizioni la firma di un trattato di pace e il ritiro di tutte le truppe straniere dai due Paesi.

Secondo la «*Bild*», l'attuale cancelliere federale Helmut Kohl ritiene che la situazione sia cambiata. Se il progetto dovesse andare in porto, la Germania riunita — scrive [illegible] «*Bild*» — entrerebbe a far [illegible] movimento dei non allineati. L'eventuale riunificazione [illegible] provata da Usa, [illegible] e Inghilterra; secondo il giornale, però questi Paesi non sembrano disposti a dare il loro av[illegible]. [illegible] la [illegible] sione sulle [illegible] di Gorbaciov che la «*Bild*» fa nelle ultime [illegible] ore. Domenica, il g[illegible] aveva scritto che il leader sovietico starebbe per [illegible] il ritiro di tutte le truppe straniere dall'Europa. Secondo la «*Bild*», questa proposta solleverebbe dubbi perché [illegible] dovrebbero ritirare i loro soldati dall'altra parte dell'Atlantico, mentre l'Urss dovrebbe solo spostare le sue guarnigioni al di là degli Urali. In caso di conflitto le truppe dell'Armata Rossa potrebbero raggiungere l'Europa molto più agevolmente e in fretta rispetto ai soldati americani. Il disarmo europeo, anche se limitato alla parte centrale del continente, è stato già lanciato nei giorni scorsi dal generale Jaruzelski. Il progetto del *leader* polacco coinvolge nove Stati — le due Germanie, la Polonia, la Cecoslovacchia, l'Ungheria, la Danimarca, l'Olanda il Lussemburgo. Il Belgio — dove dovrebbero essere ritirate tutte quelle armi convenzionali «*che costituiscono una minaccia e possono essere ritenute per attacchi di sorpresa*».

(Segue da pagina 5)

«C'è una nuova stella nel cielo la guardiamo e la vediamo sorridere».

Laura Bracchi

La tua mamma, il papà, la zia, gli zii, i cugini e gli amici tutti. Un particolare ringraziamento a medici e personale paramedico che tanto si sono prodigati, ai colleghi d'ufficio per l'affetto e la solidarietà dimostrata. Funerali martedì 12 maggio ore 13,30 da ospedale Molinette (via Santena), ore 14,30 alla parrocchia Speranza di via Châtillon 41 con servizio pullman.
— Torino, 9 maggio 1987.

I Condomini partecipano al cordoglio della famiglia Bracchi.

Gli amici: Luigi e Tina [illegible], Paolo e Patrizia [illegible], [illegible] e Elena [illegible] ricordano affettuosamente la cara LAURA.

Ricorderò sempre la tua forza, la tua gioia di vivere, il tuo sorriso. Grazie LAURA Piero.

Con infinito affetto ricordano LAURA. Gli amici: [illegible]

Partecipano commossi al dolore della famiglia Anna, Lucia, [illegible] Gigi.

Dal tuo dolore, LAURA, abbiamo imparato ad apprezzare la vita. I tuoi colleghi. [illegible]

Gli amici del CED: [illegible]

Famiglia Calderara, Maria partecipano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Vercellotti ved. Giachello

Ne danno il doloroso annuncio la figlia [illegible] col marito [illegible], le adorate nipoti Paola e Elena, sorelle, fratello, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia di San Giulio d'Orta.
— Torino, 12 maggio 1987.

[illegible] e Anna [illegible], collaboratori e dipendenti [illegible], partecipano commossi al dolore della famiglia.

Adriana con mamma e papà è vicina a [illegible] ricordando affettuosamente nonna MARIA.

Cristianamente è mancato

Michelangelo Iavelli

Lo annunciano la moglie [illegible], i figli Luisa, Paolo e Maurizio con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 corrente messa ore 15,30.
— San Giorgio Canavese, 12-5-1987.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici di MICHELANGELO: [illegible]

Gli Amici della Pro Loco si associano al dolore della famiglia Iavelli per la scomparsa di MICHELANGELO: [illegible]

E' [illegible] mancato

Franco Zeppegno

anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie [illegible], i figli [illegible], nuore e generi con i nipoti [illegible], cognate e cognati e il nipote [illegible]. I funerali mercoledì ore 10,15 da via [illegible].
— [illegible], 11 maggio 1987.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Piera Loro Piana

Lo annunciano i cognati dottor Giuseppe [illegible] con la sorella [illegible], Elena Loro Piana con i figli Sergio, Pier Luigi, Lucia e le loro famiglie. I funerali hanno avuto luogo ieri lunedì 11 maggio a Quarona Sesia. Le famiglie [illegible] e Loro Piana ringraziano tutti coloro che hanno partecipato affettuosamente al dolore per la morte della loro cara PIERA. Un grazie particolare al professor [illegible], al dottor [illegible] con tutti i loro collaboratori, alle suore, al [illegible] Reparto chirurgia donne dell'ospedale di Borgosesia e alle persone che con loro hanno assistito e si sono prodigate per alleviare le sofferenze di PIERA durante il decorso della lunga malattia.
— Borgosesia, 10 maggio 1987.

Il Consiglio di Amministrazione del Lanificio Ing. Loro Piana & C. S.p.A., il Collegio Sindacale unitamente a Dirigenti, Impiegati e Maestranze partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa di

Piera Loro Piana

— Quarona, 10 maggio 1987.

[illegible] con [illegible] sono affettuosamente addolorati per la dipartita della cara [illegible]

[illegible] Loro [illegible]

— Quarona, [illegible] maggio [illegible].

[illegible] e [illegible] con le figlie [illegible] prendono parte addolorati al lutto della famiglia per la dipartita della cara

Piera Loro Piana

— Quarona, 10 maggio 1987.

[illegible] ricordando con affetto l'amica

Piera Loro Piana

partecipa al grave lutto.
— Quarona, 10 maggio 1987.

[illegible] sono vicini ai familiari per la dipartita della cara

Piera Loro Piana

— Quarona, 10 maggio 1987.

[illegible] prendono parte al lutto dei cugini Loro Piana per la scomparsa della cara PIERA.
— Pray, 10 maggio 1987.

Luigi, Maria [illegible] e famiglia partecipano al dolore dei cugini Loro Piana per la perdita della cara PIERA.
— Torino, 10 maggio 1987.

[illegible] con [illegible] e loro famiglie ricorda con tanto affetto la cara PIERA.
— Pray, 10 maggio 1987.

[illegible], marito e figli profondamente addolorati si associano ai familiari nel rimpianto e nella preghiera.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dottor Giuseppe Zanetti

medico veterinario
anni 74

Ne danno il triste annuncio la figlia [illegible] col marito [illegible], il fratello Giovanni e i figli [illegible] con [illegible], cugine e parenti tutti. Un grazie particolare al dottor [illegible] per l'assistenza e le premurose attenzioni. Funerali mercoledì 13 corrente ore 14 ospedale Mauriziano, indi la cara salma proseguirà per [illegible] (Parma), servizio pullman di andata e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 maggio 1987.

Partecipano al lutto le famiglie: [illegible]
— Vio, 11 maggio 1987.

La famiglia [illegible] partecipano al dolore della signora [illegible] per la perdita del PAPA'.

[illegible] e Ludovico [illegible] ricordano commossi l'amico GIUSEPPE.
— Torino, 12 maggio 1987.

Ricordano l'amico ZANETTI: [illegible]

E' mancata ai suoi cari

Gemma Ercole nata Codrino

Addolorati lo annunciano il marito Lino, il figlio Giovanni con la moglie [illegible] e figlio [illegible], parenti tutti. Benedizione oggi ore 13,45 osp. Nuova Astanteria, funerali ore 15 in Piossasco.
— Torino, 12 maggio 1987.

Famiglie [illegible] e [illegible] sono vicine all'amico [illegible] Ercole.

E' mancata

[illegible]ngela Bologna

[illegible]
anni 73

L'annunciano il marito [illegible], i figli [illegible], [illegible] e [illegible] con rispettive famiglie. Fratello Giovanni cognate, parenti tutti. Funerale in [illegible] Torinese da via Vittorio Veneto 2, martedì 12 maggio 87 ore 15-15. Un ringraziamento particolare al dott. Luigi [illegible] per le cure prestategli.
— [illegible], 11 maggio 1987.

L'Istituto [illegible] San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Vittorina Pavesio ved. Bellis

[illegible]
— Torino, 11 maggio 1987.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Torrelli

anni 66

Addolorati lo annunciano: la moglie, la figlia, il genero, la sua adorata [illegible], parenti tutti. I funerali mercoledì 13 corr. ore 10,15 parrocchia del Lingotto.
— Torino, 12 maggio 1987.

I nipoti [illegible] sono vicini a zia Luci, Mariana, Massimo e Cristina in questo triste momento.

[illegible] e [illegible] sono affettuosamente vicini al dolore di Luci, Mariana, Massimo e Cristina, ricordando sempre il caro GIANNI.

Ricordando il caro zio GIANNI, i nipoti Anna, Piera, Andrea, e [illegible] sono tristemente vicini a zia Luci, Mariana, Massimo e Cristina.

Nella ricorrenza della scomparsa di

Angelo Gibello

gli amici della parrocchia della Pace lo ricordano nella Santa Messa di trigesima che sarà celebrata oggi alle ore 18 nella cappella di via Milano.
— Torino, 12 maggio 1987.

E' mancato

Bruno Bulgarelli

Lo annunciano i figli [illegible] e [illegible], nuore, nipoti e parenti tutti. Funerale in [illegible] mercoledì 13 maggio alle ore 15,30 in parrocchia.
— [illegible], 11 maggio 1987.

Ha raggiunto nella pace del Signore i suoi cari in cielo

Anna Maria Saletta vedova Ing. Peradotto

La piangono con infinita tristezza e rimpianto, a funerali avvenuti, la figlia Luisa con il marito [illegible], i nipoti Mario, Federico, Chiara, Elisabetta; la sorella [illegible]. Non fiori ma opere di bene. Questo serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 maggio 1987.

I nipoti [illegible] con moglie e figli e [illegible] piangono la cara zia [illegible].

Affettuosamente siamo vicini a Luisa [illegible] e figli, [illegible] e figli, Giorgio, Luisa [illegible] e figlie, [illegible] e figli.

E' mancato

Placido Stizzoli

[illegible] F I A T

L'annunciano la moglie [illegible], il figlio [illegible], parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via [illegible] 57 Michelino, partendo dall'ospedale Martini, via Tofane, ore 13,30.
— Michelino, 12 maggio 1987.

E' mancata

Delfina Maina ved. Cellone

Con dolore lo annunciano le figlie e famigliari tutti. Funerali in Bruino martedì 12 c. m. partendo dall'abitazione dell'estinta, via della [illegible] 5, alle ore 15,30.
— Bruino, 12 maggio 1987.

Le famiglie Maina - [illegible] ricordano la cara zia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Secondo Giacardi

anni 92

Con dolore lo annunciano: la moglie, i figli Domenica, [illegible], Luigi, Teresa, Adriana, nuore e nipoti. Funerali oggi 12 corr. ore 14,30 parrocchia Lingotto, via Nizza 355. La salma sarà tumulata a [illegible] (Cn).
— Torino, 10 maggio 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rino Battaglia

Ne danno annuncio: la moglie [illegible], i figli Luisa, Caterina e [illegible] con rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti, suoceri e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 corr. alle ore 8,30 nella parrocchia S. Francesco di Sales. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro.
— Torino, 10 maggio 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dottor Aldo Fortina

Ne danno il triste annuncio la moglie [illegible], il figlio [illegible] con la moglie [illegible], la nipotina Margherita, il fratello, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 corr. messa in Caraglio d'Agogna alle ore 14,30 partendo da via [illegible] 15 ed in [illegible] alle ore 15,45 nella chiesa parrocchiale. Per volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene.
— Caraglio d'Agogna, 10 maggio 1987.

E' tornata a Dio l'anima buona e generosa del

dottor Guido Facchini

[illegible]

Affranti, a funerali avvenuti ne dà l'annuncio la moglie Giuseppina [illegible] con le sorelle, il cognato, la zia, nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Filippo [illegible] che lo ha assistito con affetto di figlio. La cara salma riposa nella tomba di famiglia a [illegible] d'Asti.
— Torino, 12 maggio 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cleto [illegible]

A funerali [illegible] il triste annuncio Vittoria, Francesca, [illegible] e Valentina.
— Torino, 11 maggio 1987.

[illegible] con le rispettive famiglie si uniscono a Vittoria e Francesca nel dolore per la morte del caro CLETO.

Il giorno 8 è mancata ai suoi cari

Teresina Majer ved. Musso

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio le famiglie [illegible].
— Torino, 12 maggio 1987.

Ha raggiunto il marito ed i figli [illegible], Rino e Mario

Maria [illegible] nata Vallenzasca

Ne danno il triste annuncio la figlia [illegible], la nuora Anna, generi, nipoti e parenti [illegible]. I funerali avranno luogo in Torino oggi ore 14,30 nella parrocchia SS. [illegible], indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Almese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 maggio 1987.

La cognata Lucia con i figli [illegible] piangono la prematura scomparsa del caro zio

Francesco Tiani

— [illegible], 11 maggio 1987.

Il Gruppo Anziani [illegible] partecipa al lutto della famiglia per il decesso del Socio

[illegible]nni Ube[illegible]

— Torino, 11 maggio 1987.

[illegible] partecipano al dolore che ha colpito la famiglia del collega

notaio Domenico Occhiena

— Torino, 11 maggio 1987.

E' mancato ai suoi cari

Domenico Colombo

anni 84

Annunciandolo tristemente a funerali avvenuti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Lanzo, 7 maggio 1987.

ANNIVERSARI

1978 — 1987
Gino Catella Griva
Sei sempre nel nostro cuore. S. Messa domani ore 18 [illegible].

1978 — 1987
comm. Giuseppe Demeglio
Sei sempre nel nostro cuore. S. Messa il 14/5/87 ore 10,30 chiesa [illegible].

1981 — 1987
Vittoria [illegible] Gallo[illegible]
Ci sei sempre vicino. [illegible]

1973 — 12-5 — 1987
[illegible] Callabioni
Chi vi può dimenticare?

19[illegible] — 1987
[illegible] Giachino
Ricordandolo, [illegible].

W LA BIRRA
CONTI
Dal 4
al 16 Maggio

questa settimana sono in palio

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 buono acquisto da L. 1.200.000
5 buoni acquisto da L. 300.000
da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

2 buoni acquisto da L. [illegible]
per comprare pellicce
Chiesa & [illegible]

7 buoni acquisto da L. 100.000
per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000
da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Sorridente e contento, ecco Luca Turini. E' uno fra i vincitori della settima settimana di gara del Bingo 6. Con una schedina fortunata Turini ha portato a casa u buono acquisto da 500 mila lire valido come denaro contante presso la pellicceria «Chiesa & Chiesa» di piazza Solferino

GIOCO N° [illegible] (8ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

19
19	78	3	66
37	74	62	84
47	1	54	90

Se hai fatto BINGO telefona allo 0116965272 (non oltre le ore 20 di sabato)

Testimonianza al Congresso, il presidente ordinò di aiutare i contras

REAGAN: MCFARLANE E' UN BUGIARDO

Pioggia di smentite nel tentativo di arginare accuse sempre più gravi

WASHINGTON — Robert McFarlane ha ieri messo in difficoltà il presidente Reagan indicando che dal capo della Casa Bianca partì a metà del 1984 l'ordine di continuare a dare una mano ai «contras» a dispetto di specifiche proibizioni da parte del Congresso.

In una testimonianza davanti alle commissioni inquirenti del Congresso sull'Irangate, l'ex consigliere per la Sicurezza Nazionale ha fatto ancor più [illegible] la trincea di difesa del presidente che nega con [illegible] di aver mai saputo di illeciti riguardanti i «contras»: ha rivelato che si attivò per l'assistenza ai guerriglieri del Nicaragua per andare incontro a «desideri» espressi da Reagan. *«Il presidente mise in chiaro che non voleva infrangere il suo patto di fiducia con i contras»*. Ex marine, veterano della guerra in Vietnam, consigliere per la Sicurezza Nazionale fino al dicembre 1985, in convalescenza dopo un tentato suicidio con valium, McFarlane ha letto all'inizio dell'udienza una lunga dichiarazione in cui tira in ballo Reagan. Ha raccontato che per *«soddisfare i desideri espressi dal presidente»* diede a sua volta istruzioni a due suoi assistenti — il colonnello Oliver North e Donald Fortier, ora defunto — di interessarsi al problema dei [illegible] tras».

[illegible] affaticato, teso, McFarlane ha affermato di [illegible] ordinato al suo staff che l'operazione di sostegno ai «contras» avvenisse «*sempre nel contesto* [illegible] *legge*», senza sollecitare finanziamenti privati a favore dei ribelli. A giudizio dell'exconsigliere per la Sicurezza Nazionale non c'era bisogno di altri soldi perché un Paese straniero non nominato (l'Arabia Saudita) avrebbe garantito consistenti «contributi»; North si sarebbe [illegible] ad una consulenza tecnica, indicando a quel paese il numero di conto corrente dove si potevano versare i soldi per i «contras».

McFarlane ha ammesso che l'operazione di sostegno ai [illegible] fu affidata al consiglio per la Sicurezza Nazionale nella convinzione che questo organismo consultivo — alle dirette dipendenze del presidente — non avesse le mani del tutto legate [illegible] proibizioni del Co[illegible] a differenza della Cia, del Pentagono e del Dipartimento di Stato.

«Il consiglio per la Sicurezza Nazionale non era l'agenzia giusta per operazioni clandestine, come la storia successiva ha dimostrato» ha [illegible] una lunga serie di «*mea culpa*». Quanto al suo [illegible] re John Poindexter e al colonnello North, McFarlane li ha descritti come militari onesti e coscienziosi pronti a scattare solo su un ordine superiore.

> «Per soddisfare i desideri del capo della Casa Bianca» l'ex consigliere per la Sicurezza Nazionale si diede da fare per far arrivare finanziamenti ai ribelli antisandinisti

L'ex consigliere per la Sicurezza Nazionale ha approfittato della testimonianza per lanciarsi in ampie riflessioni sulla gestione del potere a Washington. A suo avviso lo scandalo Irangate non è il frutto di «errori individuali» che pure ci sono stati ma dell'antagonismo tra potere esecutivo e legislativo. A questo antagonismo si devono molte «incoerenze e paralisi» [illegible] estera.

«Bisogna riformare istituti e procedure decisionali e anche la gente che esercita il potere», ha affermato McFarlane che ha difeso a spada tratta l'aiuto ai «contras» nel quadro di una battaglia di contenimento dell'espansionismo sovietico.

La testimonianza di McFarlane ha aperto la seconda settimana delle udienze pubbliche delle commissioni inquirenti. La prima settimana è stata dominata dall'interrogatorio-fiume del generale in pensione Richard Secord, «braccio destro» di North. Il generale ha lanciato un primo [illegible] contro Reagan: ha reso noto che in un'occasione North gli confidò di aver parlato con Reagan [illegible] attorno a beneficio dei guerriglieri [illegible] facendogli presente quanto fosse «ironico» che «*i soldi dell'ayatollah finissero nelle tasche dei contras*».

[illegible] Bianca si è resa conto della gravità delle [illegible] cuse lanciate da [illegible] nei confronti [illegible] Reagan ed è passata subito al contrattacco. Il portavoce Marlin Fitzwater ha ribattuto che mai Reagan sollecitò «*il* [illegible] *staff o qualcun altro*» a fornire «*sostegno illegale*» ai [illegible] del Nicaragua. Per Fitzwater è altrettanto vero che il presidente non ha mai rinnegato il suo appoggio ai «*combattenti per la libertà*» («*un appoggio fermo, costante e pubblico*») in quanto crede che «*il popolo del Nicaragua merita la democrazia*». «*Il presidente era al corrente di* [illegible] *tributi di terze parti per i contras ma non ha mai saputo a che cosa questi contributi servissero e non era al corrente che funzionari dell'amministrazione sollecitassero l'elargizione di fondi*», ha detto il portavoce.

Le parole di Fitzwater contrastano con la versione dei fatti fornita ieri da McFarlane. L'ex consigliere per la Sicurezza Nazionale ha detto che Reagan fu informato dei contributi del «paese terzo» e una volta intervenne per convincere un altro Paese a rilasciare un carico d'armi per i «contras» che era stato sequestrato.

Voleva un appello dalla Casa Bianca ai cittadini

E IL COLONNELLO NORTH SOGNAVA UNA COLLETTA

Oliver North

WASHINGTON — Oliver North nel [illegible] stilò un piano in base [illegible] quale Ronald Reagan avrebbe [illegible] vuto rivolgersi al Paese [illegible] americani di inviare assegni e somme di d[illegible] ai «contras» del Nicaragua, che il Pre[illegible] definisce [illegible] *battenti per la libertà*».

Il progetto, reso noto ieri dalla commissione che indaga sul caso «Iran-contras», contava sul senso patriottico degli americani: i contributi dovevano [illegible] inviati alla casella [illegible] n. 1776 di una località scelta tra le quattro [illegible] storia patria americana: Gettysburg, Philadelphia, Valley Forge, Yorktown.

Il discorso del Presidente [illegible] dovuto tenere il 2 aprile, o in uno dei giorni vicini a quella data e avrebbe [illegible] essere inaspettato e drammatico.

«*Nulla dovrà trapelare sul suo contenuto*», [illegible] va North in un promemoria top-secret che porta la data del 15 marzo 1985, inviato all'allora consigliere [illegible] la [illegible] nazionale Robert McFarlane, il quale le aggiunse al promemoria note dal tono piuttosto freddo, facendolo cadere.

Il sostegno popolare era inteso come una [illegible] rativo», cui fare ricorso nel [illegible] che il Con[illegible] avesse impedito la ripresa degli [illegible] americani ai [illegible].

Nel [illegible] piano North aveva previsto anche la convocazione di una riunione, un'ora prima [illegible] discorso presidenziale, da tenersi nella stanza n. [illegible] dell'edificio [illegible] di fronte alla [illegible] Bianca. Scopo della riunione [illegible] quello di muoversi in modo da assicurare che le prese di posizioni successive [illegible] discorso fossero tutte solidali con il Presidente.

Reagan avrebbe dovuto dire: «*Inviate i fondi ai combattenti per la libertà* [illegible] *Nicaragua, casella postale n. 1776, Gettysburg, e* [illegible] *libertà e la democrazia* [illegible] *Americhe*».

North ammetteva che [illegible] sarebbero potuti [illegible] tare problemi di tipo legale, e affermava di aver preso contatto con un avvocato, [illegible] che aveva fornito parere positivo.

Frattanto l'autorevole quotidiano [illegible] Kuwait «*Al-Rai Al-Aam*» ha scritto oggi che Richard Murphy e il viceministro degli [illegible] iraniano, Ali Mohammad Besharati, avrebbero [illegible] un colloquio «*segreto di quattro ore*» durante lo scorso fine settimana ad Abu Dhabi.

Iran e Stati Uniti sono stati protagonisti dei fatti [illegible] al finanziamento dei [illegible]

IL SORRISO DEL «BOIA»

[illegible] per i fotografi

LIONE — Seconda udienza oggi del processo a Klaus Barbie. Tutta la prima, ieri, [illegible] nell'adempimento delle [illegible] procedurali. Sei ore, metà [illegible] quali hanno assorbito la lettura delle 800 pagine dei capi di accusa. Poi alle 19,40 ci si è aggiornati a questo pomeriggio.

[illegible] soprannominato «*il boia* [illegible] *Lione*» per le atrocità [illegible] quando, tra il [illegible] e il 1944, con il grado di tenente delle «SS» prestò servizio nella città francese, in aula ha sostenuto di chiamarsi Klaus Altmann: la falsa generalità [illegible] allorché nel 1951 fuggì [illegible] Bolivia con l'aiuto [illegible] americani.

Per quasi dieci minuti il sedicente Klaus Altmann ha posato per i fotografi senza mai guardare la sala dove si trovavano le madri ancora in vita di alcuni dei 44 bambini ebrei, tra i tre e i tredici anni, che Barbie «arrestò» mandandoli a morire nelle camere a gas [illegible] Auschwitz.

La conferenza sul Medio Oriente

SHULTZ TENTA DI SEDARE LA RISSA PERES-SHAMIR

GERUSALEMME — Il segretario di [illegible] americano George Shultz sta cercando di «mettere pace» nella [illegible] ca diatriba che si è aperta [illegible] l'interno del governo israeliano tra Shamir e Peres. Shultz ha inviato un messaggio ai due leader della [illegible] in cui ribadisce l'interesse [illegible] Stati Uniti per [illegible] conferenza internazionale [illegible] Oriente [illegible] cui contesto sono [illegible] bili negoziati diretti [illegible] Israele e i suoi vicini.

[illegible] messaggio, che è stato esaminato a Gerusalemme nella ri[illegible] del gabinetto ristretto, [illegible] Uniti [illegible] impegnano perché l'Olp non prenda parte alla conferenza e che questa si svolga secondo le «regole del gioco» fissate da Israele, in particolare per quel che riguarda la partecipazione dell'Unione Sovietica.

Shultz afferma peraltro che continuerà a [illegible] perché l'Urss liberalizzi l'emigrazione degli ebrei.

Il messaggio è stato inviato sia al primo ministro Yitzhak Shamir — noto avversario della conferenza e a cui Shultz aveva già inviato nei giorni scorsi un analogo documento — sia al vice primo ministro e ministro degli Esteri Shimon Peres, che della conferenza è aperto sostenitore.

Si è appreso inoltre che il dibattito nel gabinetto ristretto sull'adesione di Israele a questa conferenza è durato oltre quattro ore. Si è svolto in un'atmosfera definita da radio Gerusalemme «distesa e calma» e proseguirà domani mat[illegible]

[illegible] Peres, [illegible] dei laburisti, ha minacciato nei giorni scorsi di rompere la coalizione se il Likud continuerà a dire «no» alla conferenza di pace. Una rottura nel governo significherebbe elezioni anticipate a tempi brevi e in questo momento i [illegible] sembrano godere ampiamente dei favori dei pronostici.

Lo Sri Lanka sconvolto dal conflitto etnico che ha fatto 6 mila morti

VIVONO COME BESTIE I PROFUGHI TAMIL

Ammassati in magazzini gli scampati alle rappresaglie

TRINCOMALEE — Ramaswamy Arumugam, un manovale Tamil di 45 anni, bivacca [illegible] alle [illegible] la moglie e i quattro figli, in un magazzino alla periferia di Trincomalee, una città portuale del Nord-Est dello Sri Lanka, con altri 2250 profughi Tamil ammassati in quel luogo e in altri due magazzini abbandonati. Tutti si sono rifugiati qui per sfuggire all'ondata di violenza sanguinaria che si è abbattuta sullo Sri Lanka in seguito al conflitto etnico che oppone la minoranza Tamil, che vuole creare nel nord del Paese un suo Stato indipendente, alla maggioranza singalese dell'isola, un tempo chiamata Ceylon.

La famiglia di Arumugam, che come tutte le altre vive con un sussidio di 55 rupie a testa, pari a poco più di 2500 lire, distribuito ogni settimana dalle autorità singalesi, [illegible] parte di un gruppo di contadini fuggiti nella giungla, in preda al terrore, dal loro villaggio [illegible] fiamme. «*Era il 9 settembre 1985* — racconta Arumugam — *quando un reparto dell'esercito è entrato nel mio villaggio e* [illegible] *cominciato a sparare. I soldati hanno bruciato le nostre case e* [illegible] *perduto tutto. Siamo scappati soltanto con gli abiti che* [illegible] *indosso*». Arumugam vorrebbe lavorare all'esterno, ma ha troppa paura di uscire [illegible] campo vigilato e protetto da uomini armati. Troppi Tamil, infatti, sono scomparsi perché i militari volevano vendicare con rappresaglie indiscriminate le vittime del terrorismo e della guerriglia dei separatisti Tamil. Il conflitto etnico nello Sri Lanka ha fatto dal 1983 ad oggi almeno 6 mila morti, vittime di atroci massacri come quello del [illegible] aprile di quest'anno ad Habarana, dove un autobus stracarico di passeggeri e diretto proprio a Tri[illegible] venne bloccato dai guerriglieri Tamil, che separarono i singalesi dai Tamil e spararono sui primi, uccidendo [illegible] uomini, donne e [illegible] e ferendo altre 40 persone. Questo eccidio ricorda da vicino quello perpetrato anni fa nell'Ulster dai terroristi dell'Ira, che avevano separato i passeggeri cattolici di un autobus da quelli protestanti, salvando i primi e uccidendo i secondi; ma quella volta il bilancio delle vittime era stato meno grave.

> I [illegible] dei separatisti provocano la reazione indiscriminata della maggioranza singalese. La popolazione civile in fuga

[illegible] centinaia di persone sono morte nello Sri Lanka anche per attentati dinamitardi, come quello recente alla stazione centrale degli autobus di Colombo. Ma anche le rappresaglie dell'esercito [illegible] tro le roccaforti e i villaggi Tamil sono state molto sanguinose, in una spirale di violenza che sembra non [illegible] mai fine. A pochi chilometri da Trincomalee molte centinaia di profughi singalesi, fuggiti dai loro villaggi, subiscono una sorte simile a quella [illegible] loro nemici Tamil e vegetano nel campo di Cod Bay, rigorosamente separati dai compagni di sventura dell'altra etnia, per evitare incidenti.

Uno degli [illegible] di questo campo, il pescatore Joseph, è fuggito nell'agosto del [illegible] dal suo villaggio di Irrakkandy, a Nord di Trincomalee. La fuga era stata provocata dai co[illegible] massacri perpetrati dai guerriglieri Tamil, che nella zona avevano ucciso in quel periodo 46 singalesi. Poi, un [illegible] e [illegible] dopo, un fratello di Joseph, che aveva [illegible] anni, è rimasto vittima dell'eccidio di Habarana. I 300 mila [illegible] del distretto di Trincomalee si dividono [illegible] parti quasi eguali tra singalesi, Tamil e musulmani, e ciò [illegible] la situazione esplosiva.

Un tempo Ceylon [illegible] popolata solo da singalesi, ma poi grandi masse di Tamil indiani furono portate [illegible] dai colonizzatori britannici che avevano bisogno di manodopera per le piantagioni. In tal modo furono create, probabilmente senza rendersene conto, le prem[illegible] di odi e conflitti etnici prima inesistenti. Per cercare di riconciliare Tamil e singalesi è sorto però a Trincomalee un comitato di cittadini delle [illegible] comunità, [illegible] denunciato atrocità e violazioni dei diritti dell'uomo. Il 26 aprile, [illegible] esempio, le forze di sicurezza hanno ucciso 18 civili Tamil e hanno bruciato decine di case, dopo la morte di 8 mil[illegible] tari in un attentato.

Da una settimana non si riesce a domare le fiamme su un'area di 430 mila ettari

CINA, UN INCENDIO DIVORA PAESI E CITTA'

Morte 142 persone, 50 mila sono fuggite oltre i confini della Mongolia

PECHINO — Il «*Quotidiano del Popolo*» («*Renmin Ribao*»), organo ufficiale del partito comunista cinese, nella edizione odierna, pubblica una dichiarazione ufficiale delle autorità che confermano la morte di 142 persone a causa dello spaventoso incendio che da quasi una settimana sta imperversando nella Cina nord-orientale, su un'area di 430 mila ettari.

Le fiamme hanno distrutto una intera cittadina, tre paesi, diversi villaggi, divorato 260 mila ettari di fitto bosco costringendo 50 mila persone ad evacuare. Decine di migliaia di persone sono fuggite oltre frontiera [illegible] vicina Mongolia.

Il Quotidiano del Popolo riferisce che l'incendio non è ancora sotto controllo e che si sta propagando in direzione del confine sino-sovietico. Il ministro per gli affari forestali [illegible] Li Guiling, ha detto che il fuoco imperverserà ancora per alcuni giorni, prima che si possa metterlo sotto controllo ed estinguerlo.

Le autorità nel frattempo stanno indagando sulle cause che possono avere provocato l'immane tragedia. Gli esperti ritengono che si sia trattato di un banale guasto di una motosega utilizzata da un boscaiolo [illegible] innescato le fiamme. Dall'[illegible] infatti [illegible] uscito tutto il [illegible] che una scintilla [illegible] fatto infiammare. L'uomo che stava lavorando nel bosco ha tentato di spegnere il focolaio iniziale, ma non vi è riuscito ed ha dovuto abbandonare l'impresa per dare l'allarme.

> Distrutti 260 mila ettari di fitto bosco. 6500 soldati e volontari civili sono impegnati in prima linea contro il fuoco. Altre migliaia nelle operazioni di soccorso

Prima di oggi, la stampa cinese aveva parlato di 102 persone rimaste ustionate, ma non aveva parlato di vittime. Anche se la notizia che molte decine di persone erano già perite nel rogo era di pubblico dominio.

Oggi, il «*Renmin Ribao*» viceversa non parla di feriti, ma solo di morti. Ancora sabato scorso le notizie stampa spiegavano che le fiamme stavano divampando in una zona a 22 chilometri da Tahe, una città di 100 mila abitanti. Ma che l'incendio era sotto controllo. Nella giornata di ieri però un cambiamento nella direzione dei venti ha fatto procedere il fronte del fuoco in direzione della città. Il mutamento non ha colto di sorpresa le squadre antincendio, ma ha reso più problematiche le operazioni.

Più di 6.500 soldati e volontari civili sono impegnati in questa strenue lotta, mentre altre migliaia di persone procedono alle operazioni di soccorso e salvataggio delle comunità rimaste isolate dall'incendio.

L'agenzia di stampa ufficiale «*Nuova Cina*» («*Xinhua*»), riporta che aerei da trasporto dell'aviazione militare, partiti dalla base aerea di Shenyang, capitale della provincia nord-orientale del Liaoning, stanno lanciando con i paracadute materiali di soccorso, inclusi medicinali e viveri. Le operazioni sono coordinate dal comando militare della Cina di nord-est. Volontari del servizio sanitario si dirigono con attrezzature particolari per la lotta contro le ustioni verso l'area colpita dalla tragedia.

La «*Xinhua*» riferisce che le autorità centrali hanno anche disposto l'invio di ingenti quantitativi di tende, coperte, viveri e medicinali per le popolazioni disastrate.

Ieri sera, la televisione di stato ha trasmesso visioni raccapriccianti della zona distrutta dall'incendio. Della cittadina di Xilinji, che aveva 20 mila abitanti, sono rimasti solo i resti carbonizzati di una decina di edifici. Tutto è stato letteralmente divorato dal fuoco.

IL TORO ASPETTA CHE ROSSI AGISCA

Il direttore generale Moggi, che ha espresso l'intenzione di lasciare l'incarico, prenderà una decisione definitiva dopo aver parlato [illegible] il presidente. Sembra sicuro l'acquisto di Miano

Carnevale, l'attaccante del Napoli potrebbe vestire l'anno prossimo la maglia granata

Il Torino sta [illegible] ancora cercando il suo futuro. Nel senso che permangono incertezze sulla fisionomia della prossima edizione della squadra ma anche sulla composizione dello *staff* dirigenziale. Ci riferiamo soprattutto a Luciano Moggi il quale, dopo aver ventilato domenica pomeriggio propositi di rinuncia all'incarico («*Mi resta un anno di contratto ma potrei andarmene anche subito*», aveva detto), appare tuttora preda del dubbio.

La mancanza di chiarezza cristallina ai vertici della società, il deteriorarsi di qualche rapporto anche sul piano personale, la mancanza della disponibilità di mezzi utile a consentire il varo di una formazione realmente competitiva oltre a qualche critica di cattivo gusto (se non addirittura insulti) hanno profondamente amareggiato il direttore del Torino inducendolo ad affermare che sta concretamente meditando le dimissioni.

Uno stato d'animo che, almeno per il momento, non è mutato. Interpellato ieri sera, Moggi ha dichiarato che intende innanzitutto parlare con il presidente, ovviamente allo scopo di appurare se sussistano le condizioni per continuare la sua collaborazione con il Torino.

«*I problemi da [illegible] tanti* — ha detto —, *per ora [illegible] condizione di prendere [illegible] decisione. Soltanto dopo aver parlato con Rossi potrò stabilire meglio il da farsi*».

Propositi congelati, insomma, in attesa di stabilire quali saranno le mosse del presidente chiamato a muoversi su una scacchiera di problemi essenziali tra i quali hanno naturalmente un'importanza primaria la definizione della situazione dell'allenatore e la realizzazione di una strategia precisa per gli interventi sul mercato. Anelli che non possono prescindere l'uno dall'altro e che, se non opportunamente saldati, potrebbero mandare in briciole l'intera [illegible].

Purtroppo, [illegible] rimane neppur troppo tempo per pensare. Il campionato è agli sgoccioli ma le altre società si stanno muovendo da tempo e il Torino, assediato dalle richieste, non può attendere troppo per battere a sua volta alle porte altrui al fine di trovare rinforzi.

La vicenda Francini sta avviandosi verso l'epilogo: che non sarà forse quello auspicato dai tifosi granata ma che, qualora si concretizzasse, offrirebbe [illegible] Torino un più ampio raggio di manovra. Il terzino, dunque, starebbe per finire al Napoli e vedrebbe in [illegible] soddisfatte le [illegible] pretese [illegible] finire in [illegible] formazione competitiva: se [illegible] si verificheranno intoppi, infatti, indosserà la maglia con lo scudetto. Più di così...

Tuttavia, la trattativa, condotta sulla base di uno scambio con Carnevale [illegible] (che interesserebbe molto per le sue capacità di realizzatore) più un conguaglio, potrebbe subire un intoppo a causa della scarsa disponibilità — manifestata ancora nelle ultime ore dal [illegible] — a trasferirsi in Piemonte. Una difficoltà grave, che potrebbe addirittura far saltare l'affare.

Per rinforzare il centrocampo, [illegible] Torino punta a Miano e sembra sul punto di centrare l'obiettivo: il giocatore si è già detto lieto di vestire la maglia granata e la fumata bianca potrebbe essere questione di ore. Trasferendosi dalla retrocessa Udinese a una società ambiziosa come quella granata, Miano potrebbe trovarsi nella condizione [illegible]cologica ideale per fornire [illegible] rendimento molto elevato. Esattamente quello che i dirigenti granata auspi[illegible] nel ricostruire il loro «giocattolo».

p. c. a.

«DESIDERO ANCH'IO INSIEME CON MOGGI UNO SQUADRONE»

Il Torino ha raggiunto la salvezza aritmetica battendo l'Udinese (l'avrebbe raggiunta egualmente se avesse perso [illegible] partita, ma sarebbe stata tutta un'altra [illegible]) [illegible] prossimi giorni il presidente Rossi si rivolgerà a tutti coloro che hanno a cuore le sorti granata e farà il punto sui problemi finanziari che sono pesanti e sugli spettatori non propriamente numerosissimi, e soprattutto sulle intenzioni del Torino per la prossima stagione. Perché ai tifosi [illegible]esto soprattutto interessa: come sarà il nuovo Torino?

Al momento di chiudere una stagione che per tanti motivi non è stata brillante occorre soprattutto mettere in chiaro alcune situazioni. Domenica notte, Luciano Moggi era particolarmente avvilito [illegible] minacciato di rassegnare le sue dimissioni; non poteva certo dimenticare tutte le critiche, le incomprensioni e le invidie che lo hanno messo in difficoltà e che continuano ad ostacolare il suo lavoro. Moggi ha continuato a seguire il mercato ma desidera (o meglio vorrebbe) un chiarimento che gli consenta di lavorare in piena tranquillità. Il presidente ha le idee chiare ed intende rassicurare pienamente sia Luciano Moggi che l'amministratore delegato Luciano Nizzola: «*Intanto non capisco neppure il perché di tutto questo. Conosco Nizzola da trent'anni, la nostra amicizia non sarà mai in discussione. Trovo addirittura assurdo che sia io a dire che [illegible] profondamente. E' certamente superfluo*».

E per quanto riguarda le possibili dimissioni di Luciano Moggi?

«*E' un discorso che davvero [illegible] capisco: io stimo molto Luciano Moggi che gode [illegible] tutta [illegible] mia fiducia. Tra noi non ci sono mai stati dissapori: il suo desiderio di fare del Torino una grande squadra è [illegible] me condiviso in pieno. Ripeto che parlerò nei prossimi giorni: io sono un tifoso del Torino e [illegible] piace identificarmi con i sostenitori più accesi. Il [illegible] della Curva Maratona [illegible] avere [illegible] grande Torino è anche [illegible] mio desiderio*». Naturalmente, [illegible] anche un [illegible]o problema di bilancio: gli incassi del Torino sono quelli che [illegible] mentre le s[illegible] sono sempre più forti. La somma che Sergio Rossi [illegible] investito sul Torino supera abbondantemente i venti miliardi ed è comprensibile una certa perplessità del presidente ad insistere su una [illegible] dispendiosa. Nei prossimi giorni, comunque, tutto verrà in chiaro: per intanto, non si può che registrare [illegible]gio Rossi, sempre innamorato dei colori granata, intende confermare tutta la sua fiducia a Luciano Moggi ed a Luciano Nizzola. Ma a questo punto non resta che aspettare notizie di mercato. Naturalmente, [illegible] che abbiano [illegible] certo fondamento, trattative che possano ragionevolmente andare in porto, non nomi sensazionali buttati a caso, come spesso accade.

Beppe Bracco

Il presidente rinnova la fiducia al d.g. e annuncia che presto svelerà i piani della società per la prossima stagione

Laudrup il danese misterioso — Manfredonia una perdita dolorosa

JUVE, C'E' SOPRATTUTTO DA RIFARLE UNA GRINTA

Questa volta Boniperti non si è [illegible]. Dopo la [illegible] dignitosa eliminazione dalla Coppa Italia, la Juve [illegible] saputo [illegible] subito, proprio come pretendeva il presidente, ed è andata a prendersi a Verona quel [illegible] punto [illegible] vale l'Uefa.

Prima di abd[illegible] definitivamente in favore del Napoli, la Juventus chiuderà la stagione affrontando il Brescia, squadra [illegible] l'acqua [illegible]. Quindi [illegible] fronte [illegible] tifosi ma un'altra battaglia da condurre con giocatori ormai esausti ed esiccati. E mentre Marchesi deve risolvere per l'ultima volta que[illegible] i soliti problemi di formazione, Boniperti perfeziona il piano strategico per riportare subito la Juventus allo scudetto.

Con la consueta diplomazia l'avvocato Agnelli, dopo aver fatto i [illegible]plimenti al Napoli, ha aggiunto: «*La Juventus aveva quest'anno lo scudetto sulla maglia e si è battuta con un impegno [illegible] rispetto a quello del Napoli che invece lo doveva conquistare. [illegible] auguro che il prossimo anno la situazione si capovolga*».

Con tatto e garbo, anche l'avvocato ha chiesto alla Juve un immediato riscatto. Il suo sogno proibito resta Bagni, ma si augura che Boniperti sappia portare a Torino giocatori altrettanto grintosi, per rivitalizzare una squadra troppo spesso senza ritmo ed idee.

Sul privatissimo taccuino di Boniperti da tempo sono scritti in rosso i nomi di giocatori che la Juve segue [illegible] particolare [illegible]zione e che spera di poter ingaggiare. Lunedì prossimo si aprirà ufficialmente il «mercato» e forse si alzeranno anche le cortine fumogene dietro le quali si mimetizza la società bianconera. Del resto ogni anno il suo compito diventa sempre più difficile, anche perché molti giocatori non sembrano più attratti dall'irresistibile fascino della Vecchia Signora.

Il vero obiettivo resta Gigi De Agostini, un Cabrini prima maniera, un giocatore quasi indispensabile per la nuova Juve, che avrà bisogno di continui rifornimenti dalle fasce per valorizzare le doti acrobatiche di Rush. De Agostini sotto questo profilo è l'uomo ideale e non per nulla lo vorrebbe anche il Milan per fare da valida «spalla» a Gullit e Van Basten.

Il presidente ha elogiato Tricella e De Agostini ma non ha risparmiato complimenti a tutta la squadra di Bagnoli. Un giocatore in particolare piace alla Juve: Bruni. Le relazioni sul centrocampista sono sempre state ottime e nelle ultime domeniche è stato spesso seguito da Bizzotto. Potrebbe essere lui a finire a Torino nonostante la presenza di Magrin.

Ma Bruni, più di Magrin, potrebbe recitare la parte di organizzatore del gioco, un ruolo ingrato ma indispensabile dopo l'ormai certa partenza di Platini.

Sfumato l'ingaggio di Alessio, per ammissione dello stesso avellinese, resta [illegible] il problema-Vialli, che un giorno [illegible] vicinissimo [illegible] Juve ed un altro lontano anni [illegible]. In [illegible] la vicenda-Vialli [illegible] piuttosto ingarbugliata: tuttavia sembra che in questo momento il giocatore abbia più po[illegible] di [illegible] a Torino che di restare a Genova. Difficile però che Boniperti accetti la soluzione che avrebbe proposto Mantovani, cioè quella del prestito biennale. Si creerebbe così un secondo «caso» Serena.

Vialli è già sfuggito una volta alla Juventus quando giocava nella Cremonese ed avrebbe potuto essere acquistato per una cifra tutto sommato modesta. E' di[illegible] che questa volta Boniperti accetti compromessi. O tutto o niente, insomma.

Dolorosa ma inevitabile la partenza di Manfredonia, che ha messo la Juve nelle condizioni di cedere «sperando» una richiesta di ingaggio giudicata inaccettabile. Manfredonia è stato un giocatore dal rendimento continuo, soprattutto quest'anno ed ha contribuito a togliere la Juve dai pasticci in [illegible] occasioni. Lascia una Juve in fase di ricostruzione e trova una Roma per ora allo sbando tecnico e dirigenziale. C'è da augurarsi per lui che non debba pentirsi della scelta fatta.

Fabio Vergnano

Il campione francese premiato a La Spezia

DOMENICA PLATINI ADDIO ALL'ITALIA

LA SPEZIA — Domenica, contro il Brescia, Platini darà [illegible]'addio all'Italia, primo passo per l'abbandono del calcio che dovrebbe avvenire fra qualche mese. Lo si è intuito ancora ieri sera durante una cerimonia svoltasi a La Spezia e nel corso della quale è stato consegnato al campione francese il «Dattero d'oro». Come saranno il prossimo anno le domeniche del tifoso juventino senza [illegible]? Questa la risposta di Platini: «Il calcio è sempre bello, conta come collettivo e non vive [illegible] sul personaggio» ha detto.

In margine alla manifestazione è stato confermato l'interessamento della Juve a Vialli, il possibile ingaggio di Tricella (ma si tiene d'occhio anche il sampdoriano Pellegrini) mentre sono emerse difficoltà per De Agostini, assiduamente corteggiato [illegible] Milan.

b. c.

LA SAMP «PRETENDE» LA COPPA UEFA E AVVISA I GRANATA: VI BATTEREMO

Soltanto vincendo domenica i blucerchiati possono ancora sperare di battersi in Europa. La bella prestazione di Roma ha risollevato entusiasmo. Vierchowod: «Anche uno spareggio ci andrebbe bene»

GENOVA — Battere il Torino sperando al tempo stesso che Verona e soprattutto Milan non facciano altrettanto con Inter e Udinese. E' questa l'unica strada che può aprire, magari con l'ausilio degli spareggi, le porte dell'Europa alla Sampdoria. Più volte le scorse settimane la Coppa Uefa è stata a portata di mano dei blucerchiati che però si sono smarriti strada facendo, lasciandosi imporre pareggi casalinghi da Udinese e Avellino e andando a perdere contro la Juventus.

Ora, per la Sampdoria torna a soffiare la speranza, soprattutto dopo che ha travolto, ancor più di quanto dica il già rotondo risultato, la [illegible] all'Olimpico. Do[illegible] ha impartito una splendida lezione di calcio agli spenti giallorossi e vuole naturalmente ripetersi a Marassi a spese di un Torino che quest'anno ha largamente deluso le aspettative.

I granata non appaiono un ostacolo insormontabile per la Samp di questi tempi, ben [illegible] quella balbettante e balbettante delle prime sei domeniche di campionato durante le quali ottenne tre soli punti. Ma battere il Torino potrebbe anche non essere sufficiente, perché sarà necessario che Verona e Milan tornino a casa dai loro ultimi impegni con le pive nel sacco. Per cui il discorso si complica.

«*Intanto* — dice Boskov — *il primo passo lo dobbiamo compiere noi ed è quello di battere i granata che oltretutto all'andata ci hanno rifilato [illegible] gol. Per cui siamo doppiamente motivati: rifarci di quella sconfitta e vedere di [illegible] quanto meno agli spareggi per la Coppa Uefa. E [illegible] noi avremo da faticare per battere il Torino, che è squadra di grande temperamento e che ha ritrovato in Aleft il goleador di un tempo, non penso che il Milan a Udine e il Verona a San Siro contro l'Inter avranno compiti più facili del nostro*».

Uno dei più fiduciosi è Vierchowod. «*Secondo me* — dice lo stopper — *l'Udinese ha addirittura i mezzi [illegible] battere il Milan, e quanto all'Inter spero che voglia congedarsi dal suo pubblico nella maniera migliore. Gli uomini di Trapattoni faranno ricorso all'arma dell'orgoglio e anche se saranno privi di Altobelli, Tardelli e Rummenigge potrebbero sempre trovare la mossa vincente*».

In particolar modo, però, i blucerchiati fanno conto su una vittoria dell'Udinese o quanto meno su un pareggio tra questa e il Milan. «*Così* — dice ancora Vierchowod — *battendo noi il Torino si andrebbe allo spareggio e in questo momento la Sampdoria è in grado di superare il Milan, cosa che del resto, in questo campionato, abbiamo già fatto due volte, sia a Marassi sia a San Siro. Lo spareggio* — prosegue il difensore — *sarebbe per noi già un ottimo traguardo visto che, anche se per colpa nostra, siamo stati costretti ad un lungo inseguimento. Sarebbe davvero un'ingiustizia se la Sampdoria, dopo un buon finale nel girone di andata e un girone [illegible] ritorno scintillante, non approdasse alle Coppe*».

I blucerchiati insomma attendono il Torino con il fucile spianato. Anche perché sanno che dall'esito del campionato, cioè dalla ammissione o meno alle coppe internazionali, possono deri[illegible] importanti [illegible] del presidente Mantovani a livello societario e conseguentemente tecnico. Se la squadra fallisse il traguardo Uefa, infatti, Mantovani potrebbe anche rivedere certe posizioni che fino a qualche settimana fa sembravano chiaramente decise e magari anche avviare, sia pure con molta gradualità, quella campagna di «disinvestimenti» di cui le prime a rallegrarsi sarebbero le squadre concorrenti della Sampdoria.

Giorgio Bidone

Tennis — Deludono gli azzurri nel primo turno degli «Internazionali»

COLOMBO, CANCELLOTTI E PISTOLESI SUBITO K.O. ROSTAGNO VUOL GIOCARE IN DAVIS PER L'ITALIA

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Tanta gente al Foro Italico per la prima giornata degli Internazionali maschili non la si era mai vista nemmeno ai tempi d'oro di Panatta, Bertolucci, Barazzutti e Zugarelli.

E dire che oggi non c'è un solo giocatore italiano tra i primi quaranta del mondo, tanto che Derrick Rostagno, californiano di Los Angeles, 22 anni, n° 63 della classifica mondiale Atp (Canè, n° 1 italiano attuale, è n° 47, mentre Colombo è n° 100), forte del nonno Giovanni trasferitosi negli Stati Uniti, appena giunto a Roma si è presentato ad Adriano Panatta e gli ha detto che sarebbe suo desiderio difendere i colori italiani in Coppa Davis. Panatta ne ha subito parlato con il presidente Galgani, che ha chiesto 24 ore prima di prendere una decisione.

Rostagno è alto 1,85 e pesa 75 chili, lo scorso anno è stato semifinalista ad Houston, è entrato nei quarti a Los Angeles ed ha chiuso il suo secondo anno da professionista al 70° posto della classifica mondiale dopo essere stato solo n° 428 alla fine del 1985, realizzando così un balzo di oltre trecento posti nella classifica mondiale. Una carriera iniziata in ritardo e solo dopo aver concluso gli studi di Economia all'università di Stanford, la stessa cui si era iscritto, ma senza grosso successo John McEnroe.

Ieri però all'esordio sui campi del Foro Italico non ha presentato credenziali entusiasmanti: è stato infatti sconfitto con un duplice 6-3 dall'argentino Horacio De La Pena, n° 44 della classifica mondiale, e più dotato di lui sui [illegible] campi in terra battuta.

Ma se Rostagno non ha avuto molta gloria, ai tre italiani scesi in campo ieri non è andata meglio.

Simone Colombo ha confermato il suo momento-no ed è stato sconfitto dallo statunitense A[illegible] Aguad, n° 61 [illegible] ranking mondiale, in due soli set (nettamente nel primo, opponendo maggiore resistenza nel secondo, perso solo al [illegible] gioco).

[illegible] Cancellotti, che [illegible] risalito al 139° [illegible] dopo [illegible] finale raggiunta agli [illegible] Puglia, è stato eliminato dal peruviano Jaime Yzaga [illegible] tre set e sempre in tre set ha dovuto poi arrendersi Pistolesi contro Agenor, in un match terminato alle due di notte.

Messo ad inaugurazione della serata maschile al Foro Italico, l'incontro fra «Cancilla» ed Yzaga si è protratto per due ore e tre quarti. Alla fine l'azzurro, che si era aggiudicato il primo set per 7-5, è uscito deluso e sconfitto (6-4, 7-6 per il peruviano gli ultimi due set). Cancellotti sembra aver perso, almeno in parte, quella che era la sua arma migliore, cioè il diritto: [illegible] colpo col quale commette [illegible] poi c[illegible]. [illegible] causa di sicurezza.

E' rimasto deluso anche Claudio Pistolesi, che nel secondo set era riuscito a riequilibrare le sorti del match, ma poi pur battendosi come un leone ha dovuto cedere al tahitiano Agenor, che lo precede di 25 posti nel ranking mondiale. Pistolesi, meno potente del suo avversario, ha cercato di variare gli schemi rallentando il gioco, ma il suo avversario era più forte e lo si è visto chiaramente.

Oggi sarà la volta di Claudio Panatta, opposto [illegible] Ivan Lendl, giocatore [illegible] lui affrontato una sola [illegible] al torneo juniores di Wimbledon del [illegible], e [illegible] Paolino Canè contro Smid.

Grande attesa soprattutto per il bolognese (contro Lendl, a Claudio Panatta si chiede solo di [illegible] un'onorevole resistenza). Canè è caricatissimo dopo le belle prove fornite [illegible] torneo [illegible] [illegible] Edee in Olanda dove [illegible] battuto [illegible] tre [illegible] rango come Edberg, Jarryd e Gunnarsson prima di perdere, ma solo dopo dura lotta, contro Ivan Lendl in finale.

Elno Cacioppo

Il presidente Galgani ha chiesto 24 ore di tempo per decidere se accontentare o no l'oriundo, numero 53 della classifica mondiale. Oggi Claudio Panatta contro Lendl e Canè contro Smid

Claudio Panatta

[illegible] [illegible] [illegible] sinistra) e Francesco [illegible] hanno lottato, ma entrambi [illegible] stati [illegible] ieri a Roma [illegible] terzo [illegible]

Fra la Maglianese (Grasso) e l'Astor Ceva (Rosso)

PALLONE: DOMANI SI DECIDE LA [illegible] DI COPPA ITALIA

Dieci squadre di serie A ancora in lotta per la Coppa Italia '87. Dopo il primo turno di gare in cui si sono affrontate le formazioni di A e di B, sono state promosse le squadre di Voglino, Balocco, [illegible], Tonello, Bertola, Dogliotti, Pirero, Rodolfo Rosso [illegible] e Berruti.

La decima squadra uscirà dal confronto di mercoledì a Magliano tra la Maglianese (Grasso) e l'Astor Ceva (Rosso II). E' la ripetizione della prima gara vinta da Rosso [illegible] per 11-7 [illegible] nullata però dal [illegible] sportivo in quanto l'arbitro non [illegible] accordato a Grasso, giocatore [illegible] [illegible] categoria, i [illegible] [illegible] tri [illegible] vantaggio [illegible] battuta.

La Federazione intanto ha stabilito gli accoppiamenti del prossimo turno che si disputerà con gare di andata e ritorno. Un incontro, quello tra Balocco e Voglino, si disputerà il 26 maggio a Canale, altre tre gare si giocheranno il giorno dopo, e precisamente Tonello-Aicardi a [illegible] Rodolfo Rosso-Pi[illegible] a Cengio e Berruti-Rosso II [illegible] [illegible] a [illegible] Stefano Belbo. La quinta gara è in programma il 28 maggio a Cortemilia tra Dogliotti e Bertola.

La Federazione ha già stabilito che la finale di Coppa Italia si giocherà allo sferisterio torinese di corso Tazzoli non appena saranno sistemate le nuove tribune.

[illegible]

Deludente prestazione della squadra di softball

[illegible] MATCH [illegible] DI [illegible]

Deludente prestazione [illegible] Tempest Softball Settimo che sul [illegible] [illegible] [illegible] Piemonte ha [illegible] tutti e due [illegible] incontri disputati [illegible] il S. Marco di Trieste. Il [illegible] guidato da Ezio Ba[illegible] [illegible] e Angelo Brunero non [illegible] riuscito a superare una tra le sq[illegible] del fondo classifica: i due incontri sono finiti il primo per 6-4 il secondo per [illegible] a favore della società [illegible].

[illegible] formazione biancazzurra [illegible] è [illegible] facilmente [illegible] triestine [illegible] sono riuscite quasi [illegible] ad ap[illegible]rofittare dei molteplici [illegible] i difensivi delle avversarie. Le ragazze settimesi non ancora sbloccate a livello psicologico, si [illegible] [illegible] spesso [illegible] disaccordo [illegible] i tecnici e questo fatto a contribuito a creare tensioni in campo. Tutti e due gli incontri si [illegible] svolti davanti a [illegible] pubblico inquieto che ha contestato vivacemente le decisioni dei due coach a proposito di certe sostituzioni.

Tra le ragazze del Settimo c'è da [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] svolto dalla lanciatrice Anna Serrone che nel [illegible] tre inning della seconda partita [illegible] [illegible] per sette strike-out.

Questa [illegible] formazione del Tempest: Rosanna Usala, Maria Cardinale, Elena Salamone, Nika Bassi, Giuseppina Caudano, Laura Usala, Elena Amante, Angela Ferrari, Anna Serrone.

Per lo scudetto Under 18 di volley

LA BISTEFANI «BABY» NELLA POULE FINALE

Per il secondo anno consecutivo la Bistefani Cus Torino è riuscita a qualificarsi tra le sei migliori squadre Under 18 a livello nazionale. I ragazzi di Ternar hanno centrato il prestigioso traguardo eliminando nel secondo turno della fase interregionale i veneti del S. Giorgio Chirignago, battuti per 3-2 a Torino e per 3-0 domenica mattina a Venezia.

La poule finale a sei che assegnerà lo scudetto tricolore è in programma nell'ultimo week-end di maggio a Darfo Boario (Bergamo): le più temibili avversarie dei biancorossi saranno ancora una volta Santal Parma e Virtus Fano, compagini che già l'anno scorso costrinsero Gallia e compagni ad accontentarsi del terzo posto.

A contorno dell'impresa siglata dalla Bistefani, la pallavolo regionale ha offerto sabato un'interessante giornata d'apertura dei gironi per la promozione e la retrocessione che concludono i campionati di serie C2 e D.

Nessuna delle otto partite in calendario è terminata in tre soli set, a testimonianza dell'equilibrio esistente tra le sedici formazioni rimaste in gara e dell'agonismo profuso per tentare di ottenere in extremis quei risultati mancati per un soffio nella «regular season».

Protagonista sfortunata di questo primo turno di playoff è stata l'Altiora Pallanza, che ha subito due gravi sconfitte casalinghe nella poule C2/D sia con la squadra maschile (battuta dal Valdocco per 3-1 dopo un promettente avvio) sia con quella femminile (rimontata dallo 0-2 al 3-2 dalla rivelazione del Borgomanero).

Negli altri due incontri di questi gironi che devono completare l'organico della C2 '87/'88, Edil M Ovada e Chieri hanno ribaltato i pronostici della vigilia imponendosi in quattro set rispettivamente ai danni di Racconigi e Montalto, compagini di categoria superiore che vedono ora seriamente compromessa la loro riconferma nel massimo torneo regionale.

Un pizzico di 3-1 nella poule relegazione della serie D. Il girone maschile (soltanto l'ultima classificata scenderà in prima divisione) ha regalato mezza salvezza al tandem vercellese Santhià-Vallamosso che ha sfruttato il vantaggio del fattore-campo per piegare Hobby Sport Novi ed Asm Collegno.

Nel gruppo femminile (ben tre squadre da condannare su quattro partecipanti) sono già inguaiatissime le torinesi dell'Amatori, superate dallo Chatillon, e l'Andersen Borgomanero, che dopo il k.o. interno patito contro il Valdocco rischia seriamente di retrocedere per il secondo anno consecutivo.

Roberto Condio

Conclusione prevista nella Promozione di basket

IL DERBY CONTRO LA TELSPORT REGALA AL NOLLI LA SERIE D

La formazione di Arioli andrà a rimpiazzare nella serie superiore una delle squadre torinesi retrocesse. Tutto da decidere nei play-off della C femminile

E' durato un solo anno il «soggiorno obbligato» del Nolli Moncalieri nella Promozione di basket.

Sabato scorso nel derby con la Telsport, i ragazzi allenati da Antonello Arioli hanno virtualmente acquisito il diritto a giocare in serie D la prossima stagione.

Non poteva finire diversamente il torneo torinese di Promozione maschile: troppo desiderosa di riscatto la compagine moncalierese, precipitata, anche con sfortuna, in due anni dalla serie C2 nel «limbo» dei tornei provinciali; troppo giovane la Ginnastica Torino, che ha praticamente giocato tre campionati (Promozione, Juniores, Cadetti) con lo stesso gruppo, i ragazzi del '70; troppo debole, infine, il lotto delle avversarie, tra le quali ha fatto veramente miracoli la Telsport Moncalieri.

Il Nolli va così a rimpiazzare almeno uno dei posti persi dalle squadre torinesi in serie D con le contemporanee retrocessioni di Crocetta, Sestrese Kolbes e Conim Agnelli, ridando slancio ad una piazza che al richiamo cestistico ha sempre risposto molto bene, a dispetto di un impianto assolutamente inadeguato.

Tutto rinviato, invece, nei play-off della serie C femminile: la Ouver Collegno ha pareggiato, con gli interessi (56-46 il pun[illegible]) [illegible] con la [illegible] Valenza, vittoriosa per 48-46 nel primo incontro. La superiorità delle atlete collegnesi è parsa netta, ma la terza partita, quella decisiva, sfugge ad ogni considerazione d'ordine tecnico.

«*Sarà un terno al lotto*» ha detto giustamente Gianni Garrone, presidente della società collegnese, recriminando ancora sui 30 secondi di follia collettiva che fecero perdere alla Ouver la prima partita già vinta.

«*A Collegno ci siamo dimostrati superiori* — ha ribadito il coach Piero Carlino — *ma a Valenza sarà tutt'altra musica. Le ragazze devono imparare ad usare un po' di più la testa senza farsi spaventare al primo accenno di pressing*».

Nicola Manfredi, suo giovane collega sulla panchina della Bankorafa, è preoccupato invece perché le sue cestiste stanno perdendo... la carica: «*Speravamo che tutto finisse a Collegno. Quest'anno eravamo partiti con l'obiettivo massimo di entrare nei play-off, poi il nostro traguardo è diventato quello di arrivare alla terza partita in semifinale con la Pallacanestro Torino Mirafiori. Adesso vogliamo salire in B. Le ragazze, però, cominciano ad essere stanche e non so come affronteranno un'ulteriore settimana di allenamenti nei quali è richiesta la massima concentrazione*».

Domenica il Palazzetto di via S. Giovanni a Valenza sarà una «bolgia»: Bankorafa e Ouver partono da una situazione di parità assoluta, la superiorità tecnica della Ouver sarà compensata dal fattore-campo [illegible] delle [illegible] lenzane.

E a fare il tifo per le orafe ci saranno con ogni probabilità i fratelli Premier: si dice che Maria Luisa sia pronta a vestire la maglia valenzana qualora la Bankorafa salisse in serie B.

Renato Botto

Mometto nella Coppa Nitri Renault, gara individuale di categoria A

BOCCE: FINALMENTE VINCE UN PIEMONTESE E LA COLOMBO E' SEMPRE PIU' IN TESTA

AOSTA — La Coppa Nitri-Renault, gara individuale di categoria A e sesta giornata del campionato italiano di società ha portato alcune novità. Ha vinto Domenico Mometto della Serravallese ed è, dunque, da registrare la prima vittoria piemontese in campionato. Buon profeta era stato, alla vigilia, Riccardo Quaglia, tecnico della Barbero Monti Bosco: «La Colombo è squadra molto solida e, per di più, rafforzata da ottimi giocatori piemontesi; la Boicanetese è una matricola che si è dimostrata molto efficace fino ad ora e la Roverino ha centrato una gara a quadrette, vitale per la classifica. Credo tuttavia che i piemontesi non dovrebbero tardare a centrare un risultato di prestigio».

Anche altre costanti sono saltate: la Barbero Monti Bosco non è andata a segno per la prima volta della stagione e solamente Manzo della Bra Bocciofila ha ripetuto il risultato di Lavagna, prima individuale di campio[illegible] entrando nei quarti. Assente Sturla, Zeppa finalista in terra ligure chiedeva a Gianotto, giunto poi in semifinale, e completamento del buon successo della formazione della Serravallese. Onore delle armi a Paolo Notti de La Boccia Acqui che cedeva solo in finale, al termine di una buona gara, stressante anche fisicamente.

E' sempre Quaglia a sottolineare uno degli aspetti più scottanti dell'attuale momento boccistico: «Le partite giocate a tempo sono ormai diventate un forte stress per i giocatori. E' necessario fornire loro le opportune garanzie sia logistiche che tecniche, al fine di tutelare il tempo reale di gioco e di non creare inevitabili situazioni di malcontento e di scarsa sportività».

Nessun grande scrollone in classifica: la Biellese appaia il Roverino al quinto posto scavalcando la Barbero Monti Bosco che ora sente sul collo il fiato della Serravallese che, oggi, ha fatto un gran balzo in avanti. Intanto la Colombo allunga ulteriormente, mentre La Fiera avvicina il secondo posto del Nizza, rimasto all'asciutto.

Gian Paolo Gatto

Vergnano presidente dello Sporting Club Melezet

SCI ANCHE PER NON VEDENTI IL CORSO HA AVUTO SUCCESSO

Si sono svolte domenica le votazioni per il rinnovo del consiglio dello Sporting Club Melezet Bardonecchia. E' stato confermato presidente il comm. Vergnano; vicepresidenti Guerrini e Cantamessa; consiglieri Bocca, Marello, Guglielmotto, Grande, Pia ed Uscaglio; revisori Mazzoleni e Allemand. Erano presenti tutti i ragazzi non vedenti che nel marzo scorso hanno partecipato al corso di avviamento allo sci organizzato dallo Sporting sulle nevi di Melezet.

Un corso che anche quest'anno ha avuto molto successo, come ha sottolineato il comm. Vergnano, che ha concluso il suo intervento con una proposta alle autorità locali e regionali: allevare con effettivi contributi i talenti in Valle, scegliendo fra gli Sci Club gli elementi più validi, per un futuro migliore della stessa economia valligiana nel settore del turismo invernale. Il sindaco, dott. Gibello, ha avuto espressioni di plauso per il corso riservato ai non vedenti ed ha accettato la proposta.

● TENNIS — Si sono conclusi ad Alassio i campionati internazionali d'Italia riservati ai veterani. Ottima prova della coppia torinese Trevisan-Bertola, che ha conquistato il secondo posto dietro i milanesi Santi e Gilli in un match tiratissimo (3/6 6/3 7/6). Nel singolare «+35» successo di Gaddoni, nel «+45» dell'anglicano Faith, nel «+55» dello statunitense Stewart, nel «+65» del monegasco Kisling.

INTERVISTA / Il cinema ha convinto la soubrettina tv

LA MARTINES A BUDAPEST

TEME DI INGRASSARE MA GIRERA' CON MASTROIANNI

Su Canale 5

[illegible] IN TV [illegible]

La sede dell'Actor's Studio, la scuola di recitazione più famosa [illegible] mondo, [illegible] chiesa sconsacrata in una via abbastanza tranquilla [illegible] New York, non molto distante dal Greenwich Village. Ora che Lee Strasberg, mitico fondatore, se n'è andato (nel 1982 a 81 anni) è rimasto Eli Wallach come esponente più prestigioso. Proprio lui, uno [illegible] soci fondatori. 72 anni, è tra i protagonisti dello [illegible]ggiato «L'onore della famiglia» in onda ogni domenica [illegible] Canale 5. Un film sulla mafia.

«*Affronto questo argomento per la prima volta nella mia carriera* — dice Wallach — *e sono contento di farlo per la televisi*[illegible]. [illegible] *già girato, proprio in Italia "Squa*[illegible] *antimafia" con Tomas* [illegible]*an,* [illegible] *grande amico, ma secondo me oggi il messaggio televisivo è più forte, più diretto di quello cinematografico. Nel film* [illegible] *il capo del clan mafioso, che ha come contraltare la famiglia dei poliziotti. Sono Vincent Danzog, uomo di potere. Il personaggio mi ha affascinato proprio perché è diverso dalla mia realtà,* [illegible] *sono mai* [illegible] *uomo di potere, non voglio esserlo*».

E' nato e cresciuto a Brooklyn, figlio di un [illegible] polacco. «*Da ragazzino, in un quartiere tanto povero e duro* — dice — *io recitavo sempre. C'era continuamente lotta* [illegible] *buoni e cattivi, poliziotti e ladri.* [illegible] *in un film. Io, finite le scuole, decisi* [illegible] *diventare insegnante, come lo erano le mie sorelle maggiori, Sylvia e Shirley. Ma l'università a New York, negli anni della depressione, era troppo cara. Allora mi iscrissi all'Università del Texas. Fu un'esperienza strana, lontana dal mio mondo. I compagni non facevano altro che andare a cavallo, io* [illegible] *non* [illegible] *cavalcare.* [illegible] *sentivo estraneo. Tornai a New York, alla Columbia University. Era arrivata, intanto la guerra...*».

Wallach ha [illegible] cinque [illegible] al fronte: Hawaii, Germania, Francia, Nord Africa. «*Quando tornai a casa* — ricorda — *mi era passata* [illegible] *voglia di fare l'insegnante e per due anni frequentai la Neighborhood Playhouse a New York,* [illegible] *scuola che aveva come allievi Gregory Peck* [illegible] *Joan Woodward*».

Conobbe allora sua moglie, l'attrice Ann Jackson (hanno avuto tre figli ormai adulti: Peter, Roberta e Susan), che recitava con lui una commedia di Tennessee Williams «*La proprietà non è reato*». Attraverso [illegible] conobbe il regista Elia Kazan, Lee Strasberg. Insieme diedero vita, [illegible] lontano 1948, all'Actor's Studio. «*Così, in fondo, ho finito per fare l'insegnante*» [illegible] Wallach.

[illegible] suo incontro col cinema [illegible] fu immediato. Prima lavorò per molti anni in teatro. [illegible] nel 1956 Elia Kazan, suo grande amico, lo volle [illegible] i protagonisti di «*Baby Doll*», un film che fece epoca, e per [illegible] aprì senza riserve la strada [illegible]. Accanto [illegible] Anna Magnani lavorò [illegible] «*La rosa tatuata*». Dice: «*Ricordo* [illegible] *Magnani come la più straordinaria creatura di spettacolo che abbia mai incontrato; era divertente, umana, non permetteva che il mestiere di attrice la soffocasse come donna*».

E' stato anche uno [illegible] protagonisti [illegible] «*Gli spostati*». Un cast indimenticabile, Marilyn Monroe, Clark Gable, Monty [illegible]. «*Ricordo moltissimo quel film* — dice — *che in Messico girammo,* [illegible] *so perché, in un clima tragico. Mi vengono* [illegible] *i brividi quando penso che tre bravissimi compagni di lavoro,* [illegible] *Marilyn, Clark Gable e Monty, così fragile, così indifeso,* [illegible] *tempo d*[illegible] *incontrarono la morte*».

Wallach in Italia ha girato due film con Milian: nel '75 «*Il bianco, il giallo, il nero*» e nel '78 «*Squadra Antimafia*». Dice ancora: «*Milian e la sua simpaticissima moglie Rita preparavano per* [illegible] *cenette alla cubana, nella loro* [illegible] *Prati. Rivedo* [illegible] *Tomas a New York perché lui ormai vive gran parte dell'anno in America*».

[illegible] dote: ama tutti i suoi personaggi, siano protagonisti o comprimari. «*Non ho* [illegible]*e di grandezza* — spiega — *né gli isterismi di certi attori. Ovviamente mi piace* [illegible] *protagonista. A chi non piace? Ma soprattutto conta per me lavorare, lavorare*». Per questo, forse, a 71 anni [illegible] un'aria giovane, m[illegible] [illegible] giornata vuota. «*Però, cerco sempre* [illegible] *non mancare a una lezione della scuola. Prendo aerei, faccio viaggi, ma* [illegible] *voglio mai deludere i* [illegible] *allievi. E' una regola dello Studio,* [illegible] *la* [illegible] *il più possibile*».

*L*a partenza per l'Ungheria Alessandra Martines sarà una ballerina, nuora di Hanna Schygulla nel film [illegible] Arizona». Alessandra lascia dunque la sua Roma per raggiungere (a Budapest) la troupe che [illegible] girando, sotto la direzione del regista Pal Sandor, un film prodotto da Rete Italia. Dovrà fermarsi quasi due mesi ed è [illegible] preoccupata per la sua [illegible] ragione a [illegible] del troppo goulasch [illegible] dovrà certamente gustare. Ma è la prima [illegible] [illegible] questo part[illegible] tanta è la gioia di andare a far parte di un team internazionale come quello di «Miss Arizona».

Rivedremo tuttavia sugli schermi della Rai la quasi gemella di Lorella Cuccarini (guai a chiamarla così) — malgrado la scappatella a Canale 5 dove ha partecipato a due (e dovevano essere tre) puntate dello show Mondaini-Vianello — in autunno, nel nuovo varietà già registrato e diretto [illegible] Falqui, «Cinema Cinema». Alessandra [illegible] parla con evidente compiacimento «hanno chia[illegible] ben 8 ballerine di chiara fama: la Fracci, la Savignano, la Parisi, Birgitte [illegible] che [illegible] étoile del [illegible] Stoccarda e [illegible]. Ognuna [illegible] noi deve rappresentare una grande star [illegible] cinema. [illegible] affidate addirittura due stelle: Marlene Dietrich e Cyd Charisse. Ed ho cantato "Angelo azzurro" con le gambe inguainate di velatissime calze nere e "Lili Marleen". Un'emozione che non dimenticherò».

E con lo stesso entusiasmo parla della sua prossima partecipazione al film di Pal Sandor «Miss Arizona», protagonisti Marcello Mastroianni e Hanna Schygulla. Mai avrebbe sperato in un debutto cinematografico di tale impegno.

[illegible] tra Mondaini e Vianello in «Sandraraimondo [illegible]» di [illegible]

«Io sono un'ammiratrice di Sandor, un [illegible] maestro del cinema magiaro, ho visto "Daniele prende il treno". E' un regista delicato, apprezzatissimo dai critici. E poi lavorare con Mastroianni e la Schygulla mi esalta. E mi diverto molto a [illegible] l'impe[illegible] [illegible] e Hanna [illegible] nel ballare! Devono infatti rappresentare due artisti di varietà (veramente esistiti) degli Anni 20 che campano improvvisando spettacoli in Italia. Tornati a Budapest acquistano l'Arizo[illegible] (un locale mitico) dove lui [illegible] direttore d'orchestra e Mitzi la soubrette. Io sono Marta, una delle ballerine del locale che finirà per sposare il figlio [illegible] Mitzi. Una parte che sono sicura mi soddisferà perché [illegible] personaggio deve parlare più che ballare. Ed è naturale che fra le due donne, che appartengono a due generazioni diverse, si accenda [illegible] conflitto abbastanza palese...». Cerchiamo di frenare [illegible] entusiasmo riportando il discorso alla televisione.

Come mai le due puntate di Canale 5, un vero tradimento alla Rai che ti aveva messo in luce con «Fantastico»?

«Beh, prima di accettare ci ho [illegible]ato a lungo, non volevo saltare dall'altra parte [illegible] barricata anche perché ero spaventata dall'idea di af[illegible] subito d[illegible] quella faticaccia un nuovo show. Ma l'idea geniale la ebbe Landi che riuscì a convincermi. Io avevo preparato ben quattro balletti per il sabato di Pippo [illegible] che non [illegible] in onda. E Landi mi p[illegible] [illegible] farli nello show della Mondaini».

Forse c'è stato un altro motivo più [illegible] a far decidere [illegible] a passare [illegible] «nemico»: il trattamento ricevuto a «Fantastico», dove non è stata certo [illegible] come le colleghe. [illegible] gali.

Il cantautore presenta il [illegible] quarto Lp e [illegible] videoclip

NELL'ALBUM DI CASTELNUOVO

L'EMOZIONE [illegible] «PRIMO VOLO» DI YURI GAGARIN

Notizie spettacolo

[illegible]

Faye Dunaway in «Barfly» di Schroeder

Faye Dunaway e Mickey Rourke [illegible] due alcolizzati nel nuovo film [illegible] Barbet Schroeder «*Barfly*» che verrà presentato il [illegible] maggio [illegible] festival [illegible] Cannes. [illegible] regista per sette anni ha pre[illegible] il progetto di una storia di due alcolizzati nella provincia americana ottenendo una serie di rifiuti, fino a che Menahem Golan, direttore della Cannon, ha creduto in questo film.

Interpretato da Faye Dunaway, Mickey Rourke (protagonista, accanto a Robert De Niro, del nuovo film di Alan Parker «*Angel heart*»), Alice Krige e Frank Stallone, fratello di Sylvester, «*Barfly*» è la storia di uno scrittore alcolista, che ricalca molto la vita di Charles Bukowski, già portata sullo schermo qualche anno fa da Marco Ferreri. Il direttore della fotografia è Robbie Muller, lo stesso di «*Paris Texas*» di Wenders, e alla Cannon sperano di conquistare il mercato europeo affidandosi al volto di Rourke, diventato una star con «*9 settimane e mezzo*».

●Michael Radford, che realizzò tre anni fa la trasposizione cinematografica del romanzo di Orwell «*1984*», ultimo film interpretato da Richard Burton, sta girando in Kenya un nuovo film, «*White mischief*». Interpreti del film sono Greta Scacchi, che ha partecipato a «*Good morning Babilonia*» dei fratelli Taviani, in [illegible] a Cannes, Geraldine Chaplin, Sarah Miles, Joss Ackland e Trevor Howard. Il film si ispira ad un libro di James Fox, giornalista del Sunday Times, che narra di un fatto realmente accaduto nel 1941 nella comunità britannica in Kenya. Un marito tradito è accusato di aver ucciso a sangue freddo il corriere di un notabile inglese del luogo, sospettato di aver avuto un'avventura con la moglie di trent'anni più giovane.

●Il famoso scrittore americano Norman Mailer, autore de «Il nudo e il morto», e famoso per la sua biografia di Marilyn Monroe, ha debuttato a 63 anni nella regia cinematografica, portando sullo schermo il suo libro «*Tough guys dont dance*» («I duri non ballano»). Il film è stato girato a tempo di record in 41 giorni ed ha per protagonisti Ryan O' Neal e Isabella Rossellini, ormai lanciatissima anche come attrice dopo il [illegible] con «*Velluto blu*». Alla ventiquattrenne Debra Sundlund, al [illegible] debutto cinematografico, Mailer ha affidato il difficile personaggio di Patty Lareine. «*I duri non ballano*» verrà presentato al Festival di Cannes.

●La quattordicesima edizione del «Jazz grande parade», che si svolgerà a Nizza dal 9 al 14 luglio, si annuncia con un programma particolarmente intenso e impegnativo: 231 concerti con la partecipazione di 900 musicisti. Nel cartellone sono già inclusi alcuni dei più grandi nomi di jazz di oggi: George Benson, Miles Davis, Dizzie Gillespie, Winton e Bradford Marsalis, Stanley Jordan, Herbie Hancock, Oscar 1987 per le musiche di «*Round midnight*», e Dexter Gordon, il sassofonista principale interprete dello [illegible] film di Tavenier, per il quale ha avuto la «nomination» all'Oscar come migliore attore. Gli organizzatori della manifestazione di Nizza prevedono un'affluenza dai 120 ai 150 mila spettatori.

●Linda Gray, [illegible]erprete del personaggio di Sue Ellen nella serie televisiva «*Dallas*» ha minacciato la Lorimar, produttrice dell'interminabile e implacabile «feuilleton» di interrompere la collaborazione. Il motivo è che l'attrice in alcuni episodi varati nell'ultima stagione era stata anche regista, e si è appassionata a questo lavoro, che oltretutto fa aumentare il suo già astronomico compenso. La Lorimar ha ottenuto la conferma del contratto con l'impegno che la Gray in parecchi episodi di prossima realizzazione sarà davanti e dietro la macchina da presa.

*L'*annunciata tournée teatrale [illegible] Mario Castelnuovo, prevista per maggio e giugno, è stata rinviata: se [illegible] riparlerà nel prossimo autunno. Spiega il cantau[illegible]re romano, 32 anni: «*Sono* [illegible]*sorte alcune difficoltà tecniche e poi abbiamo verificato, calendario alla mano, che nelle prossime settimane saranno* [illegible] *tournée decine di artisti italiani e stranieri di primo piano. Meglio rinviare, dunque, e fare le cose con* [illegible] *calma e preparazione* [illegible] *momento giusto*». Da giugno, [illegible] ogni caso, Castelnuovo sarà in giro per l'Italia con il suo concerto-spettacolo attraverso il quale ripropone [illegible] figura di cantautore coerente e, persino, «*difficile*».

«*Perché "difficile"? Io credo in un certo modo di fare musica,* [illegible] *fare questo mestiere e di presentare le proprie cose. C'è chi mi* [illegible] *definito "ermetico" e troppo "intellettuale";* [illegible] *le definizioni. Direi piuttosto che,* [illegible] *vero che l'era dell'intimismo per i cantautori è finita, è altrettanto vero che il proporre qualche piccolo "mistero" come invito a un ascolto più attento delle proprie canzoni è un'operazione tutt'altro* [illegible] *disdicevole. Io non chiedo* [illegible] *scalare le hit parade né* [illegible] *essere una star popolarissima:* [illegible] *sono altri che inseguono questi miti e sono la maggioranza. Ho un'altra filosofia di lavoro, di vita*».

Pittore e cantautore, romano [illegible] ben [illegible] il certificato di nascita nonostante i genitori «nordisti», Castelnuovo ha comunque legato parte della sua attività pubblica [illegible] presenze sul palco [illegible] Festival di Sanremo, dove ha ultimamente presentato [illegible] [illegible] Venere». «*Dire che il Festival è una vetrina importante è un fatto scontato e provato. Guarda ad esempio* [illegible] *suc*[illegible] *per Paul Simon o Tom* [illegible] *che, per* [illegible] *finalmente conosciuti e giustamente apprezzati anche in Italia, hanno dovuto partecipare a quella grande fiera.* [illegible] *mia partecipazione, come sempre, non aveva altro scopo che* [illegible] *presenza*».

In ogni caso, tre anni fa, [illegible] «Nina» sei andato fortissimo... «*E' vero: però, prima, con "Sette fili* [illegible] *canapa" finii penultimo e questa volta mi* [illegible] *piazzato terz'ultimo. Ma non mi interessa: non* [illegible] *un capello*».

E allora parliamo dell'album uscito dopo Sanremo e intitolato «Venere»: il [illegible] della tua serie, nella quale ognuno rappresenta comunque un capitolo a [illegible] stante.

«*E meno male che è così, perché se tutti i lavori, tutti i dischi, avessero lo stesso sapore non* [illegible] *sarebbe davvero più nessun gusto a farli. Questo* [illegible] *più sperimentale rispetto ai precedenti: i contenuti, i temi ispiratori sono sempre i medesimi, però il modo di raccontarli* [illegible] *diverso. Così come sarà diverso il prossimo album, questo è certo*».

[illegible] sento, in ogni [illegible] la presenza [illegible] Fabio Liberatori, definito [illegible] tuo alter ego in questo lavoro. Ma cos'è, per te, il disco, come oggetto?

«*E' una sorta di ufo, un oggetto misterioso. Pensa che io* [illegible] *potrebbe nemmeno* [illegible] *giradischi... Piuttosto c'è* [illegible] *sottolineare un'iniziativa curiosa e, per* [illegible]*, interessante: mentre l'album contiene otto brani, il compact disc ne contiene invece dieci, sempre tutti inediti, e questo perché il compact dura* [illegible] *più, ha un'altra* [illegible]*a della qualità, è un prodotto più affidabile*».

Hai preparato, come in passato, un lavoro per il video?

«*Sì, ho realizzato un videoclip, in équipe, con varie immagini di repertorio legate al primo volo spaziale dell'uomo. Il brano che ho scelto per questo lavoro è infatti "Primo volo", nel quale racconto "l'emozione per l'impresa di Yuri Gagarin vista* [illegible] *gli* [illegible] *di una contadina russa. Mi sembra un buon lavoro, fatto soprattutto guardando più al cinema che* [illegible] *televisione*».

A lavorare in équipe Mario Castelnuovo è del resto abi[illegible] [illegible] tempo operando nel «Gruppo Romano» [illegible] Amedeo Minghi, Ocio Chiocchio, Paola Turci: una sorta [illegible] associazione che ci ha regalato alcune delle canzoni più belle di questi anni.

Alberto [illegible]

alla radio

UNO (FM 92,1)

[illegible] [illegible] Asiago [illegible] varietà. Partecipano Mario Castelnuovo, Nino Frassica e Bruno Lauzi. Telefonare allo 06/844.142
15,03 Oblò, settimanale di economia
16 — Il paginone: L'arte e i suoi miti — Dibattito — La bottega fantastica di Maurice Ravel
17,30 Radiouno jazz '87: Dizzy Gillespie in Francia
18,30 Il tenore verdiano: ma esiste?, musicale
19,15 Ascolta, si fa sera, attualità
19,25 Audiobox: Guignol's Band
20 — Alla ricerca del tempo perduto: Dalla parte di Swann. Da Marcel Proust (IX episodio: Un amore di Swann)
21,30 Musicisti d'oggi: Luca Mosca
22 — Stanotte la tua voce. Per intervenire chiamare il numero 02/34.52.256
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

16 — Stereobig
19,15 [illegible]
23,05 Piano [illegible]

[illegible] (FM 95,6)

15-18,30 Gabriella Lodolo presenta Scusi, ha visto il pomeriggio? Attualità
15,05 Siamo tutti così (ricerche sull'io e la vita di relazione)
15,30 Gr2 Economia
15,45 Film, fatti e [illegible]
16 — Di [illegible] interesse
17 — Un libro per [illegible] le stagioni
17,40 Colpo d'occhio a cura di Antonio Tentori
18 — Il piacere, di Gabriele D'Annunzio (VI)
[illegible] Le ore della musica
21 — [illegible] jazz: l'attualità
21,30 Marco Guzzi conduce Radiodue 3131 notte. Per intervenire chiamare il numero 06/3131

RAISTEREODUE

15 — [illegible] in [illegible] notizie, personaggi e musica
18,05 I magnifici dieci (Dischi in cima delle hit parade)
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo
20 — Disconovità

TRE (FM 98,2)

15,18 Succede in Europa
15,23 I fatti della cultura
15,28 Il libro di cui si parla
17 — Sport in casa
17,30 Spazio [illegible] Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Sini
19 — Spazio Tre [illegible] parte)
[illegible] — Appuntamento con la scienza
[illegible] Il racconto [illegible]

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale [illegible] — [illegible] notte
[illegible] Il giornale [illegible] — Onda verde notte

Montecarlo

13,15 Sportissimo, lo sport spettacolo
13,30 Get Smart, telefilm
14 — Giungla di cemento, [illegible] novela
FILM 14,45 L'arpia, di Gerald Seth Sindel, con Hugh O'Brian, Elizabeth Hashley. Usa film commedia per la tv 1970 — *In una casa abbandonata l'ex moglie di un architetto, l'ex marito di lei e un assistente della donna vivono terrificanti* [illegible]
16,30 Il Paese [illegible] Cuccagna, per i ragazzi
17,55 Il cammino della libertà, telenovela
18,40 Sale, pepe e fantasia, telemenù
[illegible] Campionato del [illegible] pallanuoto: Italia-Usa
20 — Tmc News
20,20 Tmc Sport
FILM 20,30 La forza invisibile, di Byron Haskin, con George Hamilton, Suzanne Pleshette, Richard Carlson. Usa drammatico 1966
22,30 Notte news
22,50 Piazza affari, [illegible] di economia
23,20 Tennis: Internazionali d'Italia. Sintesi delle qualificazioni maschili

Svizzera R1 tv

16 — Tg
16,05 Nautilus, rubrica — La vita misteriosa delle piante, documentario — Cartoni animati
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano — Speciali, promozionale
20,30 L'uomo di [illegible], sceneggiato
21,30 Musictime — Telegiornale
23,05 Serata di gala dell'Opera di Zurigo
0.40 Cinerubrica

Capodistria

14 — Tg notizie
14,10 [illegible] mia, rubrica
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Oggi la città — Tg
20 — Il re del quartiere, telefilm
FILM [illegible] Colpo grosso, grossissimo, anzi, probabile, di Tonino Ricci, con Nino Castelnuovo, Terry Thomas. Italia [illegible] 1972
22,15 [illegible]
FILM 22,20 Exclusiv, poliziesco
24 — Speciale spettacolo

Telecupole — Canali 64, 57, 21

12,30 [illegible] ventus
15 — [illegible] il [illegible] di [illegible], telenovela
FILM 15,30 [illegible] Otero, quarta parte, replica
17 — [illegible] del [illegible]
18,15 Videocar, promozionale
19,30 [illegible]
20 — Mariana: il diritto di [illegible] telenovela con Veronica Castro
21 — Piemonte sport
22,30 TG4 Gazzettino
22,45 Proposte Alazzone, promozionale
24 — Telefilm
1 Il cappello sulle ventitré, spettacolo di varietà

G.R.P. (Ant. 3) — Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 Film
16,30 Natura selvaggia, documentario
17 — I dieci magnifici eroi, telefilm
17,30 Cow Boy in Africa, telefilm
18 — Incredibile Dr Hogg, telefilm
18,30 I grandi personaggi, cartoni animati
19 — Videocar
19,10 Notiziario: Grp monitor
19,50 Agente scoiattolo, cartoni animati
[illegible] Bingoo, gioco a premi presentato in diretta da Renzo Villa
23,30 [illegible]
FILM 24 — Film
FILM 1 — Film [illegible] notte non stop

Primantenna — Canali 21, 37

14 — Le auto della settimana, promozionale
15 — Pomeriggio con simpatia, attualità
17 — Le [illegible] su di noi, astrologia
18 — Tutti i frutti, musicale
20 — Flash cinema
20,30 [illegible]
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22,30 Cronache [illegible]
1,30 Le [illegible] settimana, promozionale

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 16,30 Che [illegible] ragazzi, con Klaus Kinski, Karin Field. Italia [illegible] 1974
18,30 Honey West, sceneggiato
19 — Osservatorio politico, attualità
19,30 Il regionale
FILM 20,30 L'ultimo rififi, [illegible] J. [illegible] S. Gerole. Italia [illegible] dia 1966 — *Tre banditi fanno un colpo* [illegible] *si dimenticano del bottino*
22,30 Speciale Telesubalpina, attualità
23 — Il regionale — Notiziario

Rete Canavese — Can. 21, 56, 68

13 — Longbridge Story, telefilm
FILM 15 — La tigre della Manciuria, Hong Kong '72, avventura
17,50 Robottino, cartoni animati
18,50 General Hospital telefilm
19,30 Telegiornale
FILM 20,15 Come cambiare moglie, con Claude Rich, Paola Pitagora. [illegible] Commedia 1969
22,45 Mondo Music
23,45 Chi telefona vince

Videouno — Canali 53, 39, 26

17 — Leggende indiane del Canada, telefilm
17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Oggi la città — Videouno notizie
20 — Le auto della settimana, promozionale
FILM 20,30 Colpo grosso, grossissimo, anzi, probabile, di Tonino Ricci, con Nino Castelnuovo, Terry Thomas. Italia commedia 1972 —

Videogruppo — Can. 52, 54, 57

14 — Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
15 — [illegible] settimana, promozionale
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — [illegible] in pentolole, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Le avventure di Tom [illegible] wyer, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
[illegible] Signore e padrone, telenovela
21,30 [illegible]e, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,10 Detective in pentolole, telefilm
23 — Le auto della settimana, promozionale. Elena Del Santo dai più grandi concessionari del Piemonte presenta le migliori offerte della settimana per chi desidera comperare un'automobile usata
23,30 Videonotizie
24 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
1 — Le auto della settimana, promozionale

Pan Tv — Canali 31, 62, 33

14 — Shopping, vetrine che luccicano
16 — Cartoni animati
18,30 Notizie oggi
19 — Viaggio con l'avventura, telefilm
19,30 Sandford and Son, telefilm
20 — Gli emigranti, sceneggiato
FILM 21 — Il giustiziere di Londra, di Edwin Zbonek, con Hansjorg Felmy. Germania giallo 1963 — *Ogni anno molti criminali sfuggono alla giustizia. Un fantomatico personaggio decide di farli fuori ad uno ad uno. Sulle sue tracce si precipita un giovane ispettore di Scotland Yard. Uno dei tantissimi gialli tedeschi ambientati nella capitale britannica*
23 — Tatort, telefilm: Nido di topi, [illegible] parte
23,30 Documentario
FILM 0,30 Film di mezzanotte

Rete Manila — Canale 37

FILM 13,15 Giuseppe Verdi
15,15 Cartoni animati
FILM 15,45 L'uomo della valle, di Paul Landers, con George Montgomery. Usa western 1957
17,30 Le auto della settimana, promozionale
18,05 Telemarket
19 — Videocittà
20,15 Alla campagnola, musicale
21,55 Le auto della settimana, promozionale
22,30 Incontro con Claudia
FILM 23,30 La casa dove abito

Retepiemonte — Can. 32, 60, 25

11 — Al 95, telefilm
15 — Cartoni animati non stop
17 — Flipper, telefilm
19 — [illegible]
20,25 California Fever, telefilm
21,30 Retepiemonte [illegible]
FILM 22 — [illegible] speciale Lady Chaplin, [illegible] '68, poliziesco
24 — Gli ultimi cinque minuti, telefilm
1 — Ai confini della notte, sceneggiato

Telecity — Canali 63, 38, 36

16 — Telefilm
17 — Viva, per i ragazzi. Con telefilm e cartoni animati
18,30 Rosa de Lejos, telenovela
19,30 Il [illegible], film
20 — Capriccio e passione, [illegible]
FILM 20,30 I gabbiani volano basso, di George Warner, con Michelle Caton, Mel Ferrer. [illegible] poliziesco 1977 — *Un disertore americano scappa dal Vietnam e* [illegible] *dove incontra un industriale che gli offre un* [illegible] *porto e un compenso per uccidere un* [illegible]. *Il killer però attira su di sé troppe attenzioni*
22,30 [illegible], telefilm
23,30 Le auto della settimana, le migliori [illegible] mercato dell'usato presentate da Elena Del Santo
FILM [illegible] La grande ruota, di [illegible] von Radvanyi, con Maria Schell, O. W. Fischer. Germania drammatico 1963 — *Nella* [illegible] *Austria asburgica ridda di matrimoni, liti interfamiliari, tradimenti, trapassi,* [illegible] *e guerre*

Quartarete — Canali 22, 35, 23

15,15 Donne oggi, attualità
— [illegible] del giorno (ogni giorno su Stampa [illegible] trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 [illegible] Men, cartoni animati
18 — Andrea [illegible], telenovela
19 — Le auto della settimana, promozionale
19,30 Calcio [illegible] Torino-Udinese
21,30 Teleconfronto
22,45 Tg [illegible] speciale, informazione
23,30 Automarket
FILM 1 — Roger il re [illegible] cieli. Usa '73, avventura
[illegible] 4,15 — Film non stop

Quinta Rete — Canale 47

13 — Fitzpatrick, telefilm
14 — [illegible] di gioia, [illegible]
16 — Milleldee, promozionale
17 — Trider 57, cartoni animati
17,30 [illegible], cartoni animati
18 — L'ape magà, cartoni animati
18,30 La Fenice, telefilm
19,20 Amica tv, attualità
20 — C[illegible] and [illegible] man, telefilm
FILM 20,30 Fuga dall'inferno, Spagna '79, avventura
22,30 Executive Suite, [illegible]
FILM 23,30 In piena luce, di Robert Day, con Richard Boone, Stella Stevens. Usa film drammatico per la tv 1971 — *Un celeberrimo attore cinematografico* [illegible] *cieco dopo un incidente. Un giorno scopre per caso l'infedeltà della moglie e* [illegible] *quel momento non ha più pace pensando solo di vendicarsi*

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) Gli scopi incostanti non vietano allo spirito di iniziativa di rivelarsi vincente [illegible] si tratti di opportunità improvvise [illegible] che un'impresa [illegible] si sviluppi lentamente. Fortuna in amore con sentimenti equilibrati.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio) Progressi sul lavoro e numerose occasioni insolite. Ma non bisogna considerare la prontezza altrui come un'offesa personale: adeguatevi sfruttando la fantasia e rinunciando all'assolutismo. Evitate la malignità fuori luogo.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Oltre che attivi, siate razionali e non affidate le soluzioni al caso. Programmate con attenzione, fate una sola cosa alla volta e alimentate quei rapporti sociali che potrebbero esservi di aiuto in seguito. Non pensate soltanto al presente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) L'ottimo umore vi spingerà a lasciar correre su cose importanti, che invece dovreste considerare con attenzione. Il rischio di lasciarsi trascinare in imprese poco chiare e di mettere in pericolo la sicurezza di base è piuttosto forte.

LEONE (23 luglio - 22 [illegible]) [illegible] abili nell'aggirare [illegible] astuzia un antagonista e nel dominare le circostanze con autonomia. Responsabilità che [illegible] distano in [illegible] professionale. [illegible] sociali e fortuna in amore con un partner all'altezza [illegible] situazioni.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Evitate di rimanere inerti, approfondite nella vostra immaginazione. Seguite piuttosto i [illegible] delle [illegible] e [illegible] pratica le vostre intuizioni, dominando il nervosismo e accettando anche gli eventuali imprevisti.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Successo nel pilotare, dominando con razionalità le proprie scelte. Occorre bandire gli atteggiamenti superficiali e le valutazioni pressappochistiche che sarebbero causa di guai. Un disinganno in amore non deve condizionarvi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Manca la dedizione al lavoro, mentre emergono contrarietà e conflitti che causano sfiducia e stimolano atteggiamenti vittimistici. Con tutto ciò, potrebbe anche succedere un fatto improvviso che restituisce il buon umore.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Moderate l'aggressività e l'irruenza irresponsabile: se vi muoverete con prudenza e con pessimismo cautelativo, la fortuna vi darà appuntamento, per regalarvi un successo professionale o sociale e la fortuna in amore.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Accrescete la resistenza passiva per non farvi coinvolgere in un'impresa che non fa per voi. Scegliete opportunamente, evitando le polemiche vuoi con gli amici vuoi con il partner: i rapporti affettivi non sono [illegible] stanza protetti.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Le idee non sono valide e sarebbe meglio non iniziare nuove imprese. Alimentate i rapporti professionali e sociali esistenti e preoccupatevi delle esigenze del partner. Potrete vivere una giornata interessante e priva di rischi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Una sensibilità più esaltata del solito tiene a bada la tensione nervosa, minimizza i problemi e accetta di [illegible] grado le novità anche quando non [illegible] elettrizzano. La giornata si risolve in [illegible] successo, soprattutto [illegible] piano psichico.

Temperatura a Torino ore 12	+16

TEMPO PREVISTO: Su tutta [illegible] cielo molto [illegible] loso con ro- [illegible] Visibilità discreta. Venti deboli. Temperature in diminuzione la massima. Tendenza del tempo: ulteriore peggioramento.

Regioni ore 12	
Aosta	+14
[illegible]	+17
[illegible]	+16
[illegible]	+17
[illegible]	+14
Vercelli	+17
Genova	+18
Imperia	+18
[illegible]	+17

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17	
Venezia	+13
Milano	+13
Bologna	+12
Ancona	+14
Roma	+18
Napoli	+14
Bari	+13
Reggio C.	+14
Palermo	n.p.
Cagliari	+14

All'estero ieri		
Atene	+11	+17
Berlino	+ 8	+15
Bruxelles	+ 4	+15
Buenos Aires	+ 8	+19
Ginevra	+10	+20
Lisbona	+16	
Londra	+ 7	+15
Mosca	+ 8	+12
New York	+15	+22
Parigi	+ 7	+19
Tokyo	+17	+24

CANNES / Un film in famiglia per l'attore regista

DENTRO LO «ZOO DI VETRO»

PAUL NEWMAN METTE LA BRAVA MOGLIE JOANNE

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — America for ever, in concorso e fuori concorso. Se il Festival ieri ha tirato il respiro dopo una domenica affannata e vincente (*Pierre et Djemila* di Gérard Blain per la Francia, *Zegen* di Shoei Imamura per il Giappone), oggi e [illegible] si scherza. I nomi dei registi sono Diane Keaton e [illegible] Newman, personalità che ognuno conosce come interpreti. Per la prima un'opera d'esordio intitolata *Heaven* e presentata [illegible] Quinzaine des Réalisateurs, per il secondo una delle rare prove d'[illegible] (ricordate il pudore sconfitto di Joanne Woodward in *Jennifer*?) [illegible] nate in una carriera di attore e divo da urlo.

Diane Keaton non smentisce la sua immagine di mode[illegible]a e di bravura, temperata dall'ironia e rincalzata dallo psicologismo. Sembra uno dei personaggi regalatile su misura da Woody Allen, quando dice di essersi accinta a rac[illegible] una cosa inenarrabile. Eppure non [illegible] provocare [illegible] che, alla fine delle riprese, l'unica cosa che la rendeva [illegible] la sopravvenuta mancanza di curiosità sul Paradiso, [illegible] quello [illegible] significa, [illegible] e sul [illegible] dovranno pure [illegible] servi menzionati. [illegible] della morte e — necessariamente — sull'Inferno.

Il lavoro, consistente in sole interviste con pochi frammenti di classici quali *Metropolis*, l'ha occupata a lungo tra l'84 e l'85. Impegni di attrice non indifferente, da *Crimini del cuore* in lizza con Spacek e Lange all'ultimo Allen (*Radio Days*, prossimamente a Cannes), l'hanno per un poco distolta dall'ossessione del montaggio e del lancio. Altri mesi, altre inquietudini, finalmente si chiude l'86 e da poco il film è in circolazione negli Stati Uniti.

Sono 80 minuti molto particolari, con musiche [illegible] popolaresche ora ricercate. Da un [illegible] ecco nella colonna so[illegible] Lionel [illegible] e [illegible] Ross, dall'altro l'Orchestra Sinfonica di Roma in *Padre Pio da Pietrelcina* composta e diretta da padre Alfonso D'Artega. E' ineliminabile [illegible] di [illegible] e di [illegible] quando [illegible] sceglie un argomento del genere.

Buono il ritmo e il contrappunto delle riprese, solleciti e divertiti gl'intervistati. Gli 80 minuti non pesano, non sono una [illegible]. Tuttavia l'obbligatorio impiego di primissimi piani e la possibilità di essere senza drammi interrotto dagli «spots» [illegible] gnano a *Heaven* un quieto destino televisivo.

Newman con la moglie Joanne Woodward

Sempre di origine [illegible] ne sono gli arrivi divistici dell'ultima ora. John Travolta, fotografato da *Nice Matin*, non frequenta il Festival ma le trattorie provenzali sulle colline. Jon Voight, che solo l'anno scorso sfiorò la Palma d'oro per *Runaway Train*, non frequenta il Festival ma chi conta, cioè produttori e registi che apprezzino il suo soggetto originale, una «love story» contro [illegible] violenza dila[illegible].

Ovviamente inglese [illegible] inviato [illegible] Noc, il visconte [illegible] Allthrop detto Charlie Champagne, fratello di Lady Diana [illegible] speriamo non gli conceda l'esclusiva [illegible] occasione [illegible] visita dei Principi di Galles per venerdì, giornata dell'orgoglio britannico con l'omaggio ad Alec Guinness e la campagna per i tre film in concorso.

Ma veniamo all'anteprima di stamane, lo *Zoo di vetro* di Paul Newman, con il duetto-duello tra Joanne Woodward e Karen Allen, omaggio a Tennessee Williams e a tutta una tradizione teatrale. Ne parliamo a caldo, con il Palais in subbuglio per la conferenza stampa di Newman assediato da giornalisti, inservienti e curiosi senza distinzione alcuna.

La commedia fu la prima mai rappresentata a Broadway da Tennessee Williams, scrittore che il cinema ha privilegiato con 16 importanti riduzioni. Tre titoli per esempio: *Un tram che si chiama Desiderio* [illegible] Elia [illegible] con [illegible] [illegible] e Vivien Leigh, *La gatta sul tetto che scotta* di Richard Brooks [illegible] [illegible] Newman ed Elizabeth Taylor, *Baby Doll* [illegible] di Elia Kazan [illegible] [illegible] e [illegible] Malden. E, per gradire, altri attori del richiamo di Burt Lancaster, Richard Burton, Anthony Franciosa e attrici come Anna Magnani, Katharine Hepburn, Ava Gardner.

C'è qualcosa di definitivo, di classico ormai, nella dispensazione dello *Zoo di vetro*. A meno di respingere la tendenza di Williams a chiedere [illegible] suoi personaggi. [illegible] che [illegible] la rassegna, capelli frisé e scollatura [illegible] organza, trova in Joanne Woodward esattamente il mostro che la parte pretende: la mimica lieve e incerta, il tono di voce a volte querulo in [illegible] da suggerire l'estremo distacco, persino [illegible] più fresca dell'età, nulla è sbagliato.

La figlia Laura — una perdente che s'innamora di un uo[illegible] troppo bello e si rifugia in [illegible] mania troppo simboli[illegible] come [illegible] one di [illegible] celli animaletti in vetro — offre a Karen Allen l'occasione da protagonista che sfiorò ne *I predatori dell'arca perduta* e [illegible] *Starman*. Timida e inferma, relegata di continuo in secondo piano di fronte all'invadenza dei tre antagonisti, Laura esige misura se non fantasia. Un compito addirittura irrisorio per la Allen.

[illegible] Newman regista? Non si lascia prendere dalla tentazione di girare en plein air o d'inventare flashback per dimostrare che siamo al cinema. La macchina da presa accelera i movimenti quando [illegible] fa concitata; i campi si susseguono ai controcampi; anche i due interpreti maschili — Malkovich e Naugton — non sfigurano.

Roba da [illegible], direbbe Carmelo Bene. E' anche vero che non tutti gli spettatori si chiamano Carmelo [illegible]

Piero Perona

MADONNA
Matrimonio in crisi

LOS [illegible] - Il matrimonio dell'attore [illegible] Penn e della cantante [illegible] attraversando [illegible] difficile, ma la coppia [illegible] riuscire a superarla.

E' quanto ha detto Liz Rosenberg, l'agente di Madonna. L'agente ha aggiunto che fino a questo [illegible] i due [illegible] al [illegible] separati legalmente.

Sean Penn, 26 anni, il 23 giugno dovrà comparire in tribunale dove rischia una condanna a sei mesi di carcere per aver picchiato un fotografo sul set del suo ultimo film «Colors».

L'attore, interprete con la moglie di «Shanghai Surprise», era stato condannato a febbraio ad un anno di libertà condizionata per aver colpito il compositore David Wolinski che, a suo dire, aveva tentato di baciare Madonna.

Penn e la cantante, 28 anni, si sono sposati il 16 agosto 1985 a Malibu ed hanno spesso lavorato insieme.

questa sera al cinema

Lunedì lire 3000/4000
Da martedì a domenica lire 6000 [illegible]
(Riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai enti dopolavoristici circoli Alcos ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, Tel. 284.521
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Beranger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vist. — Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, Tel. 288.521
Vedi teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Nightmare III / I guerrieri del sogno, di Chuck Russel, con Heather Langenkamp, Patricia Arquette, Zsa Zsa Gabor (Usa-Color) — Terzo atto della fortunata saga horror: gli incubi di una ragazzina si materializzano ed escono sanguinari assassini. — Terrore
Ore [illegible]10; 17; 18,35; 20,20; 22,25 — ★★/●●●

[illegible] PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Capriccio, di Tinto [illegible], con Nic[illegible] Warren, Luigi Laezza, Francesca Dellera, Andy J. Forest ([illegible]ia-Color) — Girandola sessuale e sentimentale di due coppie, carnefici e prede dei loro stessi desideri. Viet. 18. — Commedia erotica
[illegible] 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25 — ★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.180
Basil l'investigatopo, di Musker, Clements, Michener, [illegible]on. Prod. Walt Disney Company (Usa-Color) — Topo emulo di Sherlock Holmes di[illegible] guerra il cattivissimo Ratigan esplorando monarca dei topi. — Cartone animato
Ore 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — ★★★/●●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Manhunter, frammenti di un omicidio, di Michael Mann, con William Petersen, Stephen Lang, Joan Allen (Usa-Color) — Agente FBI in cerca di un pazzo assassino che ha l'indirizzo della sua famiglia. — Poliziesco
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Ore 15: Fratello di un altro pianeta L. 3000
Reinette e Mirabelle, di Eric Rohmer, con Joelle Miquel, Jessica Forde (Francia-Color) — Commedia
Ore 16,40; 18,40 — Prima visione
Ore 21,30: Anteprima [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 540.348
Desordre, di Olivier Assayas, con Wadeck Stanzak, Ann-Gisel Glass, Lucas Belvaux (Francia-Col.) — Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 20,50; 22,40 — Prima visione
Ore 19: Versione originale con sottotitoli italiani.
Unica proiezione.

CHARLIE [illegible] 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 540.348
True stories, di David Byrne, con D. Byrne, J. Goodman (Usa-Color) — Buffi (e autentici) episodi ambientati nel profondo Sud degli Usa. Il regista è il leader del gruppo musicale dei «Talking Heads» (Dolby stereo). — [illegible]
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 — [illegible]

CRISTALLO — via Gobetti 5, Tel. 650.71.36
La vedova nera, di Bob Rafelson, con Debra Winger, Theresa Russell, Dennis Hopper (Usa-Color) — L'investigatrice Alexandra scopre che tutti i mariti di Catherine sono morti. S'innamora di Paul, ma lui vuole sposare Catherine. — Poliziesco
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

DORIA — [illegible], Tel. 542.422
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Color) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin). — Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volonté, Anthony Delon (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Márquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato. — Drammatico
[illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Color) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. — Drammatico
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Beranger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La [illegible] — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vist. — Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — [illegible]/●●●●●

[illegible] — corso Trapani 57, Tel. 372.037
Nessuna pietà, di Richard Pearce, con Richard Gere, Ken Sagainger (Usa-Color) — Poliziotto sconvolto si nasconde nelle paludi con una testimone plagiata da un criminale sanguinario. E [illegible] il criminale e la polizia di due Stati. — Avventuroso
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●

[illegible] — via M. Colombo 31, Tel. 590.760
Eleven days eleven nights (Undici giorni, undici notti), di [illegible] D'Amato, con Jessica Moore, Tom Moyech (Usa-Color) — Come in «9 settimane e ½», Ma qui a condurre il gioco è la donna. Vietato 18. — Erotico
[illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.42.16
Eroi per un amico, di Alan Smithee, con Mark Harmon, Gary Busey, Robert Duvall, Ben Johnson, (Usa-Color) — Terroristi sudamericani sequestrano un operaio americano. I suoi colleghi vanno a liberarlo. — Avventuroso
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

KING [illegible] CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 808.73.46
UNDERGROUND USA. Ore 16: You are not I ('81); ore 17: Minus Zero, di M. Oblowitz ('79); ore 18: Where little dreams dwell, di A. Slaymark ('85); ore 18,45: The Foreigner, di A. Poe ('78); ore 20,30: Fritz The Cat, di R. Bakshi ('72); ore 22,15: Triangle below canal ('85); ore 22,45: Fritz The Cat. L. 7000 — Rassegna

LILLIPUT — via XX Settembre 11 bis, Tel. 537.166
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Color) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. — Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Il bambino d'oro, di Michael Ritchie, con Eddie Murphy, [illegible] Dance (Usa-Color) — Santone tibetano di due anni viene rapito. Una veggente indica nello sconosciuto Chandler l'unico che può salvarlo. — Avventuroso
Ore 15,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 — ★/●●●●

[illegible] — via Pomba 7, Tel. 518.550
Le foto di Gioia, di Lamberto Bava, con Serena Grandi, Sabrina Salerno, Daria Nicolodi, Capucine (Italia-Col.) — Catena di omicidi. Al centro la bella Gioia che ha crediato una rivista osé. Viet. 14 — [illegible]
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★/●●●

[illegible] 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Tre amigos, [illegible] John Landis, con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short (Usa-Color) — Il paesino messicano di Santa Poco è tiranneggiato da El Guapo. La romantica Carmen chiede aiuto a tre pistoleri divi del muto. — Comico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — [illegible]

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Color) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più audace. Viet. 18. — Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — [illegible]

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renée Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Cléry (Italia-Color) — Quattro storie intrecciate tra loro sullo sfondo della Milano della moda, dei soldi e dell'eleganza. — Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 545.140
Così è la vita, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Julie Andrews, Jennifer Edwards (Usa-Color) — Sessantenne tenta di scacciare l'angoscia col sesso, la religione, la superstizione. Poi impara a prendere la vita come viene. — Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

STUDIO [illegible] — via Acqui 2, Tel. 339.531
Miss Mary, di Maria Luisa Bemberg, con Julie Christie (Argentina-Color) — Le memorie di una governante inglese [illegible] vive in una famiglia di ricchi argentini tra il 1929 e il 1945 (premio Autori a Venezia 86). — Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 517.799
Caramelle da uno sconosciuto, di Franco Ferrini, con Marina Suma, Mara Venier, Barbara De Rossi, Athina Cenci, Anna Papa (Italia-Col.) — Maniaco uccide prostitute a Roma. Un gruppo di «colleghe» si allea per smascherarlo. V. 14. — Giallo
Ore 15,25; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●

ZETA D'ESSAI — via Belfiore 13, Tel. 748.2567
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Color) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia, conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non vist. — Commedia
Ore 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Spinola 77, Tel. 287.197
Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, [illegible] Kozlowski, Mark Blum (Australia-Color) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dalle mille avventure, segue a New York una giornalista e li scopre un mondo nuovo. Non vist. — Avventuroso
Ore 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

FARO — via Po 30, Tel. 889.314
Proiezioni private cinecircolo «Il Pungolo»

[illegible] — via Cigna 47, Tel. [illegible]
Proiezioni private cinecircoli «Il Pungolo», «The Stand In»

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 768.[illegible]
Vedi teatri

[illegible] ODEON — via Vercelli 9, Tel. 748.2567
Oggi chiuso

[illegible] D'ESSAI — corso Belgio [illegible], Tel. 874.171
Mélo, la magnifica infedele, di Alain Resnais, con Sabine Azema, Fanny Ardant (Francia-Color) — Due violinisti fanno amicizia. La moglie dell'uno s'innamora dell'altro. La passione porta a un tentato omicidio e a un suicidio. — Drammatico
Ore 20; 22,30 — ★★/●●

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.205) — Porno erotico orientale, con Susan e Christine (produzione 1987). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

ARCO PUSSYCAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.921) — Seka erotic stallion, con Seka. Regia di Gregory Clarke (animal hard core Usa 87) — Sexual lesson. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

CHEELAB (v. Pr. Casandra 15, t. 431[illegible]) — Pick Academy (novità assoluta). [illegible]rio continuato dalle 14,30 alle 2 (ult. ore 24). Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 105, t. 521.5440) — Candidi sapori di sesso - Animal Peppersy. Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

[illegible] (via P. Torrenazzo 5, tel. 830.334) — Fantastica Moana, con Moana Pozzi. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974) — Ragazze roventi a Beverly Hills. Ap. 15. Ult. [illegible]

[illegible]SPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.34.70) — Parossismo erotico, con Gabriel Pon[illegible], Carole Dessuyeere. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.253) — Dalle 1ª visione: Seka erotic stallion, con Seka. Regia di Gregory Clarke (animal hard core Usa 87) — La schiava del sesso (novità). Ingr. 4000 rid. 3000 Non stop dalle ore 10 alle ore 24 (ult. 22,30).

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 745.8661) — Candidi sapori di sesso - Animal Peppersy. Ap. 14,30; ult. 22,00.

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, t. [illegible]) — Frivolezze erotiche, con Jessie [illegible] James — Apparenze porno sensuali, con Marilyne Aubert. Ap. 10; ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. B. Donato 40, t. 487.785) — Perverse Golden Girls, con Rhonda Vanderbilt, Debbie Cole, Janey Gillis (american picture hard core). Ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617) — Seka erotic stallion, con Seka. Regia di Gregory Clarke (animal hard core Usa 87). Ap. ore 15; ult. 22,30.

[illegible] (v. Buozzi 8, tel. 530.353) — Fantastica Moana, con Moana Pozzi. Ap. ore 10; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO — [illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 871.642 — Erotic woman —, Sessualità pornografica. Non stop dalle ore 14 alle 24.

STAMPA SERA

scuola

Direttore responsabile
Luca Bernardelli

Inserto redazionale del n° 124
di Stampa Sera
del 12 maggio 1987

I nomi dei professori che a luglio decideranno il destino dei candidati

LE COMMISSIONI DI MATURITA'

Ieri il Provveditorato agli Studi di Torino ha comunicato i nomi ufficiali dei commissari e dei presidenti che comporranno le commissioni di maturità per l'anno scolastico 1986-1987.

Come ogni anno li pubblichiamo, specificando oltre ai nomi dei membri la loro provenienza, l'istituto in cui verranno tenute le sessioni d'esame e quali sono le sezioni (dello stesso istituto, o di altri istituti aggregati) sottoposte al giudizio delle diverse commissioni.

Come sempre, il primo elenco, quello che forniamo, è suscettibile di variazioni dell'ultima ora.

Diversi docenti infatti (soprattutto quelli che dovrebbero venire da molto lontano) rinunciano al loro mandato e vengono sostituiti da altri.

Nella maggior parte dei casi siamo certi, comunque, di poter fornire a tutti i diretti interessati una mappa indicativa delle commissioni che avranno il compito di esaminarli.

Maturità classica

1ª Commissione (sede Torino, liceo classico Alfieri, sez. A, B; Rivoli, liceo R. Maurilio Fossati, sez. unica). **Presidente:** Teresa Polledro (Torino, liceo Cavour). **Commissari:** Rosa Limardi, italiano (Casale Monferrato, liceo Italo Balbo); Laura Piola, greco (Torino, liceo D'Azeglio); Luigi Losacco, filosofia (Torino, liceo Segrè); Mario Rossi, fisica (Fossano, liceo scientifico G. Ancina).

2ª Commissione (sede Torino, liceo classico Alfieri, sez. C, E, A e B liceo classico [illegible] aggregato). **Presidente:** Marcello Celasco (Università di Genova). **Commissari:** Salvatore Canddi, italiano (Vibo Valentia, istituto Vito Capialbi); Serafino Ferraris, greco (Asti, liceo classico Alfieri); Francesco Di Renzo, filosofia (Andria, liceo classico Carlo Troya); Francesco Giarratana, fisica ([illegible], liceo scientifico Corbino).

3ª Commissione (sede Torino, liceo classico Alfieri, sez. D, F e liceo classico Principessa Clotilde aggregato). **Presidente:** Giuseppe Giorgianni (Messina, liceo classico Maurolico). **Commissari:** Saverio Conti, italiano (Moncalieri, liceo scientifico Majorana); Vilma Tamburrini, greco (Locri, liceo classico Ivo Oliveti); Giuseppe Nigrelli, filosofia (Leonforte, liceo classico Nunzio Vaccalluzzo); Antonia Bastai, fisica (Torino, liceo classico D'Azeglio).

4ª Commissione (sede Torino, liceo classico Cavour, sez. A, D e sezioni aggregate liceo classico Sacra Famiglia e liceo classico Valdese di Torre Pellice). **Presidente:** Guglielmo Manachino (Vercelli, liceo scientifico Avogadro). **Commissari:** Giuseppe Dello Preite, italiano (Lecce, liceo classico Virgilio); Carmela Gelardi, greco (Palmi, liceo classico Nicola Pizzi); Antonia Bongiovanni, filosofia (Torino, liceo scientifico Ferraris); Carlo Bongioanni, fisica (Mondovì, liceo classico Beccaria).

5ª Commissione (sede Torino, liceo classico Cavour, sez. B, C, sezioni A e B liceo classico Chivasso). **Presidente:** Lelio Romano (Roma, istituto magistrale). **Commissari:** Luisa Forte, italiano (Favara, istituto Martin Luther King); Rosa [illegible], greco (Vibo Valentia, liceo classico Morelli); Antonino Alongi, filosofia (Palermo, liceo classico Umberto I); Vittorio Alifano, fisica (Avellino, istituto Imbriani).

6ª Commissione (sede Torino, liceo classico D'Azeglio, sez. A, B, C e unica aggiunta liceo classico Balbo di Chieri). **Presidente:** Agostino [illegible] (Acqui Terme, liceo classico Giuseppe Saracco). **Commissari:** Teresa Cedrola, italiano (Marsala, liceo scientifico De Lorenzo); [illegible] Garetto, greco (Ivrea, liceo classico Carlo Botta); Raffaele Micciolo, filosofia (Lecce, liceo classico Virgilio); Antonio Seminario, fisica (Palermo, liceo classico Garibaldi).

7ª Commissione (sede Torino, liceo classico D'Azeglio, sez. D, E e F). **Presidente:** Vito Giuga (Siracusa, istituto magistrale Quintiliano). **Commissari:** Giuseppe Cappiello, italiano (Milano, liceo classico Beccaria); Eva Giorgi, greco (Venezia, liceo classico Marco Polo); Mario Soglio, filosofia (Cuneo, liceo scientifico G. Peano); Orazio Panza, fisica (Mirabella Eclano, liceo scientifico [illegible] di Mirabella).

8ª Commissione (sede Torino, liceo classico D'Azeglio, sez. G, H e unica aggiunta liceo classico Norberto Rosa di Susa). **Presidente:** Antonio Francese (Trebisacce, liceo classico Amendolara). **Commissari:** Gerardo Fernando Basile, italiano (Pozzuoli, liceo scientifico Majorana); Carmelo Pucarino, greco (Palermo, liceo classico Garibaldi); Renato Testa, filosofia (Verona, liceo scientifico Galilei); Pietro Campagna, fisica (Novara, istituto magistrale Tornielli Bellini).

9ª Commissione (sede Torino, liceo classico Gioberti, sez. A, B, D). **Presidente:** Saverio Manzi (Salerno, liceo classico Tasso). **Commissari:** Dario Pezzero, italiano (Ivrea, liceo classico Carlo Botta); [illegible] Franchini, greco (L'Aquila, liceo classico Domenico Cotugno); Ada Scotti, filosofia (Mondovì, liceo scientifico Giambattista Vasco); Maria Luisa Becozzi, fisica (Torino, istituto magistrale Regina Margherita).

10ª Commissione (sede Torino, liceo classico Gioberti, sez. C e unica aggiunta liceo classico Virgilio). **Presidente:** Giuliana Riva (Roma, liceo classico Virgilio). **Commissari:** Silvia Baiol, italiano (Novara, liceo scientifico Antonelli); Remo De Nicolò, greco (Cinisello Balsamo, liceo classico); Francesco Coppellotti, filosofia (Torino, liceo classico D'Azeglio); Carmela Clemente, fisica (Palma di Montechiaro, liceo scientifico Odierna).

11ª Commissione (sede Torino, liceo classico Gioberti, sez. E ed unica aggiunta liceo classico San Giuseppe). **Presidente:** Giovanni Abbate (Casale Monferrato, liceo classico Cesare Balbo). **Commissari:** Giuseppe Rizza, italiano (Santa Severina, liceo classico Borrelli); Maria Fernanda Salvagno, greco (Padova, liceo classico Tito Livio); Mario Ravotti, filosofia (Mondovì, liceo scientifico Giambattista Vasco); Alberto Maria Campus, fisica (Sassari, liceo classico Azuni).

12ª Commissione (sede Carmagnola, liceo classico Baldessano, sez. unica e aggiunte liceo classico Carlo Alberto Moncalieri e liceo classico Sociale di Torino). **Presidente:** Cosimo Pomponio (Firenze, liceo classico Galileo). **Commissari:** Maria Luisa Tron, italiano (Pinerolo, istituto magistrale Reynieri); Silvana De Prisco, greco (L'Aquila, liceo classico Cotugno); Giuseppe Di Mare, filosofia (Augusta, liceo scientifico Andrea Salsa); Franco Di Cesare, fisica (L'Aquila, liceo classico Cotugno).

13ª Commissione (sede Ivrea, liceo classico Carlo Botta, sez. A, B, C e unica aggiunta liceo classico Des Ambrois di Oulx). **Presidente:** Maria Lizzio (Università di Catania). **Commissari:** Maria Grazia Dore, italiano (Cagliari, liceo classico Dettori); Giancarlo Guerra, greco (Torino, liceo classico D'Azeglio); Luigia Ventimiglia, filosofia (Imperia, liceo scientifico Vieusseux); Stefano Comino, fisica (Torino, liceo scientifico Cattaneo).

14ª Commissione (sede Pinerolo, liceo classico Porporato, sez. A, B e unica aggiunta liceo classico Rosmini di Torino). **Presidente:** Maria Isabella Weber Arnoulet (Milano, liceo classico Carducci). **Commissari:** Francesca Grita, italiano (Torino, liceo scientifico Volta); Arturo Rosso, greco (Cuneo, liceo classico Silvio Pellico); Cesare Bertone, filosofia (Ciriè, liceo scientifico Galilei); Maria Claudia Quarenghi, fisica (Grugliasco, liceo scientifico Marie Curie).

15ª Commissione (sede Torino, liceo classico Margara, sez. A, B e C). **Presidente:** Angela [illegible] (Cittanova, liceo classico Gerace). **Commissari:** Teresa Scano, italiano (Tivoli, istituto magistrale Isabella D'Este); Lidia Allione, greco (Tropea, liceo classico Galluppi); Andrea Luigi Filloramo, filosofia (Vimercate-Monza, liceo classico Zucchi); Enrico Pietrolungo, fisica (Parma, liceo scientifico Ulivi).

Maturità linguistica

1ª Commissione (sede Torino, liceo linguistico Cadorna, sez. A e B). **Presidente:** Marisa Pellegrini (Biella, liceo scientifico Avogadro). **Commissari:** Angiolina Cannizzo, italiano (Lucera, liceo scientifico); Teresa Carlucci, francese (Trebisacce, liceo classico Amendolara); Maria Maddalena Spina, storia (Santa Maria Capua Vetere, liceo scientifico); Marina Accomando, storia dell'arte (docente a riposo).

2ª Commissione (sede Torino, liceo E. Da Rotterdam, sez. A e B). **Presidente:** Giovanni Francia (Vipiteno, liceo classico Virgilio). **Commissari:** Maria Pascuzzi, italiano (Villa San Giovanni, istituto magistrale Luigi Nostro); Silvia Benaduce, francese (Chivasso, liceo classico); Giuseppe Mucio, storia (Cava de' Tirreni, liceo scientifico); Maria Della Leonardi, storia dell'arte (docente a riposo).

3ª Commissione (sede Torino, liceo linguistico Maria Vittoria, sez. A, B e C). **Presidente:** Elisabetta Fiorentini (Argenta, liceo scientifico Don Minzoni). **Commissari:** Vincenzo Filizzola, italiano (Lagonegro, liceo scientifico De Lorenzo); Maria Giuseppina Sanna, francese (Arzachena-Olbia, liceo scientifico Mossa); Luisa Mereu, storia (Cagliari, liceo classico Dettori); Fulvia Giacosa, storia dell'arte (Bra, liceo classico Gandino).

4ª Commissione (sede Torino, liceo classico Mazzarino, sez. unica e aggregato liceo linguistico Cima). **Presidente:** Anna Festa (Grugliasco, liceo scientifico Marie Curie). **Commissari:** Rosanna Dondo, italiano (dotazione aggiuntiva Asti); Giovanna Dazzi, francese (Vimercate, liceo scientifico); Grazia Ferretti, storia (Torino, liceo scientifico Ferraris); Gigliola Rollo, storia dell'arte (Sanremo, liceo classico Cassini).

5ª Commissione (sede Torino, liceo Pyramid, sez. A e B). **Presidente:** Carmelo Scaltani (Palermo, convitto nazionale Vittorio Emanuele II). **Commissari:** Lazzaro Scaraffia, italiano (Mondovì, liceo scientifico Giambattista Vasco); Tiziana Conti, tedesco (Torino, liceo scientifico Segrè); Dionigi Roggero, storia (Casale Monferrato, liceo scientifico Italo Palli); Dionisio Castello, storia dell'arte (Fondi, liceo classico Gobetti).

6ª Commissione (sede Torino, liceo linguistico Rousseau, sez. unica e aggiunte liceo linguistico San Massimo e Dante Alighieri di Castello Torinese). **Presidente:** Giuseppe Ghiseri (Mondovì, liceo scientifico Giambattista Vasco). **Commissari:** Angelo Coda, italiano (Taranto, liceo scientifico Ferraris); Francesco Mazzella, francese (Siracusa, liceo scientifico Corbino); Maria Beatrice Rossi, storia (Roma, liceo scientifico Castelnuovo); Walter Mazzella, storia dell'arte (Pinerolo, liceo classico Porporato).

7ª Commissione (sede Torino, liceo Santa Teresa d'Avila, sez. A e B). **Presidente:** Giovanni Dotta (Cuneo, istituto magistrale De Amicis). **Commissari:** Angelina Mancini, italiano (Piedimonte Matese, liceo scientifico); Antonietta Spendonari, inglese (Alessandria, istituto tecnico Leonardo da Vinci); Serafina Orlando, storia (Roccella Jonica, liceo scientifico Mazzone); Maria Ruvolo, storia dell'arte (Alcamo, liceo classico d'Alcamo).

8ª Commissione (sede Torino, liceo Virgilio, sez. A e B). **Presidente:** Maria Concetta Giglio (Siracusa, liceo classico Gargallo). **Commissari:** Arnaldo Franco De Vito, italiano (Foggia, istituto magistrale Caggese); Maria Teresa Sommovigo, inglese (Asti, istituto tecnico G. A. Giobert); Maria Angela Celi, storia (Bologna, liceo scientifico Fermi); Alberto Cottino, storia dell'arte (Chieri, liceo classico Cesare Balbo).

9ª Commissione (sede Chieri, liceo linguistico Pascal, sez. unica e aggiunta liceo Lindberg Scool Chivasso). **Presidente:** Lia Marianelli (San Miniato, liceo scientifico Marconi). **Commissari:** Pietrina Cianfrella, italiano (Torino, liceo scientifico Gobetti); Antonino La Mela, inglese (Rivarolo, liceo scientifico Aldo Moro); Carmelo Lanfranco, storia (Nicosia, istituto magistrale); Alessandra Onofri, storia dell'arte (Rieti, liceo classico Varrone).

10ª Commissione (sede Ivrea, liceo linguistico Vittoria, sez. A e B). **Presidente:** Luigi [illegible] (Università di Torino). **Commissari:** Elina Cacciato Insilla, italiano (Nicosia, liceo classico Fratelli Testa); Giuseppe Urso Calà, francese (Lercara Friddi, liceo scientifico); Giovanna Zito, storia (Ragusa, liceo classico Umberto I); Maria Luisa Pratticò, storia dell'arte (Chiavari, liceo classico Federico Del Pino).

11ª Commissione (sede Rivarolo, liceo linguistico del Canavese, sezione unica). **Presidente:** Antonio De Cristofaro, Napoli (liceo scientifico Labriola). **Commissari:** Marco Gaudino, italiano (Ciriè, liceo scientifico Galilei); Sandrina Collino, inglese (Ciriè, liceo scientifico Galilei); Francesco Morabito, storia (Pietrasanta, liceo classico Carducci); Anna D'Urso, storia dell'arte (Patti, liceo Vittorio Emanuele III).

12ª Commissione (sede Rivoli, liceo linguistico internazionale, sez. unica e aggiunta liceo linguistico Valdese di Torre Pellice). **Presidente:** Franco Picchio, Moncalieri (liceo scientifico Majorana). **Commissari:** Maria Olga Di Leo, italiano (Normanno-Castrovillari, liceo scientifico Enrico Mattei); Andreina Porcu, francese (Iseli, liceo scientifico); Alfredo Algodi, storia (Pinerolo, liceo scientifico Marie Curie); Daniela Maurizia, storia dell'arte (Sivona, liceo classico Pirandello).

Maturità magistrale

1ª Commissione (sede Torino, istituto Berti, sez. A, B, C, F). **Presidente:** Alba Alpini (Terni, liceo classico Tacito). **Commissari:** Valeria Tomba, italiano (Martina Franca, scientifico Fermi); Mario Rola, matematica (Torino, scientifico Volta); Cosimo Camponelli, filosofia e pedagogia (Napoli, scientifico, Galilei); Ornella Chiotti, scienze (Torino, ist. tecnico Levi).

2ª Commissione (sede Torino, istituto Berti, sez. D, E, G). **Presidente:** Francesco Marino (Piedimonte Matese, liceo scientifico). **Commissari:** Fabio Greco, italiano (Lucca, liceo scientifico, Vallisneri); Marina Gonella, matematica (Ciriè, liceo scientifico Galilei); Renata Milan, filosofia e pedagogia (Verona, liceo scientifico Messedaglia); Luigi Germano Granpier, scienze (Torino, liceo scientifico Gobetti).

3ª Commissione (sede Torino, istituto Gramsci, sez. A, B, C). **Presidente:** Mario Marolo (Alba, istituto magistrale). **Commissari:** Biagio Trapani, italiano (Barcellona Pozzo di Gotto, liceo classico Valli); Nicola [illegible], matematica (Argenta, liceo scientifico Minzoni); Concetta Schipani, filosofia e pedagogia (provveditorato di Reggio Calabria); Eliana Centrella, scienze naturali (Vercelli, liceo scientifico Avogadro).

4ª Commissione (sede Torino, istituto Gramsci, sez. D, E, F). **Presidente:** Antioco Mossa (Nuoro, liceo classico Asproni). **Commissari:** Piera Anna Casalino, italiano (Casale Monferrato, liceo classico Balbo); Napoleone Mascaro, matematica (Petilia Policastro, liceo scientifico); Aldo D'Angelo, filosofia e pedagogia (Salerno, istituto magistrale Regina Margherita); [illegible], scienze naturali (Cuneo, istituto magistrale Edmondo De Amicis).

5ª Commissione (sede Torino, istituto magistrale Gramsci, sez. G, H, I). **Presidente:** Vito Cascio (Partinico, liceo classico Giuseppe Garibaldi). **Commissari:** Maria Rita Tondo, italiano (Maglie, liceo scientifico); Angela Avenati, matematica (Torino, liceo scientifico Ferraris); Giulio Ingenito, filosofia e pedagogia (Taranto, istituto magistrale De Feltre); Claudio Bove, scienze naturali (Torino, liceo scientifico Cattaneo).

6ª Commissione (sede Torino, istituto magistrale Gramsci, sez. M, L; aggiunta magistrale La Salle, sez. unica). **Presidente:** Maria Pirchi (Roma, istituto magistrale Carducci). **Commissari:** Alda Stilli, italiano (Pinerolo, liceo classico Porporato); Maria Saruzzo, matematica (Torino, liceo scientifico Volta); D'Elia Francesco, filosofia e pedagogia (Cassano allo Jonio, liceo classico); Antonio Armato, scienze naturali (Motiena, tecnico industriale G. Ferraris).

7ª Commissione (sede Torino, istituto magistrale Regina Margherita, sez. A, B; aggiunta istituto magistrale Sant'Anna, sez. unica). **Presidente:** Nicolò Ariotta (Palermo, istituto magistrale Francesco De Sanctis). **Commissari:** Francesca Caruana, italiano (Novi Ligure, liceo scientifico); Nadia Potonio, matematica (Vicenza, istituto magistrale Fogazzaro); Antonio Cosentino, filosofia e pedagogia (Cefalù, liceo scientifico); Franca Panié, scienze naturali (Ivrea, tecnico industriale Olivetti).

8ª Commissione (sede Torino, istituto magistrale Regina Margherita, sez. C, D; aggiunta istituto magistrale Sant'Anna G.P. Barolo, sez. unica). **Presidente:** Giuseppe Malone (Università di Bologna). **Commissari:** Emilia Grasso, italiano (Napoli, liceo scientifico Cuoco); Gioconda Pellegrini, matematica (Iglesias, istituto magistrale Baudi di Vesmé); Salvatore Dell'Utri, filosofia e pedagogia (Caltanissetta, istituto magistrale Manzoni); Angela Piglia, scienze naturali (Varazze, istituto magistrale Stefanini).

9ª Commissione (sede Torino, istituto magistrale Regina Margherita, sez. E, F; aggiunta istituto magistrale San Giuseppe, sez. unica). **Presidente:** Vincenzo Paparo (Bronte, liceo classico Capizzi). **Commissari:** Pietro Bellizzi, italiano (Castrovillari, liceo scientifico Mattei); Maria Di Stasio, matematica (Padula, liceo scientifico Pisacane); Sergio Attisani, filosofia e pedagogia (Pinerolo, liceo scientifico Curie); Maria Gatuso, scienze naturali (Locri, istituto magistrale Mazzini).

10ª Commissione (sede Torino, istituto magistrale Regina Margherita, sez. G, H, I, L, M). **Presidente:** Giuseppe Parascandolo (La Spezia, istituto magistrale Mazzini). **Commissari:** Raffaele Brezzano, italiano (Bosa, liceo classico); Maria Gabriella Aragno, matematica (Torino, liceo scientifico Majorana); Sergio Parmentola, filosofia e pedagogia (Grugliasco, liceo scientifico Curie); Caterina Brero, scienze naturali (Torino, liceo scientifico Ferraris).

11ª Commissione (sede Torino, istituto magistrale Regina Margherita, sez. A/S, B/S, C/S). **Presidente:** Giuseppe Andrea Indiano (Taranto, istituto magistrale De Feltro). **Commissari:** Silvana D'Alberosiparone, italiano (Napoli, liceo classico Garibaldi); Giorgio Vercellotti, matematica (Torino, liceo scientifico Volta); Luigi [illegible] Anzalone, filosofia e pedagogia (Avellino, liceo scientifico Mancini); Maria Grazia Ferraris, scienze naturali (Torino, istituto tecnico commerciale Sella).

12ª Commissione (sede Chivasso, istituto magistrale, sez. A, B, C; aggiunta istituto magistrale Moreno, Ivrea, sez. unica). **Presidente:** Myriam Zocco (Tricase, liceo scientifico Stampacchia). **Commissari:** Aldo Chirico, italiano (Battipaglia, liceo scientifico); Caterina Bo, matematica (Lanzo Torinese, istituto magistrale Albert); Maria Curia, filosofia e pedagogia (Amantea, liceo scientifico); Giovanni Alberti, scienze naturali (Verona, liceo classico Agli Angeli).

13ª Commissione (sede Lanzo Torinese, istituto magistrale Albert, sez. A, B; aggiunta istituto magistrale Ss. Annunziata, Rivarolo Canavese, sez. unica). **Presidente:** Luigi Pisano (Cagliari, liceo classico Dettori). **Commissari:** Sandro Lolli, italiano (Atessa, liceo classico Vittorio Emanuele II); Anna Maria Cordola, matematica (Enna, liceo classico Rosa); Tommaso Figliuzzi, filosofia e pedagogia (Roma, liceo classico Visconti); Antonino Bellistreri, scienze naturali (Palermo, docente non di ruolo abilitato).

14ª Commissione (sede Pinerolo, istituto magistrale Reynieri, sez. A, B, C, D). **Presidente:** Elio Salvai (Rivoli, liceo scientifico Darwin). **Commissari:** Patrizia Piemontesi, italiano (Rivoli, liceo scientifico Darwin); Maria Bosseo, matematica (Torino, istituto magistrale Regina Margherita); Mirella Sert, filosofia e pedagogia (Torino, liceo scientifico Cattaneo); Franca Mandrino, scienze naturali (Pinerolo, liceo classico Porporato).

15ª Commissione (sede Pinerolo, istituto magistrale Reynieri, sez. E, F, aggiunta istituto magistrale San Giuseppe, Torino, sez. unica). **Presidente:** Emanuele Grinovero (Udine, liceo scientifico Copernico). **Commissari:** Rosario Lo Mauro, italiano (Palermo, istituto magistrale Regina Margherita); Egidio Gaurla, matematica (Rivoli, liceo scientifico Darwin); Elena Bein, filosofia e pedagogia (Legnano, liceo scientifico); Rino Galmarini, scienze naturali (Varese, docente non di ruolo abilitato).

(segue a pagina 2)

Resi noti oggi dal provveditorato i nomi degli insegnanti

TUTTE LE COMMISSIONI DI MATURITA'

CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO, MAGISTRALE E TECNICO

(continua da pagina 2)

Maturità tecnica comm. indirizzo amministrativo

24ª Commissione (sede Avigliana, istituto tecnico commerciale e per geometri G. Galilei, sez. A; I.T. commerciale leg. San Massimo A, B). Presidente: Mariuccia Gisto (Torino, I.T. commerciale Luxemburg). Commissari: Maria Luisa Maniera, italiano e storia (Savona, iti Ferraris); Giordano Mingori, tecnica commerciale (Reggio Emilia, I.T. commerciale G. Scaruffi); Elena Tani, inglese (Siracusa, I.T. commerciale A. Rizza); Gabriella Allaud, ragioneria (Torino, I.T. commerciale A. Moro).

25ª Commissione (sede Avigliana, istituto tecnico commerciale e per geometri G. Galilei, sez. B, D, C). Presidente: Pietro Giraudo (Cuneo, I.T. commerciale Bonelli). Commissari: Rosa Cezza, italiano e storia (Alessano, s.s. Casarano, iti Meucci); Laura Moretti, tecnica commerciale (Rivoli, I.T. commerciale O. Romero); Margherita Coltorti, francese (Recanati, s.c. Macerata, I.P. femminile I. Fannaggi); Antonello Franco, ragioneria (Torino, I.P. per il commercio Bosso).

26ª Commissione (sede Carmagnola, istituto tecnico commerciale A. Roccati, sez. A, B, C). Presidente: Saverio Spaccavento (Cuneo, I.T. commerciale Bonelli). Commissari: Sergio Montanera, italiano e storia (Alba, I.T. commerciale e geometri L. Einaudi); Mario Giordano, tecnica commerciale (Cuneo, I.P. per il commercio S. Grandis); Giuseppe Faragasso, inglese (Acri, I.T. commerciale); Anna Clerico, ragioneria (Alba, I.T. commerciale e geometri L. Einaudi).

27ª Commissione (sede Chieri, istituto tecnico commerciale e per geometri B. Vittone, sez. A, E, est.). Presidente: Paola Ferrero (Torino, I.T. commerciale Arduino). Commissari: Sergio Grazia Corrente, italiano e storia (Torino, I.T. commerciale Arduino); Anna Laura Morra, tecnica commerciale (Rivoli, I.T. commerciale O. Romero); Patrizia Franzin, francese (Giaveno, I.T. commerciale); Iolanda Ferraris, ragioneria (Torino, I.P. per il commercio Boselli).

28ª Commissione (sede Chieri, istituto tecnico commerciale e per geometri B. Vittone, sez. B, C, D). Presidente: Guglielmina Gratiani (Rivoli, I.T. commerciale O. Romero). Commissari: Irene Addis, italiano e storia (Sassari, I.T. commerciale II); Elena Pellizzari, tecnica commerciale (Moncalieri, I.T. commerciale); Piera Tenio, francese (Grugliasco, I.T. commerciale E. Vittorini); Virginia Giura, ragioneria (Carmagnola, s.s. Torino, I.P. per il commercio Giulio).

29ª Commissione (sede Ciriè, istituto tecnico commerciale per geometri E. Fermi, sez. A, B, C). Presidente: Anna De Bellis (Napoli, I.T. commerciale Pagano). Commissari: Maria Teresa Lio, italiano e storia (Cosenza, I.T. femminile A. Nitti); Carla Bugni, tecnica commerciale (Cuorgnè, I.T. commerciale e geometri 25 Aprile); Giacinto Trupiano, inglese (Cuorgnè, I.T. commerciale e geometri 25 Aprile); Laura Piazza, ragioneria (Alessandria, docente a riposo).

30ª Commissione (sede Ciriè, istituto tecnico commerciale e per geometri E. Fermi, sez. D, unica, serale, est. serale). Presidente: Bruno Speranza (Solofra, I.T. commerciale). Commissari: Marina Picco, italiano e storia (Rivarolo, iti Lagrange); Annamaria Berbera, tecnica commerciale (Torino, I.T. commerciale Valletta); Giuseppe Fiuchinotta, inglese (Pozzallo, I.T. nautico); Paola Gatto, ragioneria (Asti, I.T. commerciale e geometri G.A. Giobert).

31ª Commissione (sede Cuorgnè, istituto tecnico commerciale e per geometri 25 Aprile, sez. A, B; Castellamonte, s.s. Cuorgnè, unica). Presidente: Giacomo Vaccarino (Ciriè, I.T. commerciale e geometri E. Fermi). Commissari: Gaetano Califano, italiano e storia (Amalfi, I.T. per il turismo F. Gioia); Paolo Dugo, tecnica commerciale (Avigliana, I.T. commerciale e per geometri Galilei); Maria Priola, inglese (Palermo, I.T. nautico G. Trabia); Giusto La Massa, ragioneria (Domodossola, I.T. commerciale e geometri Einaudi).

32ª Commissione (sede Cuorgnè, istituto tecnico commerciale e per geometri 25 Aprile, sez. C; Collegno, I.T. commerciale leg. Carlasso A, B). Presidente: Rosa Battaglia (Torino, I.T. commerciale Arduino). Commissari: Maria Pasciucca, italiano e storia (Vigevano, I.T. commerciale e geometri L. Casale); Ines Paolini, tecnica commerciale (Ciriè, I.T. commerciale e geometri E. Fermi); Silvia Annina Cosentini, francese (Acquaro, s.s. Serra San Bruno, I.T. commerciale L. Einaudi); Emanuele Cappello, ragioneria (Cuorgnè, s.c. Ivrea, I.P. per il commercio G. Jervis).

33ª Commissione (sede Grugliasco, istituto tecnico commerciale E. Vittorini, sez. A, B, E). Presidente: Giovanni Salomone (Gioia del Colle, iti Galilei). Commissari: Adriana Stramignoni, italiano e storia (Moncalieri, I.T. commerciale); Maria Grazia Sessetti, tecnica commerciale (Ivrea, I.P. per il commercio G. Jervis); Emilio Morcavallo, francese (Ciriè, I.P. per il commercio T. D'Oria); Lorenza Italia, ragioneria (Ciriè, I.P. per il commercio T. D'Oria).

34ª Commissione (sede Grugliasco, istituto tecnico commerciale E. Vittorini, sez. C, D; Pinerolo, I.T. commerciale e geometri M. Buniva D). Presidente: Anna Maria Grippo (Salerno, I.T. commerciale A. Genovesi). Commissari: Enrico Balzi, italiano e storia (Massa, I.T. per geometri E. Cell); Angela Troisi, tecnica commerciale (Novara, I.T. commerciale Mossotti, corso serale); Luisa Pastore, inglese (Torino, I.T. commerciale Sommeiller); Sinforosa Di Serio, ragioneria (Torino, I.P. per il commercio G. Giolitti).

35ª Commissione (sede Ivrea, istituto tecnico commerciale G. Cena, sez. A, B, est.). Presidente: Lucia Paperoni (Piombino, I.T. commerciale L. Einaudi). Commissari: Enca Maria Cioccio, italiano e storia (Grugliasco, I.T. commerciale E. Vittorini); Giovanna Adile, tecnica commerciale (Torino, I.T. commerciale Sommeiller); Maria Serola, inglese (Chivasso, iti L. da Vinci); Rosella Benzano, ragioneria (Torino, I.T. commerciale B. Russell).

36ª Commissione (sede Ivrea, istituto tecnico commerciale G. Cena, sez. C, D, serale, unica). Presidente: Antonino Luciano (Reggio Calabria, I.T. commerciale III). Commissari: Guido Galla, italiano e storia (Biella, iti Q. Sella); Gianna Fassetta, tecnica commerciale (Vigevano, I.T. commerciale e geometri L. Casale); Donatella Magliano, francese (Carmagnola, s.c. Torino, I.P. per il commercio Giulio); Vincenzo Sosnuzzo, ragioneria (Massa, I.T. commerciale Garibaldi, corso serale).

37ª Commissione (sede Moncalieri, istituto tecnico commerciale, sez. A, B, C). Presidente: Domenica Franchino (Torino, I.T. per geometri Guarini). Commissari: Giulia Filoni, italiano e storia (Chieri, I.T. commerciale e geometri B. Vittone); Patrizia Trosarello, tecnica commerciale (Savigliano, I.P. per il commercio); Teresa Anna Romeo, francese (Pinerolo, I.T. commerciale e geometri M. Buniva); Giovanna Bauderio, ragioneria (Nichelino, s.s. Torino, I.T. commerciale Burgo).

38ª Commissione (sede Pinerolo, istituto tecnico commerciale e per geometri M. Buniva, sez. A, B, C). Presidente: Mauro Maria Perrot (Vicenza, I.T. femminile S. Bessardin). Commissari: Alberto Baglionini (Genova, I.T. commerciale V. Emanuele II); Pierangelo Bolatti, tecnica commerciale (Grugliasco, I.T. commerciale E. Vittorini); Franca Civra, francese (Grugliasco, I.T. commerciale E. Vittorini); Paolo Lombardi, ragioneria (Torino, I.P. per il commercio Bosso).

39ª Commissione (sede Pinerolo, istituto tecnico commerciale e per geometri M. Buniva, sez. E, F, G). Presidente: Michele Di Franco (Torino, I.T. commerciale Levi). Commissari: Lilia Grisco, italiano e storia (Grugliasco, iti Majorana); Giorgio Lorenzato, tecnica commerciale (Ciriè, I.T. commerciale e geometri E. Fermi); Carla Vairo, francese (Torino, I.P. per il commercio Bosso); Roberto Tonello, ragioneria (Settimo Torinese, I.T. commerciale 8 Marzo).

40ª Commissione (sede Pinerolo, istituto tecnico commerciale per geometri M. Buniva, sez. corso serale, unica; Luserna San Giovanni, s.s. Pinerolo A, B). Presidente: Luciana Ciammaichella (Cuneo, I.T. per geometri). Commissari: Antonio Labarbuta, italiano e storia (Chivasso, iti L. da Vinci); Giuseppe Cosentino, tecnica commerciale (Chieri, I.T. commerciale e geometri B. Vittone); Nadia Vela, francese (Ciriè, I.P. per il commercio T. D'Oria); Domenico Minieri, ragioneria (Carmagnola, I.T. commerciale A. Roccati).

41ª Commissione (sede Orbassano, istituto tecnico commerciale P. Sraffa, sez. A, B, C). Presidente: Teresa Mignacca (Perugia, I.T. commerciale A. Capitini). Commissari: Gianfranco Zecchini, italiano e storia (Riva del Garda, I.T. commerciale e geometri); Anna Teresa Patrito, tecnica commerciale (Rivoli, s.c. Torino, I.P. per il commercio Bosso); Maria Federica Tonetti, francese (Torino, I.T. commerciale Levi); Carmelo Gallo, ragioneria (Torino, I.P. per il commercio Lagrange).

42ª Commissione (sede Rivoli, istituto tecnico commerciale O. Romero, sez. A, B, C). Presidente: Attilio Drusi (Palermo, I.T. per geometri Parlatore). Commissari: Vito Cutuli, italiano e storia (Torino, I.T. commerciale Valletta); Carmela Condemi, tecnica commerciale (Luserna San Giovanni, s.s. Pinerolo, I.T. commerciale e geometri M. Buniva); Graziana Bonandin, francese (Avigliana, I.T. commerciale geometri G. Galilei); Sergio Pulleo, ragioneria (Orbassano, I.T. commerciale P. Sraffa).

43ª Commissione (sede Settimo Torinese, istituto tecnico commerciale 8 Marzo, sez. A, B, unica programmatori). Presidente: Grazia Bianca (Chieri, I.T. commerciale e geometri B. Vittone). Commissari: Patrizia Bertero, italiano e storia (Chivasso, iti L. da Vinci); Ines Camusso, tecnica commerciale (Erice, I.T. commerciale C. Erice); Angelo Bruno Maccora, matematica, calcolo delle probabilità, statistica (Nicosia, I.T. commerciale e geometri A. Volta); Giuseppina Vaccarone, francese (Cuorgnè, I.T. commerciale e geometri 25 Aprile).

44ª Commissione (sede Torino, istituto tecnico commerciale leg. Athenaeum, sez. A, B, C, D). Presidente: Maria Rosa Peruoca (Genova, I.T. commerciale V. Emanuele II). Commissari: Silvio Vibert, italiano e storia (Alba, I.T. agrario Umberto I); Mario Olmina, tecnica commerciale (Asti, I.T. commerciale e geometri G.A. Giobert); Flora Dimigliana, inglese (Diamante, I.T. commerciale e geometri); Domenico Aiello, ragioneria (Ivrea, I.T. commerciale G. Cena).

45ª Commissione (sede Torino, istituto tecnico commerciale leg. F. Officiani, sez. A, B, E). Presidente: Filippo Ladoni (Cava, I.T. commerciale e geometri P.L. Nervi). Commissari: Giuseppe Corbino, italiano e storia (Lanciano, I.T. commerciale e geometri E. Fermi); Giovanna Giordano, tecnica commerciale (Partinico, I.T. commerciale e geometri); Margherita Campanini, inglese (Vercelli, I.T. commerciale e geometri Cavour); Pietro Benedetto, ragioneria (Cuorgnè, I.T. commerciale e geometri 25 Aprile).

46ª Commissione (sede Torino, istituto tecnico commerciale leg. F. Officiani, sez. C, D, F). Presidente: Sandra Caramellino (Novara, I.T. commerciale Mossotti). Commissari: Maria Stella Constantino, italiano e storia (Tortona, iti Marconi); Pasquale Nacci, tecnica commerciale (Trani, I.T. commerciale); Adalberto Vaccaro, francese (Ciampino, I.T. commerciale e geometri M. Amari); Maria Bensacca, ragioneria (Castelvetrano, I.P. per il commercio).

47ª Commissione (sede Torino, istituto tecnico commerciale Sella, sez. A il mercantile, est. amministrativo; Torino, I.T. commerciale leg. Maffei, unica amministrativo). Presidente: Luisa De Matteis (Bari,

I.T. commerciale Vivante). Commissari: Angela Penna, italiano e storia (Asti, I.T. commerciale e geometri G.A. Giobert); Alberto Ponsel, tecnica commerciale (Pinerolo, I.T. commerciale e geometri M. Buniva); Patrizia Bonelli, inglese (Roma, I.T. commerciale C. Darwin); Giovanni Riccadonna, ragioneria (Torino, I.P. per il commercio Boselli).

48ª Commissione (sede Torino, istituto tecnico commerciale Sommeiller, sez. A B programmatori, unica serale programmatori). Presidente: Maria Laura Tizzani (Giaveno, I.T. commerciale). Commissari: Liliana Tacchinardi, italiano e storia (Pieve di Cadore, s.s. Belluno, iti G. Segato); Dino Ciraolo, matematica, calcolo delle probabilità, statistica (Acireale, I.T. commerciale Majorana); Costantino Sini, ragioneria ed economia aziendale (Sassari, I.T. commerciale II); Grazia Milani, informatica generale e applicazioni gestionali (San Donato Milanese, I.T. commerciale).

Maturità tecnica comm. periti aziendali

1ª Commissione (sede Torino, istituto tecnico commerciale Burgo, sez. A; Orbassano, I.T. commerciale P. Sraffa A, C). Presidente: Mario Giordano (Vercelli, I.T. agrario G. Ferraris). Commissari: Gaetano Valeria, italiano e storia (Torino, I.T. commerciale A. Moro); Francesco Barbera, inglese (Erice, I.T. commerciale C. Erice); Carlo Costa, matematica, matematica applicata e statistica (Milano, I.T. commerciale X); Maria Luisa Benna, tecnica profess. amministrativa organizzativa operativa (Torino, I.T. commerciale Levi).

2ª Commissione (sede Torino, istituto tecnico commerciale Burgo, sez. D, E, serale; Nichelino, s.s. Torino). Presidente: Anna Marie Berba (Servarno, I.T. commerciale e geometri C. Colombo). Commissari: Eugenio Bilotto, italiano e storia (Alessandria, I.T. per geometri P.L. Nervi); Davide Cherchi, francese (Sassari, I.T. commerciale A. Lamarmora); Peppino Secchi, matematica, matematica applicata e statistica (Oristano, I.T. commerciale e geometri L. Mossa); Felice Giamaistro, tecnica professionale amministrativa, organizzativa, operativa (Grugliasco, I.T. commerciale E. Vittorini).

3ª Commissione (sede Torino, istituto tecnico commerciale Levi, sez. A, B, C). Presidente: Carla Giovara (Asti, iti A. Artom). Commissari: Francesco Tenore, italiano e storia (Bisaccia, s.s. Grottaminarda, iti); Maria Lanzotta, francese (Altamura, I.T. commerciale e geometri F.M. Genco); Giovanni Alvano, matematica, matematica applicata e statistica (Torino, I.T. commerciale A. Moro); Maria Culino, tecnica professionale amministrativa, organizzativa, operativa (Torino, I.T. commerciale Burgo).

4ª Commissione (sede Torino, istituto tecnico commerciale Levi, sez. C, E, F; Ciriè, I.T. commerciale leg. P. Az. G. Parini). Presidente: Emanuele Musardo (Nardò, I.T. commerciale Vanoni). Commissari: Pietrina Deriu, italiano e storia (Macomer, I.T. commerciale e geometri S. Satta); Graziella Colesson, tedesco (Torino, I.T. commerciale Arduino); Carmela Siracusa, matematica, matematica applicata e statistica (Alcamo, I.T. commerciale e geometri G. Caruso); Angela Rosa De Roberto, tecnica professionale amministrativa, organizzativa, operativa (Canosa di Puglia, s.c. Barletta, I.P. per il commercio N. Garrone).

5ª Commissione (sede Torino, istituto tecnico commerciale A. Bosso, sez. A, B, D). Presidente: Luigi Filannino (Barletta, I.T. commerciale M. Cassandro). Commissari: Silvana Bruno, italiano e storia (Grugliasco, I.T. commerciale E. Vittorini); Marina Lenzi, inglese (Roma, I.T. commerciale Da Vinci); Vilma Miseo, matematica, matematica applicata e statistica (Palmi, I.T. commerciale Einaudi); Angelo Di Vezza, tecnica professionale amministrativa, organizzativa, operativa (Gorgonzola, I.T. commerciale e geometri Argentia).

6ª Commissione (sede Torino, istituto tecnico commerciale A. Moro, sez. C; Settimo, I.T. commerciale 8 Marzo A, B). Presidente: Armando Degrandi (Vercelli, iti). Commissari: Carla Franzero, italiano e storia (Alba, I.T. commerciale e geometri L. Einaudi); Rosa Bado, francese (Piove di Sacco, I.T. commerciale); Mauro Di Gennaro, matematica, matematica applicata e statistica (Brindisi, I.T. commerciale G. Marconi); Angela Picerno, tecnica professionale amministrativa, organizzativa, operativa (Torino, I.T. commerciale Luxemburg).

7ª Commissione (sede Torino, istituto tecnico commerciale Luxemburg, sez. A, B, C). Presidente: Angela Giarrusso (Palermo, I.T. per il turismo Marco Polo). Commissari: Francesco Di Geronimo, italiano e storia (Nocera Inferiore, I.T. commerciale R. Pucci); Rosa Maria Ferrara, inglese (Martina Franca, I.T. commerciale e geometri L. da Vinci); Raffaele Francesco Gallo, matematica, matematica applicata e statistica (Serra San Bruno, I.T. commerciale L. Einaudi); Michele Adorno, tecnica professionale amministrativa, organizzativa, operativa (Ciriè, I.P. per il commercio T. D'Oria).

8ª Commissione (sede Torino, istituto tecnico commerciale Vera e Libera Arduino, sez. A, B, C). Presidente: Giuseppe Profumo (Licata, I.T. commerciale e geometri F. Re Capriata). Commissari: Annibale Laudato, italiano e storia (Circello, s.s. Benevento, I.T. commerciale S. Rampone); Gabriella Schipani, tedesco (Grugliasco, I.T. commerciale E. Vittorini); Silvano Garella, matematica, matematica applicata e statistica (Fossano, I.T. commerciale E. Tesauro); Cesare Fesia, tecnica professionale amministrativa, organizzativa, operativa (Rivoli, I.T. commerciale O. Romero).

9ª Commissione (sede Torino, istituto tecnico commerciale Bertrand Russell, sez. A, B, C). Presidente: Luigi Asciano (Bari, I.T. per geometri Pitagora). Commissari: Domenica Smedile, italiano e storia (Messina, I.T. commerciale Jaci); Saverio Bembina, francese (Alcamo, I.T. commerciale e geometri G. Caruso); Maria Rosaria De Santis, matematica, matematica applicata e statistica (Foggia, I.T. commerciale P. Giannone); Mauro Lombardi, tecnica professionale amministrativa, organizzativa, operativa (Acqui Terme, I.P. per il commercio F. Torre).

10ª Commissione (sede Grugliasco, istituto tecnico commerciale E. Vittorini, sez. A, B, C, est.). Presidente: Cecilia Saccione (Bra, I.T. commerciale E. Guala). Commissari: Maria Cristina Barbotto, italiano e storia (Moncalieri, I.T. commerciale); Daniela Franceschi, tedesco (Alassio, I.P. alberghiero F.M. Giancardi); Aureliano Ghiretto, matematica, matematica applicata e statistica (Monopoli, I.T. commerciale A. Moro); Bruna Mergaglia, tecnica professionale amministrativa, organizzativa, operativa (Milano, I.T. commerciale XII).

11ª Commissione (sede Grugliasco, istituto tecnico commerciale E. Vittorini, sez. D, E, F; I.T. commerciale leg. P. Az. S. Teresa d'Avila). Presidente: Francesco Giorgio Calveri (Perugia, I.T. commerciale V. Emanuele II). Commissari: Vittorio Arnaldo Ferrero, italiano e storia (Torino, I.T. commerciale A. Moro); Myriam Bonnet, francese (Torino, I.T. commerciale Burgo); Mario Sancinelo, matematica, matematica applicata e statistica (Castrovillari, I.T. commerciale Pitagora); Natale Ginese, tecnica professionale amministrativa, organizzativa, operativa (Giaveno, I.T. commerciale).

12ª Commissione (sede Moncalieri, istituto tecnico commerciale, sez. A, B, C). Presidente: Maria Teresa Garnero (Cuneo, I.T. commerciale Bonelli). Commissari: Maria Paola Morra, italiano e storia (Torino, I.T. commerciale Arduino); Claudia Miriam Romero, tedesco (Gazzada Schianno, I.T. commerciale); Anna Bedil, matematica, matematica applicata e statistica (Cuneo, I.T. commerciale Bonelli); Pinuccia Bosia, tecnica professionale amministrativa, organizzativa, operativa (Giaveno, I.T. commerciale).

13ª Commissione (sede Rivoli, istituto tecnico commerciale O. Romero, sez. A, B, C). Presidente: Beatrice Cassandro (Frosinone, iti A. Volta). Commissari: Guido Bobbio, italiano e storia (Cuorgnè, I.T. commerciale e geometri 25 Aprile); Roberta Lucchetta, tedesco (Chioggia, I.T. commerciale D. Cestari); Anna Maria Crisci, matematica, matematica applicata e statistica (Sant'Agata de' Goti, I.T. commerciale e geometri); Ornella Sanpietro, tecnica professionale amministrativa, organizzativa, operativa (Grugliasco, I.T. commerciale E. Vittorini).

Mat. tecnica femminile indirizzo generale

1ª Commissione (sede Torino, istituto tecnico femminile Santorre di Santarosa, sez. A, C, due est.). Presidente: Angelo Cagnoni (Cisterna di Latina, I.T. commerciale W.O. Darby). Commissari: Mario Marchionne, italiano e storia (Paderno Dugnano, I.T. commerciale C.E. Gadda); Rosi De Alessi, francese (Genova, I.T. commerciale L. Einaudi); Vincenzo Lambiasi, pedagogia (Cava de' Tirreni, magistrali F. De Filippis); Fiorenza Raimondo, economia domestica (Torino, I.P. femminile A. Gobetti Marchesini).

2ª Commissione (sede Torino, istituto tecnico femminile Santorre di Santarosa, sez. B, est.; I.T. femminile leg. Clotilde di Savoia A, B). Presidente: Francesco Bamzogners (Padova, m G. Nallo). Commissari: Gerardo Pinkus, italiano e storia (Cuneo, I.T. commerciale Bonelli, corso serale); Angelina Fusca, inglese (Vibo Valentia, I.T. per geometri); Anna Bazzano, pedagogia (Torino, magistrali Berti); Massimo Palladino, economia domestica (Roma, I.T. femminile M. di Savoia).

Maturità tecnica (arti fotografiche)

1ª Commissione (Sede: iti «Bodoni», istituto Bodoni, sez. A/Arfo, B/Arfo; iti Guarrella, sez. In. Tin; In. Tes.). Presidente: Rosario Crescenzi (Napoli, istituto tecnico geometri «Della Porta»). Commissari: Luigia Pellegrini, italiano e storia (Como, iti «Carcano»); Angelo Menichini, tecnologia fotografica e cinematografica (Firenze, istituto professionale femminile «L. Tornabuoni»); Claudio Casellino, chimica industriale e chimica tessile (Biella, iti «Sella»); Roberto Bona, disegno tessile (Biella, iti «Sella»).

Maturità tecnica ind. (chimica industriale)

2ª Commissione (Sede: iti «Casale», iti «Casale»: sez. A/chin, B/chin, Chino; iti «Baldracco»: sez. Chcon). Presidente: Clara Diale (Alessandria, iti «Da Vinci»). Commissari: Agnese Cavaliere, italiano e storia (Pomezia, iti «Copernico»); Angelo Fornara, impianti chimici e disegno (Verbania, iti «Cobianchi»); Enzo Ponte, impianti di conceria e disegno (Torino, iti «Guarrella»); Luca Ricco, analisi chimica generale e tecnica (Ivrea, iti «Camillo Olivetti»).

3ª Commissione (Sede: iti «Casale», iti Casale: sez. C/chin, D/chin, iti «Massimo»: sez. Chind, iti «Agnelli»: sez. Macc.). Presidente: Angela Pezzana (Vercelli, istituto tecnico commerciale e per geometri «Cavour»). Commissari: Lina Lammo, italiano e storia (Potenza, istituto tecnico geometri «De Lorenzo»); Salvatore Frazzavento, impianti chimici e disegno (dotazione aggiuntiva CT); Angelo Facchetti, disegno costr. meccaniche e studi di fabbricazione (Ivrea, «istituto prof. industria e artigianato Massimo Olivetti»); Francesco Allegrini, analisi chimica generale e tecnica (Amelia, sezione staccata di Terni, istituto tecnico industriale).

Maturità tecnica ind. (costruz. aeronautiche)

4ª Commissione (Sede: iti «Grassi», iti Grassi: sez. A/coae, C/coae, G/coae, iti «Massimo»: sez. Coae). Presidente: Giancarlo De Lillo (Asti, iti «Artom»). Commissari: Agata Zuccaro, italiano e storia (Acireale, istituto tecnico commerciale «Majorana»); Italo Cavani, aerotecnica, costruzioni aeronautiche (esperto); Oronzo Minelli, macchine a fluido (Bari, iti «Marconi»); Mario Percellana, tecnologie aeronautiche (Asti, ist. Prof. industria e artigianato «Castigliano»).

5ª Commissione (Sede: iti «Grassi», iti Grassi: sez. B/coae, E/coae, F/coae). Presidente: Carlo Colombano (Grugliasco, ist. Tec. per geometri «Castellamonte»). Commissari: Giovanni Maria Polato, italiano e storia (Padova, iti «Severi»); Marcello Napolitano, aerotecnica, costruzioni aeronautiche (docente non di ruolo); Salvatore Sanzione, macchine a fluido (Barcellona Pozzo di Gotto, iti); Dario Guglielmina, tecnologie aeronautiche (Borgosesia, istituto professionale industria e artigianato «Magni»).

6ª Commissione (Sede: iti «Grassi», iti «Grassi»: sez. D/coae, H/coae, iti «Majorana»: sez. elettrotecnica). Presidente: Umberto Princi (Reggio Calabria, iti «Vallauri»). Commissari: Gino Armaroli, italiano e storia (Settimo torinese, itc «8 marzo»); Fortunato Nardelli, aerotecnica, costruzioni aeronautiche (Pisa, iti «Da Vinci»); Giuseppe Ippolito, impianti elettrici e disegno (Verbania, iti «Cobianchi»); Mauro Morra, macchine a fluido (Novara, iti «Omar»).

Maturità tecnica ind. (elettronica ind.)

7ª Commissione (Sede: iti «Peano», iti «Peano»: sez. A/elen, B/elen). Presidente: Giampiero Ranotti (Novara, iti «Omar»). Commissari: Emanuela Gioia, italiano e storia (Calatafimi, itc «Dei Gollo», Castellammare); Giuseppe Serralunga, elettronica generale misure elettroniche (Casale Monferrato, iti «Sobrero»); Maurizio Bracco, elettronica industriale-controlli e servomeccanismi (Imperia, istituto professionale per l'industria e l'artigianato); Vladimir Dimaggio, tecnologia generale-tecnolog. costr. elettroniche (Moncalieri, iti «Pininfarina», corso serale).

8ª Commissione (Sede: iti «Peano», iti «Peano»: sez. C/elen, D/elen). Presidente: Michele Ruggero (Avigliana, istituto tecnico commerciale e per geometri «Galilei»). Commissari: Adolfo Fortini, italiano e storia (San Giovanni in Persiceto, iti «Belluzzi»); Giancarlo Tesiori, elettronica generale-misure elettroniche (Milano, iti «Molinari»); Francesco Coniatti, elettronica industriale-controlli e servomeccanismi (Asti, istituto professionale industria e artigianato «Castigliano»); Antonio Vitrano, tecnologie gen.-tecnologie costruz. elettroniche (esperto).

9ª Commissione (Sede: iti «Peano», iti «Peano»: corso serale, sez. A/elen, B/elen). Presidente: Icle De Berte (Cesena, itc «Pevese»). Commissari: Wilma Boran, italiano e storia (Senise, ist. Tec. comm. e per geometri); Paolo Odeano, elettronica gen.-misure elettroniche (Mondovì, iti); Gennaro Del Gaudio, elettronica industriale-controlli e servomeccanismi (esperto); Aldo Carrozza, tecnologia generale-tecnologie costruzioni elettroniche (Moncalieri, iti «Pininfarina»).

10ª Commissione (Sede: Grugliasco, iti «Majorana»: sez. A/elen; C/elen; G/elen). Presidente: Sabino Citarelli (Andria, itc «Di Andria»). Commissari: Giovanni Franco Andreazzoli, italiano e storia (Pinerolo, iti «Porro»); Luigi Maniello, elettronica generale-misure elettroniche (Moncalieri, iti «Pininfarina»); Salvatore Novello, elettronica industriale-controlli e servomeccanismi (Rivarolo Can. iti «Lagrange»); Natale Barone, tecnologia gen.-tecnologia costruz. elettron. (Saronno, istituto professionale per l'industria e l'artigianato).

11ª Commissione (Sede: Grugliasco, iti «Majorana»: sez. E/elen; F/elen; H/elen). Presidente: Franca Casadei (Cuorgnè, ist. tec. comm. e per geometri «XXV aprile»). Commissari: Anna Maria Giallo, italiano e storia (Nichelino, sez. staccata iti «Bodoni» di Torino); Santa Picciolo, elettronica generale-misure elettroniche (Moncalieri, iti «Pininfarina»); Michele Caponigro, elettronica industriale-controlli e servomeccanismi (Torino, iti «Vill»); Lucio Ribolini, tecnologia gen.-tecnologie costruz. elettroniche (Bagnone, ist. prof. industr. e artigianato «Pacinotti»).

12ª Commissione (Sede: Grugliasco, iti «Majorana»: sez. B/elen; D/elen; I/elen). Presidente: Alfonso Memoli (Salerno, iti «Avogadro»). Commissari: Carlo Sabbatini, italiano e storia (Guidonia Montecelio, istituto tecnico comm. e per geometri); Antonio Galati, elettron. gen.-misure elettroniche (Caserano, iti «Meucci»); Giancarlo Capponi, elettron. industriale-controlli e servomeccanismi (Ascoli Piceno, ist. prof. industria e artig. «Sacconi»); Attilio Feliciotti, tecnologie gen.- tecnologie costruz. elettron. (Corridonia, ist. prof. industria e artigianato «Corridoni»).

13ª Commissione (Sede: Grugliasco, iti «Majorana»: corsi serali A/elen; B/elen; C/elen). Presidente: Aldo Di Piazza (Siena, iti «Sarrocchi»). Commissari: Paolo Crdoi, italiano e storia (Orbassano, itc «Sraffa»); Luigi Squeo, elettronica gen.-misure elettron. (Monopoli, ist. prof. ind. e attività marinare); Lorenzo Orsenigo, elettronica industr.-controlli e servomeccanismi (Vigevano, iti «Caramuel»); Luigi Liccardi, tecnologie gen.-tecnologie costruz. elettron.

14ª Commissione (Sede: Torino, iti «Agnelli»: sez. U/elen; U/elet). Presidente: Grazia Martinez (Roma, iti «Galilei»). Commissari: Davia Di Biase, italiano e storia (Gibe, sez. stacc. di Carbonia, itc «Angioj»); Vincenzo Barbarulo, elettron. gen.-misure elettroniche (Scafati, iti «Pacinotti»); Marco Dessimi, impianti elettrici e disegno (Pomigliano d'Arco, iti «Barsanti»); Giuseppe Allegretti, elettron. industr.-controlli e servomeccanismi (Asti, ist. prof. industria e artigianato «Castigliano»).

15ª Commissione (Sede: Torino, iti «Galvani»: A/elen; C/elen; B/elen). Presidente: Ileana Caucl (iti «Avogadro», Torino). Commissari: Flavia Quadriglio, italiano e storia (Udine, iti «Malignani»); Giuseppe Tucci, elettron. gen.-misure elettroniche (Andria, iti «Iannuzzi»); Franco Tos, elettron. industriale-controlli e servomeccanismi (Ivrea, iti «Camillo Olivetti»); Giovanni Di Rocco, tecnologie gen.-tecnologie costruz. elettroniche (Brindisi, iti «Giorgi»).

16ª Commissione (Sede: Torino, iti «Spegnesi»: sez. A/elen; B/elen; A/inf; B/inf). Presidente: Elena Mainotti (Siena, iti «Sarrocchi»). Commissari: Anna Rita Restaneo, italiano e storia (Castellammare di Stabia, iti «Elia»); Flavio Malfena, elettronica generale e misure elettroniche (Rivarolo Can., iti «Lagrange»); Danilo Rossetti, informatica generale-appl. tecnico-scientifiche (Piacenza, iti «Marconi»); Giuseppe Mulone, elettron. industr.-controlli e servomeccanismi (Ivrea, iti «Camillo Olivetti»).

Maturità tecnica ind. (elettrotecnica)

17ª Commissione (Sede: iti «Avogadro»: sez. A/elet; B/elet; A/elet serale; B/elet serale). Presidente: Luigi Pavia (Asti, iti «Artom»). Commissari: Lorenzo Cesare, italiano e storia (Torino, itc «Sommeiller»); Mario Amelio, impianti elettrici e disegno (Cosenza, iti «Monaco»); Pasquale Vitelli, elettrotecnica generale (Ferrandina, iti «Cassola»); Gianni Scaglione, misure elettriche (Voghera, iti).

18ª Commissione (Sede: iti «Vill»: sez. A/elet; B/elet; C/elet). Presidente: Luciano Beccalaro (Novara, iti «Omar»). Commissari: Anna Zingali, italiano e storia (Randazzo, itc); Matteo Simone, impianti elettrici e disegno (Manfredonia, ist. tecnico nautico); Giuseppe Giannuzzo, elettrotecnica generale (Roma, iti «Giorgi»); Giuseppe Parisio, misure elettriche (Sarno, sezione staccata di Scafati, iti «Pacinotti»).

19ª Commissione (Sede: iti «Internazionale»: sez. A/elet; B/elet; C/elet). Presidente: Fernando Giacchello (Cuneo, iti). Commissari: Aurora Cuscinà, italiano e storia (Palermo, iti «Vittorio Emanuele III»); Bruno Leiona, impianti elettrici e disegno (Biella, iti «Sella»); Francesco Banzi, elettrotecnica generale (Casale Monf., iti

(segue a pagina 4)